I MILIARDARI DEL TREDICI A TARANTO, EMPOLI E COMO

ROMA — Dei cinque tredici miliardari di ieri la quota era di 1 miliardo 344 milioni), uno è stato vinto a Cermenate in provincia di Como, due in provincia di Taranto, uno a Empoli e uno a Napoli.

A Cermenate è stato realizzato con un sistemino di una tripla e quattro doppie (24 mila lire), giocato nel bar-tabaccheria di Maria Mercuri, in via Scalabrini 122. Il suo proprietario ha anche realizzato nei dodici, aggiungendo ai «tredici» altri 80 milioni 694 mila lire.

A Taranto, uno dei tredici, cui vanno aggiunti anche tre dodici, è stato realizzato con un sistema di tre doppie, giocato nella tabaccheria di Pietro Lucarelli, in via Zara 33. L'altra vincita è stata realizzata a Massafra, nel bar del Corso, di Leontina Pighera. Si tratterebbe di una giocata semplice di due colonne (costo mille lire) o al più di quattro colonne, e ha permesso la vincita anche di un dodici.

Il tredici in Toscana è stato giocato in un bar-gelateria del centro. Qui si è trattato di una sistema di 74 colonne.

A Napoli infine il tredici è stato realizzato nel bar Mariano Arbiocci, via delle Puglie 23.

Quelle di ieri è stata la terza vincita in assoluto. Ecco la «classifica» dei miliardari:

28/11/82: due vincitori, Lire 3.080.299.070
12/1/86: sei vincitori, Lire 1.231.415
21/9/86: cinque vincitori, Lire 1.344.000
31/12/77: un vincitore, Lire 1.165.173.340
29/4/79: due vincitori, Lire 1.079.488.600
28/12/80: due vincitori, Lire 1.046.747.542
1/11/81: quattro vincitori, L. 1.003.092.940

STAMPA SERA

L. 700
ANNO 116 - Numero 264

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA MARENGO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Lunedì 22 Settembre 1986

Dopo la tassa sui Bot

PRIMO ATTO CHE «DICE» OGGI LA BORSA?

ORE 10,03: BUONA APERTURA

ORE 10,10: MIGLIORAMENTO

ORE 10,17: PREZZI IRREGOLARI

ORE 10,30: PREZZI RESISTENTI

ORE 10,45: LEGGERO CALO

DOLLARO — In recupero all'apertura: 1403-1404 lire contro le 1379,55 lire della quotazione di venerdì.

BORSA — A Torino mercato molto ben tenuto. Alcuni prezzi: Ifil ord. 3460, Perugina o. 5800, r. 5250, Cir o. 5400, r. 6350, r. n. e. 4650, diritto Cir sottoscr. az. o. 1850, sottoscr. az. r. 1850, sottoscr. az. r. n. e. 6.50, Comau Finanziaria 8250, Fiat o. 16.000, Fiat p. 9850, 9900, Generali 112.500, 112.700, Ras 87.300, Sai o. 29.500, Gemina 2650, Olivetti o. 16.900.

ROMA — Per i risparmiatori italiani è la settimana degli interrogativi. Un viaggio nella incertezza, dopo la decisione repentina assunta venerdì dal Consiglio dei ministri di tassare i titoli di Stato. La prima tappa è già in giornata: che cosa capiterà in Borsa? Come reagirà il risparmio di fronte alla decisione di tassare Bot e Cct? Si riverserà sui titoli azionari? Altra tappa, mercoledì: arriva la prima asta di Bot tassati (18.500 miliardi in titoli dal nuovo rendimento): gli italiani avranno ancora fiducia? La risposta non è facile, né scontata.

Da parte loro, tutti i politici cercano di rassicurare il Paese. Primo fra tutti, il presidente del Consiglio, Craxi il quale, a Varese, ha escluso che il governo stia pensando a tassare in qualche modo anche i guadagni di Borsa (sul piano più strettamente politico, il segretario socialista ha ribadito la sua intenzione di «*tornare al partito*» e si è mostrato fiducioso sulle sorti della legislatura: «*Le elezioni si debbono tenere nel 1988*»).

Anche il sottosegretario Amato ed i ministri Spadolini e Nicolazzi gettano acqua sul fuoco, smentendo altri interventi fiscali sui mercati finanziari. Il pli è l'unico partito di governo a discostarsi apertamente.

Comunque, fra i «cinque», regna il malumore. Alle polemiche sui titoli di Stato si aggiungono le divergenze sui temi del nucleare e della legge finanziaria; il quadro politico, dunque, non è certo privo di tensioni.

Fra gli stessi democristiani c'è malumore per il modo con cui si è giunti repentinamente alla tassa su Bot e Cct. Se n'è avuta una ampia eco anche a Saint-Vincent, dove si è chiuso ieri il convegno della dc di Forze Nuove. Vi ha fatto riferimento esplicito il leader storico del raggruppamento, Donat Cattin (che pure condivide il provvedimento), il quale ha esplicitamente detto che il ministro del Tesoro, Goria, «*dovrebbe dare le dimissioni*». Ne ha parlato un capite di riguardo anche Flaminio Piccoli (presidente della Internazionale dc), avendo ancora Goria nel mirino: «*Non si può, due giorni prima, giurare che mai si arriverà alla tassazione e che, piuttosto, si andrà alle elezioni anticipate; poi, a 48 ore di distanza rimangiarsi tutto. Sono sciocchezze; scemenze*».

Più cauto il presidente del Consiglio nazionale dc e vicepresidente del Consiglio nei governi Craxi, Arnaldo Forlani. Ha spiegato alla nutrita platea dei forzanovisti le ragioni del provvedimento, ricordando che — in sede di Consiglio dei ministri — tutti erano stati d'accordo. Poi, al termine dell'intervento, dimenticandosi di spegnere il microfono ha detto al braccio destro di Donat-Cattin, Sandro Fontana: «*Ho dovuto difendere Goria...*».

Anche in riferimento a queste polemiche interne alla maggioranza parlamentare ed in seno agli stessi partiti, non tutti si fidano delle dichiarazioni tranquillizzanti. C'è chi ritiene che, a questo punto, sia «*inutile l'arrembaggio*» e che, in qualche modo, si arrivi comunque ad una tassazione sui «capitali pazzi». La parola passa ora ai risparmiatori.

MASSACRO DI MAFIA
SEI MORTI A PORTO EMPEDOCLE

Due killer sparano sulla gente al bar

AGRIGENTO — Sei morti per una barbara strage di mafia. Stamane all'alba, nell'Ospedale Civile di Agrigento è deceduto Filippo Gebbia, 30 anni, nonostante un disperato intervento chirurgico per strapparlo alla morte. E' la sesta vittima della feroce sparatoria che ieri sera, alle 20 e 30, ha sconvolto la centrale via Roma di Porto Empedocle, cittadina a nove chilometri dal capoluogo. Quattro o cinque killer (la ricostruzione dell'agguato non è ancora precisa) hanno fatto irruzione nel bar «Roma», aprendo il fuoco, con pistole e un mitra, contro gli avventori che occupavano una saletta interna del locale gestito da Salvatore Albanese. Pochi minuti che hanno trasformato via Roma in un campo di battaglia, attimi di terrore e panico per il centinaio di persone che affollavano quel tradizionale ritrovo nella «passeggiata» domenicale. Il fuoco incrociato dei sicari si è abbattuto su pensionati che giocavano a carte, impiegati, donne e bambini. Il commando mafioso, però, aveva un obiettivo preciso. Tre pregiudicati, ritenuti esponenti di una delle cosche che nella zona di Agrigento controllano il traffico di stupefacenti: Giuseppe Orrasonelli, 76 anni, il figlio Luigi, 33 anni, e Giovanni Mallia, 37 anni. Seduti al uno dei tavolini del locale, stavano consumando un gelato. La raffica di colpi li ha falciati, sono morti dopo il ricovero in ospedale. Ma l'assalto dei killer ha fatto altre tre vittime e ha ferito due persone tra gli ignari avventori del bar «Roma»: i morti sono Salvatore Morreale, 67 anni, pensionato comunale, fulminato sul colpo; Alfonso Tuttolomondo, 52 anni, impiegato comunale, deceduto dopo il ricovero; e il Gebbia, da pochi giorni assunto presso un'azienda farmaceutica della zona. Nell'ospedale di Agrigento, invece, sono ricoverati Bianca Frasai, 54 anni, moglie di Salvatore Morreale; e Calogero Sanfilippo, 61 anni, inserviente comunale. Tuttolomondo, Gebbia, Morreale e la moglie sarebbero stati colpiti mentre stavano uscendo dal bar.

Molti testimoni hanno assistito alla sparatoria, ma la ricostruzione è ancora confusa. I sicari sono giunti su due automobili che hanno lasciato in sosta all'angolo di via Roma. Invece di attendere le vittime designate all'uscita del locale, gli assassini sono entrati e hanno sparato. Poi sono fuggiti.

Subito sono scattate le indagini, coordinate dai sostituti procuratori Anna Romeo e Roberto Saieva. Nella notte, polizia e carabinieri hanno interrogato Bianca Frasai e Calogero Sanfilippo, che sono rimasti feriti di striscio, in modo non grave; altri testimoni oculari sono a disposizione degli investigatori.

Pochi, però, i dubbi sulle intenzioni dei sicari. Vittime designate dalla strage erano i Orrasonelli ed il loro amico Mallia, ma il commando non ha desistito dal progetto iniziale, nonostante i tre fossero in qualche modo «riparati» dalla concomitante presenza di molta altra gente. Altrettanto certa la matrice mafiosa dell'agguato. Convincimenti a cui gli inquirenti sono giunti dopo un attento esame della personalità delle sei vittime.

Pregiudicati per reati contro il patrimonio, diffidati, sospettati di appartenenza alla mafia i due Orrasonelli (in passato gestori di un bar) e il Mallia (ufficialmente pastore) farebbero parte di un clan che ad Agrigento si contrappone alla vecchia «famiglia» dei Messina che da qualche mese ha scatenato una vera e propria «guerra di mafia» per spazzare via le nuove cosche e riottenere il controllo della zona. Risultano del tutto incensurate le altre persone coinvolte.

Secondo i primi accertamenti medico-legali — l'autopsia, già disposta, sarà eseguita questa mattina — i sicari hanno usato «*armi automatiche, calibro 38, con molta probabilità pistole e mitra*». I carabinieri stanno eseguendo anche varie perquisizioni domiciliari.

La strage viene letta con particolare attenzione: mentre gli investigatori danno per scontato che tre sole persone erano obiettivi dei killer, sottolineando come l'avere aperto il fuoco in modo indiscriminato sulla folla che gremiva via Roma abbia inteso raggiungere anche una finalità «*terroristica*».

Vogliono arrestarlo ed espellerlo

POLIZIA MALTESE CONTRO GIOVANE DC

ROMA — L'avv. Andrea De Guttry, 27 anni, di Pisa, presidente dei giovani democratici cristiani europei (gdc) è ricercato alla Valletta dalla polizia maltese per aver preso la parola in pubblico alla festa dell'indipendenza nazionale, che si svolge nella località di Ta Cali (vicino alla Valletta). Lo ha dichiarato all'Ansa, nel corso di un'intervista telefonica, Luigi Mazzarino, membro dell'esecutivo dei giovani democristiani europei, che si trova a Malta insieme con Filippo Lombardi (cittadino elvetico), segretario del gdce.

«Siamo venuti a Malta — ha detto Mazzarino — su invito del partito nazionalista maltese (democristiano) che, da quando i laboristi sono al governo, è il solo a festeggiare l'anniversario dell'indipendenza. Prima ancora che il presidente del gdce chiedesse di prendere la parola davanti alle ottantamila persone presenti alla festa, il segretario del ministero degli Esteri maltese ha informato De Guttry che il permesso non gli sarebbe stato accordato perché il «Foreign interference act» dell'82 proibisce le interferenze di stranieri nella politica del paese. Ma De Guttry, che conosce quella legge senza condividerne la validità e anzi contestandone la conformità ai principi di diritto internazionale e alle convenzioni firmate dallo Stato maltese, è salito sul palco e ha parlato. Quando Mazzarino e Lombardi sono tornati all'albergo, hanno trovato ad attenderli agenti di polizia che cercavano Andrea De Guttry.

Un analogo incidente era accaduto lo scorso anno a Massimo Goria, anch'egli in quell'occasione a Malta per la festa dell'indipendenza nazionale in quanto presidente del gdce. Goria fu fermato e poi rilasciato. Una sentenza della corte costituzionale maltese sancì successivamente a quest'episodio l'incostituzionalità del «Foreign interference act».

L'ex vicesegretario pli Patuelli

«MI CONTROLLANO IL TELEFONO!»

RAVENNA — L'on. Antonio Patuelli, deputato liberale, ha denunciato di aver subito intercettazioni telefoniche. «*Segnalerò al Procuratore della Repubblica di Ravenna* — ha detto Patuelli — *una grave violazione di cui sono vittima come parlamentare e come cittadino: intercettazioni telefoniche abusive di cui finalmente ho anche qualche prova. Già in passato avevo avuto più che sospetti, perfino l'incrocio e la sovrapposizione di quelle che ho sempre ritenuto essere state due intercettazioni parallele malfatte. Circa un anno fa* — ricorda l'esponente liberale — *segnalai al sen. Qualtieri, presidente del comitato di controllo sui servizi segreti, che chiamando il partito liberale a Roma erano ascoltate una telefonata dell'on. Macaluso, comunista, il quale mi ha poi confermato di aver effettuato la telefonata stessa*».

«*Un anno fa* — ha detto Patuelli — *la mia telefonata ad amici privati, dopo un lungo ed insolito silbilo, ha ascoltato a tratti una conversazione, in parte incomprensibile per le parole che rimbombavano come riecheggiate da un amplificatore telefonico, ed un brano di conversazione in parte comprensibile, con voce burocratica tipica e con accento meridionale in cui veniva espressamente citato il mio cognome*».

«*Le intercettazioni telefoniche abusive* — ha concluso il parlamentare liberale — *sono un grave reato: come cittadino mi rivolgerò alla Procura della Repubblica; come deputato assumerò le opportune iniziative ed innanzitutto investirò della questione la presidenza della Camera*».

A Messina

BOMBA SU VECCHIO TRAGHETTO

MESSINA — Attentato dinamitardo, in Sicilia, che viene ad aggiungere nuovi inquietanti elementi a una situazione che si sta in questi giorni aggravando sul fronte della malavita.

Una vecchia nave-traghetto della società privata «Caronte» è stata danneggiata la notte scorsa da un ordigno esplosivo che ha aperto una falla del diametro di 30 centimetri sulla fiancata di dritta.

La nave era attraccata ai pontili della società privata che gestisce i traghettamenti tra Messina e Villa San Giovanni.

La domenica le corse vengono ridotte, in conseguenza del blocco del traffico pesante decretato dal ministero dei Trasporti, e dunque alcune unità restano agli ormeggi.

Sul traghetto, al momento dell'esplosione, non c'era nessun membro dell'equipaggio, ma solo un guardiano, Giuseppe Pontillo di 38 anni, che ha detto agli inquirenti di non avere notato né gli attentatori, né l'ordigno prima dell'esplosione. Pontillo, quando è avvenuta la deflagrazione si trovava nel salone che è posto sopra il ponte tutto-garage.

Secondo gli investigatori l'attentato sarebbe opera del racket delle estorsioni; un'attività che a Messina — osservano alla squadra mobile — ha ripreso vigore dopo la scarcerazione di un centinaio di imputati al processo in corso contro le cosche locali.

I provvedimenti, per decorrenza di termini, risalgono al 31 luglio scorso.

FUCILI IN LIBERTA': IN UN SOLO GIORNO 35 CAMOSCI

PINEROLO — La prima giornata della caccia ai camosci in alta val Pellice è stata anche l'ultima: la quota stabilita dalla Provincia di venti capi sembra sia stata ampiamente superata (si parla di 35 animali abbattuti) per cui se ne riparlerà l'anno prossimo. Non meno di 400 cacciatori hanno battuto l'alta valle, dalle creste del Giulian ai valloni che salgono verso il Cornour, dalla conca del Prà ai pascoli sopra gli alpeggi di Crosenmotta. Molti erano già in quota all'alba, e nel primo pomeriggio erano già scesi nella piazza di Bobbio Pellice dove li stavano aspettando i guardacaccia provinciali per il controllo delle prede.

La popolazione di camosci della zona è stimata intorno ai mille esemplari, in buona salute, per cui i cacciatori ritengono che la cifra di venti capi da abbattere per ogni stagione sia troppo bassa. Gli stessi però sostengono che bisognerebbe vietare l'uso di fucili a canna rigata, che permettono un tiro utile fino a 300 metri, tornando alle armi a canna liscia, con la portata di 70/80 metri.

I guardacaccia sono invece dell'idea che andrebbe abbandonata l'uccisione indiscriminata (ieri sono stati abbattuti quasi solo esemplari giovani e vigorosi), in favore di un abbattimento selettivo.

● A PAGINA 2

I guardiacaccia controllano i camosci abbattuti

Oltre 400 doppiette in tutta l'alta Valpellice già all'alba di ieri

CACCIA AL CAMOSCIO CHIUSA IL PRIMO GIORNO E' STRAGE: 35 I CAPI ABBATTUTI

In due trasportano la preda appena uccisa

I guardiacaccia della Provincia controllano i camosci abbattuti

Sul tetto della 600 due giovani capi abbattuti

Oltre 400 doppiette hanno sparato ieri in alta Val Pellice. Nel mirino dei cacciatori la preda da abbattere era il camoscio. In questo comparto ogni anno si possono uccidere 20 capi ma la caccia all'ungulato dura solo poche ore.

Ieri pomeriggio a Bobbio Pellice, alle 18, i guardacaccia provinciali hanno iniziato i controlli sui capi abbattuti. In un'ora e mezzo sono arrivati 11 camosci, ma in piazza si parlava di 35 capi uccisi. Il limite è stato quindi ampiamente superato.

La giornata limpidissima è stata di certo d'aiuto per i cacciatori; molti sono partiti nella notte per essere in quota alle prime luci dell'alba. A Bobbio vi è una tradizione, la gente si assiepa al posto di controllo dove le guardie venatorie con professionalità, attenzione, ma soprattutto con passione, esaminano gli animali abbattuti.

«Lunghezza corno sinistro 25 cm, destro 24,5 cm, altezza 15 cm, apertura 7,5, età anni 2,3,8 circa, maschio» sono le indicazioni che vengono rilevate e riportate su una scheda. Taciturno, ma orgoglioso per la preda, il cacciatore attende che gliela restituiscano. In un sacchetto il fegato e i polmoni serviranno per le analisi onde accertare che non vi siano epidemie. «Ma in Val Pellice — dicono in paese — non abbiamo mai visto un animale morire di stenti o di malattia».

Tra tanti camosci adulti ne arriva anche uno piccolo: ha solo 16 mesi. La legge lo protegge sino a 18. «Ma è difficile — commentano i cacciatori — distinguere da lontano l'età con precisione». La legge prevede che non devono essere abbattuti quando la lunghezza delle corna non supera le orecchie, elemento importante per stabilire l'età, ma in questo caso il camoscio aveva corna lunghe e sviluppate.

«Vi sarà — dicono le guardie provinciali — una comunicazione giudiziaria, ma non la multa di un milione e neppure il ritiro del tesserino».

I cacciatori si lamentano: «Siamo noi che ripopoliamo questa vallata a spese nostre. Vi saranno 1800 camosci e ogni anno ne nascono un centinaio. Dovrebbero alzare il numero dei capi da abbattere, ma dovrebbero anche non far sparare con un fucile a canne rigate, il proiettile arriva sino a 300 metri e diventa troppo facile abbattere gli animali».

Amaramente un cacciatore commenta: «Purtroppo negli anni passati hanno anche abbattuto una femmina ed il suo piccolo che li seguiva a breve distanza».

Le guardie venatorie sono del parere che la legge sulla caccia andrebbe rivista. «Non si dovrebbe uccidere degli esemplari come quelli che passano oggi al controllo. Al camoscio si dovrebbe andare a caccia con una guardia che conosca bene i capi e indichi al cacciatore quali sono quelli da abbattere».

Ieri alle 18 la processione degli animali uccisi continuava ancora. I controlli andavano avanti burocraticamente. In un angolo un bambino di sei anni, capelli biondi, diceva al padre: *«Ma papà perché hanno ucciso i camosci?»*.

Antonio Giaimo

A BRANDIZZO CRISI IRRISOLTA

Non ancora risolta la crisi al Comune di Brandizzo a oltre due mesi dalle dimissioni del sindaco comunista Oscar Bertetto e della giunta formata anche dal psi. L'altra sera il Consiglio comunale ha proceduto a tre votazioni.

L'obiettivo era quello di eleggere il nuovo primo cittadino che, sulla base di precisi accordi politici, avrebbe dovuto di formare una giunta in grado di governare. Non è stato così.

Infatti, ancora una volta, nessun candidato ha ottenuto i voti necessari per diventare sindaco. Bertetti ne ha avuti nove mentre il democristiano Renato Bressan ne ha avuti otto. Ora non resta che attendere il prossimo appuntamento del Consiglio comunale.

Aveva travolto un bambino che è in coma al Cto

AUTOMOBILISTA PIRATA ARRESTATO A TROFARELLO

Franco Valsania, un camionista di 21 anni residente a Santena in via Cavour 31, è stato arrestato ieri pomeriggio dai carabinieri di Trofarello perché, dopo aver investito e ferito gravemente con la sua auto un bambino di sei anni, è scappato senza dargli soccorso. La piccola vittima, Gabriele Lovato, residente a Trofarello in via Umberto I 138, è ricoverato al Cto di Torino in coma. La prognosi è riservata.

L'incidente è avvenuto alle 15 davanti all'abitazione del bimbo alla periferia del paese, sulla strada provinciale che porta a Pecetto; il Lovato era alla guida della sua «127» in compagnia di un amico. Non si conosce ancora la dinamica dell'incidente, si sa solo che il bambino è stato travolto dall'auto che si è poi allontanata velocemente. Poco dopo i genitori hanno denunciato il fatto alla stazione dei carabinieri e questi, con un posto di blocco, hanno fermato la macchina e arrestato il conducente.

Franco Valsania è stato denunciato per omissione di soccorso e rinchiuso in una camera di sicurezza.

Sarà inaugurato giovedì mattina in corso Susa il primo centro integrato dell'area torinese

NASCE A RIVOLI LA CITTA' MERCATO

Un ipermercato di 10 mila metri quadrati per la vendita di alimentari, abbigliamento e merci per la casa e il tempo libero. Negozi e boutiques nella Galleria dei Mercanti. Ne è proprietaria la Rinascente. Servizi particolari con giornalaio, bar, tabaccaio e ristorante.

Dopo essersi rifiutata di diventare il principale centro dello sviluppo abitativo ad Ovest, respingendo l'insediamento di un villaggio di 15 mila abitanti alle propaggini della sua bella collina morenica, Rivoli si appresta ad essere, invece, il centro commerciale più vivace di tutto l'hinterland metropolitano torinese.

Ristrutturata una gran parte dei suoi negozi, in particolare quelli di via Fiat e del concentrico, la città ha visto sorgere, allo sbocco delle uscite ad Est e ad Ovest della tangenziale, due grandi insediamenti commerciali: l'Iper-Standa a Cascine Vica e la Città Mercato in corso Susa.

La prima opera già da due lustri, la seconda, di recentissima costruzione, apre i battenti giovedì mattina. Si tratta di un complesso simile a quello di Venaria che sorge su un'area di 50 mila metri quadrati di cui 15 mila coperti.

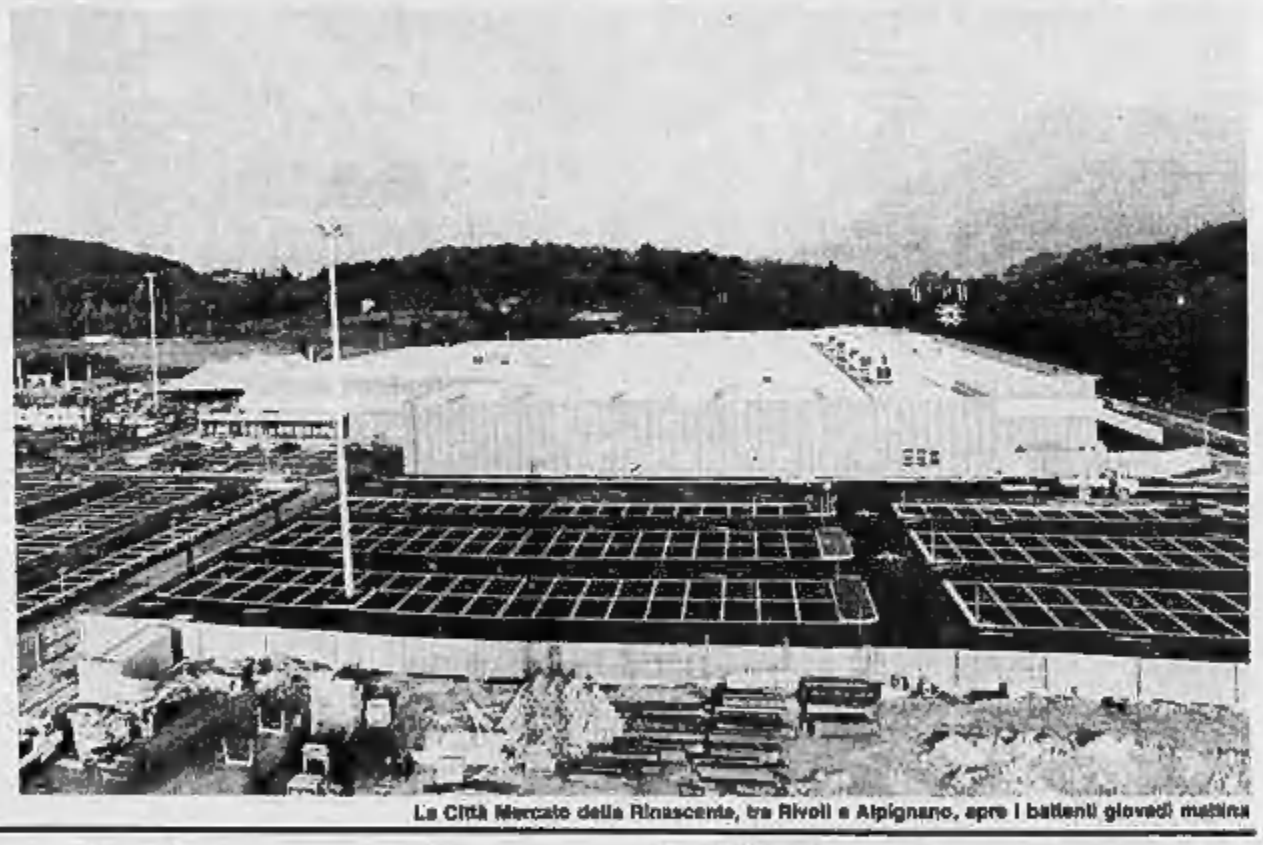
«E' il primo centro commerciale integrato dell'area torinese — spiega l'ing. Beppe Mazzini, che era stato uno dei promotori — in grado di ricevere l'afflusso di settemila visitatori al giorno. E' composto da un gran ipermercato di 10 mila metri quadrati per la vendita di alimentari, abbigliamento e merci per la casa e il tempo libero e di una zona di negozi per una clientela medio-alta costituita da una serie di boutique gestite da privati, chiamata «Galleria dei Mercanti».

L'ipermercato è di proprietà de «La Rinascente» mentre la «Galleria dei Mercanti» è della S.p.A. Drink Shop Center, la società che gestiva l'ex supermercato di bevande e alimentari che è stato abbattuto per fare posto alla nuova Città Mercato e ad un costruendo centro direzionale di cinque piani, per complessivi 7500 metri quadrati, con negozi, uffici, bar e ristorante.

Il fabbricato del centro commerciale, e meglio ancora, la «Città Mercato», sarà aperta al pubblico giovedì mattina. Il giorno prima, mercoledì, sarà visitato da giornalisti, autorità e ospiti che alla sera, alle 20,30, assisteranno ad una sfilata di alta moda organizzata dalla Mazzini Style.

Inutile dire (visto che a firmare la costruzione è stata la Igeco di Brescia, la stessa impresa che ha edificato la Città Mercato di Venaria e il Centro Direzionale Fiat di corso Ferrucci) che il complesso è tutto climatizzato, dispone di servizi particolari, come giornalaio, bar, tabacchi, posta e ristorante. Gode, inoltre, di un parcheggio per auto per 1200 vetture e la viabilità è stata studiata dallo smaltimento di mille auto all'ora. Una «città» tutta da scoprire, insomma, con soluzioni d'avanguardia al servizio di una delle gestioni più moderne della grande distribuzione, e, naturalmente, di ogni tipo di clientela.

José Leva



La Città Mercato della Rinascente, tra Rivoli e Alpignano, apre i battenti giovedì mattina

STAMPA SERA

Direttore Taino direttore responsabile
Carlo Bernardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Cassoni di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Palocchi - Amministratori Enrico Aulen, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massarini, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demarchi, Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 948 DEL 13-12-1985

PK publikompass spa
Pubblicità
Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, via Cantoni, 29 - Tel. (02) 85.081
TORINO, c. te d'Azeglio, 62, via Roma, 80, via Marenco, 32 - Tel. (011) 65.211
Filiali: ALBA, c. M. Coppino, 9 - Tel. 30.717 ● ALESSANDRIA, v. Cavour, 3 - Tel. 443.543 ● AOSTA, v. E. de Maistre, 10 - Tel. 45.951 ● ARONA, v.le Baracca, 40/a - Tel. 41.701 ● ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 25 - Tel. 32.222 ● BIELLA, v. P. Micca, 8 - Tel. 30.788, v. Repubblica, 29 - Tel. 364.330 ● BOLOGNA, via Indipendenza, 24 - Tel. 228.826 ● CATANIA, p.za Giovanni XXIII, 10 - Tel. 523.027 ● CATANZARO, via M. Greco, 102 - Tel. 44.026 ● COSENZA, c.so Italia, 180 - Tel. 390.673 ● CUNEO, v. S. Grande, 11 - Tel. 50.832 ● FIDENZA, v. Gramsci, 58 - Tel. 37.48 ● FIRENZE, v.le Matteotti, 54 - Tel. 581.197 ● GENOVA, via C. R. Cattaneo, 1/14 - Tel. 541.368 ● IMPERIA, via Bonfiglio, 1 - Tel. 273.371 ● MANTOVA, c.so V. Emanuele, 3 - Tel. 361.829 ● MESSINA, v.le S. Martino (Galleria Uptim) - Tel. 29.30.855 ● MODENA, via Rainusso, 3 - Tel. 216.545 ● NOVARA, c. Mazzini, 1 - Tel. 33.341 ● PADOVA, p.za Giovanni XXIII, 2 - Tel. 775.774 ● PALERMO, v. Marconi Stabile 180 - Tel. 334.928 ● PARMA, v.le Mentana, 9 - Tel. 36.643 ● REGGIO CALABRIA, Ten. Perotta, 13 - Tel. 30.516 ● REGGIO EMILIA, v. Dell'Abbadessa, 3 - Tel. 41.848 ● ROMA, v. Quattro Fontane, 16 - Tel. 47.55.902 ● SANREMO, v. Gioberti, 47 - Tel. 84.848 ● SASSARI, v. Roma/Turina, 9 - Tel. 275.439 ● SAVONA, v. Aonigo, 1/1 - Tel. 26.219 ● VERCELLI, v. Pos, 63 - Tel. 60.435

Nel pomeriggio inaugurazione in pompa magna del nuovo negozio di Magli completamente ristrutturato

VIA GLI STECCATI, SI ACCENDONO LE LUCI IN VIA ROMA

Il programma d'autunno annuncia da piazza Carlo Felice a piazza Castello iniziative e novità

Nei locali di via Roma dove c'era la Marus tra qualche tempo ci andrà la Comit

Inaugurazione in pompa magna, ma in calibrata sordina proprio come piace ai torinesi, oggi pomeriggio, del nuovo negozio di calzature Magli di via Roma. Dove gli steccati che hanno coperto nelle scorse settimane gli importanti lavori di ristrutturazione costituiscono una specie di simbolica, promettente *prima pietra* per programmi d'autunno che da piazza Carlo Felice a piazza Castello si preannunciano densi di iniziative e novità.

Tanti «lavori in corso», tante prospettive a breve termine in cui rientrano l'attuale aggiornamento della sede Master; il mercato che sull'ex centro Marus, sottofirmato dalla Banca Commerciale, lascia prevedere il prossimo ripristino delle grandi vetrine da troppo tempo squallidamente abbandonate; ristrutturazioni in atto suddivise tra negozi di pellicce e di abbigliamento in piazza C.L.N.; un'altra grande pelliceria prossimamente trasferita nei locali abbandonati da Trabate.

Mentre, appena inaugurato un grande ristorante di formula inedita per la città accanto al «Nuovo Talmone», piazza Castello fa eco a piazza Carlo Felice proponendo l'altro, nuovo ristorante che restituirà attrazione e ospitalità all'elegante cornice della Galleria Subalpina.

Tante innovazioni da vedere o quanto meno discutere, insomma: l'occasione migliore verrà con la sera dei prossimi venerdì d'ottobre, aperti i negozi del centro e illuminati a festa le loro vetrine su proposta dell'assessorato al Commercio.

Dopo un mese di indagini e interrogatori per i nove omicidi

RITORNA SUI LUOGHI DOVE UCCISE

IL CAMIONISTA STAMANE IN VIA CRAVERO E A VILLAREGGIA

Grande spiegamento di forze per l'ultimo atto dell'inchiesta. Per la legge è obbligatoria la ricostruzione degli omicidi sul posto, nonostante le ampie confessioni. Gli allucinanti viaggi notturni con i cadaveri sul sedile posteriore della Fulvia

Giancarlo Giudice, il camionista che ha confessato d'aver ucciso nove prostitute, è uscito dalla questura di Torino alle 8 e 45 di questa mattina per l'ultimo sopralluogo, disposto dal sostituto procuratore Francesco Saluzzo, al termine di un mese di indagini, controlli, riscontri ed interrogatori. L'Alfetta della polizia su cui era stato fatto salire quando è uscito dalle camere di sicurezza, è subito partita, preceduta e scortata da altre due macchine con agenti in divisa, verso l'abitazione di via Cravero 30.

Il «maniaco», pantaloni blu, maglietta, capelli lunghi e barba incolta, è sceso ammanettato davanti al portone dello stabile dove è vissuto per 34 anni. Nel cortile delle case popolari di via Cravero a Regio Parco, c'erano più che altro poliziotti e giornalisti. Pochi i curiosi e le massaie delle case vicine che si indicavano dai balconi il «vagabondo» che avevano visto crescere e di cui mai avrebbero sospettato.

Giancarlo Giudice ha già fornito durante gli interrogatori le prove d'aver ucciso le nove prostitute, ma la legge impone di trovare altre conferme con il sopralluogo: modalità e circostanze degli omicidi devono esser ricostruite minuziosamente. Solo se la ricostruzione risulta attendibile il magistrato può formalizzare l'inchiesta passandola ad un giudice istruttore.

Giancarlo Giudice è rimasto circa mezz'ora nel suo povero alloggio al secondo piano del palazzo di via Cravero 30/38. Ha spiegato alla polizia ed al sostituto procuratore Saluzzo come ha ucciso le sue vittime, come le ha trasportate, a notte fonda, giù per le scale avvolte in sacchi neri e in un sacco a pelo, in modo che i corpi sembrassero dei fagotti informi. Il pluriomicida ha anche spiegato come i corpi venivano caricati non nel bagagliaio, troppo stretto, ma sul sedile posteriore della sua vecchia Fulvia Coupè, prima di iniziare gli allucinanti viaggi verso luoghi isolati.

La mattina per l'imputato, non è finita in via Cravero. Il corteo delle auto dei magistrati e della polizia si è poi allontanato verso Villareggia ed il naviglio d'Ivrea dove Giancarlo Giudice si liberò di due cadaveri gettandoli in acqua con un peso legato attorno al torace.

Giudice è stato portato sui luoghi dove ha detto di aver fatto scivolare dalla riva le sue vittime. Gli è anche stato chiesto di ripetere esattamente i gesti che ha compiuto e di rifare gli stessi nodi con cui aveva legato braccia e gambe delle donne.

Il camionista Giancarlo Giudice durante il sopralluogo in via Cravero: lo aiuto scortato agli agenti e all'auto della polizia. Una veduta della casa dove abitava

Mezzo milione di persone al parco Ruffini in quindici giorni

CHIUSA L'«EUROFESTA» DELL'UNITA'

E ieri è arrivato anche Staino, direttore di «Tango»

L'«Eurofesta» dell'Unità ha chiuso i battenti, ieri sera al parco Ruffini, dopo un'ultima, nutrita salva di dibattiti, tutti di grande interesse, che ha richiamato di volta in volta centinaia di persone.

Nel pomeriggio con Claudia Napoleoni, Giorgio Napolitano e Giorgio Ruffolo a parlare delle «*ragioni della sinistra per l'alternativa*» da una parte, e il direttore di *Tango* (e papà affettuoso di «Bobo»), Sergio Staino, a spiegare la politica «*fra satira e ironia*» in compagnia del collega Massimo, vignettista di *El Pais*, dall'altra. E in serata con i rappresentanti dei pc francese, jugoslavo, greco e portoghese impegnati a illustrare la via comunista «*per la pace nel Mediterraneo*», mentre altrove il deputato e magistrato Luciano Violante, il giurista Adolfo Beria d'Argentine, Rossana Rossanda e l'avvocato Grande Stevens discutevano di diritti civili e delle riforme della giustizia «*per gli Anni 90*». Il pci torinese ha chiuso alla grande la festa provinciale '86 dedicata al «respiro europeo» e alla nuova immagine che il partito sta progressivamente delineando.

Una festa che tra l'altro ha soddisfatto le aspettative sull'affluenza: i dati precisi non sono ancora disponibili, ma le presenze dell'anno scorso (circa 400 mila persone nell'arco di due settimane) sono state certamente superate, e in larga misura. Il mezzo milione di visitatori è stato con molta probabilità raggiunto e superato.

Merito, dicono gli organizzatori, sia della veste diversa che la Festa dell'Unità è riuscita a darsi quest'anno (e non solo per la folta partecipazione straniera agl'incontri-dibattito), su uno spazio oltretutto superiore di circa un terzo al passato, con una superficie coperta di 8000 metri quadrati; sia della maggiore qualità cercata, e spesso ottenuta, negli allestimenti degli stands, quelli gastronomici compresi, delle mostre (quella sul Primo Maggio in particolare) e delle varie «aree» e «arene» destinate a spettacoli teatrali e concerti.

Un risultato raggiunto, come sempre d'altronde, grazie allo sforzo volontario dei militanti, da quelli che si sono occupati della realizzazione pratica e tecnica, ai componenti delle varie équipes di progettazione, «*che hanno messo a disposizione le proprie competenze professionali*» in una suddivisione per gruppi peraltro aperta a collaborazioni e iniziative «esterne» al pci.

Ma per l'osservatore esterno l'accento cade soprattutto sulla qualità delle presenze ai dibattiti: nei vari palchi si sono alternati personaggi della politica, della scienza e della cultura come Giancarlo Pajetta, Pierre Pflimlin (ex presidente del Parlamento europeo), Emilio Colombo, Vadim Zagladin (vicerresponsabile della sezione esteri del pcus), Vittorino Chiusano, Enso Mattina e Sergio Pininfarina (eurodeputati dc, psi e pli), Renato Zangheri e Stefano Rodotà, Norberto Bobbio, il fisico Teraldo di Francia, il segretario dell'Spd Peter Glotz, Ugo Pecchioli e Otto Schilly (deputato verde tedesco ed esperto di questioni del terrorismo), Marcelino Camacho (segretario delle Comisiones Obreras spagnole), Carlo Ripa di Meana, fino al confronto tra Nemer Hammad dell'ufficio politico dell'Olp e Arie Shapir, responsabile per l'Europa del Mapam, il partito laborista israeliano.

m. sp.

Un pubblico attento ha ascoltato anche ieri i vari oratori al festival dell'Unità

In via Cumiana 50

GLI BRUCIANO LA PORTA: ARRESTATO

La polizia è impegnata a chiarire un insolito «incendio doloso» che ha anche portato all'arresto di una persona. Secondo quel che hanno riferito gli inquilini dello stabile di via Cumiana 50, verso le 9 e mezzo di sabato sera una donna armata di pistola era stata notata sulle scale. Costei avrebbe, sempre pistola in mano, cosparso la porta di Leonardo Maiuolo, 34 anni, disoccupato, di benzina dando poi fuoco al tutto con un cerino.

Davanti all'alloggio di Leonardo Maiuolo, al secondo piano del condominio, si è sviluppato un piccolo rogo che ha quasi distrutto completamente la porta e gli stipiti.

I vigili del fuoco hanno comunque spento l'incendio senza particolari problemi.

Quando gli agenti della squadra mobile sono giunti sul posto hanno ovviamente chiesto a Leonardo Maiuolo, nessun precedente penale, se avesse idea dell'identità della donna. L'uomo ha risposto di non saperne nulla, mentre una breve indagine condotta tra i vicini avrebbe rivelato ai poliziotti che sino a qualche tempo fa il Maiuolo era in relazione con una giovane.

Portato in questura Leonardo Maiuolo ha insistito nel suo atteggiamento di non collaborazione ed allora è stato arrestato con l'accusa di «favoreggiamento».

Arnaldo Bagnasco
Torino
Un profilo sociologico
Torino fuori dai miti:
le risorse, i ritardi, le prospettive
di una società in trasformazione.
«Nuovo Politecnico», pp. VIII-88, L. 5500
Einaudi

BERSAGLIERE MONUMENTO A RIVOLI

Dopo il monumento ai Caduti di tutte le guerre, ai Marinai d'Italia, alla Resistenza e alla deportazione, Rivoli avrà anche il monumento al Bersagliere.

L'opera dell'architetto Dorel di Firenze, la statua che rappresenta un fante piumato che, benché ferito e lacero, guida la carica con la tromba, sarà inaugurata domenica 28 settembre nei giardini Lamarmora di via Cavour angolo via Gatti.

La data coincide con il 150° anno di fondazione del Corpo dei bersaglieri. Nel suo complesso il monumento è costato 25 milioni, ricavati da una sottoscrizione effettuata in città tra i componenti della locale sezione bersaglieri «Giuseppe Roggero» che compie 50 anni ed è presieduta da Vittorio Rolle Pardini.

Trovato ieri mattina un fungo gigantesco di venti chili nei boschi sopra Villareggia

LA «PIOVRA» E' UNA LINGUA DI CASTAGNO

«E' mangereccio» assicura il proprietario che sperava di portare a casa porcini

Un fungo di oltre 20 chilogrammi è stato raccolto ieri sera nei pressi di Villareggia da Severino Ugo, 47 anni, dipendente dell'Acquedotto Municipale di Torino e residente a Gruglisco in via Fratelli Cervi 56.

Si tratta di un cercatore assiduo, che ieri mattina all'alba è uscito di casa e ha cominciato a perlustrare i boschi di castagni sperando di trovare soprattutto dei porcini. Questa volta si è imbattuto improvvisamente di fronte ad una «piovra micetica», comunemente conosciuta come lingua di castagno, «tutta buona, però, da mangiare», ha specificato trionfante al cronista il fortunato cercatore nell'aprire, sotto la sede del giornale, il portabagagli della sua auto che conteneva a malapena il superfungo.

The last word to you.

"Words, words, words"... certo Shakespeare non poteva prevedere come l'avvento degli yankees avrebbe cambiato la sua lingua. Delle parole nate dagli sviluppi tecnologici e scientifici o quelle create dall'evoluzione culturale e dai mutamenti di costume, l'inglese si è arricchito di migliaia di vocaboli. Oggi puntualmente presenti sul **Nuovo Ragazzini**. Un best seller che in poco più di due anni ha raggiunto le 150 000 copie.

Parola di Zanichelli

Nove i vincitori della terza estrazione settimanale

BINGO PREMIA L'ESPERTA...

LA «Y 10» A UN'EX VENDITRICE D'AUTO DI CIRIE'

Giovanna Vittone, 58 anni, commenta: «Ho lavorato 34 anni nella Concessionaria Fiat e di macchine ne ho viste comprare tante. Ma nessuno di quelli che ho visto andar via con l'auto nuova era felice come me oggi...». Maurizio Carboni, torinese vince due milioni e 700 mila lire

Il gruppo dei vincitori della terza settimana di «Bingo 5». In alto: la signora Giovanna Vittone riceve le chiavi della «Y 10»

L'estrazione particolarmente fortunata quella del Bingo 5 per tutti coloro che hanno completato ogni casella del gioco e sono stati convocati ieri mattina al nostro giornale per ritirare i premi. Questa settimana infatti oltre ad una «Y 10» e ai molti premi (uno da un milione, uno da mezzo milione e dieci «di consolazione» da 300 mila lire) è anche stato messo in palio un «superpremio» da due milioni e 300 mila lire.

Come prevede il nuovo regolamento del Bingo sono stato assegnate, cumulate, le vincite non ritirate la scorsa settimana: otto premi di consolazione da 300 mila lire ciascuno non erano stati ritirati e la somma totale (due milioni e quattrocentomila lire appunto) è andata ad aumentare il montepremi di questa estrazione sotto forma di «superpremio». Ricordiamo che premi e superpremio in buoni acquisto possono essere utilizzati alla Rinascente e nei trentasei negozi del centro commerciale Lagrange 15.

Vincitrice della «Y 10» è risultata all'estrazione finale la signora Giovanna Vittone, 58 anni, via Lanzo 93, Ciriè, che, emozionatissima, ha commentato: «*Dopo averne vendute tante di macchine, non mi sembra neppur vero di esser stata tanto fortunata*». In effetti la signora Vittone aveva una ragione in più degli altri fortunati «binghisti» per emozionarsi: «*Ho lavorato 34 anni nella concessionaria Fiat di Ciriè prima di andare in pensione nell'80. Non so proprio lo quante migliaia di macchine ho visto comprare. Credo però che nessuno di quelli che ho visto andar via con l'auto nuova sia stato soddisfatto come lo sono io oggi*».

La signora Giovanna Vittone giocava al Bingo per la seconda volta. Spiega: «*Ho partecipato alla terza edizione del Bingo, per la scorsa edizione invece non ho trovato le schedine. Per trovarle ho girato tutta Ciriè e sono andata perfino a Caselle, però non c'è stato nulla da fare. Allora per quest'edizione mi sono mossa da fare la tempo con il mio giornalaio. Ed ho proprio fatto bene*».

La signora Giovanna Vittone non sa ancora cosa farà della «Y 10» appena vinta: «*Sono sincera, a me come il mio piace il più la mia Uno. Certo che la tentazione di tener questa auto nuova di zecca è fortissima, anche se l'altra macchina ha appena un anno. Insomma, non so, vedremo. Per il momento ce la porto a casa, me la guardo bene e poi decido con più calma. Non è il caso di precipitare, per una scelta del genere. Se fossero tutti questi i problemi della vita!*».

Ed ecco i vincitori dei premi in buoni acquisto Lagrange 15: il signor Giovanni Fortunato, corso Taranto 9, Torino, ha vinto un milione; il signor Vittorio Loco, via San Pio 134, Torino, mezzo milione; a Maurizio Carboni, largo Borgaro 44, Torino, sono andati un premio di consolazione da trecentomila lire e il superpremio da due milioni e 300 mila. Infine hanno vinto premi di consolazione da 300 mila lire la signora Anna Maria Biglino, via Oloberti 75, Torino; il signor Renato Adorno, via Torino 45, Sant'Ambrogio; la signora Maria Paola Pomanno, corso Acqui 193, Alessandria; la signora Costantina Battaglia, strada Pasubio 40, Moncalieri e la signora Serena Certido, via Piave 20, Saluzzo.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO TORINO: Stagione lirica 1986-87. Rinnovo in prelazione abbonamenti. Turni [illegible] fino al 3 ottobre 1986 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino, Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta, dopo tale data i posti non rinnovati saranno messi in vendita.

TEATRO NUOVO TORINO: si prenota per il Tokyo Ballet, spettacolo inaugurale del «Gusto e l'Anima» 1986/87; 27-28/9 Kabuki di Béjart; 29/9 coreografie di Fokine, Kylian, Bianka. C. d'Azeglio 17, tel. 655.552.

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: Apertura Teatro Adua: 4 novembre. Per informazioni tel. 274.327/8

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO: Stagione sinfonica pubblica 1986-87 presso la sede Rai di via Verdi 16 è iniziata la prevendita degli abbonamenti alla stagione sinfonica pubblica 86-87 che si protrarrà sino al 24 settembre. Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 19, il sabato dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19.

CENTRO DANZA S. CARLO: diretto da Enrica Patrito. Stage di Enrica Patrito. Tecnica jazz. Livello debuttanti, intermedio-avanzato. Iscrizione ai corsi A.A. '86-'87 danza classica, moderna, jazz, carattere. Tel. 546.173.

TEATRO OLE MADNA' (piazza S. Giulia 7, tel. 879.373): Anno scolastico 1986/87. Sono aperte le iscrizioni per i corsi della Scuola di danza diretti da Juan Maciuk

TEATRO OLE MADNA': Anno scolastico 1986/87. Sono aperte le iscrizioni per i corsi della Scuola di Musica. La preparazione didattica e pedagogica del personale offre una formazione musicale, la cui finalità trova indirizzi di carattere bivalente: amatoriali e professionali.

CENTRO DANZA S. CARLO: diretto da Enrica Patrito. 27-28 settembre, selezione per assegnazione 13 borse di studio anno accademico '86-'87. Età compresa 15-21 donne, 13-26 uomini. Iscrizioni entro 23 settembre. Int. tel. 546.173.

CENTRO DEL BALLETTO DI GRAZIA NEGRO: sono aperte le iscrizioni di corsi danza classica, moderna jazz, ginnastica. C. Cassia 137 tel. 830.5973 pomeriggio.

CENTRO FORMAZIONE TEATRALE «A. BLANDI» diretto da M. Scaglione (Grassino, 10 - 635.420) 15-19.

CENTRO JAZZ TORINO: sono aperte le prelezioni ai corsi di musica. Per informazioni tel. 536.878. Via Pomba 4.

LABORATORIO DELLA DANZA diretto da Anita Cedroni. Classica, moderna, jazz. C. Trapani, 49 - tel. 335.51.47 - V. Stelvio, 14 - tel. 337.013. Iscr. 10-12; 16-17,30.

LABORATORIO TEATRALE: corsi di recitazione; dizione e fonetica per speaker. Via Carlo Alberto, 12/I. Tel. 713.848 ore 10-12. Tel. 533.378 ore 16/19. Sabato: 10-12; 16-19.

MASSAUA TEATRO DANZA: Scuola di Danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Inf. e iscr. da lunedì a venerdì presso la Segreteria del Teatro ore 9,30-13 e 16-18 tel. 795.803 oppure telefonando al 548.204.

NUOVO: Scuola di Danza Classica diretta da Marika Besobrasova. Contemporanea diretta da Carla Perotti. Inf. feriali ore 9-12 e 15-19, c. D'Azeglio 17.

NUOVO: Scuola di danza jazz diretta da Adriana Cava. Inf. feriali 9-12 e 15-19. C. D'Azeglio 17.

NUOVO: Scuola di recitazione; direzione Enza Giovino, selezioni e iscrizioni al 1° anno e corsi successivi. Audizioni per inserimento allievi in spettacoli di prosa stagione 1986/87. Feriali ore 9-12 e 15-19, C. D'Azeglio 17.

SCUOLA DI DANZA SARA ACQUARONE: iscr. e inf. feriali ore 15-19, c.so V. Emanuele 106, tel. 510.201.

TEATRO STABILE inizierà i corsi '86-'87. Danza moderna, jazz, danza vietnamita, ginnastica yoga, corsi differenziati per bambini, giovani, adulti. Iscrizioni e informazioni in segreteria ore 16-19 via Madama Cristina 51. Tel. 656.976.

RITROVI

BELLE ARTI ore 15,30 e 21 ingresso libero.

CLUB 84: ore 15,30 danze.

DU PARC ESTIVO: ore 21 gran show d'arte, per la signore complesso de mare. Orch. Edo Puma

FORTINO: ore 15,30 Liceoteca Armando - Ingresso libero.

GARDEN (St. Valsalice 4/a - cap. bus 52 - tel. 655.069): Nino Gallo invita ai pomeriggi discomusica liscio dal martedì al venerdì ore 15,30 ingresso libero.

LE FAVORITE CLUB (S. Massimo, 14; 830.775): discoteca con ingresso libero.

IL QUADRATO - Piano Bar (via Ormea 6 bis 1, tel. 873.572).

MY CLUB - PIANO BAR (V. M. Cristina 65 - tel. 659.596) al piano Piero (R.S.)

ODEON NIGHT: Danze 22-1. Tutte le sere 3 spettacoli 0,15-1,30-3.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 348): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.

S. GIORGIO - Rist. Danza-Valentino: La Fiamma Trio c. Albertina.

GALLERIE

CASTELLO DI RIVOLI: Mostra di Arte contemporanea internazionale. Ouverture dal 20 giugno (seconda edizione). Lucio Fontana. La cultura dell'occhio. 20 giugno-28 settembre. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti 2000. Per informazioni tel. 956.15.47.

CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA: I tesori dell'antica Polonia (corso Svizzera 185), 9-13; 15-20.

GALLERIA BIASUTTI (via Juvara, 16). Collettiva (ore 15-20).

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca). Monotipi originali, grafica, multipli. Il più vasto assortimento del settore in Europa.

LA CONCHIGLIA: Franco Tomalla.

LA TELACCIA: Vincenzo Torretta.

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (v. Roma, 264): Mostra del bianco-nero.

PORTICI (P.za Vit. Veneto 22 - Tel. 566.476): F. Gariani e L. Geninatti Neri. Or. 16,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BURSAM: Disegni del '900 da una raccolta privata.

CAVOUR - Moncalieri: I Decalogo.

GALLERIE PIRRA (c. Vit. Emanuele 82, t. 543.393): Mostra permanente. Maestri ceramisti e pittori italiani e francesi.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.

GALLERIA BARBAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MOLE ANTONELLIANA: fino al 14 settembre (orario: 9-18, feriali; 10-13, 14-19, festivi. Lunedì chiuso) in mostra i tessuti ikat dell'Asia Centrale di Collezione Italiana.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario 8-14 (chiuso il lunedì).

PARCO REGIONALE (Parco del Valentino): Castello: da martedì a sabato 9-18,30; domenica 10-18,30; lunedì chiuso. Borgo: da lunedì a domenica 9-20.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 9,30-19,15. Proiezione film Duel gliceri sul Bianco a ciclo continuo in occasione del bicentenario della conquista del Monte Bianco.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 16 - 19. Chiuso il lunedì.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.

MUSEO PIETRO MICCA (via Quagliandini 7): dal martedì al sabato 9-12; 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.

PALAZZO REALE: Lunedì chiuso. Feriale e festivo 9-14.

CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA (Corso Svizzera, 185): prosegue fino al 31 ottobre la mostra «I Tesori dell'antica Polonia». Oltre 3500 oggetti a cavallo dal XIII secolo a cui sono [illegible] inedita di un arco di tempo che giunge fino al regno di Casimiro il Grande, al Medioevo. 9-13; 15-20 tutti i giorni compresi i festivi.

EXPERIMENTA: fenomeni ed esperienze del mondo della scienza e della tecnica. Villa Gustino Viale Settimio Severo 65: fino al 28 settembre ogni giorno dalle 10 alle 20 continuato (lunedì chiuso), giovedì, venerdì - sabato fino alle 24 con proiezioni di documentari, film sulla scienza e fantascienza, osservazioni astronomiche. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000; abbonamento a 5 ingressi L. 10.000, ridotto L. 6000. Novità speciale da Piazza Vittorio. Tel. 850.45.87 - 850.25.85 - 57.176.213.

SPAZIOIMMAGINE - TEATRO NUOVO (corso Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica [illegible] a cura di Fotoalternativa. Foyer Sala Grande: «L'immagine applicata, 90 fotografi pubblicitari a Torino». Foyer Sala Valentino: «Personale di Paola Visintini» (prorogata fino a novembre). Ingresso libero tutti i giorni compresi festivi. Orario continuato 9-22.

appuntamenti in città

Casa della donna

Questa sera alle ore 21, presso la Casa della Donna in via Piocchetto 13, si discuterà del progetto di legge presentato dalla giunta regionale in relazione alla sperimentazione medico-ospedaliera ed ai relativi diritti dei pazienti. La nuova normativa sarà in discussione al Consiglio regionale tra domani e mercoledì.

Tour de l'Avenir

Oggi a Torino tappa conclusiva della corsa ciclistica per dilettanti patrocinata dalla Comunità economica europea. L'arrivo è previsto per le ore 18 dinanzi alla facoltà di Architettura, Castello del Valentino.

Lioness Club

Alle ore 20.15, all'hotel Turin, via Sacchi 8, per l'inaugurazione dell'attività sociale 1986/87 del Lioness Club Torino — quest'anno presieduto da Maria Carla Brumat — conferenza del dott. Giacomo Dacquino, psicoanalista, su «*La violenza sul piacere*».

Circolo della Stampa

Stasera alle 21 allo «*Sporting*» di corso Agnelli i vetriniati piemontesi si riuniscono per festeggiare i 25 anni di attività del segretario della loro associazione, Angelo Ruffato. La serata, alla quale interverranno personalità del mondo della moda e del commercio, sarà anche motivo di confronto per la costituzione di un Albo professionale della categoria dei vetriniati.

Biblioteca Nazionale

Da oggi verrà praticato il pubblico un orario più ampio di servizio, così articolato: lunedì: 8,30-14; martedì, mercoledì, giovedì: 8,30-19; venerdì e sabato: 8,30-14.

Centro Studi Kulischeff

Ha indetto la prima edizione del Torneo di improvvisazione poetica. La partecipazione al torneo è gratuita ed è limitata ad un massimo di 35 concorrenti. I partecipanti, suddivisi per sorteggio in due serate eliminatorie alle ore 21 del 10 e 17 ottobre, saranno chiamati a svolgere prove di improvvisazione poetica. I primi sei classificati di ogni serata eliminatoria saranno ammessi alla finale che avrà luogo venerdì 7 novembre alle ore 21. La giuria sarà costituita dal pubblico. Le iscrizioni al torneo si ricevono presso la segreteria del Centro Kulischeff in via Cesana 49, tel. 443.348 (ore 15-18) dal lunedì al venerdì entro il 6 ottobre sino ad esaurimento dei posti disponibili. Ai primi tre concorrenti classificati: coppa. I testi dei primi cinque classificati saranno pubblicati sul catalogo del torneo.

Comunità di Lavoro

L'A.N.Co.L. — Associazione Nazionale delle Comunità di Lavoro — dal 29 settembre inizia i corsi di guida ad accompagnatore turistico, della durata di 8 mesi. Si tratta di un nuovo servizio offerto ai giovani. Informazioni ed iscrizioni in via Principe Tommaso 16 bis fino al 30 settembre 1986.

Dopo lunga malattia è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Teresa Valsania in Mazza

anni 43

Con profondo dolore lo annunciano il marito **Bruno**, i piccoli **Anna, Andrea e Lucia**, la mamma **Agostina**, i suoceri **Maria e Aldo**. Funerali martedì 23 ore 8,30 parrocchia Santa Margherita al Cos. Tumulazione cimitero di Moncalieri. Non fiori, eventuali offerte alla Associazione Italiana per la ricerca sul cancro, via Cavour 31.

— Torino, 21 settembre 1986

Graziella, Carlos e Alessandro piangono con grande tristezza la cara **MARIA TERESA**.

Le sorelle **Anna e Lina** con le famiglie partecipano al grande dolore di Bruno e dei bambini per la scomparsa della cara **MARIA TERESA**.

Partecipano al dolore di Bruno e dei bambini per la scomparsa della cara **MARIA TERESA** le famiglie **Giacosa, Mazza, Nano, Vergnano**.

Collaboratori e Maestranze dell'ingegner **Costruzioni «Mazza SpA»** si associano al dolore dei familiari per la scomparsa di

Maria Teresa Valsania Mazza

— Torino, 21 settembre 1986.

Carla, Alberto, Mike e Consolata [illegible] con grande tristezza alla dolorosa scomparsa della carissima **MARIA TERESA**.

E' mancata

Leida Bottazzi

Lo annunciano nipoti e parenti. La salma arriverà oggi 22 settembre ore 15,30 al Cimitero Torino Sud.

— Torino, 21 settembre 1986

E' [illegible]mente mancata

Giustina Fabbian ved. Giacomelli

Ne danno il triste annuncio il figlio **Luigi**, nuora e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì ore 8,30 nella parrocchia di Santa Giulia, con partenza dalla Molinette alle ore 8,15.

— Torino, 21 settembre 1986

Cristianamente è mancato

Paolo Ceppi (Luccio)

anni 78

Lo piangono la moglie **Teresa**, figlia **Gilanni** con **Liliana e Paola, Mariuccia**, parenti tutti. Funerali lunedì 22 ore 16,30 via Moglia 110.

— Settimo Torinese, 21-9-86.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

dottor Antonio Mola

di anni 81

Ne danno il triste annuncio il figlio Ugo con la moglie **Maria Luisa** e i figli **Alessandra e Alberto**. I funerali seguiranno martedì 23 corrente alle ore 15,00.

— Briga Novarese, 22-9-1986

Partecipa al dolore per la scomparsa del

dottor Antonio Mola

la signora **Enrica Gloria Mola** e i signori **Paola** con **Rosanna e Filippo, Guido, Michela**.

— Briga Novarese, 22-9-1986.

La Ditta **Mola Dobrelli S.p.A.** partecipa al lutto che ha colpito la famiglia Mola per la scomparsa del

dottor Antonio Mola

— Briga Novarese, 22-9-1986.

E' mancata

Francesca Molinari in Boglione

Lo annunciano il marito **Guido**, i figli **Marina, Fulvia, Riccardo, Bruno** e **Mariella**, nuora, genero, la piccola **Arianna**, sorella, fratello, cognata, amici e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici e personale tutto dell'Ospedale San Luigi. Funerali martedì 23 ore 10,15 Parrocchia S. Croce. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 21 settembre 1986.

Annamaria e **Mario Jadanza** partecipano al dolore

E' mancata

Maria Gariano nata Massimino

grande Pastaia Re

Addolorati lo annunciano i figli **Ida, Franca, Piero**, il genero **Mario Borgogno**, i nipoti **Franco, Claudia, Monica**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Semino. Funerali lunedì 22 corr. ore 14,30 Parrocchia S. Giorgio

— Torino, 20 settembre 1986.

Serenamente è mancato il

dott. Riccardo Rossi

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Rosalia Sincero**; i figli: **Fardy** con **Milvana, Cary e Riccardo; Ruby** con **Bella, Arlene e Massimiliano**; i nipoti **Chiarina, Pachucci della Rancia** e parenti tutti. Funerali martedì 23 corr. ore 10,15 Parrocchia Ss. Angeli Custodi.

— Torino, 21 settembre 1986.

Carolina con **Erasmo e Anna, Costantino e Paola** vi sono affettuosamente vicini

Partecipano commossi i cugini **Fedi Fantaria e Tabacchi**.

Affettuosamente vicini a Rosalia e figli: **Cinzia Tilda, Giulio Pinola, Cecco Fausto, Gisani Elena, Luisa, Liberto Teresa, Eloisa, Bolo Pinuccia, Emilia Berta, Clelia, Nilky Maria, Lorie, Rodolfo, Marcella, Joe, Giovanni Marcella, Anna.**

Milena e Guido Tinivella con le rispettive famiglie partecipano al dolore di Rosalia, Fardi e Ricky.

Commossi partecipano al dolore di Fardy e Milvana gli amici

Gianni e Lalla
Aldo e Gabriella
Felice e Rosanna
Umberto e Rosy
Giorgio e Emily
Carlo e Erica

Daddo e Adriana
Marco e Renata
Nini e Maria
Oreste e Bianca
Cicela
Bruno e Silvana

Affettuosamente vicini a Fardy, Milvana e famiglia partecipano al loro grande dolore.

ANNIVERSARI

1984 1986

rag. Stefano Bricco «Camusot»

Sempre amato.

Orario accettazione necrologie

Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-16,30 Sabato 9-12,30

Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**

Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 16,30

ESCLUSIVO
per i lettori di Piemonte Liguria e Valle d'Aosta

STAMPA SERA
LANCIA
Lagrange 15

BINGO 5
STAMPA SERA
LA CEE RISPONDERA'
«OCCHIO PER OCCHIO»
«IO PARROCO, SU ARIA DI BRUNO CUE

430 MILIONI DI PREMI

questa settimana sono in palio:

REGOLAMENTO
come si gioca e si vince

1 Giocare a Bingo è facilissimo: si gioca come a tombola. Ogni settimana è un gioco nuovo, per 24 settimane. Si può giocare con una sola cartolina, o con più, se si vuol avere più possibilità di vincere.

2 In ogni cartolina, che si può ritirare gratuitamente presso il Centro Commerciale Lagrange 15 di Torino, i Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta oppure dal giornalaio, sono stampate le 24 cartelle corrispondenti alle 24 settimane di gioco.

3 Da lunedì 1° settembre 1986 «Stampa Sera» pubblicherà giorno per giorno i numeri estratti dal computer.

4 Controllare la propria cartolina: se alla cartella relativa alla settimana di gioco si trovano gli stessi numeri pubblicati su «Stampa Sera», segnarli con un cerchietto e conservare il giornale.

5 Se alla fine della settimana risulterà che sono usciti tutti i numeri della cartella vuol dire che si è fatto Bingo, che è come fare tombola.

6 Telefonare allo **011 696.5272** prima delle ore 20 del sabato, per dire che si è fatto Bingo. «Stampa Sera» darà le necessarie informazioni per ritirare il premio vinto.

7 Nel caso in cui esistano premi settimanali non assegnati consistenti in buoni acquisto, il loro valore verrà accorpato in un unico buono ad assegnato mediante estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente.

8 Nel caso invece in cui i premi settimanali non assegnati consistano in automobili, le stesse andranno a far parte del montepremi dell'estrazione finale.

9 Tutti le settimane i premi vinti previsti per chi fa Bingo sono una Autobianchi Y10 Fire e molti altri premi consistenti in milioni e milioni di buoni acquisto «Lagrange 15 - Torino».

10 Le settimane 1 - 7 - 13 e 19 le cartelle a disposizione saranno 2, con doppia possibilità di vincita e con due Autobianchi Y10 Fire in palio.

Per qualsiasi informazione telefonare allo
011 696.5272

1° PREMIO una **AUTOBIANCHI Y10 FIRE**

2° PREMIO un buono acquisto «LAGRANGE 15» di L. 1.000.000

3° PREMIO un buono acquisto «Lagrange 15» di L. 500.000

Dal 4° al 13° premio
10 buoni acquisto «Lagrange 15» di L. 300.000

LE NOVITA' DEL BINGO 5

Le settimane 1ª 7ª 13ª e 19ª doppia cartella di gioco con due Autobianchi Y 10 Fire in palio. Il premio minimo per chi farà Bingo è di 300.000 lire in Buoni acquisto del Centro Commerciale Lagrange 15.

GIOCO N° 4 (4ª settimana) - I NUMERI DI OGGI

39	15	84	27
89	31	79	24
4	35	90	19

gioca e vinci anche tu!
Il BINGO di Stampa Sera ha già distribuito oltre UN MILIARDO di premi a più di 1200 vincitori

DM 4/293847

Per qualsiasi informazione telefonare allo **011-6965272**

La corsa è ancora stregata per il «re» Aceto

SORPRESA AL PALIO DI ASTI NIZZA BATTE TUTTI I FAVORITI

DAL NOSTRO INVIATO

ASTI — La notizia si era subito diffusa sabato e ieri: «Truciolo» non corre. Una ridda di voci, di speranze, poi ieri prima della corsa la definitiva conferma: il biondo fantino di scuola astigiana dava forfait a causa del riacutizzarsi di una frattura, dopo una serie di cadute a Siena la scorsa settimana (per il palio straordinario) e ad Asti venerdì nelle prove.

E' venuto così a mancare uno dei temi del Palio di Asti, che ieri ha festeggiato il ventesimo compleanno: la sfida tra quello che è definito il «re» delle corse a pelo, ossia Aceto (al secolo Andrea De Gortes) e il suo più agguerrito avversario, ossia Mario Cottone, in arte Truciolo, che lo battuto già due volte (lo scorso anno ad Asti, quest'anno al Palio dell'Assunta di Siena).

Si è pensato allora che per Aceto fosse venuto finalmente il giorno della rivincita: tutti lo davano favorito, e a sperare che le previsioni si avverassero erano soprattutto i borghigiani del rione 3T (Fanaro-Trincere-Torrazzo), che da oltre trent'anni inseguono una vittoria al Palio.

Invece è spuntato a sorpresa il fantino di Nizza, Leonardo Viti detto Canapina, che ha portato al successo il suo Elf, tra la gioia incredula dei nicesi e la disperazione dei rioni sconfitti, in particolar modo dei supporters del 3T. Un segno preoccupante per il «re», che non riesce più a inanellare successi eclatanti da circa un anno e fa pensare sia a un suo lento declino (anche se non mancheranno in futuro i «ruggiti» del vecchio leone), sia a un livellamento di valori nei cavalli e nei fantini.

Ad ogni modo, dopo il gran parlare che si era fatto tra scuola astese e astigiana in fatto di fantini per il Palio, ieri i toscani hanno imposto la legge della loro decennale esperienza, portando quattro esponenti e due «allievi» in finale, contro i soli due dei piemontesi.

Si è così conclusa, con gli ultimi minuti di passione della finale, un'edizione del Palio di Asti che ha ulteriormente confermato la crescita della manifestazione, che ormai merita davvero una risonanza internazionale, e può contribuire a ridare ad Asti la fama europea, che aveva quando era libero Comune nel Medioevo, allorchè era una delle più importanti e popolate città dell'Italia settentrionale.

Un'edizione che ha dimostrato come la tensione attorno alla corsa sia sempre grande, come ha testimoniato una rissa con relative frustate tra i portacolori di Cattedrale, Enzo Anselmo (Nibbi), e di Moncalvo, Renato Porcu (Rino), che ha quasi reso orbo il cavallo del Comune monferrino.

Per il resto la giornata è passata senza particolari problemi. La bella giornata ha favorito l'afflusso di turisti (si è parlato di duecentomila persone, mentre i circa ventimila posti del «catino» erano esauriti), e il gran caldo ha fatto la fortuna dei venditori di bibite.

Tifo caldo e appassionato tra gli spettatori, dove si notava perfino uno striscione antinucleare innalzato con palloncini. Praticamente nessun incidente: solo Renato Margari (detto Angelo biondo) si è fatto male a un piede, sbattendo contro lo steccato, mentre difendeva i colori del Comune di Montechiaro.

Infine una nota di elogio per la stupenda coreografia di Asti medievale: oltre mille figuranti in costume e cento cavalli, che proponevano le rievocazioni di momenti particolarmente importanti nella storia di rioni e comuni; gli sbandieratori dell'Asta (la cui bravura è ormai conosciuta a livello internazionale); il carroccio con il capitano del Palio, cavalieri e armigeri, simbolo dello spirito di libertà che ancora oggi Asti conserva.

Paolo Querio

Asti. Un momento della sfilata in costume per le vie cittadine (Foto Alessandro Bosio)

Chiusa la 5ª rassegna di elicicoltura

LE LUMACHE UN BUSINESS PER CHERASCO

CHERASCO — «La lumaca è il fiore all'occhiello di Cherasco. Sono certo che porterà prestigio sia all'agricoltura che alla gastronomia piemontese e italiana».

Con queste parole il sindaco di Cherasco, professor Michelino Germanetto, ha chiuso ieri pomeriggio la quinta Rassegna nazionale dell'elicicoltura che ha visto riuniti per due giorni allevatori, raccoglitori, studiosi ed esperti provenienti anche dall'estero. La conclusioni sono state unanimi: quello della lumaca è un settore della zootecnia minore (ai quale, per esempio, appartengono pure i funghi, l'apicoltura e gli animali da pelliccia) che va stimolato e potenziato per andare incontro alla domanda sempre crescente che viene dal mercato. In Italia l'elicicoltura, per la verità, ha già assistito negli ultimi anni ad una progressiva crescita. Nel Mezzogiorno costituisce una voce di notevole importanza in particolare in Abruzzo e Molise, Puglia, Campania e Lazio dove oltretutto esistono leggi regionali che concedono, a coloro che portano avanti questa attività, prestiti agevolati o a fondo perduto. Qui si alleva la «Elix hesperia», una lumaca piccola che si riproduce con molta facilità e ha un ottimo sapore.

Nell'Italia Settentrionale, invece, il discorso cambia: gli allevatori hanno spesso cercato (e continuano a spenderne) per creare i vivai dove viene fatta crescere la «Elix pomatia» che è di dimensioni più grosse e più carnosa, molto adatta all'industria conserviera. In molti casi, quindi, gli elicicoltori hanno dovuto faticare non poco per tenere in piedi una fonte di reddito che, in quello che si può definire «terziario commerso» dell'economia agricola, rappresenta una forma di occupazione part-time non indifferente.

In Piemonte — come spiega il presidente dell'Istituto internazionale di Cherasco, Gianni Avagnina — i vivai occupano una superficie di circa 1 milione e 200 mila metri quadrati con alcune centinaia di addetti concentrati, per la maggior parte, nelle province di Cuneo e Asti. Ma la produzione, e proprio per questo si parla di sumenlaria, è molto inferiore alla richiesta.

In Italia il rapporto è quasi di uno a cinque, settemila quintali di offerta contro almeno 34 mila di domanda.

Luciano Scarzello

PREMIATO FONDATORE DEL SERMIG

BOVES — Al termine della marcia della pace Cuneo-Boves, a cui hanno partecipato 16 mila giovani, è stato conferito il titolo di operatore di pace a Ernesto Olivero di Torino per la sua attività quale fondatore del Sermig e per il continuo impegno con il quale in vent'anni ha creato una cultura di pace interveneto nei settori sociali ed assistenziali a favore di emarginati del Terzo Mondo e in Italia. In particolare per l'audace impresa della costituzione di cooperative dei carcerati e per il continuo e costante impegno a favore dei loro diritti e delle loro famiglie.

Vi sarà una mostra documentaria. Attesa per l'arrivo del presidente Cossiga

DOGLIANI, PRENDONO IL VIA QUESTA SERA LE CELEBRAZIONI PER LUIGI EINAUDI

DOGLIANI — Con un incontro-dibattito sul tema «Attualità di Einaudi» prendono il via questa sera a Dogliani le manifestazioni per commemorare il 25° anniversario della scomparsa di Luigi Einaudi, Presidente della Repubblica dal '48 al '55, insigne statista ed economista. Alle celebrazioni del venticinquennale, promosse dall'amministrazione comunale in collaborazione con la fondazione Einaudi di Torino e la famiglia, è attesa, domenica 28 settembre, la visita del Presidente della Repubblica, Francesco Cossiga.

Alla tavola rotonda di questa sera (ore 20,45, biblioteca civica) interverranno l'onorevole Aldo Bozzi, presidente nazionale dei pli, l'onorevole Francesco Forte, sottosegretario per interventi straordinari nel Paesi in via di sviluppo, economista, e il parlamentare Adolfo Sarti. Moderatore l'onorevole Raffaele Costa, sottosegretario per l'Interno.

A Dogliani fervono, intanto, i preparativi di una mostra documentaria su Luigi Einaudi con manoscritti, bozze di testi rari, lettere, articoli, appunti di lezioni universitarie, fotografie, ricordi personali. Buona parte del materiale proviene dalla Fondazione Einaudi e viene esposto al pubblico per la prima volta. Per quanto riguarda la visita del Presidente della Repubblica, pur non essendo ancora stato reso noto il programma ufficiale, dovrebbe comprendere oltre la mostra alla Biblioteca Civica, la Villa San Giacomo in cui Einaudi trascorse lunghi periodi della sua vita, la tomba in cui è sepolto nel cimitero doglianese nonché una sosta a Carrù presso la casa natale dello statista. La commemorazione ufficiale avverrà sulla piazza principale di Dogliani e sarà affidata all'ex governatore della Banca d'Italia Guido Carli.

Gianfranco Fiori

GIUNTA REGIONALE A CUNEO

CUNEO — *(g. d. m.)* Oggi pomeriggio il presidente della Regione Vittorio Beltrami, gli assessori e i capigruppo saranno a Cuneo per incontrarsi con gli amministratori provinciali e i rappresentanti di altri enti, forze politiche e sociali. Spiega il presidente della Provincia Bonino: «Chiederemo risposte chiare sui problemi che abbiamo sul tappeto da anni sulla viabilità e sul turismo». L'amministrazione provinciale intende affrontare con la Regione una spinosa questione: l'individuazione di un luogo dove depositare i rifiuti industriali del Cuneese.

GIOVANI CON IL VOLTO NASCOSTO DAL CASCO COMPIONO DUE AGGRESSIONI A MASSERANO

MASSERANO — Due aggressioni si sono verificate a Moncalvo Camillo, frazione di Masserano, comune situato a una ventina di chilometri da Biella.

I fatti sono avvenuti la scorsa settimana ma solo ieri mattina sono stati conosciuti. Identica per molti aspetti la dinamica delle vicende.

Il primo fatto è capitato alle quattro di notte. Graziano Menegatto, 48 anni, è stato svegliato da alcuni rumori provenienti dalla strada.

L'uomo si è affacciato alla finestra della camera da letto ed ha notato che in un vicino caseggiato di proprietà di un imprenditore edile di Masserano ma residente a Vercelli, proveniva del fumo.

Ventilosi, il Menegatto è uscito di casa per dare l'allarme. Ma nel compiere il tragitto l'uomo ha notato addossato al parapetto di un torrente un giovane che aveva le mani e le gambe legate ed era imbavagliato.

Rientrato in casa il Menegatto ha avvertito i carabinieri e qualche minuto più tardi una pattuglia di militari ha liberato il ragazzo e lo ha trasportato sotto choc in ospedale.

Ha successivamente raccontato il giovane: *«Ho 24 anni e vivo in una comunità di Vercelli diretta da religiosi. Da qualche giorno mi trovavo a Masserano per trascorrere un periodo di riposo. Stavo dormendo quando ho sentito grattare alla porta d'ingresso. Pensavo fosse il mio cane. Ho aperto. Mi sono trovato davanti due giovani con il volto coperto dai cuochi delle mele».*

«Dove tieni i soldi che ci devi?» hanno intimato i due al ragazzo mentre all'ingresso si affacciava una terza persona.

Ha spiegato il ragazzo: *«Ho risposto che non avevo nulla. Dopo aver cercato invano i soldi, i tre hanno dato fuoco al materasso; poi mi hanno trascinato vicino al torrente dove mi hanno bloccato mani e piedi».*

Il secondo fatto è avvenuto qualche notte dopo sempre in frazione Moncalvo Camillo. Un pensionato di 75 anni, Benvenuto Manzoni, è stato svegliato da rumori provenienti dalla cucina.

L'anziana persona, che vive sola, si è alzata e contemporaneamente ha sentito bussare alla porta d'ingresso. Qualche attimo dopo il Manzoni ha visto entrare dalla finestra un giovane che portava il casco.

Il pensionato ha allora aperto la finestra della camera da letto ed è saltato in strada da un'altezza di un paio di metri. Poi, nonostante che nella caduta si fosse procurato una distorsione al ginocchio, l'uomo si è messo a correre fino a quando ha visto avvicinarsi un'auto.

Fermata la vettura si è fatto trasportare all'ospedale di Gattinara dopo aver avvisato da una cabina telefonica i carabinieri.

Quando però una pattuglia ha raggiunto la sua abitazione dei giovani non vi era traccia.

Roberto Eynard

Protagonisti delle grandi inchieste giudiziarie

LASCIANO SAVONA GLI «UOMINI SCOMODI»

SAVONA — Da ieri, tutti i protagonisti delle inchieste giudiziarie più delicate e che coinvolgono interessi politici ed economici che travalicano i confini regionali liguri (riapertura, con comunicazioni giudiziarie, delle indagini sugli attentati dinamitardi che insanguinarono Savona dall'autunno del 1974 alla primavera successiva e «caso Teardo») hanno lasciato Savona.

L'ultimo trasferimento riguarda il colonnello dei carabinieri, Nicolò Bozzo, braccio destro del generale Dalla Chiesa (ha comandato le sezioni antiterrorismo del nord Italia durante gli «anni di piombo») che lascia Savona per Messina. Una destinazione con qualche analogia con quella del'ex prefetto di Palermo. Lo hanno preceduto i giudici del «caso Teardo», Francantonio Granero, Michele Del Gaudio, il questore di Savona, Pietro Sgarra, e il colonnello della Finanza, Paolo Riosa. Il trasferimento dei due magistrati è oggetto di una interrogazione parlamentare della sinistra indipendente cui non è stata ancora data risposta. Il questore ha preferito il collocamento in pensione alla permanenza a Savona «città in cui è quasi impossibile lavorare seriamente». Il colonnello Riosa ha assunto il comando del gruppo di Cuneo.

I trasferimenti sono avvenuti quando dall'ufficio istruzione del tribunale di Savona erano già partite una quarantina di comunicazioni giudiziarie (parecchie per associazione a delinquere di stampo mafioso) nell'ambito del secondo troncone dell'inchiesta che riguarda anche l'ex presidente della giunta regionale ligure, firmate dal giudice Granero. E lo stesso magistrato, in stretta collaborazione con il colonnello Bozzo, aveva ridato corpo e consistenza ai solidi indizi a molti sospetti sulle «bombe nere» che insanguinarono Savona. Un'inchiesta aperta e chiusa due volte, senza risultati apprezzabili. Migliaia di pagine di verbali di interrogatorio, ora si sono aggiunte ai vecchi e voluminosi fascicoli ed è partita una comunicazione giudiziaria con ipotesi di reati gravissimi.

Al giudice istruttore Maurizio Picozzi, destinato a sostituire il dottor Granero tocca il difficilissimo conto di riprendere le fila di queste inchieste. E senza la collaborazione del colonnello Bozzo, un ufficiale con un grosso bagaglio di esperienza nell'antiterrorismo e la conoscenza diretta di molte vicende dei poteri traversali dello stato (P2) di cui la «commissione Anselmi» ha rilevato parecchie volte indagini e testimonianze.

Bruno Balbo

Tra i vincitori il giornalista Gianfranco Quaglia

CONSEGNATI IERI A LUINO I PREMI LAGO MAGGIORE

LUINO — *(e. b.)* Il ministro per la Protezione Civile, onorevole Giuseppe Zamberletti, ha consegnato a Palazzo Verbania i riconoscimenti ai vincitori della Nona edizione del Premio Lago Maggiore, un'iniziativa che intende segnalare ogni anno quanti hanno contribuito a diffondere l'immagine del Verbano. Per la sezione letteratura la giuria, presieduta da Piero Chiara, ha deciso di assegnare il premio a Ambrogio Pellegrini che ha curato l'opera «Domenico Scarlatti» con il contributo di illustri musicologi. Nella sezione giornalismo (giuria presieduta da Carlo De Martino) i premi sono andati a: Adriano Soldini del «Corriere del Ticino», Elsa Albonico de «La provincia di Como», Gianfranco Quaglia de «La Stampa» per quanto riguarda i quotidiani. A Giuseppe Sarigazzi il «Gente», Pietro Bellasi e Mauro De Grazia di «Almanacco 1986 di Lugano», Sandra Sorbaro Bastici del «Corriere del Verbano» per i periodici. Per i servizi radiotelevisivi a: Silvano Colombo della Terza Rete Rai e Sergio Bonchi di Canale Tre di Domodossola.

Un'opera d'arte, come premio speciale, è andata al professor Giuseppe Cagliati per la sua valente opera di studioso. Nella sezione letteratura i sette milioni previsti per una personalità del mondo culturale di rilevanza nazionale non sono stati assegnati, ma conferiti al finanziamento di un progetto di carattere scientifico per ricordare la figura della professoressa Livia Tonolli, direttrice dell'Istituto Italiano di Idrobiologia di Pallanza.

LEGGE ARTIGIANATO

Così ha funzionato il provvedimento nel primo anno di applicazione
Una articolata radiografia dell'importante settore in Piemonte

A CHI E COME I SOSTEGNI REGIONALI '85

TORINO — Come ogni anno, la giunta regionale ha presentato al Consiglio la «relazione» illustrativa sulla gestione delle leggi in materia di artigianato.

Anche questa volta, si ha così la misura della validità di quanto il legislatore ha saputo apprestare per adeguarsi alle esigenze del mondo produttivo e nel contempo si sfrutta l'occasione per una analisi sul come e sul quanto tale mondo si evolve verso le innovazioni tecnologiche ed organizzative, specie per razionalizzare le risorse.

La relazione di quest'anno risulta interessante perché è la prima dopo l'entrata in vigore della legge dell'85.

In via generale il giudizio che ne discende, senza essere euforico, è per lo meno nella sostanza volto all'ottimismo: pur rilevando come sia troppo presto per trarne indicazioni definitive, sembra che — sia per le ben note ricadute concernenti il valore del dollaro, sia per la discesa del prezzo del petrolio, sia per il costante progressivo consolidamento delle economie occidentali, con indici di inflazione in costante discesa, e che hanno determinato frequenti mutazioni dei valori dei tassi di sconto nazionali — alcuni degli spunti offerti dalla legge sono stati accolti positivamente dall'ambiente artigianale e viene notato un maggiore interessamento per forme nuove di credito agevolato prima in parte disattese.

Giudizio che appare confermato anche dalla osservazione di un solo dato: su quattro miliardi di stanziamenti nel bilancio regionale 85 per il settore artigianale, gli impegni di spesa hanno raggiunto la percentuale del 54%, assorbita dal conferimento totale dei fondi alla Cassa per il credito alle imprese artigiane (Artigiancassa), dall'esaurimento della dotazione del capitolo relativo ai contributi in conto interessi per i prestiti di esercizio assistiti da fidejussione di cooperative artigiane di garanzia e dal versamento del contributo di stanziamento del «Consorzio regionale artigianfidi». Quasi nulli gli interventi sugli altri capitoli di spesa, creati a supporto dei nuovi strumenti messi a punto con la legge 17/85.

Riccardo Sarteria

Dall'esame dettagliato degli interventi più significativi consentiti dalla normativa regionale, emerge:

programma di potenziamento e sviluppo aziendale: quattro le richieste presentate, di cui due per la realizzazione di laboratori all'interno di aree attrezzate: è bene tuttavia ricordare che solo nell'aprile del corrente anno è stato predisposto lo specifico disciplinare con l'indicazione della documentazione da allegare per usufruire delle agevolazioni nella materia;

associazionismo economico: anche se in presenza di notevoli esperienze acquisite con la legge 47/78, soltanto otto sono state le richieste di contributo su spese di impianto ed undici quelle per spese straordinarie di gestione; ritardi sono stati riscontrati anche per ragioni formali, perché quasi tutte le istanze sono apparse lacunose o carenti;

promozione di investimenti con operazioni di credito a medio termine o di locazione finanziaria: la Regione ha provveduto al versamento della quota a proprio carico all'Artigiancassa (1,5 miliardi), vincolandola per il 30% all'erogazione di contributi per canoni derivanti da operazioni di leasing e per il resto a contributi per interessi su finanziamenti a medio termine. La ritardata operatività della legge 17/85 ed una pausa di riflessione degli operatori interessati, legata alle attese per nuovi ritocchi sui tassi di interesse applicati in dipendenza del calo progressivo del tasso di sconto, hanno però praticamente immobilizzato lo strumento regionale, mentre le condizioni per l'uso soprattutto del plafond di investimenti messo a disposizione dai versamenti dello Stato: degli oltre 126 miliardi a tale titolo destinati al Piemonte per contributi in conto interessi e più di 5 miliardi di contributi in conto canoni di leasing, a fine esercizio risultavano utilizzate quote del 27% e 68% rispettivamente, coprendo oltre 8500 operazioni per 250 miliardi di prestiti, con investimenti superiori ai 307 miliardi.

Fin qui i dati più significativi della relazione presentata alla fine dello scorso luglio. Su di essa e sulle esperienze del primo anno passato nella veste di responsabile politico dell'Assessorato regionale con delega nella materia, attività stimolante ma anche molto spesso oggetto di attese difficili da realizzare, abbiamo voluto sentire l'assessore dottor Riccardo Sartoris. Ci confida che i problemi trovati, come è naturale, sono sempre tanti mentre le soluzioni a disposizione non altrettanto numerose: «*Tuttavia debbo ammettere che la macchina regionale qui non appare bloccata come in qualche altro settore d'attività; inoltre la normativa che il Piemonte si è dato in materia sembra a me assolutamente all'altezza dei tempi e delle situazioni*».

«*Forse occorrerà procedere in futuro ad ulteriori snellimenti nelle procedure applicative, alla individuazione più coraggiosa di nuovi tipi di intervento, insomma correre qualche rischio in più per favorire più massicciamente lo sviluppo di un comparto economico che, come la recente crisi ha dimostrato, non solo costituisce lo zoccolo forte dell'impianto produttivo nazionale, ma meglio di altri sopporta i colpi della congiuntura avversa. Dopo tutto, è un settore economico in cui migliora continuamente la capacità occupazionale. Per conto mio vorrei verificare più a lungo i risultati della L.r. 17/85 prima di poter dare giudizi precisi e definitivi; sono certo, peraltro, che essa presenta una buona intelaiatura, la quale più che di modifiche sostanziali abbisogna di una meglio conosciuta, maggiormente articolata e solo in qualche caso aggiornata*».

ALL'EXPORT NIENTE...

Una curiosità nel quadro della relazione al Consiglio regionale sui sostegni all'artigianato.

Meritevole di segnalazione è l'assoluta inesistenza di interventi agevolati per credito all'esportazione, dovuta a ragioni di latenza.

Alcune iniziative sono già state studiate dalla giunta regionale per superare la presente fase di impasse; altro sono allo studio soprattutto verso la più accentuata riduzione di taluni formalismi, apparsi non più rispondenti all'attuale momento economico.

Bruxelles, oggi

I «DODICI» DELLA CEE DISCUTONO SULLA PESCA

BRUXELLES — Iniziative per la ristrutturazione, l'ammodernamento e lo sviluppo dell'acquacoltura; misure tecniche per la conservazione delle risorse ittiche; definizione di norme comunitarie per l'importazione di certe specie di pesce bianco, promozione e coordinamento della ricerca nel settore della pesca sono alcuni dei temi che saranno discussi dai ministri della Pesca dei Dodici oggi a Bruxelles.

Il Consiglio dei ministri, che sarà presieduto da Michael Jopling, ministro britannico per la Pesca, l'Agricoltura e l'Alimentazione, esaminerà anche le proposte di accordo che la commissione ha definito con le autorità della repubblica della Guinea Equatoriale e con quelle della Repubblica della Guinea (Conakry) per la pesca nelle acque dei due Paesi.

Sono questi i primi schemi di accordo raggiunti dalla Commissione europea con Paesi africani dopo l'allargamento della Cee a Spagna e Portogallo.

● **Occupazione.** Le prospettive dell'occupazione nella Cee, i problemi della formazione professionale e della disoccupazione giovanile e di lunga durata saranno al centro della riunione informale dei ministri del Lavoro dei Dodici, oggi e domani a Edimburgo.

La riunione, la prima sotto presidenza di turno britannica della Cee, sarà presieduta dal ministro britannico per l'Occupazione, lord Young. Per l'Italia è prevista la presenza del ministro Gianni De Michelis. La Commissione europea sarà rappresentata dal presidente, Jacques Delors, e dal commissario per gli Affari sociali, Manuel Marin.

Secondo fonti Cee, nei lavori preparatori della riunione svoltisi a livello di esperti, è emerso da parte della presidenza un orientamento ad affrontare i problemi dell'occupazione ponendo l'accento sulla necessità di promuovere lo spirito d'impresa.

INDUSTRIALI GRAFICI MOSTRA A MILANO

Per iniziativa dell'Associazione provinciale industriali grafici e cartotecnici, all'Unione Industriale di Torino si è svolta una tavola rotonda volta ad informare i giornalisti di riviste specializzate europee sull'evoluzione dell'industria italiana del settore nell'immediato futuro ed in previsione della mostra Gec '87, in programma a Milano nel giugno prossimo. Erano presenti rappresentanti di «Caractere» (Francia), «Deutscher Drucker» (Germania), «Fruck Industrie Tm» (Svizzera), «Graficas» (Spagna), «Graficus» (Olanda), «Grafisch Nieuws» (Belgio), «Grafisk + Form» (Svezia), «Graphicus» (Italia), «Kirjapainotaito Graafikko» (Finlandia) e «Printing World» (Inghilterra).

Dopo le relazioni del presidente dell'Associazione Industriali Grafici e Cartotecnici di Torino e vicepresidente dell'Assografici, Giovanni Carmagnola, sulla situazione della stampa commerciale cartotecnica e trasformatrice, e del vicepresidente dell'Assocarta, Lionello Adler, sull'industria cartaria italiana e le sue caratteristiche, sono intervenuti Giuseppe Morelli, il presidente dell'Acninga Roberto Jarach, Benito Benedini.

FIERA DI CREMONA STALLE VUOTE!

Per la prima volta, a causa dell'epidemia di afta epizootica, la Fiera del bovino da latte di Cremona, giunta alla sua 41ª edizione, si svolge a stalle vuote. In proposito, nel corso dell'inaugurazione della Fiera, l'assessore all'Agricoltura della Regione Lombardia, Ernesto Vercesi, ha detto, tra l'altro: «*Il nostro paese deve darsi una regolata per quanto riguarda gli interventi e i controlli sanitari da effettuarsi nel bestiame soprattutto per quel che riguarda le vaccinazioni preventive e i controlli alle frontiere, ma è necessario anche che i rappresentanti italiani in sede Cee parlino un unico linguaggio per quanto riguarda la difesa dei nostri prodotti e delle nostre aziende del settore agricolo-zootecnico*». «*Dobbiamo rimanere in Europa* — ha proseguito Vercesi — *questo è sicuro, ma dovremo avere maggior grinta e determinazione nel richiedere un'omogeneizzazione dei nostri interessi con quelli europei*».

LA LEGGE NEGOZI CHIEDONO ESERCENTI

«*Rivendichiamo il protagonismo dell'impresa commerciale di piccole e medie dimensioni nel settore della distribuzione alimentare e per la riforma della rete distributiva*». Lo ha detto Marco Venturi, segretario nazionale della Fiesa (Federazione italiana esercenti settore alimentare, aderente alla Confesercenti), parlando al convegno nazionale tenuto a Bologna sul tema «*Commercio alimentare: innovazione e prospettive*». Secondo Ventura è possibile l'innovazione nel settore, ma essa va favorita: per questo è necessaria la definizione di una legge di riforma della rete distributiva e un piano di finanziamenti da destinare alle trasformazioni, così come è auspicato per il commercio all'ingrosso. Alle agevolazioni finanziarie — secondo la Fiesa — va aggiunta l'assistenza tecnica per i commercianti.

L'ESPERANTO NELLE SCUOLE?

Sette senatori democristiani (primo firmatario Postal), uno socialdemocratico (Riva) e Fosson del Union Valdôtaine hanno presentato a Palazzo Madama un disegno di legge per introdurre l'insegnamento della lingua internazionale esperanto nelle scuole secondarie. Nella relazione che accompagna il provvedimento si rileva che la barriera linguistica costituisce una «*delle più assurde contraddizioni di fronte alla sempre maggior celerità di mezzi di trasporto e di comunicazione e alla crescente necessità degli scambi culturali e delle informazioni scientifiche*».

SONO PIEMONTESI E LOMBARDI I PIU' VACANZIERI

Lo rivela un'indagine dell'Istat che prende in esame le ferie dell'anno scorso

L'indagine Istat sulle vacanze degli italiani ci dice che nel 1985 si sono recate in vacanza 35.000.000 persone, pari al 66 per cento della popolazione e che mediamente hanno effettuato 21,5 giorni di vacanza. E' ancora molto elevata la percentuale di persone non andate in vacanza (ben il 54 per cento).

Cominciamo subito annotando i motivi per cui la gente non è andata in vacanza. Eccoli: ragioni economiche nel 31 per cento dei casi, 18 per cento per mancanza di abitudine, 10 per cento per ragioni di famiglia, 9 per salute per ragioni di lavoro, 7 per cento perché già residente in località di villeggiatura, 18 per cento per altri motivi.

Sono stati il Piemonte e la Lombardia a realizzare, sempre nel 1985, le più elevate percentuali di persone andate in vacanza: 62,6 per cento per i lombardi e 57,7 per cento per i piemontesi. Per contro, le più ridotte quote di persone andate in vacanza riguardano i siciliani (24,5 per cento) e i lucani (27,3 per cento).

Turismo a dati di carattere nazionale: L'indagine dell'Istat sulle vacanze degli italiani ci dice che il 58,3 per cento degli italiani preferisce le vacanze al mare, contro il 19,4 per cento della montagna. Seguono, a distanza, il giro turistico (5,5 per cento) e la collina (5,2 per cento) e altri tipi di vacanza.

L'83 per cento delle persone che si sono recate in vacanza hanno scelto come destinazione località italiane, l'8,3 per cento ha preferito l'estero e il 3,7 per cento è stato sia in Italia che all'estero.

Tra le regioni mete preferite delle vacanze abbiamo l'Emilia-Romagna (10,1 per cento delle giornate di vacanza in Italia del 1985), seguita dalla Calabria (9 per cento), dalla Liguria (8,4 per cento), dalla Puglia (8,1 per cento), dalla Toscana (8 per cento). Per quanto riguarda l'estero, abbiamo in testa la Spagna (18 per cento delle giornate di vacanza all'estero), seguita dalla Francia (16,7 per cento), dalla Jugoslavia (14,9 per cento) e della Grecia (10,7 per cento).

E' il caso di ricordare che le indagini dell'Istat considerano periodi di vacanza soggiorni di almeno cinque giorni consecutivi (compresi almeno quattro pernottamenti) trascorsi fuori della propria abitazione, con allontanamento dall'ambiente frequentato abitualmente durante l'anno, per motivi di riposo o di svago.

Carlo Beltrame

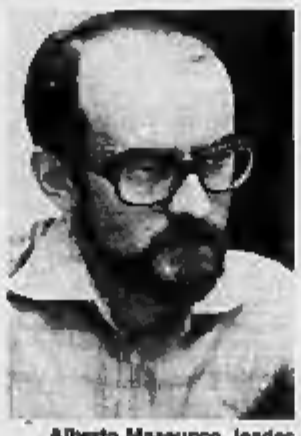
CANAVESE / *Tante ne sono nate dal 1976*

DIECI ANNI, 75 AZIENDE

Interessante indagine dell'Associazione Industriali — Luciano Stabile, presidente Piccola Industria: «Abbiamo saputo reagire alla crisi»

IVREA — Dalla fine degli Anni Settanta ad oggi nel solo Comune di Ivrea sono sorte 75 piccole aziende del settore elettronico-informatico con circa 800 addetti. Nell'area Ivrea-Caluso le nuove imprese del settore sorte nello stesso periodo sono 100 e occupano circa 1300 persone. Si tratta perlomeno di un tessuto che conferma le intuizioni degli anni scorsi allorché gli osservatori avvertivano l'emergere d'una nuova dinamica nel campo delle tecnologie elettroniche.

«*Ma queste cifre dimostrano anche un'altra cosa* — osserva Luciano Stabile, Presidente del comitato piccola industria che opera nell'ambito dell'Associazione Industriali del Canavese — *e cioè il dinamismo, la prontezza, la vivacità di una iniziativa privata che ha reagito alla crisi degli scorsi anni sfidando le difficoltà oggettive e rischiando di persona nel campo aperto dell'economia di mercato e per di più in un settore estremamente avanzato. Questi nuovi «soggetti» del mondo produttivo* — prosegue Stabile — *non sono nati a caso: essi rappresentano la continuità di una tradizione storica che nel corso di tutto questo secolo ha alimentato una robusta imprenditorialità a tutti i livelli, da quelli della grande industria motrice (Olivetti) a quelli della piccola e media impresa*».


Alberto Massucco, leader Industriali Canavesani

La consistenza numerica di queste nuove aziende va, in generale, dai cinque ai trenta dipendenti e gli imprenditori provengono per lo più dalla Olivetti dove hanno maturato una notevole esperienza che adesso viene posta al servizio di un'attività in proprio. Buona parte di questa attività rientra nell'indotto alimentato soprattutto dalla Olivetti ma anche dalla Honeywell che ha sede a Caluso. Per citare solo qualche ramo della produzione si va dalla fabbricazione di plastre e sottosistemi ai trasformatori e alimentatori ai gruppi elettromeccanici ed elettronici. Vi sono poi aziende che si alimentano direttamente e autonomamente sui mercati interni ed esteri, dimostrando il tipico «fiuto» dell'imprenditoria di razza, con significativi successi di prodotti di estrema avanguardia come le testine di stampa, i floppy disk, le unità di controllo per macchine utensili.

Questa nuova realtà produttiva è oggetto di un'indagine promossa dall'Associazione Industriali del Canavese su iniziativa del Comitato Piccola Industria e porterà quanto prima alla creazione di una Banca Dati.

«*E' chiaro* — dice ancora Stabile — *che queste aziende costituiscono un'avanguardia che richiama un certo pionierismo del passato. Il loro problema è ora quello di sopravvivere, il che presuppone un loro irrobustimento soprattutto qualitativo, bisogna puntare a prodotti tecnologicamente sempre più avanzati, e qui correi riferirmi al fenomeno dell'indotto. E' vero che qui la produzione è per così dire incanalata in un circuito obbligato, dovendo dipendere dalle «commesse» dell'industria motrice, ma ciò non deve appiattire lo spirito di originalità e di inventiva bensì rafforzarlo, nel senso di tendere ad una sempre maggiore qualificazione tecnologica ed organizzativa*».

«*Voglio dire* — insiste — *che l'indotto può essere un veicolo attraverso il quale perfezionare le prestazioni, accentuare le alte professionalità, in una parola estendere e approfondire le esperienze produttive. Il traguardo, sia per chi lavora nel campo dell'indotto, sia per chi si misura autonomamente sul mercato, è unico: dare vita ad una vasta rete di quella che si potrebbe definire 'piccola informatica' tale da costituire un richiamo nazionale e internazionale*».

Conclude Stabile: «*Proprio in tema di credito sorgono le maggiori difficoltà. Il nuovo imprenditore che si cimenta in questi campi possiede, di solito, più cervello e buona volontà che non solide risorse patrimoniali. In Italia, purtroppo, non si investe sui cervelli, si guarda ancora con sufficienza e diffidenza al capitale di rischio e si tende troppo spesso a scambiare la ricerca del nuovo con una sorta di avventura*».

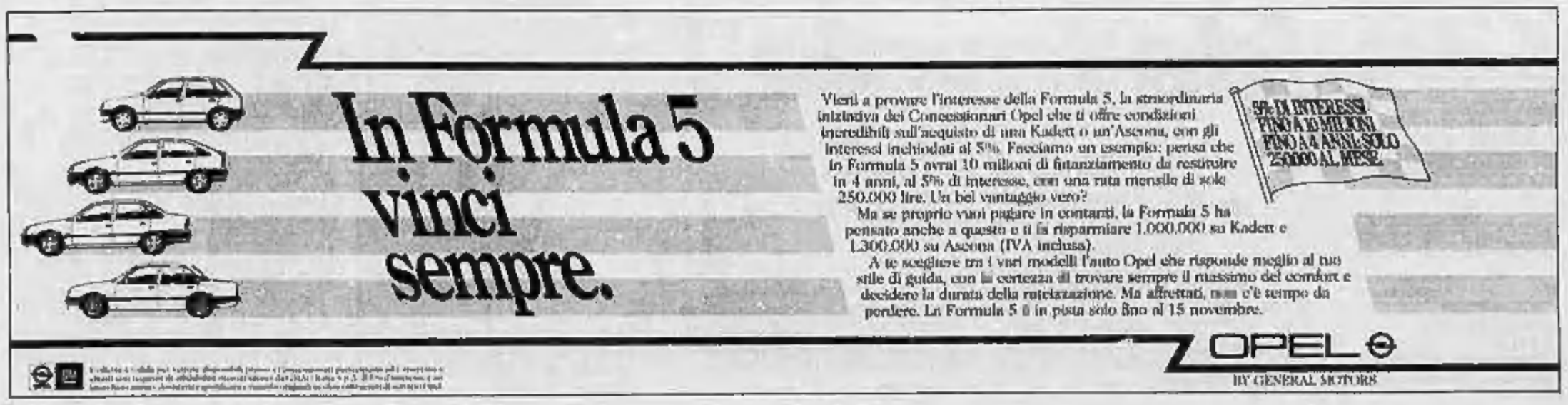
Per gli italiani

AFFARI IN GUINEA

CONAKRY — I dieci milioni e mezzo di dollari che il «Fondo sauli italiani» ha destinato al finanziamento di progetti di sviluppo in quasi tutti i settori prioritari della Repubblica di Guinea aprono nuove prospettive di cooperazione in questo Paese potenzialmente ricchissimo.

Il ventennio totalitario e isolazionista del defunto Sekou Toure non aveva consentito di valorizzare appieno le enormi risorse minerarie e naturali che avrebbero potuto fare della Guinea un Paese autosufficiente.

Dopo molte esitazioni, nel gennaio scorso, il presidente Lansana Conte ha sostituito la moneta nazionale «syli», inflazionata e screditata sui mercati esteri, col franco guineano, facendo rientrare la Guinea nell'area di quel franco «Cfa» che la dell'Africa centro-occidentale un «mercato comune» monetario, solidamente ancorato alla Banca di Francia.



ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni dal sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. FINCOTEX prestiti personali diretti in due giorni e fido per ogni esigenza anche con terza firma. Massimo L. 15 milioni, rimborso 6-36 mesi, istruttoria gratuita. Mutui ipotecari diretti in 4 giorni anche seconda ipoteca, massimo L. 50 milioni, rimborso 1-5 anni. Non siamo intermediari finanziamo direttamente
FINCOTEX DAL 1958
771 0626 - 749.5703, corso Francia 15.

A.A.A. AL 10% tasso prestito L. 3-60 milioni a dipendenti commerciali. Esempio L. 5 milioni = L. 139 mila mensili per 60 mesi. Mutui casa. Tel. 650.0145/48.

A.A. SENZA tanta storia soldi subito concediamo a dipendenti - commercianti - artigiani con discrezione. Telefonare 011 650.3091.

A.A. ANCHE in giornata concediamo qualsiasi importo a casalinghe - artigiani - dipendenti - commercianti - industriali. Telefonare 011 836.382.

A. PRESTITI fiduciari, ipotecari, anche 2° grado, apertura di credito. Speciale 3-5 anni senza cambiali.
FI.SE.T. s.a.s.
piazza Statuto 10, telefoni 521.42.76 - 521.44.00. Serietà, immediatezza.

CENTRALFIN a dipendenti fiduciari al 10,35% per acquisto o restauro casa al 9,37% anche senza ipoteca. Tel. 748.727.

CO.R.A.FI. s.r.l. per ottenere linee di credito al giusto costo, sconti di c/c, sconto portafoglio, anticipazioni, finanziamenti, mutui chirografari, ecc. Tel. 657.935 - 656.859.

CO.R.A.FI. s.r.l. per ottenere linee di credito al giusto costo, sconti di c/c sconto portafoglio, anticipazioni, finanziamenti, mutui chirografari, ecc. Tel 657.935 - 656.859.

FINANZIAMENTI fiduciari immediati da L. 2 a 100 milioni senza perdite di tempo e senza problemi. Tel. 531.660 - 515.920.

SCONTIAMO rapidamente in denaro divisenze cambiari provenienti da vendite di attività commerciali. Tel. 351.393.

SIMPATIZZA con la prima società che realizza le tue idee con prestiti fiduciari o mutui a tassi inferiori di tutto con la massima serietà e professionalità. Tel. 658.503 - 658.236.

SOCIETA' DI LEASING CONCEDE RAPIDAMENTE LEASE-BACK
(rifinanziamento) imprenditore già proprio, mutui ipotecari a piccole e medie aziende, artigiani, commercianti imprenditori. Serietà. Telefonare 4/1 548.

150.000 mensili per avere oltre 5 milioni con cessione stipendio. Chi può si dia? Telefonare 538.422 - 519.390 Figst.

3 Aziende, negozi

A.A.A. INTERAZIENDA 535.540 rileva attività commerciali per conto propri clienti. Pagamento contanti.

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.2175 compra vende attività di ogni genere e prezzo.

A. SALVIOLO via Treplo abbigliamento maglieria 2 vetrine anche locali poco merito occasione. Tel. 650.2705.

AFFARONISSIMO bar forte lavoro avvia a L. 48 milioni per soli motivi famigliari. Tel. 335.56.23.

GASTRONOMIA zona S. Rita con laboratorio incasso L. 900 mila al giorno ottima attrezzature. Tel. 511.236.

IMPERIA pensione cerco 12 camere affare vero L. 44 milioni totale L. 18 milioni a rate. Grimaldi (0184) 76.522.

INGROSSO cancelleria didattica e arredo in espansione zona centro cerca socio commerciale. Tel. 540.640.

4 Terreni

CAVORETTO vista panoramica su Torino vendo terreno agricolo 16.000 mq anche lottizzato affare. Tel. 351.393.

7.000.000 a 18 km Torino 1000 mq di prato fertilissimo Studio Professionale vende pagamento in 10 anni. Tel. 658.303 - 658.235 no mediatori.

5 Locali e negozi

domande

CASATRE ricerca per propria selezionata clientela negozi magazzini e capannoni in affitto anche uso transitorio.

VOLETE vendere acquistare, affittare immobili industriali o locali commerciali in genere? Tel. 747.148 - 781.456. Rispondiamo la Nazionalcasa che da 30 anni è la garanzia di un conto sicuro.

offerte

ADATTO palazzina libertà affittasi negozio mq 75 più mq 75 sotto negozio via Giachino L. 500 mila. Tel. 590.782.

AFFITTASI magazzino esposizione laboratorio zona signorile Tesoriera mq 450 accesso diretto strada. Tel. 650.2198.

AFFITTASI negozio Porta Nuova mq 75 recentissimo 2 ampie vetrine ottima posizione commerciale. Tel. 859.831.

AFFITTASI via Zumaglia laboratori metallurgici mq 100 altezza 5,50 luce acqua servizio segreteria area manovra. Tel 771.4777.

CAPANNONI industriali mq 2100 più uffici e mense 3 celeri pronte peso a terra e servizi particolarmente adatti lavorazioni meccaniche carpenteria o depositi vendesi Torino Sud ampio lungarotale. Tel. 650.7407.

CASAMERCATO 011 5585 comprendiamo la locazione uffici negozi magazzini capannoni immobili industriali.

CASAMERCATO 53.85 altezza corso Galileo Ferraris ufficio mq 110 composto da 4 vani, servizi, ripostiglio. Piano rialzato.

COMPLESSO capannone mq 300 uffici mq 200 n. 2 alloggi a settale S. Mauro Torinese vendesi libero. Tel. 273.5381.

CORSO Brunelleschi via Sacra due box in posti auto vuoti L. 48 milioni. Asaita 538.597 - 657.774.

CORSO Duca libero in casa d'epoca signorile studio professionale o locale commerciale di 130 mq L. 125 milioni mutuo o dilazioni. B&P 753.088.

ITI piazza della Repubblica vendiamo libero mobili bar arredi e doppi ottima posizione dilazioni. Tel. 505.991.

LUCIANA VOLA zona Stadio vendo ristorazione mq 150 con alloggio. Reddito 18% L. 110 milioni. Tel. 657.824.

MAGAZZINI centralissimo da 40 e 3000 mq sorvegliati. Tel. 55.011.

STUDIO DATA 510.057 corso G. Maurizio magazzino libero di mq 80 con passo carraio vendesi con dilazioni.

TECNICASA 545.882 immobile commerciale industriale recente mq 2100 3 piani carrelo montacarichi parcheggio statale Torino Lanzo.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. A L. 1.000.000 mensili cercasi ambosessi per lavoro organizzato corso Vittorio Emanuele 37 euonare pubblicità.

impiegati

CASAMERCATO per ampliamento ditta assume diplomando max 25 anni con auto. Alto stipendio iniziale. Tel. 597.091.

GRUPPO finanziario immobiliare cerca personale esterno anche pensionati possibile ottimo guadagno. Tel 539.181.

SOCIETA' finanziaria ricerca ex impiegato/a bancario o equivalente da assumere part time nell'ufficio gestione e recupero crediti. Richiedesi dinamismo serietà e spirito d'iniziativa. Inviare dettagliato curriculum vitae a: Studio Pragmos via Vela 35 - 10128 Torino, citando sulla busta il riferimento 154/86.

SOCIETA' ricerca pensionato/a ottimi distanza per incarico trimestrale no vendita. Per colloqui tel 597.331.

SOCIETA settore editoria ricerca elementi dinamici per inviati di cambiamento, ricaricare clienti, istruire neofiti, si richiedono spiccate personalità e iniziativa. Disponibilità immediata. Titolo preferenziale possibile contratto di formazione. Scrivere: Publikompass 830 — 10100 Torino.

8 Rappresentanti

SOCIETA' finanziaria cerca agenti con esperienza pluriennale nel settore per zona Torino e provincia. Tel. ore ufficio 597.830.

15 Autovetture

ACQUISTA auto piccola grossa cilindrata anche semestrali massima valutazione contanti via S. Ottavio 32 aperto anche sabato mattina. Tel. 011 877.342.

AUDI 4 blu metallizzato aria condizionata '83 garanzia 1 anno polizza VW-Assistenza vende Simoni c. Turati 53, tel. 506.100 aperti anche il sabato pomeriggio.

Torino per l'Europa - 22 settembre 1986.

Tour dell'Avvenire.

Gara ciclistica attraverso i Paesi della Comunità Europea.

Tappa conclusiva: Sestriere-Torino.

ore 16.00 Arrivo della carovana al Castello del Valentino
(Viale Mattioli - Facoltà di Architettura)

ore 16.30 Premiazione – Concerto bandistico

Concerto rock per l'Europa.

Skiline - Vis Viva - Loschi Deza

ore 21.00

Palazzetto dello Sport

Ingresso libero.

COMUNITÀ EUROPEA

CITTÀ DI TORINO

C.A.E.
Concessionaria Simca: vendita, assistenza, ricambi. Via Pinelli 14, telefono 468.277.

MASERATI biturbo grigio metallizzato interno pelle 83 garantita 1 anno polizza VW-Assistenza vende Simoni, corso Turati 53, tel. 506.100, aperti anche il sabato pomeriggio.

PORSCHE 924 turbo bianca '82 garantita 12 mesi polizza VW - Assistenza vende Simoni corso Turati 53. Tel. 506.100. Aperti anche il sabato pomeriggio.

VOLVO 345 GLS Gle 82 garantita garantita 1 anno polizza VW-Assistenza vende Simoni corso Turati 53 tel. 506.100, aperti anche sabato pomeriggio.

18 Acquisto alloggi

A privato interessa acquistare appartamento libero in Torino 2-3 camere pagamento contanti. Tel. 650.5986.

ACQUISTASI solo direttamente camera matrimoniale servizi massimo 25 anni no. 538.722 negozio. Tel. 540.7437 pasti.

ACQUISTEREI libero 2-3 camere cucina in casa decorosa qualsiasi zona pagamento in contanti. Tel. 539.191.

ACQUISTIAMO in Torino intieri stabili ville alloggi pagamento contanti garantisce la massima riservatezza da 30 anni è la garanzia di un nome. Tel. 781.456.

ACQUISTO alloggio 90-100 mq qualunque zona di Torino purchè decoroso. Tel. 011.114.

CASAMERCATO Pagabenecontanti alloggi ville caserie ogni zona 011 5585 corso Massimo d'Azeglio 23.

CASATRE, il primo istituto immobiliare italiano, acquista subito appartamenti liberi ed occupati in zona S. Rita, S. Paolo, Cenisia, Cenisia, Cit Turin, Pozzo Strada, Barriera di Milano vino a 4 locali con pagamento immediato. Via Roma ang. via C. Battisti 1.

CERCASI urgentemente camera cucina servizio interno pagamento rateizzato. Tel. 487.741.

DIRIGENTE cerca urgentemente in Torino alloggio libero 90-120 mq in casa signorile. Tel. 441.794 pasti.

INVIMA
via Garibaldi 9, tel. 516.383 - 518.985 cerca in Torino e cintura stabile o porzione con alloggi in parte occupati.

LIBERO recente soggiorno 2/3 camere cucina servizi centro/semicentro acquisto contanti. (1° casa). Tel. 637.702.

PRIVATO acquista alloggio libero di 3-4 camere, e servizi in zone centrali pagamento contanti. Tel. 541.769.

PRIVATO causa trasferimento acquista contanti libero Torino o 1° cintura 3-4 camere. Tel. 740.0281.

PROFESSIONISTA cerca in Torino alloggio libero mq 90/120 in casa bella zona signorile. Tel. 382.531.

PROSSIMI soci acquisterebbero libero ottobre camera ingrosso in casa decorosa pagamento veloce. Tel. 532.409.

19 Vendita alloggi

A.A.A. AFFARISSIMO palazzina libera ottima qualità commerciale corso Peschiera 2 alloggi mq 100 magazzino mq 150 L. 230 milioni. Ipotecaso 606.606.

A.A. CASACASE A 513.918 libero corso Monlecucco ampio attico camera livello cucinino servizi ingresso mq 50.

A.A. CASACASE C 513.917 libero strada piazza Robilant 3 camere livello cucinino servizi mq 75 L. 54 milioni.

A.A. CASACASE C 513.918 libero prossimi lungo Po Antonelli panoramico 2 camere cucina servizi mq 75 L. 72 milioni.

A. AFFARE via Nizza (corso Sparia) recente 2 camere livello cucinino ingresso bagno L. 55 milioni. Tel. B&P 753.088.

A. GRUGLIASCO libero signorile piano 4° salonino 3 camere cucina box servizi L. 140 milioni. B&P 753.088.

A. L. 45 milioni libero Mirafiori 2 camere cucina ingresso bagno. Studio RD 535.211 - 532.711.

A. L. 65 milioni libero Stadio 2 camere cucina servizi grande box. Studio RD 535.211 - 532.711.

ASTIZIONI signorili, nuovo complesso Soggiorno 1-2-3 camere cucine prenotazioni in loco piazza Derna 215 residenza Della aperto anche domenica. Tel. 533.080 - 209.06.57.

ADIACENTE corso S. Maurizio libero panoramicissimo camere livello tutto nuovo terzo ascensore, Tel. 687.834.

ADIACENTE corso Re Umberto (via Giolitti) libero camera cucina servizio possibili duzioni. Tel. 748.5987.

ADIACENTE largo Tirreno libero attico su 2 piani 3 lato salone livello cucinotto 2 bagni. Tel. 687.834.

AFFARE libero via Chieruzzi 2 camere cucina stabile bagno lusso L. 46 milioni. Compulcasa 740.282.

AFFARE riservatezza libera camera cucina bagno accessorio stabile d'epoca possibili dilazioni. Tel. 741.3125.

ALLOGGI liberi ed occupati 1-2 camere livello servizi in costruzione recente prezzo e condizioni vitali visite sul posto anche domenica. Settimo Torinese via Torino 67. Sis 532.000 - 519.977.

ALLOGGI parzialmente mansardati ottimi stabile nuovo zona Barca riscaldamento autonomo affare a Portico 835.544.

ALPIGNANO via Cavour libera signorile recentissimo salone 2 camere cucina 2 servizi box L. 99 milioni. Tel. 741.2674.

ATTICO libero corso Toscana piano alto rifatto a nuovo camera cucina bagno terrazzo riscaldamento. Tel. 534.621.

ATTICO libero panoramico casa del 1970 zona Nizza (vicinanze ospedali) 270 mq su 2 piani doppi ingressi salone 3 camere livello cucinino 3 servizi terrazzi L. 350 milioni. Tel. 506.484.

BALDONI 507.049 via Sereen 18 libero 1° piano 3 camere cucina servizi riscaldamento. Vendo L. 35 milioni.

BARBATANO 359.823 - 306.004 libero S. Rita stazione ingresso 2 camere livello cucinino servizi cantina.

BARBATANO 306.004 - 359.823 libero Crocetta via Bottego ingresso camere cucina abitabile servizi cantina.

BARBATANO 306.004 - 359.823 libero Barriera Milano salonino 2 camere cucina posti auto anche uso ufficio.

BARBATANO 306.004 - 359.823 liberi Mirafiori via G. Vigliani panoramico ingresso salonino camere livello cucinotto servizi.

BARBATANO 306.004 - 359.823 libero largo Giachino camere cucina servizi riscaldamento autonomo.

BARRIERA Milano stesse case 2 camere livello o camere livello cucinino 75% mutuo. Casamercatoino 505.242 - 500.292.

BORGO Vittoria bella casa 2 camere livello o camere livello cucinino 75% mutuo. Casamercatoino 505.242 - 500.292.

CASABIANCA libero via Cossilla/vino posti 2 camere livello cucinino servizi L. 73 milioni dilazioni. Tel. 531.006.

CASABIANCA 531.310 libero zona nuova Anapraie in casa d'epoca 4 camere cucine bagno lavo autonomo L. 48 milioni.

CASAMERCATO B 5585 liberi 1-2-3-4 camere livello casa semirecente quasi ristrutturata. Dilazioni pagamento.

CASAMERCATO 5585 libero via Negarville (Mirafiori) 5 camere cucina doppi servizi ripostiglio cantina.

CASAMERCATO 5585 libero via Villa Glusti (Piazza Strada) camere cucina abitabile bagno cantina. Permuta.

CASAMERCATO 5585 libero via Troya (Rebaudengo) 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina posto auto. Mutuo.

CASATRE A il primo istituto immobiliare italiano vende liberi 1-2-3 camere livello zona semicentrale in stabile decoroso. Mutui, dilazioni a partire diretta. Via Roma angolo via C. Battisti 1.

CENTRALISSIMO via Lagrange via Giolitti alloggio libero 170 mq 6 vani e servizi vendesi. Tel. 540.909.

CENTRO via Carlo Alberto elegante ingresso grande salone 5 camere cucina bagno mutuo. Il Portico 835.544.

COLLEGNO (corso Francia) libera signorile salone 2 camere cucina bisogno volendo box. Tel. 630.163.

COLLEGNO eleganti palazzina prossimo alloggi in costruzione con ampie dilazioni di pagamento. Tel. 502.685.

CORSO Agnelli libero riscaldamento centrale e metano ingresso camere cucina servizi L. 34 milioni. Tel. 506.484.

CORSO Cosenza signorile piano alto 2 camere livello cucinino servizi L. 82 milioni Immobiliari Associati 715.548.

CORSO Emilia libero in stabile con ascensore ingresso camere cucina servizi 45 mq L. 80 milioni. Tel. 506.484.

CORSO S. Maurizio piano alto 3 camere cucina servizi bagno ascensore L. 53 milioni immobiliari Associati 715.548.

CROCETTA corso Duca degli Abruzzi libero ingresso salonzino 3 camere cucina servizi L. 160 milioni. Tel. 506.484.

ESIM libero M. Campagna recente su piazza 7 camere ampio livello cucinino bagno doppia abitabile. Tel. 512.012.

ESIM libero S. Rita prossi corso Agnelli soggiorno 2 camere cucina servizi ascensore. Tel. 512.012.

ESIM libero S. Paolo su corso luminoso carrera livello cucinino bagno ascensore moderno antico. Tel. 512.012.

EUROCASE A 547.470 libero subito ampio via Balbiorera salone 4 camere livello cucinino box servizi costruzione 1979 panoramica grande terrazzo.

EUROCASE B 513.748 libero adiacente corso Lecce salone 3 camere cucina bisogni servizi stabile d'epoca di prestigio.

EUROCASE C 513.728 libero via Montepiglio S. Rita 3 camere cucina servizi costruzione 1986 dilazionando.

EUROCASE M TORINO 545.842 libero via Madama Cristina salonzino 2 camere cucina servizi casa signorile terzo ascensore pagamento facilitato.

EUROCASE 0 TORINO 546.748 libero corso Racconigi 2 camere livello cucina piano alto L. 65 milioni dilazioni.

EUROCASE P TORINO 531.003 libero via Vipacco angolo corso Francia 2 camere livello servizi 75 milioni dilazioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2824 libero adiacenze via O. Vigliani piano alto terzo ascensore rag 85 L. 90 milioni.

FRAZIONIAMO via Viola 2 (corso Ferrucci) alloggi e locali liberi ed occupati. Tel. 273.5361

GERTIG libero Centro Europa piano alto ingresso salone 2 camere cucina servizi cantina mutuo dilazioni. Tel. 650.3053.

GARIBALDI adiacenze corso S. Maurizio in stabile signorile libero salonzino 2 camere cucina. Tel. 505.917.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.388 libero corso Monlecucco signorile ingresso 2 camere livello cucinino servizi cantina.

IMPRESA costruttrice vende adiacenze via Pietri alloggio di salonzino 2 camere cucina terrazzo servizi palazzina interamente signorile. Tel. 967.1867.

IMPRESA vende direttamente Chieri zona centrale ultima vetrata a scelta personale in loco anche sabato e domenica. Tel. 610.359.

ITI libero corso Vercelli rifatto a nuovo spazioso 3 camere cucina servizi L. 34 milioni. Tel. 505.991.

ITI libero prossi piazza Rebaglati in piccolo condominio camera cucina servizio L. 32 milioni. Tel. 505.991.

ITI libero prossi corso Peschiera luminoso 3 camere cucina servizi L. 52 milioni dilazionabili. Tel. 505.991.

ITI libero prossi piazza Bottesini ampio luminoso camera livello cucinetta servizi mutuo. Tel. 505.991.

ITI libero prossi corso Racconigi vero affare 2 camere cucina bagno L. 45 milioni dilazionabili. Tel. 505.991.

ITI libero prossi corso Valdocco ampio luminoso camera cucina servizi L. 28 milioni dilazionabili. Tel. 505.991.

ITI libero zona San Donato camera cucina bagno ingresso L. 25 milioni dilazionabili. Tel. 505.991.

ITI libero zona Lingotto stato stile panoramico camera livello cucinino servizi dilazioni. Tel. 505.991.

ITI meravigliosa libera corso Principe Eugenio due vani servizio L. 13 milioni dilazionabili. Tel. 505.991.

LA GUNEVRA 447.5851 libero vicino corso Monlegreppo camera cucina ingresso bagno ascensore (solitudine).

LA GUNEVRA 447.5851 libero corso Regina vicino piazza Statuto 3 camere cucina bagno con giardino rag 80.

LA GUNEVRA 447.5851 Settimo libero camera livello cucinino ingresso bagno L. 36 milioni facilitazioni con mutuo.

LA GUNEVRA 447.5851 libero vicino Stadio camera cucina ingresso bagno riscaldamento affare L. 32 milioni.

LIBERO adiacenze via Chiesa della Salute ingresso camera livello cucinino servizi L. 45 milioni. Tel. 506.484.

LIBERO corso Dante 2 camere cucina bagno piano 1° riscaldamento ristrutturato. Tel. 550.821.

LIBERO Crocetta via Cibrario ottimo stato epoca salone 3 camere cucina bagno Casamercatoequatro 300.505.

LIBERO prossimo spazioso camere livello cucinino ingresso bagno prezzo adeguato dilazioni. Tel 697.834.

LIBERO prossi corso Giulio Cesare ampio ingresso 3 camere cucina bagno L. 74 milioni. Berim 519.801.

LIBERO prossi via Nicola Fabrizi rialzato piano rialzato ingresso camere cucina bagno lavino verde Berim 519.801.

LIBERO signorile corso Lecce ampio salone 3 camere doppi servizi possibilità mutuo fondiario. Bim 511.875.

LUCIANA VOLA corso Rosselli libero 9° piano 2 camere livello cucinino servizi L. 72 milioni. Tel. 655.560.

LUCIANA VOLA libero Centro Europa recente e signorile alloggio solo uso ufficio. L. 62 milioni. Tel. 655.560.

MIRAFIORI casa recente 2 camere livello o camere livello cucinino 75% mutuo. Casamercatoino 505.242 - 500.292.

MIRAFIORI Sud via Rovada libero 4 camere cucina bagno box 1 piano 17 anni L. 85 milioni dilazioni. Tel. 506.558.

MONCALIERI ai piedi della collina in zona signorile vendesi 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina a L. 59 milioni 600 mila box L. 18 milioni. Tel. 636.243.

MONCALIERI corso Trieste libera camera cameretta cucinetta bagno in stabile del 1962 L. 48 milioni. Berim 519.801.

NICHELINO via Bra occupato 2 camere cucinetta abitabile L. 32 milioni rust trattabili. Studio Codoni, tel. 530.571.

OCCASIONE prossi via Po libero ampio soggiorno con angolo cottura camera bagno L. 45 milioni Il Portico 835.544.

PARELLA (adiacenze piazza Chironi) libero ingresso camera cucina servizi 2 arie L. 33 milioni. Tel. 506.484.

PARELLA casa recente 2 camere livello o camere livello cucinino 75% mutuo. Casamercatoino 505.242 - 500.292.

PIAZZA Bengasi stesse case alloggi liberi di ingresso 2-3 camere cucinotto servizi da L. 53 milioni. Tel. 506.484.

PIAZZA Statuto piano alto prestigioso adiacenze grande cucina 2 letto doppi servizi, L. 315 milioni box. Studio Codoni 530.571.

PINO San Felice alloggio nuovo in villa bifamiliare su 3 piani giardino privato, L. 360 milioni. Studio Codoni, tel. 530.571.

PINO Torinese in palazzina del 1985 2 camere livello cucinino bagno terrazzo box L. 84 milioni. Berim 519.801.

PRECOLLINA 1° cintura Torino cooperativa propria unità immobiliari in villette a schiera mutuo agevolato e pagamento ad avanzamento lavori. Tel. 787.898.

PRESTIGIOSO strada San Vito libero salone 4 camere cucina 3 bagni box 2 posti parco piscina tennis. Berim 547.1238.

REVIGLIASCO prestigioso appartamento su 2 piani di mq 400 con box doppio e giardino privato causa trasferimento vendo trattando. Baldini 596.771 - 597.040.

RIVOLI centro libero ampio ingresso 2 camere livello cucinino bagno dilazioni pernuse, vendo Berim 958.726.

RIVOLI decoroso piano alto ingresso 2 camere livello cucinino bagno terrazzo posto privato Il Portico 835.544.

(continua)

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE

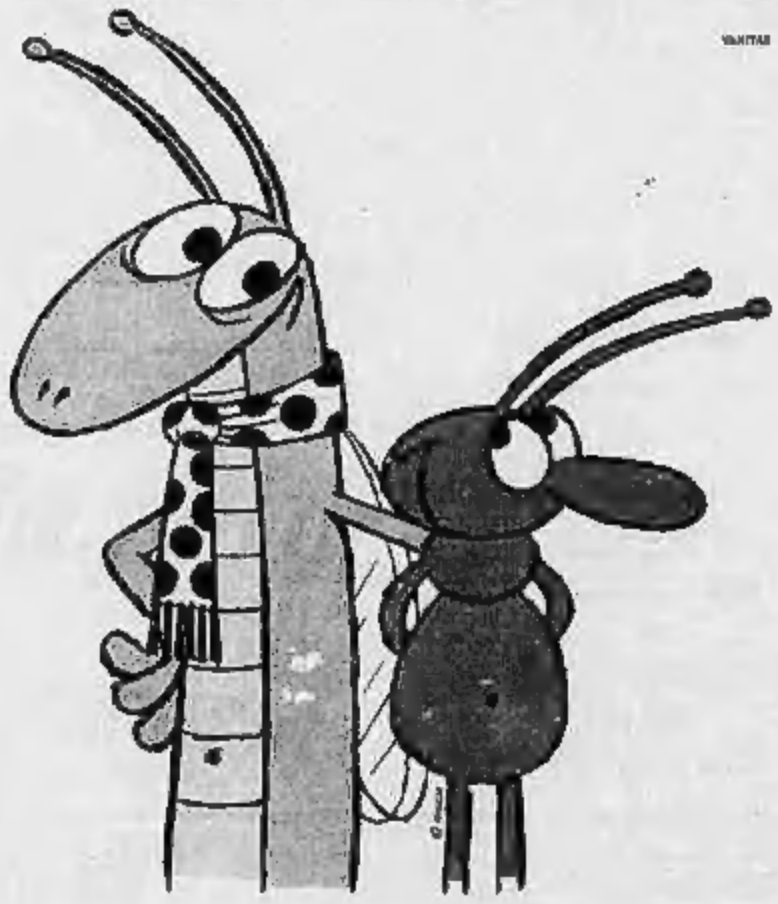
BOX

PER AUTO E CAMPER
via VALGIOIE 42
(ingresso strada del Lionetto 16)

Visite direttamente in cantiere dalle 15 alle 17 tutti i giorni feriali. Sabato ore 10-12 oppure telefonare 329.0501.

TESSITORE

Calore "da favola"!



(Ricordi la favola della cicala e della formica?)

Prodotti petroliferi, impianti termici e condizionamento. Gestione calore. Sistemi avanzati per il risparmio energetico.

Sede e Deposito - 10155 Torino Corso Vercelli, 275/5 - Telex 210668 - Tel. (011) 266123-263836-266066-267677
Uffici e Stabilimento - 10078 Venaria (To) Via Cascile, 18 - Telex 210668 TESSIT-I - Tel. (011) 495321

COMUNI SPRECONI?

I gravi problemi dei mini-enti locali - I sindaci: «Le entrate sono esigue i bilanci ridotti all'osso; sciupare è davvero difficile, in queste condizioni»

I «PICCOLI» LESINANO ANCHE LE LIRETTE

PORTACOMARO — Comuni sprecони? *«Per i nostri piccoli paesi il problema non si pone: le casse pubbliche hanno portato ridotto, le entrate sono esigue, i bilanci ridotti all'osso. Sciupare è davvero difficile, in queste condizioni, anche se non impossibile».* Carlo Cerrato, 34 anni, giornalista Rai, è sindaco di Portacomaro da poco più di un anno. Il Comune, 1700 abitanti, a due passi da Asti, nel cuore del Monferrato, vive di terziario e agricoltura. Ma sta prendendo piede anche l'industria, piccole aziende a conduzione poco più che familiare. Il bilancio municipale ha chiuso quest'anno in pareggio, intorno ai 2 miliardi 200 milioni.

Una somma notevole, signor sindaco. *«Ma non certo astronomica. Irrisoria, poi, al confronto con le cifre a decine di zeri delle grandi municipalizzate. Prima di spendere andiamo cauti, anche se sono gli investimenti ad essere privilegiati, con stanziamenti previsti che si avvicinano al miliardo».*

Forse chi ha accusato gli amministratori comunali di sprechi nelle gestioni non aveva sott'occhio l'intera realtà delle migliaia di paesini che affollano la penisola. Una realtà spesso sana, risparmiatrice, oculata nelle gestioni. Un'*«Italia dei Comuni»* che assorbe circa 60 mila miliardi di spesa corrente e che effettua investimenti per circa 10 mila miliardi l'anno.

Di questo gran mare di denaro *«decentrato»* in ogni angolo, anche il più sperduto, non sempre però se ne fa un uso corretto. Soprattutto nei grossi centri. Ed a pagare, per gli errori degli amministratori, alla fine sono sempre e soltanto i contribuenti. *«Negli enti come il nostro, piuttosto ridotti in estensione e dimensione, il controllo, da parte del cittadino, è possibile in maniera assidua. La situazione cambia man mano che la popolazione aumenta di numero. Ma i paragoni tra grandi e piccoli comuni non sono ipotizzabili essendo troppo diverse le rispettive incombenze e sfere di competenza»*, sostiene Cerrato.

A gravare, talora in maniera *«stressante»* sui bilanci e sulle casse comunali, sono in particolare le infrastrutture. Ma non è questo il caso di Portacomaro. *«Possiamo ribaltare la considerazione. Il fiore all'occhiello della nostra e delle precedenti amministrazioni è stata e rimane la costruzione ed entrata in funzione della Casa di riposo per anziani: 50 posti, con relle contenute (e comunque integrate dall'intervento comunale quando se ne avverte la necessità), assistenza qualificata e creazione anche di nuovi posti occupazionali. Penso non sia poco»*. Per Cerrato, la dote richiesta ad un buon amministratore è quella di saper programmare gli interventi. *«Nel nostro piccolo siamo abituati a non fare mai il passo più lungo della gamba. Prima vaglio valutate tutte le possibili controindicazioni. E poi l'esposizione finanziaria deve essere sempre diluita il più possibile nel tempo»*.

Sembra una regola facile facile. Dovrebbe essere solo una questione di buon senso. Ma troppo di frequente accade che le scelte e i programmi non siano finalizzati. *«Capita che si dia preminenza al cosiddetto effimero. Invece serve concretezza»*. Una «tiratina d'orecchi» indiretta agli assessori di certe metropoli che spendono e spandono in «pseudo cultura»? *«Questo no, perché la grande città ha esigenze infinitamente superiori alle nostre. Sono due mondi diversi»*.

Ed in futuro? Continuerete a seguire la vostra rotta di sano pragmatismo? *«Sul tappeto abbiamo problemi di grande attualità. Cito il più importante: l'impegno di potenziare la rete idrica comunale, collegata all'acquedotto del Monferrato. Forse dal prossimo anno potremo attingere acqua da alcuni pozzi artesiani nella periferia del paese. Riuscirei sarebbe per la popolazione un bellissimo regalo. E per noi una grande soddisfazione»*.

Franco Ilinello

DUE MILIONI DI LIBRI AL MACERO (CINQUANTA MILIARDI IN POLTIGLIA)

ROMA — Tempi cupi per quel sacro connubio di intelletto e cellulosa che è il libro. Stime recenti, ma purtroppo ancora approssimative, calcolano che circa due milioni di volumi, ogni anno in Italia, vengono ridotti in poltiglia. Quali sono le cause che portano al macero prodotti tanto preziosi e simbolici? Si possono evitare questi campi di sterminio librario che offendono e umiliano tanto gli autori quanto i consumatori?

Un convegno svoltosi recentemente a Francoforte sull'argomento ha cercato di fare il punto sull'iter del libro, denunciando nella mancanza di mercato la minaccia più pericolosa alla sua incolumità, soprattutto in un Paese come il nostro, nel quale il cartastampata se ne acquista, pro capite, pochissimo.

Prezzo a parte, anche l'argomento stesso di un testo, se obsoleto e inattuale rispetto alle mode e dunque alla logica consumistà, sembra essere, con qualche riserva, responsabile del suo accumulo e immobilizzo in magazzino.

Delle giacenze si lamentano gli editori: il libro, successivamente alla fase di stampa, di lancio pubblicitario e di distribuzione, continua a costare un'enormità, ingombrando, specie se invenduto, ampi depositi.

Svalutato e dimenticato, ghettizzato e impolverato, il libro vede aprirsi per lui ben poche vie di uscita: la vendita a metà prezzo o ridotto presso le librerie «remainders», cioè il mercato alternativo di stampo anglosassone e nordeuropeo; la donazione alle biblioteche più periferiche e meno qualificate di ospedali e carceri; e, infine, previa l'esclusione del titolo dai cataloghi, la distruzione.

A questo si aggiunga l'eventualità di errorsce scelte editoriali a monte, una promozione inadeguata e ineffi-cace, una distribuzione impuntuale e imparziale sul territorio e alcuni prezzi di copertina scoraggianti e inaccessibili soprattutto ai giovani, per segnare irrimediabilmente il destino di tanti volumi, i più castigati dei quali sono sempre quelli pubblicati in piccole tirature.

E mentre il sistema editoriale italiano non accenna a trovare rapide e valide soluzioni, le cifre, sempre abbozzate, gridano vendetta: il 10 (il per cento della produzione annuale libraria continua ad andare al macero e, con lei, almeno una cinquantina di miliardi.

La direzione

VERTICE DC DE MITA DECIDE. QUANTI I SUOI VICE?

ROMA — La settimana politica, sospesi i lavori dell'assemblea di Montecitorio, si presenta intensa per l'attività dei partiti.

Oggi, alle ore 12, si riunisce la direzione democristiana per ascoltare una relazione di De Mita sulla ristrutturazione organizzativa del partito. Si decidono anche le vicesegreterie.

Alle 18, presso l'Hotel Leonardo Da Vinci si riunisce il comitato centrale socialdemocratico per un esame della situazione politica legato alla ripresa dopo le vacanze estive e ad alcuni problemi interni collegati al prossimo congresso nazionale che si svolgerà nel gennaio '87 a Roma.

I lavori proseguiranno per tutta la giornata di domani. Alla Camera sospesi i lavori d'assemblea, anche la settimana della Commissioni è limitata ad un paio di convocazioni della Commissione Agricoltura.

Domani pomeriggio, questa Commissione vede riunirsi il Comitato ristretto per l'esame della proposta di legge pluriennale *«per l'attuazione di interventi programmati in agricoltura»*. Mercoledì pomeriggio altra riunione dello stesso comitato.

L'assemblea di Palazzo Madama, al contrario della Camera, torna a riunirsi nel pomeriggio di domani con all'ordine del giorno la discussione dei seguenti disegni di legge: revisione della legislazione valutaria e aumento di duemila unità dell'organico del corpo degli agenti di custodia.

Inoltre, l'assemblea si occuperà di deliberare, ai sensi dell'art. 78 del regolamento del Senato, in ordine ai seguenti disegni di legge: conversione in legge del disegno 20/7/86 n.404, recante proroga di un termine di scadenza differito agli effetti della presentazione al Cipe dei progetti di cui all'art. 14 della legge 28/2/86 n.41 (legge finanziaria).

ENTI INUTILI STOP AI SOLDI DICONO I RADICALI

Il taglio alle sovvenzioni farebbe risparmiare allo Stato 1300 miliardi

ROMA — Come far risparmiare circa 1300 miliardi al bilancio dello Stato? Smettendo di dare sovvenzioni e contributi pubblici ad enti ed organismi come l'Arci caccia, l'Accademia del costume e moda di Roma, la società editrice della Civiltà cattolica, e via via ad altri trenta beneficiari privati e semipubblici, più o meno meritevoli, che complessivamente assorbono una cifra quasi uguale a quella che il Fisco incamererà con l'inasprimento dei ticket sanitari previsto dalla finanziaria. Questo è il nocciolo della proposta che i radicali hanno formalizzato presentando alla Camera un apposito progetto di legge.

Una proposta che contiene un buon grado di provocazione, e l'onorevole Teodori non lo nasconde, spiegando che è soprattutto tesa a non dare più i soldi dello Stato ad associazioni ed organismi che in realtà rispondono a logiche clientelari e parassitarie.

«Si tratta in molti casi — dice il parlamentare radicale — di associazioni che stanno a cuore a questo o a quel partito, a questo o a quel deputato, ma che non rispondono certamente ad alcuna logica di correttezza».

Dei tremila e quattrocento enti che ogni anno ricevono erogazioni dallo Stato per oltre cinquemila miliardi, la proposta radicale ne salva appena 100, davvero meritori del contributo pubblico.

Tra questi il Cnr, l'Enea, l'Istat, gli enti teatrali e l'Accademia di Santa Cecilia. E ancora nell'elenco dei «buoni», figurano l'Onu, il Consiglio d'Europa, la Nato, l'Interpol, l'Aiea, le camere di commercio, gli enti di sviluppo agricolo, i Parchi nazionali e l'Accademia dei Lincei.

Ma gli altri tremila dovrebbero venir cancellati, o comunque costretti a reggersi sulle proprie gambe o con le contribuzioni volontarie. Un elenco lunghissimo di enti e associazioni sportive, circoli culturali e aziende autonome di soggiorno disseminati lungo tutta la penisola. Non mancano gli organismi anche noti, come quelli indicati all'inizio. E tra i «cattivi», la proposta di legge elenca ancora l'Arci pesca, l'Accademia della Crusca, l'Istituto orientale di Napoli, la Siae, l'Unione italiana ciechi. In tutto, si tratta di un esborso da parte dello Stato di 1300 miliardi che vengono erogati non si sa bene a quale titolo.

Di certo questa iniziativa radicale, se dovesse farsi strada tra le pastoie e le secche parlamentari, susciterà molto scalpore e tante proteste. Oltre ad un'effettiva azione moralizzatrice infatti, non rischia di penalizzare alcuni istituti?

Teodori risponde che questo rischio non c'è, perché la proposta di legge mira all'abrogazione di tutte le sovvenzioni e i contributi con l'eccezione dei soggetti che appartengono a tre categorie ben precise: gli enti di ricerca, gli organismi finanziati in base a convenzioni internazionali, gli enti pubblici di particolare e indispensabile interesse.

«Si tratta di far luce su come vengono amministrati i soldi dello Stato e quindi di tutti i cittadini — dichiara ancora Teodori — *E' un primo passo per arrestare il malcostume dell'espansione dello Stato con finalità dirette ed indirette di corruzione. E' il risultato di un'assunzione di responsabilità di fronte alla questione della spesa pubblica, divenuta ormai questione cruciale anche per la sopravvivenza, la stabilità, la democrazia nel nostro Paese»*.

Gianni Fennacchi

FRIULI INVASO DAI SOLDATI NATO PER LE MANOVRE «ALLEGRO '86»

AVIANO (Pordenone) — Si conclude domani 23 settembre, in Friuli, l'esercitazione interforze «Allegro Exchange '86», alla quale partecipano truppe di sei Paesi dell'Alleanza Atlantica (Belgio, Germania, Lussemburgo, Inghilterra, Stati Uniti e Italia). L'atto tattico conclusivo nel poligono di Cellina-Meduna e, sul fronte aereo, alla base di Aviano, vedrà impegnati oltre duemila uomini, con un migliaio di automezzi, circa duecento veicoli cingolati o corazzati, numerosi semoventi e tutti i più moderni sistemi d'arma di cui dispongono le truppe Nato.

L'esercitazione si inquadra nella consueta verifica annuale dello schieramento difensivo dell'Alleanza, con la mobilitazione dell'intero dispositivo militare dalla Norvegia alla Turchia: una prova sul campo della capacità di risposta corale nell'eventualità di una crisi, del grado di addestramento raggiunto e dell'efficienza logistica complessiva. Il contingente che opera in Friuli è l'AMF(L) (Allied Mobile Force Land, Forza Mobile Alleata Terrestre), una forza multinazionale comandata da qualche mese dal generale Franco Angioni. Di questa unità si parla spesso, soprattutto in occasione delle manovre invernali oltre il Circolo Polare Artico alle quali partecipano gli alpini della «Taurinense»: in realtà, di che cosa si tratta? La costituzione dell'Amf risale all'inizio degli Anni Settanta, nell'ambito della strategia della risposta flessibile elaborata dagli Stati Maggiori alleati: lo scopo è quello di disporre di una forza di dissuasione militarmente credibile, per la capacità di intervenire in tempi estremamente ridotti nelle varie aree sensibili, e politicamente significativa, per la multinazionalità della forza stessa e per la possibilità di dimostrare all'eventuale nemico la compattezza politica e organizzativa dell'Alleanza Atlantica. In altre parole, l'Amf è una task force, internazionale e convenzionale, numericamente esigua ma strategicamente dotata della massima mobilità: posta alle dirette dipendenze del Comando alleato in Europa, verrebbe immediatamente utilizzata in caso di crisi nelle zone nevralgiche.

A scopo deterrente, ogni anno essa conduce più esercitazioni che spaziano dalle nevi artiche della Lapponia a quelle torride dell'Anatolia orientale, in aree comunque prossime ai confini dei potenziali avversari.

L'Amf è composta da elementi delle forze di terra e delle forze aree del Belgio, del Canada, della Repubblica federale tedesca, dell'Italia, del Lussemburgo, dell'Olanda, della Gran Bretagna e degli Usa (il Lussemburgo contribuisce alla sola componente terrestre, l'Olanda alla componente aerea).

Le unità assegnate permangono nei Paesi di appartenenza sino a quando non vengono mobilitate per le esercitazioni e per necessità reali di intervento: in questo caso vengono riunite sotto il comando del Saucer (Supreme Allied Commander Europe). La componente terrestre può essere definita una potente brigata di fanteria leggera, interamente aviotrasportabile, comprendente fanteria, artiglieria, elicotteri, mezzi blindati per l'esplorazione e supporti vari, con il compito di scoraggiare qualsiasi potenziale avversario. Le esercitazioni prendono in esame ogni aspetto dell'attività, a partire dal trasferimento dalla nazione di appartenenza alle zone di impiego, sino all'inserimento della forza nel contesto difensivo della nazione ospitante.

Il contingente italiano dell'Amf è composto da alpini della brigata «Taurinense», raggruppati in tre diverse unità: il «gruppo tattico Susa», il Reparto di Sanità aviotrasportabile (destinato al supporto sanitario dell'intera Forza Mobile) e il N.S.E. (National Support Element) per il sostegno logistico e la gestione delle scorte del contingente. Dal gennaio di quest'anno, l'insieme di questi reparti hanno il nome di «Gruppo Cuneense», in omaggio alla divisione alpina decimata nella campagna di Russia.

Gianni Oliva

LA CUNEENSE ACCANTO A REPARTI USA RITORNA SUI MONTI DELLA GRANDA

CUNEO — All'esercitazione «Display Determination '86» della Nato, che vede impegnati nelle vallate del Cuneese truppe alpine del IV Corpo d'Armata e un reparto americano delle Guardia nazionali, partecipa anche, per la prima volta nella «Granda» dopo la solenne cerimonia di intitolazione della scorsa gennaio, il gruppo tattico «Cuneense» che fa parte della forza mobile alleata di pronto intervento al comando del generale Angioni. Un ritorno, il nome della gloriosa divisione alpina scomparsa nel gennaio '43 nella tragedia consumata nelle steppe russe, accolto con commozione dai pochi superstiti e dalle legioni di penne nere in congedo.

Del gruppo che ha assunto il nome «Cuneense» fanno parte il battaglione «Susa», il reparto di sanità aviotrasportato e la 60ª batteria di artiglieria da montagna. Alle manovre militari cominciate il 16 settembre e che si concluderanno venerdì, gli alpini del «Cuneense» si addestrano con i colleghi statunitensi. Il desiderio dell'Ana perché il nome «Cuneense» fosse assegnato ad un reparto operativo fu accolto dal ministro Spadolini e dal capo di stato maggiore dell'Esercito generale Luigi Poli in occasione delle celebrazioni del cinquantenario della divisione alpina, alla fine di agosto '85, e concretizzato nella cerimonia dell'11 gennaio scorso in piazza Galimberti, a Cuneo.

Nel febbraio successivo il gruppo partecipava alla prima esercitazione Nato in Norvegia; e da martedì scorso è presente nella stessa vallata alpina da cui venivano gran parte degli alpini che non tornarono dalla campagna di Russia.

Della nuova «Cuneense» fanno parte circa un migliaio di giovani di leva, scelti su domanda, che conoscono almeno una lingua, e che accettano di sottoporsi ad una intensa preparazione fisico-addestrativa.

Spiega Danilo Pizzorno, 21 anni, di Alpignano: *«Far parte del Cuneense è una esperienza di vita indimenticabile»*. Aggiunge Marco Civallari, 22, di Torino: *«In Norvegia siamo stati voluti dalle autorità per come ci siamo impegnati nel salvataggio di un gruppo di soldati sepolti da una valanga»*. A giudizio di Pier Giuseppe Saramin, 20 anni, di Biella *«nel confronto con i militari professionisti di altri eserciti della Nato quasi sempre gli alpini ne escono dai punti»*. Conclude Gabriele Campolongo, 24 anni, di Verona: *«I reduci della Cuneense possono essere fieri di noi perché nelle esercitazioni siamo sempre apprezzati per la preparazione e i risultati che otteniamo»*.

Nelle manovre in corso nelle valli Maira, Grana e Stura il gruppo «Cuneense» da domani partecipa all'azione offensiva denominata «Blu Demoir» svolta dal battaglione «Susa», dal gruppo artiglieria da montagna «Aosta», dal reparto americano della Guardia Nazionale, i quali fanno parte degli «arancioni» e sono contrastati dagli «azzurri» (battaglione Saluzzo, artiglieria da montagna Pinerolo). L'esercitazione si concluderà venerdì al passo della Gardetta.

Gianni Di Matteis

ORA DI RELIGIONE DECISA DAL GIUDICE PER 2 BIMBI TOSCANI

MASSA — Si è concluso senza ulteriori polemiche il primo «caso» giuridico relativo all'insegnamento religioso nelle scuole che, scaturito dalle opposte convinzioni di una coppia in fase di separazione legale, rischiava di trasformarsi in una vera e propria «guerra». Per decisione del tribunale di Massa, Giulietta e Leonardo Colombi, rispettivamente di 12 e 10 anni, contesi dai genitori, frequenteranno l'ora di religione. Per i due bambini, la madre Violetta Berti, che li ha in affidamento, aveva chiesto l'esonero in base alle recenti disposizioni della circolare Falcucci. La donna, che in passato insieme al marito Bruno Colombi era stata aderente dei Testimoni di Geova, si era trovata però di fronte all'inattesa reazione del coniuge ricorso al Tribunale per timore che i figli potessero essere avviati ad una confessione religiosa diversa da quella cattolica. Il contraddittorio comportamento dei Colombi, ex predicatore dei «Testimoni» e convinto assertore della fede di Geova tanto da decidere di non battezzare i due bambini, aveva messo in allarme l'avvocato Marcello Susini, difensore della Berti, il quale si era detto pronto a «dare dura battaglia». Serpeggiava perciò il timore che la vicenda potesse avere una qualche influenza sul futuro affidamento dei bambini. La motivazione addotta dal magistrato Adalberto Cappiello, presidente del tribunale di Massa, circa la decisione favorevole alla frequenza dell'ora di religione, sembra però aver sopito gli eccessi e convinto tutti, soprattutto Violetta Berti. Ricalcando i principi costituzionali in tema di confessioni religiose, il magistrato ha sostenuto in sostanza che in base «al comune sentire della maggioranza della popolazione italiana e al particolare riconoscimento dato dalla Repubblica alla cultura religiosa e al Concordato lateranense» almeno «sotto l'aspetto culturale e formativo in senso lato» l'insegnamento della materia può «tornare utile all'arricchimento della personalità» dei due bambini. Inoltre, ha motivato ancora il giudice, considerata la precedente preparazione di Giulietta e Leonardo «nella dottrina dei Testimoni di Geova, la frequenza all'ora di religione potrà consentire ad essi utili e stimolanti contraddittori». Alle domande che il caso aveva inevitabilmente sollevato — quale dei coniugi deve decidere il tipo di insegnamento religioso da impartire ai figli? ai fini dell'educazione infantile quale confessione religiosa è più idonea? — il magistrato ha risposto nella sua decisione. Per la prima domanda, il pretore ha rivendicato il proprio compito: in caso di disaccordo decide il giudice. Più problematico il secondo quesito e il magistrato ha offerto una considerazione strettamente legata al caso: fino allo scorso anno i due ragazzi hanno frequentato le ore di insegnamento religioso senza riportarne effetti negativi.

Donatella Bartolini

LA RAI NELL'ASTIGIANO PROMUOVE IL BUON VINO

COSTIGLIOLE D'ASTI — *Oggi dalle ore 18,30 alle 19,30, in Rete 1 della Rai manderà in onda in diretta da Costigliole d'Asti una trasmissione dedicata al vino. Ad essa seguiranno nei giorni successivi alla stessa ora altre quattro puntate che costituiranno nel loro insieme un mirabile viaggio attraverso la vitivinicoltura italiana. La Rai in intesa con il ministero dell'Agricoltura e foreste attraverso il comitato interprofessionale valorizzazione vino ara per realizzare questa serie televisiva soprattutto perché si rende indispensabile un'iniziativa per dare una giusta informazione sul vino ed anche perché esso non è solo un prodotto agricolo ma è anche cultura e tradizione. Nel paese che produce quasi 70 milioni di ettolitri, il primo nel mondo, parlare di vino significa anche parlare di un momento importante della vita di tutti i giorni. Vino quindi significa cucina, abitudini alimentari ma richiama anche cultura, arte e tradizione.*

In cinque ore per cinque giorni consecutivi da lunedì a venerdì si faranno vedere ai telespettatori le località più caratteristiche del paese dove il vino si produce. In queste trasmissioni Federico Fazzuoli, conduttore di Linea Verde in diretta dal Piemonte, dalla Toscana, dalla Puglia, dalla Sicilia e dal Veneto presenterà il vino tra passato e futuro. Sarà una serie di trasmissioni non solo informative ma anche di spettacolo. Volta per volta i cittadini presenti delle varie piazze toccate dalle tappe di Linea Verde verranno sottoposti ad un test per sapere chi sono i consumatori di vino, perché scelgono determinati tipi e perché non lo bevono affatto.

ALFA ROMEO

Concessionaria

CAR - S.A.M.

CHIVASSO - Str. Torino 161 - Tel. 910.6425 - 911.2982

SUPER OFFERTA

PER NUMERO LIMITATO DI

ALFA 33 B km 0

completa di accessori

L. 12.495.000

IVA compresa

POSSIBILITA' DI COMODI PAGAMENTI SENZA CAMBIALI

SIEMENS

Tempo SMAU

Tempo di novità allo SMAU. Tempo di **Siemens Data**. Azienda Forte. Azienda Informatica. Azienda Automazione. Azienda Comunicazione. Lo SMAU è l'occasione per incontrare la realtà **Siemens Data**, il lavoro, i servizi, i prodotti. Allo SMAU è tempo di parlare di informatica, di soluzioni per comunicare, per informare, per progredire. **Siemens Data** = Siemens 7·500, **Siemens Data** = Siemens BS2000, **Siemens Data** = PC MX2 Siemens.

Padiglione 13
Stand A13 – B14
17 – 22 Settembre

SARIN/AP

Una gamma completa dal personal computer al megasistema per dare a tutti la risposta giusta, il servizio giusto. **Siemens Data** nasce dall'esperienza europea di Siemens, un gigante dell'informatica mondiale. 37.000 addetti alla ricerca. Grandi realizzazioni in tutto il mondo. Una presenza costante in molti settori della produzione e dei servizi. Come **Siemens Data**. SMAU. Macchina, Pensiero, Movimento Azione. La nuova informatica è **Siemens Data**.

M. JATOSTI

Siemens Data

computer & communication

Oggi l'assemblea plenaria ratifica l'intesa per la sicurezza in Europa

STOCCOLMA AVVICINA EST E OVEST

Ottimismo per il futuro dopo il primo accordo sul disarmo in 7 anni

STOCCOLMA — Verrà ratificato questa sera, con una riunione in seduta plenaria, l'accordo raggiunto ieri pomeriggio dai 35 Paesi d'Europa, esclusa l'Albania, più Usa e Canada) che partecipano alla Conferenza di Stoccolma per la sicurezza in Europa. Le prime reazioni hanno tutte sottolineato il valore politico di questa intesa, la prima raggiunta tra Est e Ovest in materia di disarmo dal lontano 1970, quando Usa e Urss siglarono il «Salt-2» sulla limitazione degli armamenti atomici. I documenti di Stoccolma sono tesi a definire procedure di informazione e controllo in occasione delle manovre militari, a ridurre la fiducia tra i due blocchi e a ridurre il pericolo di una guerra per errore.

Ieri, in una conferenza stampa a chiusura della giornata, il negoziatore americano Robert Barry ha detto che il risultato conseguito è possibile anche per l'unità dei Paesi della Nato nella trattativa. Pur esprimendo qualche delusione per la modestia dei progressi sugli scambi di informazione, l'ambasciatore Barry ha affermato: «E' un'esperienza che si può ripetere. Abbiamo prese regole dettagliate, molto dettagliate». Barry ha però espresso qualche perplessità in merito all'ipotesi che le verifiche concordate a Stoccolma possano servire da modello in un negoziato sul disarmo, in particolare sugli armamenti convenzionali.

Il negoziatore italiano, ambasciatore Antonio Ciarrapico, ha tanto rilevato

Stabilite le procedure di informazione e controllo in occasione delle manovre militari. Il negoziatore americano: «E' un'esperienza che si può ripetere»

questa trattativa si conclude «senza vincitori né vinti»: «I risultati sono equilibrati per tutti e possono essere un punto di partenza» per ulteriori rafforzamenti delle misure di fiducia militari. Per il negoziatore italiano, infatti, Stoccolma ha aperto «la via a una fase di trattative sul disarmo».

L'ambasciatore norvegese Leif Mevik ha invece rilevato che l'accordo di Stoccolma è il primo sull'insieme convenuto dopo l'ultima guerra mondiale. L'ambasciatore canadese Delworth, d'accordo il collega norvegese, ha affermato: «Il fatto stesso che la conferenza si sia svolta rappresenta una misura di rafforzamento della fiducia in Europa».

Il compromesso raggiunto a Stoccolma è una delle parti più controverse dell'intesa prevede che dovranno essere soggette a notifica tutte le operazioni militari che coinvolgano almeno tredicimila soldati e trecento carri armati. Il preavviso dovrà essere di almeno 42 giorni. Se alle manovre parteciperanno diciassettemila e più soldati la nazione organizzatrice dovrà invitare ad osservatori i paesi che hanno partecipato alla conferenza di Helsinki.

E' frutto di un compromesso tra la posizione della Nato e del Patto di Varsavia anche l'accordo raggiunto sul numero delle ispezioni in loco. Ciascun Paese dovrà accettare di sottoporsi ad almeno tre ispezioni all'anno.

Sono stati risolti dopo consultazioni dell'ultima ora tra la delegazione sovietica e Mosca anche problemi tecnici di ordine tecnico come la ed il tipo di aerei ed che debbono essere impiegati.

Fa autostrada per recuperare l'orologio

PARIGI — Un automobilista di Nizza di 77 anni ha percorso 25 chilometri di autostrada contromano e di notte, riuscendo ad evitare incidenti, per tornare al casello a recuperare il suo orologio.

Dopo aver lasciato il Cannet-des-Maures, nel Var (sud Francia), l'uomo si è accorto di avere l'orologio, e ha subito pensato che gli fosse caduto mentre sporgeva il braccio finestrino per pagare il pedaggio. Detto fatto, ha compiuto una conversione a «U» e, destreggiandosi tra automobilisti che provenivano nel senso giusto, ha percorso a bassa velocità e tenendomi sempre sulla mia destra», cioè sulla corsia del sorpasso.

Gli automobilisti che hanno constatato la prodezza hanno avvertito la polizia: l'uomo, che ha affermato di non aver mai avuto incidenti in 58 anni di guida, se l'è con molta calma.

Reinhold Messner raggiunge la vetta del Makalu

KATMANDU — L'italiano Reinhold Messner, che sta tentando l'impresa di scalare — primo al — le 14 più alte montagne Terra, non è riuscito a raggiungere il monte Makalu, in Nepal, a causa delle cattive meteorologiche. Messner farà altro tentativo per il Makalu (quinta vetta del mondo) prima della fine mese.

Il quarantaduenne scalatore altoatesino è partito all'alba ieri l'ultimo atto della scalata ma è dovuto rientrare a 8000 metri, per una tormenta.

Il predicatore Billy Graham richiama migliaia a Parigi

PARIGI — Al Palais omnisports di Bercy a Parigi, circondato da imponente servizio di sicurezza per il quale sono stati impiegati 2500 , 15.000 persone hanno ascoltato ieri sera la «star» predicazione, l'americano Billy Graham. Il timore di un attentato non ha dissuaso la dall'assistere al discorso e il servizio di sicurezza, circa 500 gendarmi e poliziotti e 2000 persone dell'organizzazione di Billy Graham, è stato drastico: il pubblico è stato attentamente perquisito.

I socialisti austriaci perdono le elezioni regionali

VIENNA — Insuccesso partito socialista austriaco (spoe) alle elezioni regionali svoltesi ieri in Stiria, che costituivano l'ultimo test elettorale a due mesi dalle consultazioni generali anticipate in programma in Austria il 23 novembre. Secondo i risultati, non definitivi, i socialisti, che già in minoranza nel parlamento regionale, hanno perduto tra il 3 e il 3,5 per cento dei voti, scendendo da 24 a 23 seggi.

Dopo l'espulsione decisa da Washington

GIA' PARTITI DAGLI USA 21 FUNZIONARI SOVIETICI

NEW YORK — Ventuno dei 25 diplomatici sovietici espulsi dagli Uniti hanno lasciato ieri New York: Lo riferiscono fonti ufficiali.

Secondo un funzionario dell'aeroporto internazionale Kennedy i 21 membri della sovietica presso le Nazioni Unite sono saliti di un aereo dell'Aeroflot 16,30 locali 22,30 italiane).

I 25 diplomatici espulsi lasceranno il territorio cano prima della scadenza del primo ottobre, aveva detto ieri sera il consigliere dell'ambasciata sovietica presso l'Onu Valentin Karymov, contestando tuttavia la legalità della misura americana.

«Speravamo — ha detto d'altro un portavoce della missione, Anatoli Kuliakov — che il governo americano potesse decidere di modificare la propria decisione e lo speriamo sempre, ma siamo sul territorio degli Stati Uniti».

Il portavoce del ministero degli Esteri sovietico Gerasimov aveva ribadito ieri mattina a New York che avrebbe replicato a tali espulsioni, senza precisare tuttavia che modo.

Washington rimproverato alla missione sovietica di ridurre i propri effettivi, conformemente a una richiesta in tal avanzata dalle autorità americane all'inizio dell'anno.

Secondo i sovietici (e anche secondo il segretario generale dell'Onu Perez de Cuellar) la decisione di espellere i sovietici è contraria allo statuto di fondazione delle Nazioni Unite.

L'annuncio dato dai diplomatici di Mosca

INCONTRO A SORPRESA PERES-SHEVARDNADZE

NEW YORK — Il primo ministro Shimon Peres e il ministro degli Esteri dell'Unione Sovietica Eduard Shevardnadze si incontrano oggi nell'ambito delle Nazioni Unite. L'annuncio è stato dato da un portavoce della missione sovietica all'Onu. Si tratta dell'incontro a più alto livello tra esponenti dei due quando le relazioni e Tel Aviv furono interrotte all'indomani della guerra lampo del giugno 1967.

Funzionari della missione israeliana non hanno confermato la notizia, anche Peres, il quale ha rinviato sua partenza dagli Stati Uniti perché intende pronunciare un discorso davanti all'Assemblea generale dell'Onu, non è escluso la possibilità di un suo incontro il ministro sovietico.

Il portavoce sovietico, Valentin Karymov, ha detto: «L'incontro si svolgerà, come ho appreso, lunedì alle 12,30 (18,30 ora italiana)».

Il agosto scorso Helsinki sovietici e israeliani si incontrarono per iniziare il dialogo formale tendente alla ripresa delle trattative il ripristino i legami diplomatici. Dovevano un incontro di due giorni, ma i sovietici lo interruppero improvvisamente dopo soli 90 minuti di discussione.

Il portavoce del ministero degli Esteri di Mosca, Gennady Gerasimov, criticò poi la delegazione israeliana per aver sollevato la questione dell'esodo degli sovietici, definendo quella presa posizione interferenza negli affari dell'Urss.

REAGAN PARLA ALL'ONU

NEW Y — In un'atmosfera di tensione suscitata caso Daniloff espulsione funzionari sovietici, si oggi a New York quarantunesima Assemblea generale dell'Onu.

Ronald Reagan, nel suo intervento, «insisterà soprattutto sui rapporti Est-Ovest, in particolare a dettagliato riferimento controllo degli armamenti» secondo quanto riferisce portavoce presidenziale Larry Speakes. Reagan «insisterà notevolmente sui diritti umani, e sottolineerà il di Nicholas Daniloff».

Si aspetta anche Reagan commenti la lettera inviatagli da Mikhail Gorbaciov in risposta sue poste di controllo degli armamenti.

LINXIA, LA MECCA CINESE

Si vive al ritmo del Corano a mille chilometri da Pechino

COABITAZIONE: IL REGIME HOXHA HA SCELTA

LINXIA (Cina) — Oggi in Cina si può essere musulmano e membro del partito comunista. Così a Linxia, enclave islamica, oltre 1000 chilometri a ovest di Pechino, si vive al ritmo del Corano, che è ai margini delle cinesi. Numero del pc per regione autonoma di Linxia. Chen Weixiong dichiara: «Il partito rispetta le abitudini religiose. Non obbliga nessuno dei iscritti ad abbandonare la religione che pratica».

A Linxia questi principi sono attuati. metà dei 30 mila abitanti città professa apertamente mettana. Dunque di fronte a islamiche vivaci e profonde, la coabitazione per il regime comunista è divenuta una necessità. Chen riconosce che tanti dirigenti cittadini sono insieme islamici e iscritti al partito, e quindi ufficialmente comunisti: «Il partito non crede a religione, ma ogni cittadino cinese può avere la sua. Tutti possono liberamente pregare e andare in moschea, purché facciano proselitismo».

Gli uomini portano la calotta musulmana, le donne non vanno a scuola e indossano il chador

a Linxia, nel cuore della povera provincia di Gansu, si è davvero in Cina? Per strada un chiaro «Salam aleikum». Gli uomini portano la calotta musulmana con decorazioni tradizionali. Tanti hanno la lunga barba che imperturbabili lisciano con mano; per i cinesi ciò è razzismo.

Tante portano il chador e tutte nascondono i capelli almeno sotto un foulard: verde è la nubili, nero le sposate, bianco da anni in su. O'è porta e coltettano (in oltre le ginocchia. Nessuna incrocia lo sguardo di un uomo per via.

Un tempo Linxia era chiamata «la piccola Mecca» e tuttora ha 21 moschee Gerla. La maggiore, verde violento, è appena stata ultimata. sono quasi tutte nuove. altre quasi tutte state distrutte in Cina durante la rivoluzione culturale (1966-1976).

La celebrazione del culto per i 20 milioni di musulmani cinesi è stata nuovamente permessa dal 1976. Ma nel 1990 essere musulmani in Cina significa diritto di non rispettare la legge. La poligamia è proibita, ma a un mammettano basta ripudiare la moglie per ottenere il divorzio, «perché una ragione valida». La pure può divorziare. Ma dal marito. Altra deroga: l'età legale sposarsi in Cina 20 anni per le donne; ma a Linxia sono costrette a farlo a 16. Il marito è scelto sempre dai genitori di lei. Ancora pochi anni fa le ragazze di Linxia dovevano andare spose fra i 13 e i 15 anni. In Cina la scuola è obbligatoria per tutti, ma i musulmani riescono a tenere le figlie a casa: solo il 20 per cento delle ragazze di Linxia a scuola.

La città è prospera, contrasta col resto del Gansu, tra le più povere regioni cinesi. Anche i funzionari con ammettono: deve ricchezza ai mercanti musulmani: eccellenti nella conduzione degli affari». Chen. I più ricchi sono i sarti. Uno è Ma Wu Ze. Non nega che ha solo pensiero, guadagnare soldi. Il collega, Zhong Ming, va a comprare tessuti a Pechino, Shanghai, Canton, viaggia sempre. Hanno un reddito netto di 300 yuan al mese (quasi 120.000 lire): dello stipendio medio in Cina. Entrambi la casa privata di piano cui vivono con la famiglia (7 e 5 persone).

In Cina esistono ben poche ab private, e le super- superano di rado i 10 mq. All'ospite di passaggio offrono tè dolce, pasticcini, frutta secca, gallette di grano: tutto di ben . Sulle pareti e sui foto e disegni della Mecca. Fuori, lle vie di terra color sabbia, la vita sa di esuberanza e non di preoccupazione. Barbieri, ristoranti, merci di ogni genere sono s sui marciapiedi, direttamente. L'odor di spezie mescola fumo della carne grigliata. Linxia lascia alide. Vive apertamente, cercando non strafare.

Dopo gli aumenti decisi dal presidente Reagan

«PARI» TRA USA E URSS PER LE SPESE MILITARI

WASHINGTON — 1985, per la prima volta negli ultimi quindici anni, gli Stati Uniti hanno speso per le armi e per il mantenimento delle forze tanto quanto ha l'Unione Sovietica.

Lo sostengono rapporti presentati al Congresso da specialisti dei due principali servizi segreti Usa, la Cia e la Dia.

Durante testimonianze a porte chiuse davanti ad una commissione parlamentare, i sovietologi della Cia e della hanno sostenuto negli ultimi due decenni l'Unione Sovietica ha complessivamente speso molto di più Uniti per il Difesa: dal dieci al venticinque per cento.

Per effetto della «escalation» militari in cui il presidente Ronald Reagan si è impegnato da quando è alla Casa Bianca, gli Stati Uniti avrebbero raggiunto l'anno il livello della spesa militare sostenuta dai sovietici calcolato nella moneta americana: poco 250 miliardi di dollari.

Secondo specialisti della Cia e della Dia, le cui testimonianze risalgono al marzo scorso, ma che sono state rese note in dettaglio solo nei giorni scorsi, l'Unione Sovietica spende per dal quindici al per del prodotto nazionale lordo e, a lungo termine, sembra decisamente molto interessata ad accordi di e .

Questi accordi, infatti, permetterebbero del Cremlino indirizzare altrove inganti risorse che al attuale vengano macchina bellica.

esperti si detti convinti che, con un ulteriore e pesante aggravio per il bilancio militare, la superpotenza socialista ha dovuto recentemente rivedere i propri piani in modo da fronte, a medio termine, al progetto statunitense «guerre stellari».

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI

I DIZIONARI PER LA SCUOLA

Una gamma completa di Dizionari per la e l'uso corretto dell'Italiano delle lingue straniere

DIZIONARIO FONDAMENTALE LINGUA ITALIANA
1100 pagine = 30 000 voci
200 tavole linguistico grammaticali
L. 30 000

DIZIONARIO DELLA LINGUA ITALIANA
2160 pagine = 70 000 voci
L. 54 000

DIZIONARIO INGLESE
2370 pagine = 180 000 vocaboli
L. 54 000

DIZIONARIO GRAMMATICALE
650 pagine
10 000 voci con 100 000 esempi
L. 20 000

DIZIONARIO DEI SINONIMI E DEI CONTRARI
pagine
sinonimi e contrari
L. 20

VOCABOLARIO DEL FRANCESE MODERNO
2500 pagine = 120 000 vocaboli
L. 54 000

Inglese per bambini.

A un anno il bambino impara la prima lingua. Con il metodo sicuro naturale a 6 anni può imparare l'inglese velocemente. Inglese per bambini dai 6 agli 11 anni.

C.so Vittorio Emanuele, - , 544.458 - 515.230 - Torino

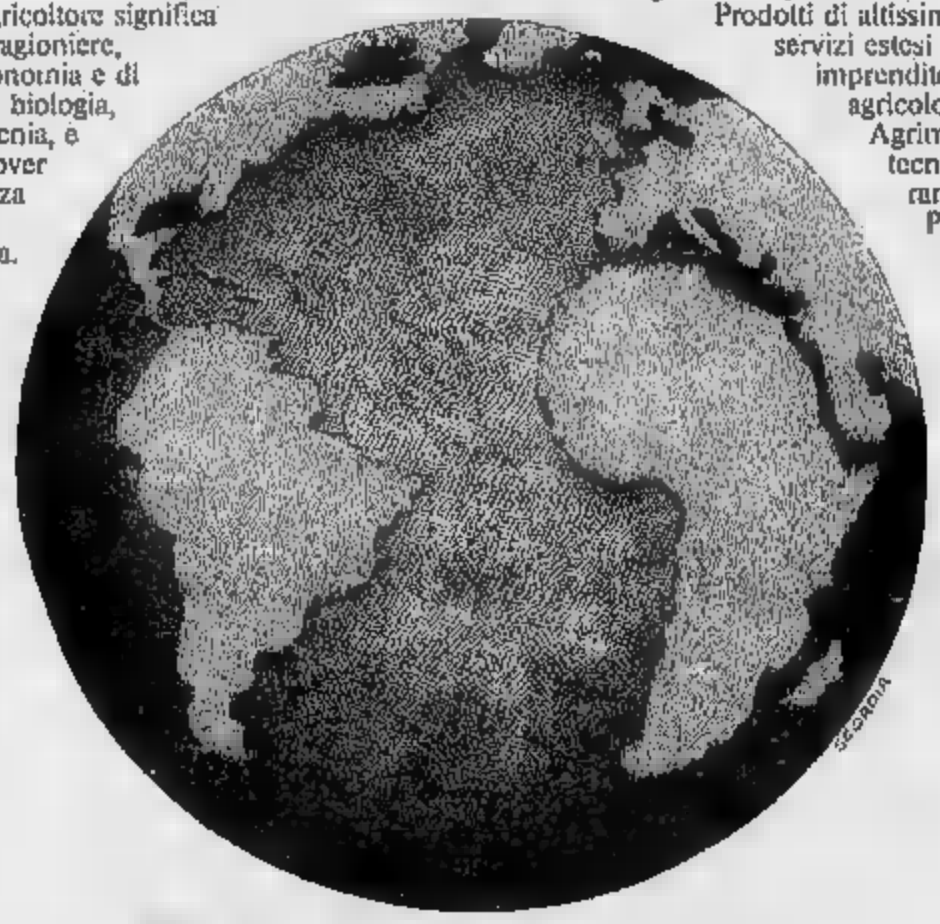
Speak English. Speak Shenker.

THE SHENKER INSTITUTE OF ENGLISH
SHENKER: Torino Milano Novara-Bergamo Pavia-Vimercate Busto Arsizio

Tutto il mondo dell'agricoltura: AGRIMONT

Cinquant'anni fa un ettaro produceva dodici quintali di grano, oppure alimentava una bovina.
Oggi lo stesso ettaro produce quaranta quintali di grano e può alimentare anche due, anche quattro bovine.
Però cinquat'anni fa ■ bocche da sfamare, nel mondo, erano qualche miliardo in meno. La mano d'opera aveva un costo irrilevante. L'ecologia non si sapeva nemmeno cosa fosse.
E la finanza, l'economia e la politica mondiale, non avevano nulla a che fare con il mestiere del singolo agricoltore.
Oggi questo mestiere ■ diventato tra i più difficili ed i più incerti.
Essere oggi un bravo agricoltore significa essere anche un bravo ragioniere, essere un esperto di economia e di computer, un esperto di biologia, di veterinaria ■ di zootecnia, e significa anche avere, dover avere, doti di preveggenza nel campo della macro-economia e della politica.
Agrimont nasce oggi.

Nasce oggi con oltre un secolo ■ esperienza, per far fronte alle necessità crescenti dell'agricoltura italiana e mondiale. Nasce con le dimensioni, le possibilità, le capacità di ricerca e di invenzione di uno dei maggiori colossi mondiali nel campo dell'agricoltura.
Confluiscono, in Agrimont, le esperienze di Montecatini, Montedison, Fertimont, Farmoplant, Vetem: dalla fusione ■ dal coordinamento di tali esperienze nasce oggi una nuova struttura ■più agile, più agguerrita, più competitiva, una struttura in grado di lavorare a fianco dell'agricoltura italiana in un'ottica internazionale ■ tutta proiettata ■ futuro.
Agrimont è prodotti ■ servizi.
Prodotti di altissimo livello qualitativo e servizi estesi a tutte le necessità imprenditoriali del mondo agricolo.
Agrimont è anche assistenza tecnica diretta, estesa e ramificata.
Per porre al servizio del singolo agricoltore tutto il mondo dell'agricoltura.



AGRIMONT

...tutto il mondo dell'agricoltura ■ servizio del singolo agricoltore

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

S. MAURO pensione di vita Klara signorili recenti salone 3 camere cucina bagno terrazzi box giardino mq 1500 ristrutturi di pregio. Il Portico 836.544.

S. PAOLO [illegible] subito tempo [illegible] 4° piano ingresso 2 camere cu[illegible] 2 wc L. 60 milioni. Tel. 836.464.

S. RITA ottima casa 2 camere ingresso e camera livello cucina 75% mutuo. Casamia telefono 500.262 - 585.242.

SAN GIORGIO CANAVESE impresa vende alloggi appartamenti in villa 4-5 vani box permuta mutui. Tel. 0124 29.184.

SASSI S. Anna alloggi in costruzione splendido panorama signorili salone cucina 1-2-3 camere vero affare mutuo permuta dilazioni Il Portico 836.544.

SUD piemonte alloggi e box stessa casa zona corso Vercelli, ristrutturi, riscaldamento autonomo. Tel. 756.502 - 758.274.

TAUF 813.90 Sestri S. Donato (presso piazza Statuto) 3 camere cucina bagno ristrutturato L. 42 milioni 500 mila.

TAUF 813.031 stabile largo Orbassano piano alto 2 camere cucina bagno tenuto eccezionale L. 75 milioni 500 mila.

TESORIERA signorile piano alto soggiorno 2 camere lineilo cucinino servizi ristrutturati Associati [illegible].

VIA Bardonecchia libero alloggio su intero piano di mq 130 L. 130 milioni permuta dilazioni. La Cittadella, tel. 619.660.

VIA Vigliani via Amari alloggio libero piano alto decoroso 2 camere cucinotto bagno. Tel. 540.000

VILLA Abbadino da impresa mq 210 su 2 piani più ampio box giardino terrazzo mq 300 mutuo permuta. Tel. 760.3060

VILLA Brusasco libera recente signorile salone 2 camere cucina bagno locali di servizio mansarda rifiniture pregio terreno mq 2500 n Portico 836.544.

VILLA Orbassano vendesi porzione di ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi e box. Barbarino 396.094.

VILLA piccolissima soppiano-mobile 3 camere cucina doppi servizi mansarda garage cantina terreno mq 1500 permuta Stabilini immobili 680 2668.

VILLARBASSE villa bifamiliare di nicchia da ultimare ampia metratura terreno permuta vendo a Torino 959.7258.

VILLASTELLONE cooperativa assegna alloggi minimi anticipi rateazioni reddito agevolato. Tel. 593.280.

VILLE e schiera rifiniti centro mq 180 su 3 piani box taverna giardino ristrutturazione chiavi dilazioni. Tel. 760.3060.

VILLE Rivoli in costruzione salone 3 camere cucina 2 bagni ampia mansarda ammezzato garage giardino consegna fine 87 mutui permuta il Portico 836.544.

VILLETTA recente Valdellatorre salone 4 camere garage e giardino L. 136 milioni dilazioni permute. Tel. 500.200.

VOLPIANO villetta in palazzina nuova costruzione salone 2 camere libero cucina 2 posti riscaldamento autonomo L. 42 milioni più mutuo. Tel. 619.667.

20 Domande affitto

A.A. ATTENZIONE ricerchiamo senza vostra spesa alloggi a vita signorili e vuoti in Torino e dintorni. Tel. 788.910.

A. ADRIANO selezionata clientela in lista d'attesa per vostri alloggi e ville vuoti o arredati. Tel. 332.407.

CASATRE ricerca per propria clientela selezionata appartamenti in affitto ad uso transitorio.

REFERENDARI cercano in affitto 1 camera livello cucinino servizi Barriera Milano. Tel. 748.9973.

21 Offerte affitto

A. ADRIANO alloggio in Torino libero subito arredato zona semicentro richiesta referenze. Tel. 839.6453.

AFFITTASI adiacenze corso Fiatallis mansarda con angolo cottura e servizi arredata. Tel. 500.348

AFFITTASI Crocetta palazzina indipendente arredata salone 5 camere cucina doppi servizi giardino. [illegible].

AFFITTASI studenti ingegneri L. 70 mila mensili più cauzione no abitabile no servizi esterni. [illegible]

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE: tendaggi autoriversibili L. 650 mila, cuscino in lavoro da 399 mila Pregiate Mobili via Lagrange 29 (corso).

25 Artigianni, ecc.

CERCASI artigiani elettricisti montatori meccanici e tubisti piacentinesi. Tel. 901.0116.

37 Campeggio e sport

STOCK autocaravans usati del noleggio vendesi. Semprini e Gilardi. Ottimo stato 4-5-6 posti. Prezzi interessantissimi. Abitalia Sport Lungo Dora Voghera 61. Tel 874.048.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A L. 35 milioni permuta Chieri casetta-villetta vendo rustico con mq 1500 di prato [illegible] 515.561 - 515.488.

ABANO Terme fittasi/vendesi alloggio 100 mq centro recente cortile vendo L. 70 milioni, cifra. Grimaldi (049 [illegible]

ACCETTIAMO
anticipandovi il 30% incassi di vendita del vostro immobile, la differenza vi sarà pagata per contanti all'atto notarile. Tel. 958 303 - 958 236.

BARDONECCHIA Sica valuta garantitamente il tuo appartamento sia per la vendita che per l'affitto garantendo una gestione completa. Per informazioni tel. 0122 9847 - 99.715.

BARDONECCHIA Sica vende monolocali in diverse zone prezzi e vuoti a partire da L. 35 milioni. Per informazioni tel. 0122 9847 - 99.715.

BARDONECCHIA Sica vende in via Pietro Micca alloggi più dimensioni acquistati da imprese fallimentari a mutuo. Per informazioni tel 0122 99 715 - 9847.

BARDONECCHIA Sica vende centralissimo via Medail casa 25 anni 3 camere soggiorno cucina abitabile 3 servizi 2 grandi terrazzi ultimo piano soleggiato posto auto L. 100 milioni. Per informazioni tel. 0122 9847 - 99.715.

BRUSSON Valle d'Aosta vendesi alloggi in costruzione minimi anticipi rateizzazioni mutuo. Tel. 011 542 392.

CASANUOVA A 5838 compravendo ruderi casette cascine baite fabbricati villette ogni zona. Pagamenti contanti.

CASATRE possiede rustici casette villette di ogni dimensione e tipo in Piemonte e Liguria.

CASATRE Casalborgone libera casetta indipendente su 2 piani composta da 11 vani più servizi terreno di 800 mq mutuo dilazioni. Tel. 539.953.

CORSO vicinanze splendida posizione villetta libera 4 vani cantina garage terreno recintato. Tel. 950.9818.

DUE vendo San Carlo frazione Sestriere alloggi a locali varie metrature arredi inclusi, affare. Tel. 748.603 - 750.274.

10.000.000 a km 18 da Torino rustico libero da 3 lati con mq 1000 di prato stadio professionale vende rateizzando. Tel. 958 236 - 958.303 no mediazione.

35.000.000 rustico libero da 3 lati 4 camere con mq 1000 di terreno a km 18 da Torino studio professionale vende rateizzando. Tel. 958 303 - 958 236 no mediazione.

9.000.000 a km 18 da Torino rustico libero da 3 lati con mq 500 di prato stadio [illegible] vende rateizzando. Tel. [illegible] - 958.236 no mediazione

47 Alberghi, pensioni [illegible]

ALASSIO pensione Tre Torri 50 mt mare conduzione familiare, prezzi convenienti. Tel. 0182 43.013.

ALBENGA albergo Giardino 0182 50.858 centrale, vicino mare, cucina casalinga, [illegible] parcheggio.

ALBISOLA Ligure Pensione Villa Francesca 018 481.309 quieta buona cucina 100 mt dal mare, pensione completa L. 28 mila.

NOLI pensione Spori vista mare ottima cucina familiare, giardino ombroso, ristrutturazioni tel. 019 748 807.

RICCIONE per amici, parenti, clienti e dipendenti, assistenza, Bairo Canevese. Tel. 0124 501.018 - [illegible] 275.

52 Varie

A.A.A.A.A. ORIELLENA compra oro argento monete gioielli, pagasi massimo. Corso Peschiera 181, tel. 334.833.

A.A. PER migliore realizzo del vostro oro, argento, monete, gioielli, telefonate al 668.0561 vi saranno proposte le quotazioni massime della giornata.

ACQUISTO mobili '900 e '000 (anche da pranzo arredi negozi ecc.) antichità varie; contanti. 0173 261.267 - 250.504.

CHECK mega vi farà trovare la persona amata meglio bianca d'amore [illegible] attori, Via Muratori 18, Tel. 668.4773.

COMPRO libri antichi e moderni enciclopedie Treccani monografie arte varia. Tel. ore negozio 839.7783.

Ok Nino compravendita mobili usati in stile moderni stock fallimentari. Strada del Fortino 2, tel. 222.417 - Torino.

E TU, DI CHE ITALIA SEI?

SCOPRILO CON

8 ITALIE ALLO SPECCHIO

UN PROGRAMMA DI GIUSEPPE MACALI

[illegible] TRATTO DA UNA [illegible] DI GIAMPAOLO [illegible]

[illegible] ttalia indagata [illegible] sociologo e analizzata dal computer. Otto inaspettati modelli di comportamento ci classificano in altrettante categorie di italiani: Arcaici, Integrati, Puritani, Cipputi, Affluenti, Conservatori, Emergenti o Progressisti.

★

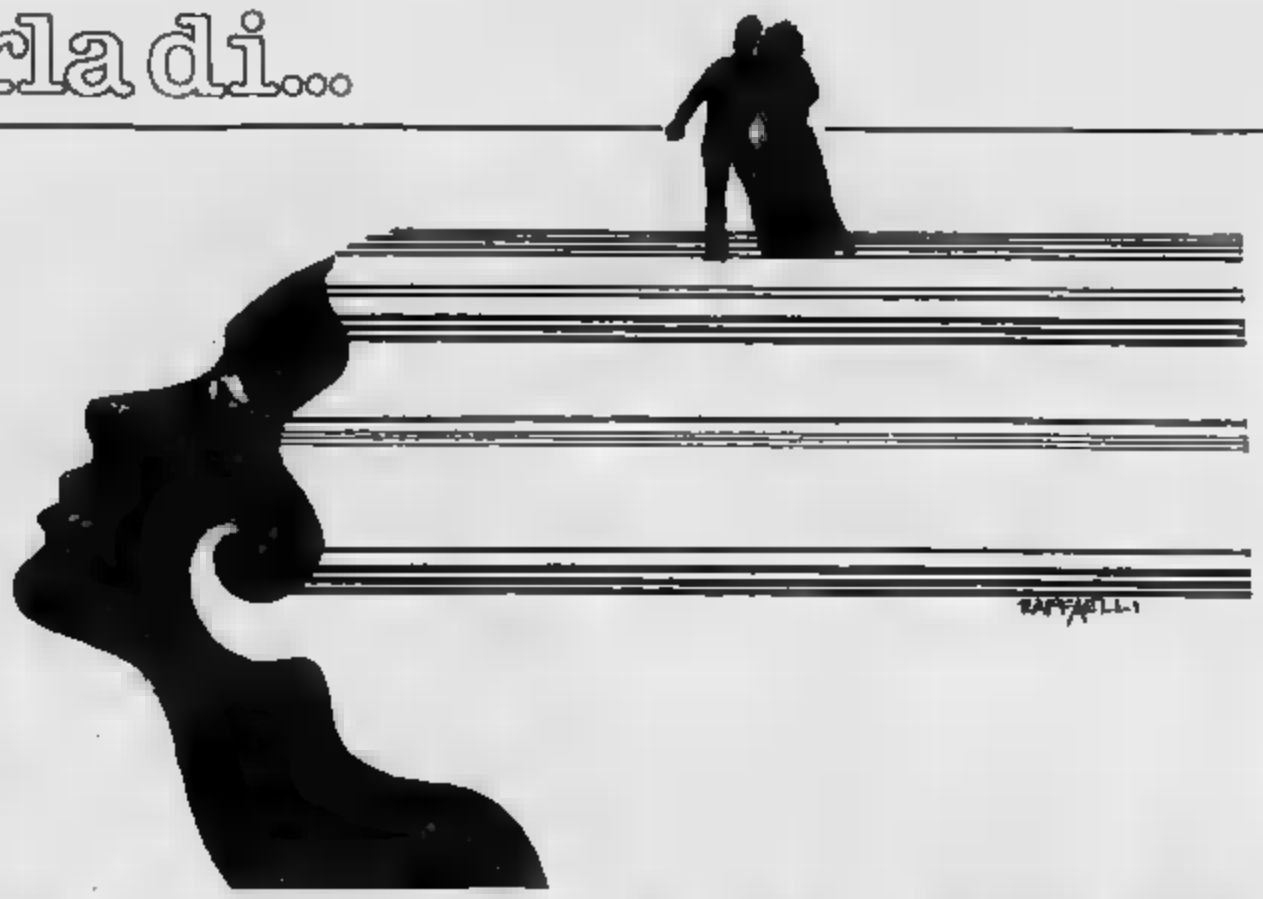
CONDUTTORI CANDIDO CANNAVÒ [illegible] MENGACCI

★

REGIA DI MASSIMO MAZZANTI

OGNI LUNEDÌ 22.30 51

controtabù



Franca Romé, studiosa di psicologia del comportamento e di sociologia, si occupa da anni della condizione femminile e dei problemi della coppia. Come giornalista è stata redattrice di «Due più», corrispondente di «Insieme», ha collaborato ad «Amica», «Stasera», «Vivere» e altre. Ha scritto, tra l'altro, l'«Atlante della Sessualità» (Mondadori), «Per una rosa in più» (Rizzoli), sulla realtà sociale, psicologica, sessuale della donna dai 45 ai 60 anni e, ultima in ordine di tempo, «Donne sposte» (SEI).

«SINGLE» E' MEGLIO?

Dopo 15 anni di matrimonio il marito si innamora di un'altra e se [illegible] «Mi sento [illegible] donna finita. In certi momenti mi sembra di perdere la ragione. Invece un'amica mi ha detto che dovrei apprezzare questa mia ritrovata libertà...»

«Ho soltanto 42 anni e mi sento una donna finita. Mio marito, dopo quindici anni di matrimonio, tre figli messi al mondo di comune accordo, carriera raggiunta e tanti sacrifici alle spalle, si è innamorato [illegible] un'altra donna e se ne è andato. Il peggio è che con parenti, amici e perfino con i figli, dice che io gli avevo imposto troppi doveri, che non avevo capito le sue esigenze di libertà e amore fisico. In certi momenti mi sembra [illegible] perdere la ragione. Un'amica mi ha detto che dovrei apprezzare questa mia ritrovata libertà perché una donna senza marito è una che finalmente può vivere. Per favore, mi aiuti a uscire da questo stato di confusione! Mi dica cosa realmente pensa di una situazione come la mia».

Agostina O., Torino

Che cosa penso, cara amica, della sua storia? So che lei vorrebbe che io le complimentassi e non mi sarebbe difficile [illegible]: mi viene istintivo stare [illegible] parte delle donne ogni volta che le vedo piegate, avvilite, distrutte dalla prepotenza di un [illegible]. Però questa strada non porterebbe da nessuna [illegible]: lei soffre già abbastanza per conto suo e non le gioverebbe [illegible] sentir parlare male del suo fedifrago marito e dell'ingrato [illegible] [illegible] subito e dalla malalingua che [illegible] ha portato via la felicità.

Ciò [illegible] posso fare è spingerla a esaminare il [illegible] d'[illegible] [illegible] l'uomo che a un certo punto se ne è andato. Credo che tale rapporto, per ragioni misteriose, si sia sviluppato d'amore e che pertanto sia ulteriormente [illegible] suo marito (lo intuisco da certe sue osservazioni che per motivi di spazio non ho riportato) è stato per tanti anni schiavo di una sorta di pregiudizio. Che sia moglie, in quanto tale, certe cose non si dicano. Tanto è vero che non le ha mai saputo esprimere i [illegible] bisogni, i suoi [illegible] profondi, e, caso mai, le sue [illegible]. Adesso che ci deve giustificare la scusa. Tanto non è [illegible] moglie. Si difende [illegible] [illegible] genera di pseudospiegazioni che potrebbero spingerla verso una inopportuna svalutazione di se stessa.

Lei dice che spesso gli chiedeva se era contento e che lui le rispondeva sempre [illegible] sì. Pertanto lei ha agito in [illegible] fede, anche se badare a tre figli, [illegible] nella carriera, ha imposto una [illegible] immagine di lei certo poco aderente a quella dell'amante appassionata che lui, ora, dice avrebbe voluto. Fin qui tutto chiaro. Dove le conviene riflettere? Sul rischio di dedicarsi al cento per cento a una persona sola, senza conservare per [illegible] un minimo margine [illegible] difesa. Lei è una donna giovane, intelligente, sensibile, eppure è caduta in quella trappola mortale nella quale sono finite tante donne delle passate generazioni: considerare il matrimonio una garanzia per la vita, che rende immuni da ogni [illegible] di solitudine e di abbandono. Il «finché morte non ci divida» è una stupenda promessa che, troppe volte, la vita si incarica di far fallire.

Dalla quale, cerchi con tutte le sue forze di modificare il giro dei suoi pensieri e dei suoi stati d'animo. Non ne [illegible] quella sua amica a esaltarla in questo momento il suo stato di nebulosità. [illegible] mantenuto che tale stia: [illegible] non lo ha scelto, ma le è [illegible] imposto [illegible] prepotente. Un discorso del genere mi fa venire in mente un articolo di Francesco Alberoni, uscito sul «Corriere della Sera» il luglio scorso, [illegible] ha fatto giustamente interrogare [illegible] quantità di donne. [illegible]. Era una sorta di esaltazione della condizione di divorziata, [illegible] psicologista, indegna di lamentarsi, che la tutto ciò che le fa comodo e altre piacevolezze del genere.

La condizione della donna single, oggi, come ieri, nonostante tutti i cambiamenti della società, non è facile. Specie in [illegible] come il suo (che [illegible] poi la maggioranza) dove prevalgono il dolore e la rabbia per la perdita improvvisa dell'amore, dell'appoggio, della solidarietà, dell'affetto, della presenza di un uomo nel quale si era riposta tutta la propria fiducia.

Non faccio del gratuito ottimismo, ma, se lei vuole, potrà trasformare questa svolta della sua vita al positivo.

Per esempio, può capire quali sono le persone veramente amiche e può capire quali sono i [illegible] autentici desideri che, per anni, aveva messo in secondo piano rispetto a quelli del [illegible]. Lei mi dirà che prima c'era benissimo, che non aveva bisogno di cambiare. E' [illegible], ma [illegible] la vita sceglie noi, [illegible] siamo [illegible] scegliamo la vita. [illegible] libertà e la riuscita consistono nel far fruttare la casualità del destino. Mi riscriva.

Franca Romé

Tarocchi

GIOCHIAMO COL DESTINO COSI' «SI LEGGE» IL FUTURO NELLE CARTE

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi [illegible] corrispondenza. Ecco come procedere:

1) Procurarsi 22 biglietti di carta delle dimensioni di 4x4 centimetri circa e numerarli dall'1 al [illegible].

2) Riunita [illegible] famiglia, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i 22 biglietti che in precedenza avrete piegato con cura. Cominciate a mescolare, concentrandovi su un quesito [illegible] [illegible] particolarmente a cuore.

3) Estraete, continuando a mescolare, il [illegible] biglietto e prendete nota del numero corrispondente. Con lo stesso [illegible] estraete un [illegible], un terzo e un quarto biglietto, prendendo sempre nota [illegible] numero in ordine di estrazione.

4) Riportate questi numeri su un foglio insieme al vostro quesito. [illegible] Il vostro nome e cognome o con uno pseudonimo. Spedite il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica cartomanzia, via Mercalli 32, [illegible], in risposta verrà pubblicata [illegible] appena possibile sul giornale.

Una nota forzatamente breve, perché dovremmo dilungarci per centinaia di pagine, per rispondere alla richiesta di delucidazioni di un affezionato lettore e «curioso per hobby» dei tarocchi. Gli arcani, o «Libro di Thot» o di Ermes, sono comunque, e rimangono, anche attraverso [illegible] le plausibili deformazioni che possano aver subito nel tempo, i simboli della «scienza ermetica assoluta». L'espressione del loro simbolismo [illegible] riallaccia a quanto di universale e di immutabile esiste [illegible] «meccanismo» della Natura del mondo.

Ci dice Eudes Picard (Astrologia Giudiziaria, Parigi, 1935) [illegible] questo [illegible] libro, comprensibile [illegible] a chi [illegible] leggere nell'universo esoterico, «è poco probabile [illegible] un genio [illegible] sia stato [illegible] perfetto per compierlo. Dunque deve essere un'opera creata in comune da veggenti arcaici e da essi consacrata secondo una tradizione misteriosa». Pochi conoscono una «curiosa», cioè non casuale, [illegible] relazione matematica tra i segni dello zodiaco e le lamine (maggiori e minori) dei tarocchi: addizionando in progressione i primi (12) si ottengono le seconde (78) infatti: 1 + 2 + 3 + 4 + 5 + 6 + 7 + 8 + 9 + 10 + 11 + 12 = 78

Mentre i vetusti arcani maggiori, tradizionalmente numerati con cifre romane, ci insegnano, fra tante, una sintesi [illegible] nella sua semplicità: «Nella volontà [illegible] (I, Il Bagatto), illuminata dalla scienza (II, La Papessa) e dall'intelligenza (III, L'Imperatrice), si trova la realizzazione (IV, L'Imperatore) del Credo nell'Ordalia (V, Il Papa) e ogni [illegible] (VI, Gli Amanti) di Visione (VII, Il Carro). Con equità (VIII, La Giustizia) e saggezza (IX, L'Eremita), l'Essere va incontro al suo destino (X, La Ruota di Fortuna) dal quale è attratto irresistibilmente (XI, La Forza), sia nel sacrificio passivo (XII, L'Appeso), sia nel rinnovamento attivo (XIII, La Morte o, meglio, L'Innovazione) continui e faticosi (XIV, La Temperanza). [illegible] passioni fatali (XV, Il Diavolo) e nelle prove della vita (XVI, La Torre), egli è però sostenuto dalla speranza (XVII, Le Stelle) — anche se l'infinito può farlo dubitare (XVIII, La Luna) nella conquista della felicità (XIX, Il Sole) — nella rinascita morale (XX, L'Angelo) che è sempre la meritata ricompensa [illegible] (XXI, Il Mondo), anche passando attraverso schianti di sepolcri (XXII o, Il Matto)».

AMORE, SALUTE, LAVORO L'ASTROLOGO [illegible] ALLE VOSTRE DOMANDE

DUE PENSIONATI — Nel prossimo quadrimestre molto difficilmente concluderete l'operazione immobiliare: i tarocchi parlano [illegible] una cosa complessa, laboriosa, anche [illegible] non impossibile. Inviatemi altri quattro numeri tra qualche mese, aggiornando la situazione. Il settore denaro sarà invece decisamente positivo: qualcosa di folgorante, naturalmente in un senso buono. In particolare legato a una donna. Se tentate la fortuna al gioco, non escludete la possibilità di una discreta vincita.

GENIUS — I tarocchi rispondono in modo ineccepibile al [illegible] quesito: sì, diventerà «famoso» nell'attività che svolge [illegible] unicamente. Con il passar del tempo molti nuovi accadimenti le faranno «aggiustare il tiro» perfettamente; taglierà numerosi «rami secchi» perché [illegible] vente si troverà di fronte a una continua, inarrestabile evoluzione. Lei è veramente un soggetto da [illegible] guire, perché segnato, predestinato dagli Dei in modo possente. Continui così.

DI. DA. — Lei chiede lumi al libro magico per sapere [illegible] entro [illegible] anni, riuscirà ad acquistare [illegible] appartamento nel centro della città. In sé il pensiero è segnato dal 22 iniziale, che significa le cose incredibili: [illegible] nel bene o [illegible] male, [illegible] quelle che più facilmente si realizzano, all'opposto di quelle «no[illegible]». Il secondo [illegible]mero — ciò che si oppone al pensiero — è 12, indice dello sforzo a volte immane. Già oggi (12 al terzo posto) devono cimentare molte [illegible] nella [illegible] vita: [illegible] arcano corrisponde, in astrologia, a Plutone, «il ricco», e dice che occorre rinnovare le disponibilità finanziarie. Già cominciare ad agire in questa direzione perché Plutone, pianeta che [illegible] verna anche il suo segno zodiacale, dà una volontà irriducibile. Poi, [illegible] alla volta, cioè con il passar del tempo (la sintesi del gioco è 9: Saturno, la grande saplenza e la saggezza acquisita con l'esperienza) incomincerà a intravedere la realizzazione del suo sogno, peraltro lecito e dunque non impossibile. L'ultimo numero, il 2, è l'indice evidente dell'aiuto che verrà da parte di una donna.

SCRIPT PICT — Certamente uno stato celeste e terrestre anomalo ma felice, brillante, ha influito [illegible] sua nascita. [illegible] che appare anche nei quattro [illegible]ani del gioco: [illegible] però apportare, entro [illegible] fine di settembre, alcune sostanziali modificazioni al progetto che sta per trasformare in realtà. Queste trasformazioni devono [illegible] dettate dalla sua intelligenza poliedrica, da una certa qual sottigliezza psicologica: per esempio, ricordando che non opera per sé [illegible] per gli altri, per il suo pubblico. Dopo, tutto procederà e si espanderà positivamente. Il 2 finale non lascia [illegible] dubbi: «cherchez [illegible] femme»...

BEATRICE — Sì, entro [illegible] fine dell'anno la conquista dell'«uomo misterioso» sarà possibile. Ma l'arcano [illegible] terzo posto la obbliga [illegible] d'ora ad agire per prima, a prendere l'iniziativa (mentre l'il ricorda che l'oggetto dei sogni [illegible] è libero). L'ultimo [illegible]mero (15) significa [illegible] logica conclusione di ciò che [illegible]ma come un vero e proprio assalto, cioè una relazione intensa. E indica che il periodo migliore per questo [illegible] colpo [illegible] mano: dagli ultimi giorni di ottobre alla fine di novembre.

N.S. ARIETE — Un intervento chirurgico non è mai, [illegible] ovvio, simile a un buon [illegible] di nanna. Tuttavia, quando è necessario è bene non indugiare, specie se si tratta di intervenire su [illegible] dei «filtri» dell'organismo. I tarocchi [illegible] evidenziano pericoli, anche se in degenza [illegible] [illegible] lunga del previsto a causa [illegible] problemini legati alle [illegible] perfette condizioni del cuore, [illegible] che [illegible]trando ha [illegible] in programma [illegible] in fondo [illegible] fortunata: tutto si svolgerà [illegible] luna calante, [illegible]do la «linfa vitale» è, in termini semplici, più tranquilla.

[illegible]ORE FUMETTI — Per due quesiti deve estrarre due volte quattro numeri. Rileggia [illegible] istruzioni all'inizio della rubrica.

A cura [illegible] Franco Spinardi e Beppe Bracco

Animali

IL CERVO E' GELOSO E NON PERDE MAI DI VISTA IL SUO PICCOLO HAREM

«Ho acquistato [illegible] magnifico trofeo — cioè le ramificazioni formate [illegible] corna di un cervo maschio. Mi è stato assicurato trattarsi di [illegible] esemplare americano, anzi di un vero "Bambi", cioè il cervo della favola [illegible] Walt Disney. Ora [illegible] [illegible] curiosità, che potrebbe [illegible] ritenuta di gusto discutibile: veramente questo animale può essere simbolo di "dispiaceri" sentimentali?».

Giorgio Ratti, Torino

Più della domanda, trovo discutibili i suoi gusti in fatto di arredamento. Rispondo subito che le signore cerve sono del tutto innocenti, e quindi per nulla responsabili della fama che ingiustamente è collegata [illegible] complicate ramificazioni che ornano la fronte dei loro maschi. [illegible] contrario, il comportamento amoroso dei cervi rende materialmente impossibile alle [illegible] la benché minima distrazione. Infatti il [illegible] adulto è «titolare» [illegible] un nutrito harem, dal quale si sottrae ad allontanarsi anche i piccoli maschi [illegible] po' cresciutelli.

Neppure nelle vicinanze dell'harem il nostro sultano ammette il passaggio di maschi, giovani [illegible] cadenti che siano: [illegible]portamento questo che lo obbliga a fiaccanti lotte ed inseguimenti, o nel migliore dei casi a semplici esibizioni (cioè testate contro gli alberi per impressionare i rivali) nonché marce a passo di parata verso l'intruso, con la criniera rigonfia per parere più alto/a. Inoltre il signore dell'harem è sempre in attività: rimane in continuo [illegible] olfattivo [illegible] le femmine: fa cioè una [illegible] di inventario delle componenti [illegible] branco, [illegible] intervalli regolari, attraverso [illegible] le percezioni [illegible] che gli giungono dal [illegible] controllo continuamente i giacigli delle compagne ispezionandoli uno per uno meticolosamente; esamina attentamente i depositi [illegible] escrementi e di urina e le impronte lasciate dalle femmine, reagendo a questi reperti con bramiti di approvazione (probabilmente tutto ciò contribuisce a rafforzare nella cervetta che le femmine sono tutte presenti).

Se una femmina lascia l'harem, ad esempio per vagabondare in cerca di germogli o per bagnarsi in un ruscello, il maschio, anche se lontano, se ne accorge immediatamente. Arriva di corsa, la sorpassa e [illegible] di sbarramento tagliandole la [illegible]. Se la femmina non rientra nell'harem, allora il maschio cerca di imporsi esibendo tutta [illegible] sua bellezza: irrigidisce la muscolatura dando in questo modo rilievo alle forme del corpo, la criniera si gonfia, il collo si erige solennemente, e il trofeo [illegible] me un che di solenne e minaccioso. Se questo spettacolo non basta a convincere la femmina a tornare nel branco, il suo signore e padrone [illegible] i canini, articolando il labbro superiore: a questo punto di solito la femmina decide [illegible] che è meglio per lei rinunciare alla sua passeggiata. [illegible] questo il maschio si [illegible] diventa anzi ancora più aggressivo e insegue la femmina con una breve [illegible] minacciandola con le corna ed emettendo un bramito intimidatorio, simile a colpi di tosse.

E' chiaro quindi che [illegible] celebri corna, sono [illegible] di dominio, [illegible] potere e [illegible] una garanzia proporzionata [illegible] stratificazione [illegible] «palchi», nel [illegible] che i maschi con maggiore autorità sono quelli provvisti [illegible] [illegible] più sviluppate. Quando i palchi cominciano a cadere — evento che nel [illegible] europeo [illegible] verifica di solito in marzo — il [illegible]schio «scornato» diventa timido e passivo, pronto alla fuga perfino davanti ad individui più giovani di lui. Non potendo più minacciare coi palchi, minaccia con la sola esibizione dei canini, e ciò conferma l'importanza delle corna come strutture utili [illegible] manifestare aggressività e ad incutere timore o rispetto. La perdita del trofeo significa all'opposto [illegible] di rango e perfino il rischio di venir allontanato dal [illegible] (naturalmente le gerarchie si ristabiliscono quando tutti i cervi han perduto i palchi).

Come vedo, [illegible]n altro [illegible] rebbe [illegible] il senso da attribuire ai fregi frontali di questi animali: celti a vichinghi [illegible] [illegible] [illegible] varia fattura proprio [illegible] un'imponente maggiore. Quanto al cervo della Virginia (quello reso famoso da Walt Disney) [illegible] eccezionalmente monogamo: non forma harem ma si accoppia stabilmente, come il cigno, in unioni durature.

Marina Di Bartolo

Fiori & Erbe

LA NOVITA' TRA LE «BULBOSE INSOLITE» E' UNA REGINA DI NOME FABIOLA RICCA DI PROFUMATI FIORI BLU E VIOLA

[illegible] abbiamo visto nella puntata precedente, dedicata alle «bulbose insolite», quasi tutte le specie possono essere coltivate in casa, a condizione che dopo la messa a dimora [illegible] vengano [illegible] per tre mesi [illegible] giardino o in una cantina [illegible] (5°-10°) e che, una volta spostate all'interno, la temperatura non superi i 18°.

Importante non è solo un'annaffiatura regolare ma anche evitare che i contenitori [illegible] vengano esposti a sorgenti di calore diretto [illegible] a correnti d'aria. I fiori sbocceranno normalmente dopo due o tre settimane, ma non bisogna mai cercare di «forzare» i bulbi finché le radici non [illegible] no ben sviluppate.

Prima di iniziare ad esaminare una per una tutte le «bulbose insolite», vi ricordiamo che mentre tutti gli appassionati di fiori conoscono le bellezze e il fascino di una composizione [illegible] [illegible] giacinti, narcisi o tulipani, pochi sanno come queste bulbose «classiche» vengano [illegible] lorizzate da un abbinamento con le bulbose «minori».

Alcune, quelle con gli steli più alti e robusti, possono essere [illegible] utilizzate anche da sole. [illegible] specie similari. In ambedue i casi, una giusta scelta di colori e varietà dà all'intimità [illegible] arredamento di una casa un tocco pittoresco e originale.

Per [illegible] [illegible] [illegible] i fiori vivano più a lungo, valgono le medesime regole applicabili alle [illegible] [illegible] genere: [illegible] temperatura ambiente il più [illegible] possibile, acqua pura (va cambiata tutti i giorni), una posizione protetta dalle correnti d'aria e [illegible] fonti dirette [illegible] luce e [illegible] calore. [illegible] soprattutto, prima [illegible] [illegible] mergere [illegible] nei vasi, non [illegible] le [illegible] recidere i [illegible] [illegible] un taglio obliquo, di 1-3 cm [illegible] modo di favorire un maggior assorbimento dell'acqua.

ALLIUM (Liliacee). E' una [illegible] perenne originaria dell'Himalaya e [illegible] una strettissima parentela con la meno nobile famiglia del porri, delle cipolle e dell'aglio da cucina. In compenso è la più decorativa [illegible] esotica delle [illegible] conosciute. I gambi [illegible] spesso il metro di altezza, i fiori piccoli e numerosi in ombrelle terminali, tondi e compatti, sorretti [illegible] lungo scapo, sfumano dal lilla, al rosa, al rosso.

La messa a dimora va fatta tra novembre e dicembre. I bulbi devono essere piantati ad una distanza [illegible] 5-15 cm secondo le specie e a una profondità di 4-8 cm (almeno 10 per l'allium giganteum) in sono caldo e soleggiato, [illegible] riparo da correnti [illegible].

Con un terreno ben drenato e con il minimo delle cure [illegible] sviluppa [illegible] in qualsiasi parte del giardino o quasi tutte le varietà danno anche ottimi fiori da taglio. L'epoca di fioritura si colloca fra maggio e giugno. Trattandosi di una bulbosa perenne, l'allium può rimanere interrato per molti anni consecutivi.

Le specie di allium sono oltre 500. La più nota, fra quelle [illegible]ali, sono otto, delle quali alcune [illegible] altre nane.

Allium aflatunense: i particolarmente adatto per bordure. Gli steli sono [illegible] 80-90 centimetri e la corolla rosa-violetto.

Allium giganteum: si distingue per [illegible] e l'altezza dei gambi, che talvolta raggiungono [illegible] cm. Tipiche le infiorescenze lilla vivo, larghe una dozzina di centimetri.

Allium rosenbachianum: supera il metro di altezza, ha fiori rosa e lilla e può essere un ottimo contrappunto per il giardino se piantato fra rododendri e piante grasse.

Allium caeruleum: è una specie molto rara, dal colore e dal profumo intensi. I fiori, blu cielo intenso, poggiano su steli dai 30 ai 50 cm di altezza.

Allium albopilosum: [illegible] un'altezza [illegible] 40-60 cm, con corolle composte da fiori stellari, di colore blu.

Allium Karataviense: è una delle specie nane (20 cm) dalle enormi fioriscenze color rosa ed è particolarmente indicato [illegible] per le aiuole.

Allium moly: gli steli toccano [illegible] massimo i 25 cm, e dà splendidi fiori di color giallo.

Allium neapolitanum: è alto [illegible] trentina di cm e si distingue per [illegible] profumo intenso [illegible] splendore delle corolle bianche e leggerissime. Può essere forzato per la fioritura precoce.

Allium oreophilum o ostrowskianum: l'altezza degli steli varia dal 20 al 40 cm. Le infiorescenze, di color carminio, sono grandi e molto decorative, [illegible] particolarmente indicato per giardini [illegible].

BRODIAEA (Liliacee). La Brodiaea coe[illegible] una delle specie più vivaci della famiglia delle liliacee. Per molti versi è simile all'Allium, [illegible] scapi [illegible] sottili ma robusti; fiori imbutiformi o campanulati di colore blu, riuniti a grappolo o a ombrello. Il nome le deriva dal botanico scozzese J. Brodie ma in California, sua patria [illegible] origine, viene talvolta chiamata «la cipolla degli sciocchi».

Le foglie, strette e nastriformi, cominciano a spuntare all'inizio della primavera e scompaiono prima che [illegible] fiorisca, con [illegible] periodo [illegible] [illegible] gimenti uguali, sbocci intorno a giugno-luglio. I bulbi vanno piantati a gruppi, in sono soleggiato e in terreno poroso calcareo.

La Brodiaea è un fiore ideale [illegible] giardini rocciosi, ciotole e piccoli vasi e tutte le specie danno splendidi fiori da taglio.

[illegible] anche essere coltivata in casa e in [illegible] dove la temperatura deve essere uniformata fra i 4° e gli 8° (fino a gennaio e, successivamente, fra i 10° e i 15°. I fiori sbocceranno qualche settimana prima di quelli piantati in giardino.

Tra le specie più conosciute, ricordiamo:

Brodiaea laxiza: originaria delle regioni occidentali degli Stati Uniti, ha fiori [illegible] un bianco delicato, a striature lilla, raccolti in ombrelle [illegible] 5-10 cm di diametro, sostenuti da steli di una sessantina di centimetri.

Brodiaea laxa: gli steli hanno tutti più o meno la stessa altezza, ma i fiori sono larghi [illegible] tubolari di colore blu, quasi viola.

Brodiaea tuberginii: presenta larghe ombrelle di fiori celesti o steli di una cinquantina di centimetri. E' particolarmente preziosa come fiore reciso.

Brodiaea uniflora: originaria del Cile, è completa[illegible] diversa, [illegible] ri a forma stellare, [illegible] profumo intenso a steli di appena 20 cm. E' la specie da preferire per la forzatura in casa e serra.

Regina Fabiola: è una delle specie scoperte più recentemente. I fiori sono blu, tendenti dal viola.

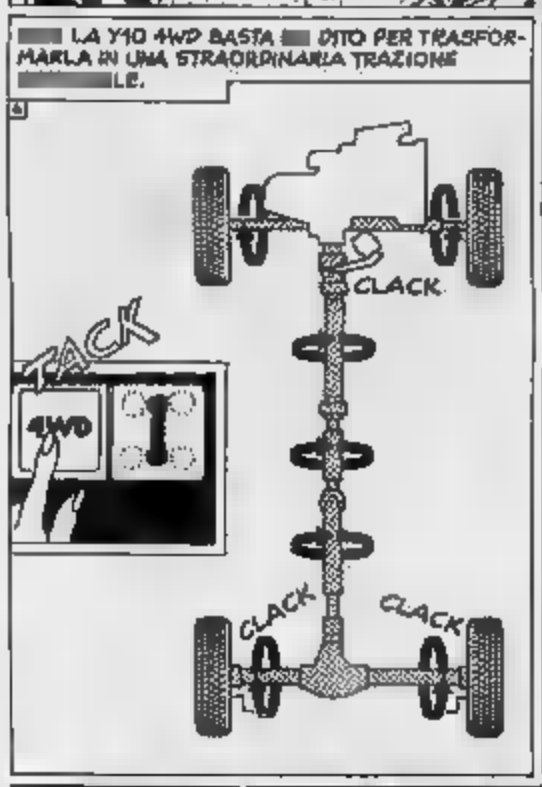
[illegible] prossime [illegible] esamineremo tutte le [illegible] specie di queste simpatiche «bulbose insolite».

Giorgio Voghi

Y10 4WD

Y10 4WD. UNA TRAZIONE INTEGRALE CHE, A DIFFERENZA DELLE ALTRE...

LA Y10 4WD BASTA UN DITO PER TRASFORMARLA IN UNA STRAORDINARIA TRAZIONE INTEGRALE.

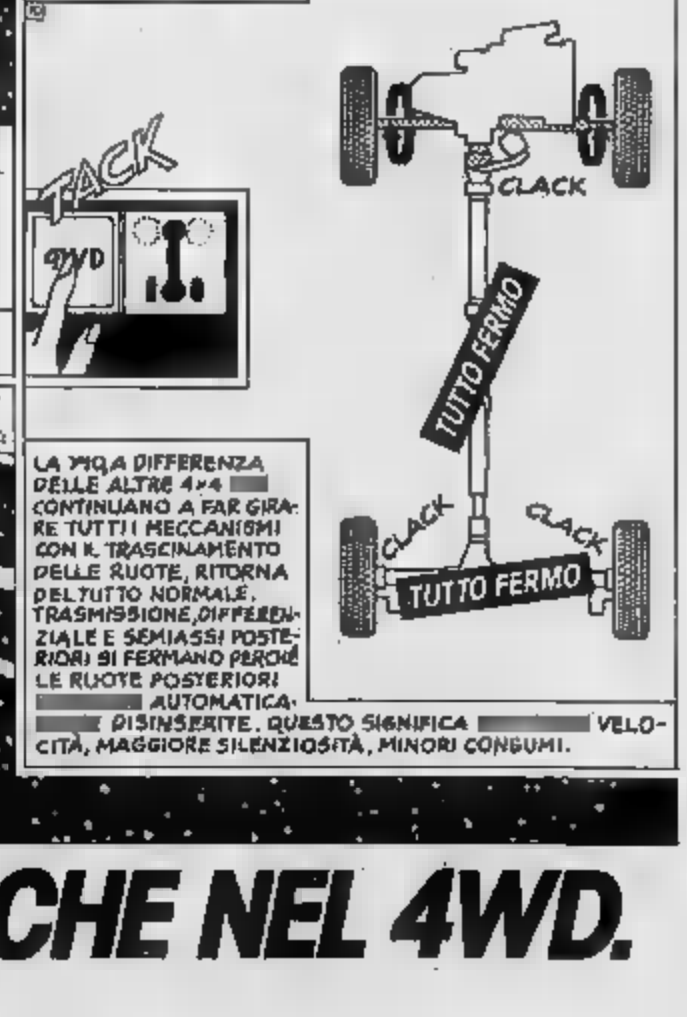


GLI INSEGUITORI NATURALMENTE SI SON DOVUTI FERMARE.

LA STA TORNARE SU UNA STRADA ASFALTATA.

QUANDO NON SERVE PIÙ LA TRAZIONE INTEGRALE BASTA DI NUOVO UN DITO PER DISINSERIRLA

TOTALMENTE



LA TRAZIONE INTEGRALE DELLE ALTRE 4x4 CONTINUANO A FAR GIRARE TUTTI I MECCANISMI CON IL TRASCINAMENTO DELLE RUOTE, RITORNA DEL TUTTO NORMALE. TRASMISSIONE, DIFFERENZIALE E SEMIASSI POSTERIORI SI FERMANO PERCHÉ LE RUOTE POSTERIORI AUTOMATICAMENTE DISINSERITE. QUESTO SIGNIFICA VELOCITÀ, MAGGIORE SILENZIOSITÀ, MINORI CONSUMI.

Y10. UNICA ANCHE NEL 4WD.

Tac, tac! La Y10 rivoluziona il mondo delle 4×4. Tac! Quattro ruote motrici capaci di arrivare ovunque. Tac! Una vera emozionante trazione anteriore: veloce, agile, scattante come [illegible] *altra mille. 50 CV con il nuovo super FIRE potenziato.* [illegible] *km/h come potrete leggere sul Guinness dei primati. All'esterno, originale il fascione anticolpi, antisassi, antitutto. Originali i cerchi ruote e i nuovi pneumatici a disegno asimmetrico superspecializzati. I primi in Europa studiati appositamente per una vettura di serie. All'interno* [illegible] *Y10* [illegible] *una berlina di prestigio: alzacristalli elettrici, deflettori elettrici posteriori, control system, riscaldamento con servocomandi elettrici, tetto apribile. E non basta. Quando* [illegible] *fine si* [illegible] *a dormire, la Y10 inserisce automaticamente la trazione integrale, per tenerla sempre in forma. Poi al mattino, chiave nel cruscotto,* [illegible] *la Y10 ritorna una guizzante 4×2. Y10 4WD: la 4×4, più la trazione anteriore Lancia, più la Y10. Tac!*

Y10 FIRE. Y10 FIRE LX. Y10 TOURING. Y10 TURBO. Y10 4WD.

Le vetture Autobianchi possono essere acquistate anche con proposte [illegible] *Sava e Sava Leasing.*
Lubrificazione specializzata OlioFiat per Autobianchi con VS+ Turbo Synthesis.

da «Soltanto tra amici»

«Soltanto tra amici»: la commedia ritorna agli Anni

UNA STORIA D'AMORE

Il tempo violenza e dell'orrenda trasfigurazione dell'eroe creato in laboratorio ha un segno ma ormai non sembra fare più nemmeno tasselita se i produttori americani per primi hanno deciso mettere a riposo guerriero invincibile, idolo cartapesta, per lisu un felice quanto suggestivo ritorno nientemeno che classica commedia Anni 30.

La prima sorpresa questo mbio tematico viene in questi giorni di della stagione cinematografica, e insieme delle nomination agli Oscar, dal nelle sale americane ata «divampando», come ha ato anche la critica, in favore del «Soltanto tra amici», una storia d'amore e di soli che regista Allan Burns, notissimo per sua opera televisiva, scritto e diretto debuttando così anche sul grande schermo.

«Soltanto tra amici» definito un melodioso trillo sentimenti in una società contaminata dall'indifferenza sovraccarica di emozioni sonore dissonanti, è una storia che esamina al microscopio i rapporti umani che possono intrattenere donne di diversa estrazione avvolte in un vortice amicizia purissima nella quale ognuna di la propria personalità.

E quindi «Soltanto amici» un film squisitamente intimista ma ricchissimo di contraddizioni e sorprendenti reazioni, media brillante ispirato agli Anni che si evolve un susseguirsi scenette, sorpresa in cui due vite vengono messe a confronto prima di giungere al drammatico colpo di scena quando una delle scopra che il devoto e sempre adorato marito, morto prima, era stato l'amante altrettanto e coccolato mica!

Sospeso così tra realtà un presente qualità un per entrambe le amiche sconfortanto, «Soltanto amici» propone affascinante affresco nel quale si intreccia d'amore e dedizione destinata fatalmente a scollarsi con crudeltà quando nella composizione della vicenda subentra quel «ricordo» del passato che fa emergere frustrazioni, delusioni, sconfitte. Insomma irreparabile che dà alla vicenda un risvolto Woody Allen in cui si mescolano amicizia, amore, tradimento e amarezzo infinito.

Il regista Burns ha scelto per la sua avvincente storia attori generazione due donne che rappresentano «nuova cia» del cinema americano, si sono sapute munire nella manica: l'asso che fa un personaggio protagonista.

Le due donne sono infatti Mary Tyler Moore, già apparsa in «Ognie Comune» candidata ad Oscar così come sua rivale Christine Lahiti candidata all'Oscar lo anno per «Swing Shift», mentre gli toc Sam Waterson scelto da Allen per il su capolavoro «Hannah e le sorelle» e Ted Da protagonista di «Brivido caldo».

Una fuga disperata a tre verso il Messico

I MIRACLES DI CONTI

RAPIMENTO E SOPRAVVIVENZA NEL DESERTO

«Miracles» del regista e noto sceneggiatore Jim Kouf è una commedia ben calibrata in un'atmosfera thrilling senza cadaveri ma sempre condotta abilmente filo della in vicenda che si avvale di singolare protagonista: l'imprevisto in agguato al momento più imprevedibile per coinvolgere i due protagonisti che nella realtà vorrebbero essere, e lo lontani uno dall'altro mille miglia. Infatti Tom Conti e Teri Garr rispettivamente nei ruoli me hanno e conclu termina risultati disastrosi una breve unione finita con divorzio che, almeno in quei primi tempi del distacco, ha lasciato loro animo solo rancore ciato addirittura in odio profondo.

Fin qui tutto bene dunque, ognuno per la propria strada anche se sarà proprio una strada congestionata traffico a scatenare una sicenda che «Miracles» assumerà toni drammatici e sarà l'inizio di un'avventura nella quale i due divorziati che ormai si detestano ritroveranno a a quella solidarietà che nei della loro provvisoria unione erano riusciti a conquistare. Dunque tutto ha con tamponamento del quale protagonisti, guarda caso, proprio loro, piccolo incidente che offre motivo coppia di scendere per una vivacissima litig cui d'altronde sono ben forniti. Senonché mentre i due accapigliano piomba su loro rapinatore di banca ben di pistola magnum, oltre che del preciso carico del colpo, il quale li scaraventa nella sua macchina e li prende in ostaggio.

E il cioè di racing» quanto dell'inizio una fuga disperata a tre che porterà il terzetto oltre i confini degli Stati Uniti nel vicino Messico e precisamente nelle torride lande desertiche di Mexicali e nella foresta tropicale Vera Cruz, costringendo i due protagonisti del rapimento a convivere in una sempre detestabile quanto mai necessaria lotta sopravvivenza.

Soggetto e storia indubbiamente originali questi giata il quale ha dato a tutta la vicenda uno svolgimento di intensa drammaticità riservando in «Miracles» ai suoi personaggi una nuova esperienza di vita umana comprensione, quelle forze che erano mancate durante la loro tumultuosa unione, conferendo così a tutta la pellicola eleganza stravaganza e azione all'insegna sempre di pepito d'che nel delle disavventure riuscirà a saldare un'unione sul nascere dalla convivenza tra le mura e nell'atmosfera avvelenata della metropoli men trova spazio e una ragione vita lande e foreste dove la vita della comunità è ancora improntata al sacr e alla solidarietà umana.

I due protagonisti di questa avvincente storia sono all'altezza del loro delicato ruolo: lei, Teri Garr, dolce e aggressiva, ricca di grinta, in grado di mescolare romanticismo e ironia, sempre accattivante, lui, attore della nuova generazione, già candidato all'Oscar per «Reuben, Reuben», è il prototipo dell'americano medio, leggermente vanaglorioso sentimentalmente legato migliori tradizioni dell'uomo americano che sa sacrificarsi per un e soprattutto per conquistare la donna prescelta.

ch.

e Teri protagonisti del film

PARLA IL CRITICO...

Questa fragile divertente commedietta dimostra che l'del «separati in casa». lo varianti del caso, esiste e funziona anche negli Stati Uniti.

TRAMA - Un medico e un'avvocatessa, divorziati convinzione, sono presi in ostaggio dal rapinatore di una cielo e in sull'aereo e sull'auto: l'incubo si dissolve prima parola fine, quella stessa che per la coppia e per il pubblico significa matrimonio bis.

GIUDIZIO - Jim Kouf, esordiente dietro la cinepresa una sua cattiveria quale sceneggiatore di *Mamar* con Jacqueline Bisset, John Alcott è entrato nella storia del cinema per fotografia a lume di candela in *Barry Lyndon* di Kubrick. Lo scenografo Terence Marsh ha conseguito l'Oscar per *Dottor Zivago* e per *Oliver!*.

Da collaborazione poteva risultare un prodotto classe. Tuttavia, puntando senza ragione un ritmo pazzo e una logica sgangherata, *Miracles* rischia gr quanto piacevolezza più o più volte nei minuti di protezione. Per gli attori, obbedendo a fallato di conservazione spesso felice, sbagliano il ritmo stesso della commedietta.

Tom Conti (*Reuben, Reuben*) e Teri Garr, una «coppoliana» di stretta osservanza che ricordiamo in *Un sogno lungo un giorno*, di conseguenza non si risparmiano nemmeno per un'inquadratura.

Se no i matti, no li voleva, pretendeva commedia veneta. Tom e Teri devono conoscerla in una versione slang ambientata a cavallo tra gli Stati e il Messico.

p. per.

Il film in prima visione al Cristallo e Chaplin

IL SUPERBRIVIDO

STEPHEN KING E LA FANTASCIENZA D'AUTORE

Sissy interprete «Nostalgia di un amore»

BRIVIDO di Stephen King con Emilio Estevez e Kiefer Sutherland. Fantascienza, americano, colori. (Cinema Cristallo e Chaplin 2).

un regista, esordiente dietro cinepresa espertissimo soggettista, per sua opera prima spunto noto che a suo tempo lanciò un regi ora notissimo. Stephen K che inventò i casi mirabolanti di *Carrie* e *Shining*, che ha collaborato con De Palma e Stanley e conosce i segreti del cinema commerciale come lo per *Cujo* e *L'occhio del gatto*, vive evidentemente nell'ossessione di *Duel*, che tuttora rapp a distanza d'una quindicina d'anni l'opera più originale e più problematica Spielberg.

Forse davvero i camion impazziti King derivano dall'autocarro omicida di Spielberg. Ed è infine che quest'omaggio ricco ai vertici più golfo della carriera di quest'ultimo, quando con *Colore viola* dimostra approssimativa incultura. Inimitabili sono le dello spettacolo d'intrattenimento.

TRAMA — Attenzione all'estate prossima. Tra una decina di mesi, in pieno '87, nella coda di una cometa maligna che potrebbe giocare brutti scherzi. Per in questo malaugurante *Brivido* (*Maximum Overdose* in originale) i mion articolati impazziscono e si ribel A poco, minacciosamente, con un'inesorabilità che si palesa dalle prime inquadrature, eccoli concentrarsi su stazione servizio nella Carolina del Nord, dove necessariamente i piloti e i passanti si trincerano prendendo posizione contro l'incredibile flagello.

A volte spaventevoli, a volte efferati, fon uno stato d'assedio manente. Prudenti nella guid senza autista, precisi nel tiro senza pallottoli, articolati cominciano prendere o a mietere vittime umane. I loro perseguitati, il solito campionario che dalla brava vagabon al brutale al giovane coraggioso, non stanno certo a dormire.

Poiché la non basta un a mettere crisi ta- menti, attentati e fughe precludono a una soluzione vagamente ottimistica. Il meglio si avrà quando la Terra non risentirà più dei colpi di coda della cometa.

GIUDIZIO — Stephen King, nonostante i mascheroni terrificanti e le sirene ingigantose che agli articolati, non riesca a dare la suggestione della favola nera al suo balzano (balzano considerando remoto il preciso precedente di i suoi affascinanti sottintesi metaforici).

«sinopsis» e poi via, con serie d'incidenti o di paure, si susseguono meccanicamente quantunque ripresi da angolazioni diverse. Per Emilio Estevez, il figlio già grande di Martin Sheen, la prima parte di protagonista. Non gran che modo gloriarsene.

p. per.

NOSTALGIA DI UN AMORE

NOSTALGIA DI UN AMORE di Jack Fisk con Sissy Spacek, Kevin Klein e Donal Bodella. Sentimentale americano a colori. (Cinema Chaplin 1).

Sissy Spacek, eroina del film Oscar e premiata sia a Cannes sia agli Oscar, conosce inatteso momento di decadenza. A d'uno di giorni, e ancora marito si sia scaldato, si è già giocata grazie al cinismo della Hollywood la sua stagione. Ieri in *Una donna - Una storia vera* e oggi in *Nostalgia* un amore Sissy cesella purtroppo parti poco sostanziose e poco affettuose di donne che non hanno paura a guardare in faccia la realtà dominata dagli uomini.

Il regista secondo andamento quieto e prevedi di primeggiare sul piano sentimentale nei confronti di Kevin Klein, bravo e serio come ragazza di famiglia. Tutta distanziata di tredici anni a Ocean City l'inquieto e il cauto 1982, favorisce dotte considerazio sul mito del successo e sul tramonto della coppia sperta. Da non scurare ambientazione e fotografia.

I concerti di Settembre musica

UTO UGHI

JOHANNES SEBASTIAN

Uto Ughi perfetto interprete di Bach

Prima assistere ad un concerto facile delle leggi governano l'interpretazione: ci si basa sui oggettivi nomi esecutori, o nell'interesse per uni e nella stima per gli altri, il profluvio di musica che ci circonda (e tanto più nella concentrazione di Settembre Musica), non sempre riescono cogliere a priori le valenze di ogni evento musi

Così, a leggere il programma del concerto di ieri non del tutto peregrino chiederai: ma come, ancora Ughi che suona Bach: l'avremo sentito cento volte, che cosa potrà ancora dirci? E allora ci siamo messi, con un po' di annoiata sufficienza, ad prima pagina offerta dalla serata bachiana Il *Terzo Concerto brandeburghese* eseguito dall'Orchestra camerata Padova del Veneto: da «vaca», tre violini, viole violoncelli più il continuo, senza raddoppi, così come deve qui, prima che entrasse Ughi, la lezione ce l'hanno data ottimi strumentisti, che senza direttore perché hanno la chiara ed immediata percezione delle reciproche funzioni all'interno partitura, dei rapporti sonori che si devono instaurare automaticamente dopo il l'avvio di quel magnifico primo che Un'esecuzione esaltante, insomma con quei requisiti di fusione e compattezza che soprattutto questo *Brandeburghese* richiede, e che pochi complessi, magari più noti e blasonati, farebbero ad invidiare.

Era dunque anche una buona per verificare la funzionalità della nuova disposizione della pianta di San Filippo: il palco è in posizione centrale, sulla destra, ed il pubblico lo circonda da tre lati: anche commenti colti qua e che ai tratti di un notevole miglioramento punto vista acustico, e che anche visivamente la soluzione abbia dei vantaggi.

ecco che Ughi fende marea di pubblico che lo clama, placandosi alle prime note *Concerto in la minore*. E l'eccezionalità momento interpretativo con una volta, rimusiche splendide e cinote, dischiude orizzonti sempre nuovi. tante le cose che Ughi riesce ancora a dirci in questo e nei successivi *Concerto in mi maggiore*, ma soprattutto la sua maturità interpretativa è in continuo. la straordinaria bellezza del suo suono non è un valore to, estetizzante, l'aspetto sensibile di pensiero musicale profondo. Come ricapitolazione generale di tutto ciò, la sua tecnica dinaria, smagliante esecuzione della *Ciaccona* dalla *Seconda Partita* violino solo, monumento del violinista no. Ma l'entusiasmo del pubblico ha valore sue ragioni, di gustare fino in fondo anche la in della *Terza Partita*, l'ultimo Capriccio di Paganini, per unire l'Orchestra al trionfo finale (giustamente, vista l'ultima prova precedente, anche ruolo subalterno), la replica dell'ultimo movimento di dei *Concerti* eseguiti.

Giorgio Pugliaro

Dove andiamo stasera in città

GRAN MADRE

Per Settembre Musica

Concerti

Settembre Musica. [illegible] ore 16, nella chiesa [illegible] re. Il complesso vocale «Musica Lieta» esegue musiche di A. Gabrieli, Frescobaldi, Monteverdi, Banchieri Orefice, Luigi Mulatero. Ingresso libero. Alle [illegible] 21, nella chiesa di [illegible] Filippo, concerto [illegible] Salvatore Accardo e Margaret Bauer, violini; Toby [illegible], [illegible]; Peter Wiley, violoncello; Franco Petracchi, contrabbasso. In programma musiche di Rossini (Sestetto concertato in re maggiore per due violini, violoncello, contrabbasso), [illegible] (Quartetto). Dvořák (Quintetto in [illegible] maggiore op. 77). Ingresso in vendita [illegible] ore 20 al teatro Carignano.

Antonello Venditti, Sarà in concerto a Torino, venerdì 26 settembre alle ore 21,15, al palazzetto dello sport al parco Ruffini. Biglietti in vendita a lire 15 mila + 1500 [illegible] prevendita reperibili a Torino presso Rock & Folk, Roma Dischi, Meschio, [illegible] cordi, Discolò, New [illegible] Music, Libreria [illegible] Store, Hot Point e Fans Shop. Altre prevendite a Rivoli (Action), Settimo Torinese (Disco Shop), Leinì (Musical Box), Grugliasco (Disco Star), Moncalieri (Music [illegible] Parena), Chieri (Paul Music Center), Pinerolo (Magik Sub), [illegible] (Fragolapanna), Cuneo (Muzak).

Accade

Biblioteca civica Aurora. Si trova in corso Vercelli 15 ed è aperta al pubblico dal mese di settembre 1985; occupa una superficie di 600 metri quadri con sale nelle quali è possibile leggere, studiare, consultare libri e riviste. La biblioteca ha una dotazione attuale, destinata ad aumentare, di 17 mila volumi. [illegible] dal lunedì al venerdì, dalle 14 alle 19,45; sabato 9,30/13,45 [illegible] 274.1441 int. 40/857.171.

La [illegible] E' il titolo del [illegible] radiofonico [illegible] burno condotto da Tommy e trasmesso [illegible] Radiocentro 95 tutte le [illegible] dalle 8 [illegible] 8,30.

Torino Giovani. E' la nuova guida a cura dell'assessorato alla Gioventù e dell'assessorato del Turismo. [illegible] gratis [illegible] opuscolo [illegible] 48 pagine [illegible] si può ritirare [illegible] Centro informagiovani [illegible] [illegible] 2.

[illegible] Prosegue a Pancalieri [illegible] settembre la 6ª rassegna [illegible] piemontese di piante [illegible] gli e colture orticole con mostra mercato di arboricoltura, floricoltura, profumeria, cosmetica, apicoltura e [illegible] ancora. Orario odierno: dalle 9,30 alle [illegible] e dalle 14,30 alle [illegible] domani 23 [illegible] lunedì e mercoledì 24 [illegible] tembre, dalle 16,30. Alle 23,30 ingresso libero fino a mercoledì 24 alle ore [illegible].

[illegible] sul Po. [illegible] Murazzi si acquistano i biglietti per il tragitto fluviale. Servizio festivo e festivo [illegible] alle 15 alle ore 19: sul percorso: Murazzi-Borgo Medovovale-Murazzi; Murazzi-Italia '61-Murazzi; Murazzi-Moncalieri-Murazzi. I biglietti [illegible] in vendita a lire 2 mila, 4 rolle e 6 mila.

Spazioimmagine. La mostra «L'immagine applicata», [illegible] foyer sala grande del Teatro Nuovo, resterà regolarmente [illegible] domani, martedì 23 [illegible]; [illegible] sarà aperta tutti i giorni.

Cooperativa [illegible] del Vino. Il maestro Enrico Lucchini, allievo di Kenny Clarke, riprenderà le lezioni [illegible] presso la sede [illegible] M.C.V. in via Borgo Pauri [illegible], con [illegible] 13,30-20,30. Posti [illegible]. Sono inoltre aperte le iscrizioni ai corsi di pianoforte, canto, chitarra classica e moderna, flauto dritto e traverso per bambini e adulti. Lezioni individuali o collettive di 5 persone. Inizio corsi continuativo. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi in sede dalle [illegible] alle 19 oppure telefonare al 33388424/389218.

Centro Jazz Torino. Presso la segreteria che si è trasferita in via Pomba 9, sono aperte le prelezioni ai [illegible] strumentali e teorici (tutti gli strumenti e voce). I [illegible] torio rivolti a tutti coloro che intendono [illegible] nersi e approfondire la [illegible] nascenza della musica [illegible] a scopo amatoriale [illegible] professionale. Per informazioni [illegible] telefonare al [illegible] alle ore 12 e [illegible] ore [illegible] sera.

Mostre

Circ. Agli Amici Chiostri, in via Garibaldi 25, prosegue [illegible] precedentemente fotografica [illegible] titolo «Le [illegible] dieci anni dopo la morte di Mao». Ingresso libero.

[illegible] di [illegible]. Sino [illegible] 28 settembre [illegible] aperta al pubblico [illegible] il Castello di Rivoli la [illegible] [illegible] Lucia Fontana «La cultura dell'occhio». Ingresso lire 4000, ridotto 2000.

Balletto

Teatro [illegible] E' [illegible] inaugurato il nuovo anno di studio per i giovani dell'Accademia Regionale di Danza [illegible] Teatro Nuovo diretta da Marika Besobrasova. I corsi di danza classica dell'Accademia [illegible] l'anno 1986/87 sono tenuti da Suzanne Gussov (Scuola di Leningrado) e Daniela Chionini (Accademia [illegible] Montecarlo).

Teatro

Il Gruppo della Rocca. Alla sua diciassettesima stagione [illegible] attività, da 3 anni riconosciuto «organismo stabile [illegible] produzione privata» dal ministero dello Spettacolo, aprirà il [illegible] [illegible] con [illegible] prima nazionale assoluta in occasione [illegible] [illegible] sua sede [illegible]. Il teatro Adua di Torino, strutturato in [illegible] multisala, che vedrà giornalmente gli spettacoli in tre spazi diversi.

In poltrona davanti alla TV

WESTERN!

Ecco il maxiciclo

Raiuno

Ore 20,30: La conquista del [illegible] [illegible] western [illegible]. Con «La conquista del West», [illegible] a episodi realizzato da Henry Hathaway, John Ford e George Marshall, comincia stasera una maratona di quattro settimane dedicata da Raiuno [illegible] e Raitre al cinema [illegible] [illegible] il triplo [illegible] ciclo, che comprende una ventina di pellicole, è «Western: l'[illegible] avventuroso [illegible]. L'intenzione dei programmatori è quella di offrire un panorama [illegible] [illegible] generi più popolari del [illegible] americano: i film verranno proposti [illegible] [illegible] alternativamente da Raiuno (lunedì, [illegible], venerdì alle [illegible], e [illegible] 13,45) e da Raitre (mercoledì alle [illegible], giovedì alle [illegible] e [illegible] domenica alle 17).

Fra i titoli più interessanti [illegible] «Passaggio a Nord-Ovest» (1940) di King Vidor, con Spencer Tracy, «Joe Kidd» (1972) [illegible] John Sturges, [illegible] Clint Eastwood, «L'ultima notte a Cottonwood» (1969) di Don Siegel, [illegible] Richard Widmark, «Il massacro di Fort Apache» (1947) di John Ford, con Henry Fonda e John Wayne e «La conquista [illegible] West» (1937) di Cecil B. De Mille, con Gary Cooper e Jean Arthur.

Il film di stasera illustra un numero enorme di [illegible]: James Stewart, nel [illegible] di Lincoln, cacciatore, esploratore, avventuriero e ubriacone, Henry Fonda, irriconoscibile nella parte di Jetro, cacciatore con enorme baffi, John Wayne, che appare un attimo nella parte del generale Grant, Gregory Peck, giocatore professionista che sposa l'avventurosa-sognatrice [illegible] Reynolds, [illegible] in piedi un impero finanziario e [illegible] tre volte, Carroll Baker, bella e romantica contadina, Eli [illegible], bandita [illegible], Lee [illegible] Cobb, che appare un attimo tra i pirati del fiume nel [illegible] episodio, Richard Widmark, crudele costruttore di ferrovie e George Peppard, un po' il protagonista [illegible] pellicola nei panni del figlio di James Stewart, reduce durante la Guerra di Secessione, guardiano delle ferrovie e infine sceriffo.

Il film, uno dei più [illegible] colori della storia del [illegible] ma, venne prodotto per il lancio un grande stile del Cinerama, il sistema di proiezione panoramica a tre pellicole che purtroppo ebbe scarso successo.

Ore 23,10: Speciale Tg1. Attualità. Parigi vive in [illegible] ali giorni in uno stato di [illegible] per il ripetersi di [illegible] gliosi attentati contro innocenti. Perché il terrorismo ha colpito la Francia in [illegible] così violento? La richiesta di ottenere la liberazione [illegible] [illegible]alish, capo del fronte armato rivoluzionario libanese (fari) è il [illegible] pretesto? [illegible] questa [illegible] ria guerra inonda il mercato [illegible] delle armi? Ci [illegible] del pericolo per il [illegible] [illegible] «Speciale Tg1» stasera [illegible] [illegible] un'inchiesta di Piero Scaramucci sull'argomento, girata [illegible] capitale francese [illegible] corso del programma sono inoltre previsti collegamenti con Parigi dove Franco Colombo intervisterà Xavier Raufer, uno dei maggiori studiosi del [illegible], e con Gino Nebiolo dal [illegible] ro in studio a Roma troviamo invece Franco Cassano, del «Centro di [illegible] [illegible] conflitti e delle situazioni di [illegible] e [illegible] di strategia globale, l'esperto di problemi [illegible] degli armamenti [illegible] Balligarda e il giornalista Michele Tito.

Raidue

Ore 14,35: Tandem, varietà. Torna per il quinto anno la trasmissione pomeridiana di Raidue a base di giochi, [illegible] spettacolo e attualità. A presentarla saranno [illegible] Fazzi e Stefania Melchua Bellopa. L'appuntamento è tutti i giorni, escluso la d[illegible] dalle 14,35 alle 17 in diretta da [illegible]. Protagonisti, [illegible] gli [illegible] delle scuole medie di tutta Italia che si affronteranno in gare a premi mentre il pubblico, da casa, parteciperà attraverso il telefono.

La scelta di questa quinta edizione comprende, oltre all'ormai celebre «Parolamo» e al «Telefax», [illegible] sperimentato con successo nella precedente [illegible] tanti nuovi giochi «Bang» è un viaggio a scelta dei concorrenti in tutte le dimensioni temporali (passato presente o futuro) con curiose alternative a base di sofisticati meccanismi elettronici.

«Arcobaleno [illegible] prevede la cancellazione successive di vari colori per scoprire volti e brani musicali con [illegible] del grafico computer «Trolco super bowl» è [illegible] un torneo settimanale a squadre [illegible] parteciperanno [illegible] superiori di [illegible] le regioni italiane, mentre «La trace [illegible] prevede che ogni giorno venga mandato in onda un reboy la cui soluzione è collegata a quella dei giorni [illegible] così da [illegible] [illegible] trace alla fine [illegible] settimana. Ospiti fissi del programma saranno il disc jockey Jocelyn e i cartoni animati di Popeye.

Italia 1

Ore 20,30: Jonathan [illegible] [illegible] avventure, docu[illegible]. [illegible] una puntata [illegible] cuta Jonathan torna a percorrere gli affascinanti sentieri dell'avventura. Ambrogio Fogar, inaugurando il nuovo ciclo di trasmissioni, studierà le spedizioni e le imprese che hanno caratterizzato l'intensa stagione estiva. Vedremo tra il resto il resoconto della prima, straordinaria maratona in alta quota, ilmata in Pakistan, e quello della nuscleare manifestazione di free climbing svoltasi a Bardonecchia e vinta da Patrick Edlinger.

Un prestigioso filmato della National Geographic Society, girato [illegible] Alaska, introdurrà i telespettatori nel cuore della grande [illegible], mostrando [illegible] spedizione [illegible] quattro persone che discendono [illegible] [illegible] zattere di legno lo Yukon, [illegible] dario fiume che conobbe la sua grande epoca ai tempi febbre dell'oro.

Superate le prime difficili rapide, i quattro sono costretti a sostare in una rozza capanna in attesa che il terribile inverno del Nord gli completamente le [illegible]

Raiuno

12,05 **Pronto, chi gioca?,** giochi a premi con Enrica Bonaccorti
13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...,** attualità
14 — **Pronto, chi gioca?-L'ultima telefonata**
FILM 14,15 **Il barone,** di Jean Delannoy, con Jean Gabin, Michèline Presle, Blanchette Brunoy. Italia commedia 1960
15,45 **Fibre, tessuti, [illegible],** documenti
16,15 **I ragazzi di via Degrassi: Cookie va in ospedale,** telefilm
16,40 **Grisù il draghetto,** cartoni animati
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Wuzzless,** cartoni animati
17,30 **Grandi speranze,** sceneggiato. Con Sara-Jane Varley, Christine Absolon — [illegible] episodio
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 [illegible] **conquista del** [illegible] di Henry Hataway, John Ford, George Marshall, con James Stewart, Henry Fonda, John Wayne, Gregory Peck, Carolina Jones, Carroll Baker, Debbie Reynolds, [illegible] Wallach, Lee Van Cleef, Richard Widmark. Usa [illegible] — *Kolossal del kolossal* [illegible] *prodotto per lanciare il Cinerama fino ad allora usato solo* [illegible] *documentari. L'espediente* [illegible] *è quello* [illegible] *storia di* [illegible] *famiglia attraverso quarant'anni di vita* [illegible] *West. All'epoca dei cacciatori di pelli, due sorelle incontrano gli uomini della loro vita: la maggiore sposa un cacciatore che per lei si trasforma in agricoltore. La minore sposa un giocatore d'azzardo* [illegible] *mette in piedi* [illegible] *colossali fortune e fallisce miseramente altrettante volte. Il figlio* [illegible] *cacciatore* [illegible] *batte nella guerra di secessione, partecipa alla costruzione della ferrovia, diventa sceriffo e uccide un noto fuorilegge. Chiusa l'epoca eroica,* [illegible] *è del Pacco* [illegible] *ritira in campe-* [illegible] *chiamando* [illegible] *sé la zia, ormai vedova e* [illegible] *chia. Zeppo* [illegible] *divi, il film* [illegible] *raccolta di tutti i passi obbligati* [illegible] *genere western. Non punta* [illegible] *ma sulla grandiosità* [illegible] *della* [illegible] *carica dei Sioux, la battaglia di Shiloh, le rapide, l'assalto al treno). L'impatto, soprattutto* [illegible] *quest'ultima scena che* [illegible] *la mutilazione* [illegible] *controfigura Robert Morgan, è notevole*
23 — **Tg1**
23,10 **Speciale Tg1,** att[illegible]
24 — **Appuntamento al cinema,** i film [illegible] vedremo [illegible] grande schermo
0,10 **Tg1** [illegible]

Raidue

13 — **Tg1 ore tredici**
13,25 **Tg2 c'è da vedere,** attualità
13,30 **Quando si** [illegible], sceneggiato
14,20 **Braccio di Ferro,** cartoni animati
14,30 **Tg2** [illegible]
14,35 **Tandem,** [illegible] [illegible] gazzi presentato da Fabrizio Frizzi e Stefania [illegible] con la partecipazione di Jocelyn
16,55 **Io insegno,** [illegible] **Impari,** [illegible]
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Lui, lei, gli altri: Un caso di gelosia,** telefilm
18,05 **Spazio libero,** i programmi dell'accesso
18,20 **Tg2 Sportsera**
18,30 **Il commissario Kaiser: La menzogna,** telefilm
19,45 **Tg2**
20,20 **Tg2** [illegible] **sport**
FILM [illegible] **Una** [illegible] **in campagna,** [illegible] Tavernier. [illegible] Louis Ducreux, Sabine Azéma. Francia commedia 1984 — *La tranquilla vita domenicale dei signori Ladmiral nel* [illegible] [illegible] [illegible] *dell'anziano nonno che vive in provincia e fa il pittore. Film non divertentissimo, quasi privo* [illegible] *storia, ma molto elegante*
22 — **Tg2 stasera**
22,10 **Capitol,** sceneggiato. 495° episodio
23,10 **Protestantesimo,** attualità
23,40 [illegible] **stanotte**
23,50 **Comunità europea e** [illegible] **verità,** documenti
FILM 0,20 **Flagrante adulterio,** di Ted Kotcheff, con Laurence Harvey, Jean Simmons, [illegible] Morley. Gran Bretagna 1966 — *triste storia di* [illegible] *che prima lenta* [illegible] *la politica e non ce* [illegible] [illegible] *poi* [illegible] *la direzione di* [illegible] *grossa industria e si* [illegible] *di* [illegible] *circondato dal disprezzo generale*

Jean [illegible] alle 0,20

[illegible] drammatico 1965 — [illegible] *triste storia di* [illegible] *che prima lenta* [illegible] *la politica e non ce* [illegible] [illegible] *poi* [illegible] *la direzione di* [illegible] *grossa industria e si* [illegible] *di* [illegible] *circondato dal disprezzo generale*

Raitre

12,10 **La freccia nera,** sceneggiato. Con Loretta Goggi — **Secondo episodio**
13,20 **Grotte,** documenti
13,50 **Au jour d'hui en France,** documenti
14,20 [illegible], documenti
15,20 **Ciclismo: Coppa d'Oro,** da Trento
15,40 **Atletica leggera: La Settimana Verde di Perugia**
16,05 **Campionato** [illegible] **calcio serie A e B**
18,30 **Speciale Orecchiocchio,** musicale
19 — **Tg3**
19,30 **Sport regione** [illegible] [illegible] **Internazionale: L'America** [illegible] **Mark Twain,** documenti
20,30 **Disco** [illegible] **1958,** musicale
21,30 **Tg3**
21,40 [illegible] **nostra vita filmata,** l'Italia vista dalle cineteche private degli italiani.
22,15 **Il processo** [illegible] **lunedì,** sport
23,30 **Tg3**

Eurotv

Canali 24, 36, 65

14 — **Pagine della vita,** telenovela
15 — [illegible] **emigranti,** telenovela
16 — **Viaggio in fondo al** [illegible] telefilm
— **Cartoni animati**
19,30 **Monk e Mindy,** telefilm
FILM 20,30 **I familiari delle** [illegible] [illegible] **saranno arrestati,** [illegible] Alberto De Martino, [illegible] Antonio Sabato, Paola Tedesco, Telly Savalas. Il [illegible] giallo 1972 — *Antonio Mancuso* [illegible] *vendicare* [illegible] *morte del padre,* [illegible] [illegible] *un'assente di vedere il killer che gli ha sparato e preferisce arrivare direttamente al suo mandante: il capomafia Vincenzo. Con* [illegible] *stratagemma entra a far parte della sua gang*
22,20 [illegible] [illegible] telefilm
FILM 23,30 **Trio infernale,** [illegible] Francis Girod, [illegible] Romy Schneider, Michel Piccoli. Francia commedia [illegible] — *Nel* [illegible] *un avvocato francese estremamente disonesto e due sorelle tedesche altrettanto spregiudicate uniscono le loro forze e si dedicano alla truffa* [illegible] *compagnie d'assicurazione con abili sostituzioni* [illegible] *persone e con una serie di omicidi*

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13,30 **T. J. Hooker,** telefilm
14,15 **Dee Jay Television,** [illegible] cale
15 — **Truck Driver,** telefilm
18 — **Bim Bum Bam,** per i ragazzi:
— **Il Mago** [illegible] **Oz,** cartoni animati
— **Lady Oscar,** cartoni animati
— **Occhi di gatto,** cartoni animati
18 — **La casa nella prateria,** telefilm
19 — **Arnold,** [illegible]
19,30 **Happy Days,** telefilm
20 — **Magica, magica Emi,** cartoni animati
20,30 **Jonathan dimensione avventura,** rubrica di viaggi e esplorazioni condotta da Ambrogio Fogar
22,30 [illegible] **Rose Rock Festival** [illegible] **di Montreux.** Con [illegible] partecipazioe di Queen, Billy Ocean, Depeche Mode, Genesis, Elvis [illegible] etallo, Frankie Goes to Hollywood, Eurythmics, Chris Rea, Julian Lennon
1 — **Tonta,** telefilm
2 — **Master,** telefilm

Canale [illegible]

Canali 69, 43, 50, 61

13 — **Speciale Big Bang,** documenti
13,30 **Bentieri,** sceneggiato
14,20 **La** [illegible] **dei pini,** sceneggiato
16,10 **Così gira il mondo,** sceneggiato
16 — **Il mondo intorno a noi,** documenti
16,30 **Teram,** telefilm
17,30 **Doppio Sistem,** gioco a premi
18 — **Superwicky,** telefilm
18,30 **Kojak,** telefilm
19,30 **Love Boat,** telefilm
FILM 20,30 **Le vedove II,** film per la tv. Con Ann Mitchell, Maureen O'Farrel, Fiona Handley. Primo episodio — *Dolly vorrebbe sottoporsi ad un intervento di plastica facciale per scappare e rifarsi una vita, ma il marito la raggiunge a Rio de Janeiro e scopre il nascondiglio delle «vedove». Dolly non si accorge di niente, ma Bella e Linda sì, e decidono di abbandonare Rio* [illegible] [illegible] *si sentono più* [illegible] *sicure*
22,30 **Otto Italia** [illegible] **specchio,** attualità
23 — **Sport 6,** sport
— [illegible], telefilm

Retequattro

Canali 33, 35, 45

13 — **Ciao Ciao, per i ragazzi:**
— **L'incantevole Creamy,** cartoni animati
— **Le** [illegible] **Kathy,** cartoni [illegible]
14,30 **La famiglia Bradford,** telefilm
FILM 15,30 **Sangue misto.** [illegible] George Cukor, con Ava Gardner
17,30 [illegible] **d'amore,** telenovela
18,15 **C'est la vie,** gioco a premi
18,45 **Il gioco** [illegible] **coppie,** gioco a premi
19,30 **Charlie's Angels,** telefilm
FILM 20,30 **L'albero di Natale,** di Terence Young, con, William Holden, Virna Lisi. Usa drammatico 1970 — *Gli ultimi felici mesi* [illegible] *vita* [illegible] *un ragazzo* [illegible] [illegible] *leucemia e* [illegible] *le radiazioni* [illegible] *una* [illegible] *atomica caduta per* [illegible] *in* [illegible] [illegible] *stava facendo un bagno. Dopo l'incidente, al quale* [illegible] *presente anche il padre, il giovane, orfano* [illegible] *madre, trascorre momenti tranquilli* [illegible] *Catherine,* [illegible] *fidanzata di papà e con* [illegible] *amico di famiglia. Quando il genitore* [illegible] *che non ci sono speranze di guarigione, cerca di rendere la vita del ragazzo più serena possibile, giungendo persi-* [illegible] *a trafugare da* [illegible] [illegible] *lupi, animali* [illegible] *quali il ragazzo è molto affezionato*
FILM [illegible] **La** [illegible] **di Damien,** di [illegible] Taylor, con William Holden, Lee Grant
0,30 **Vegas,** telefilm
1,20 **Switch,** telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,03 **Anteprima Sterobig Parade**
[illegible]03 **Master city.** Con Luigi Ariemma, Stella Romagnoli, Eleonora Meneghi
15 — **Radiouno per tutti - estate**
16 — **Il pagliaccio - estate** a cura di Giuseppe [illegible]
17,30 [illegible] jazz '85 a cura di Adriano Mazzoletti
18,30 **Musica sera: Piccolo concerto**
19,30 **Audiobox** di Pinotto Fava
20 — **Europa mon [illegible] Olanda.** Originale radiofonico di Loris Barbieri, Paolo Modugno, regia di Giorgio [illegible]
20,30 **Inquietudini e premonizioni**
21 — **Il paese di cuccagna** ovvero «La parola [illegible] sbarra»
21,30 **L'italiano impuro. Il nostro vocabolario visto [illegible] una lente d'ingrandimento**
22 — **Dia Don Down.** Un quasi quotidiano di moda, sport, spettacolo, cultura

RAISTEREOUNO

15 — **[illegible] City**
16 — **Stereobig**
19,20 **Stereodrome**

DUE (FM 95,6)

12,45 [illegible] Interur[illegible]e urgenti con risposta ben pagata. Gioco a quiz di Corbetta e Moratti
16 — **E... stiamoci bene!** Un invito a ripercorrere insieme itinerari comuni dell'ascolto radiofonico
16,45 **Giuseppina Strepponi.** Quasi un'autobiografia della «Signora Verdi». Originale radiofonico di Fabio Venturini
17,40 **Andrea.** Originale radiofonico [illegible] Ivano Balduini
18,35 **Accordo perfetto.** Canzoni, rima, parole e melodie annodate dolci nella memoria
19 — **Radiodue sera** (jazz coordinamento di Paolo Padula
19,50 **Spiagge musicali a mezza sera**
22,50 **Scende la notte nei giardini d'Occidente**

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue.** [illegible] diretta notizie, personaggi e musica [illegible] alta qualità
16,05 **I magnifici dieci.** [illegible]echi in cerca della Hit [illegible]
19,50 **F. M. Musica.** Noti[illegible] e dischi [illegible] suc[illegible] per i momenti della [illegible]

TRE (FM 98,3)

11,50 **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
15,15 **Un certo discorso estate** a cura di Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre. Musica e attualità culturali**
21,10 **Duo pianistico Camillo e Umberto Berselli**
22,10 **X Cantiere internazionale d'arte di Montepulciano**
23 — **Il jazz. Improvvisazione e creatività nella musica**

RAISTEREONOTTE

Musica e [illegible] per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

13,45 **Silenzio... [illegible] ride,** [illegible] del cinema muto
14 — [illegible] **rubate,** telenovela
FILM 14,45 **I figli delle gloria,** di Samuel Fuller, con Richard Basehart, Gene [illegible]. Usa guerra 1951
16,30 **Snack,** cartoni animati
— **L'amico Gipsy,** telefilm
17,30 **Memma Vittoria,** telenovela. Con Elizabeth Savala, Claudio Marzo
18,20 **Telemenù**
18,30 **Happy End,** telenovela. Con José Wilker, Natalia Do Valle
19,30 **TMC News**
FILM 19,45 **Young Cassidy,** di Jack Cardiff e John Ford, con Rod Taylor, Maggie Smith, Michael Redgrave. Gran Bretagna biografico 1965
[illegible]1,30 **La quinta donna,** [illegible]giato. Con Klaus [illegible] Brandauer
22,30 **Il [illegible]do dell'imprevisto,** telefilm
23 — **Sport** [illegible]
23,10 **Boxe**
24 — **Gli intoccabili,** telefilm

Svizzera III tv

15,20 [illegible] **animati**
16 — **Telegiornale**
16,30 **Rivediamoli insieme**
17,45 **Tv dei ragazzi**
18,45 **Telegiornale**
19,30 **Il quo[illegible]**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Teresa Humbert,** sceneggiato
21,25 **Nautilus,** documentario
22,25 [illegible]
23,15 **Alcatraz,** [illegible]

Capodistria

14 — **Tg notizie**
14,05 **Programmi per i ragazzi**
17,30 **Medico e paziente**
18 — **Medico e bambino**
18 — **Oggi la città**
19,30 **Punto d'incontro**
20 — **Lucy e gli altri,** telefilm
20,25 **Tg notizie**
FILM 20,30 **All'ultimo minuto,** telefilm. Regia di Ruggero Deodato
22,10 **Tg Tuttoggi**
22,20 **Medico e paziente**
22,45 **Lunedì sport - Basket**

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

14,30 **Telefilm**
FILM 16 — **Film**
17,30 **Disegni animati**
19,10 **Monitor**
20 — **Osservatorio finanziario**
FILM 20,30 **Film**
FILM 22 — **Film**
23,30 **GRP monitor**
FILM 0,30 **La città [illegible] peccato,** di Anatole Litvak, con James Cagney. Usa drammatico 1941 — *Un pugile promettente diventa cieco. Lo assistono il fratello musicista [illegible] la [illegible] fu fidanzata, pietosa ballerina*
FILM 2 — **Film non stop**

Primantenna Canali 21, 37

15,30 **Pomeriggio con simpatia,** [illegible]
17 — **Suspense,** [illegible]
18 — **In viaggio con...** telefilm
19 — [illegible]
20 — [illegible] **cinema**
20,30 **Suspense,** [illegible]
21,30 **Auto della settimana,** promozionale
22 — **Notiziario**
22,30 **Programma promozionale**
FILM 24 — **Il pugnale [illegible]** — *La morte ride,* di John English, con William Marshall

Tele Subalpina Canale 46

FILM 18,30 [illegible] **fortezza nascosta,** di Akira Kurosawa, con Toshiro Mifune, Misa Uehara
19,30 **Telefilm**
19 — **Terra nostra,** a cura della Coldiretti
19,30 **Il regionale**
20,05 **Cartoni animati**
[illegible] [illegible] **La mia notte con [illegible] di** Eric Rohmer, [illegible] Jean-Louis Trintignant
22,30 **Documentario**
23 — **Il regionale**
23,30 [illegible] **comiche**

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — **Salut Champion,** telefilm
15 — **Le auto della settimana**
16 — [illegible] **Scotland Yard,** telefilm
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Videonotizie**
17,35 **Le brigate del tigre,** telefilm
18,30 **Mary** [illegible], telefilm
19 — **Videoretale**
19,30 **Il termometro dell'economia**
20 — **Luisona mia,** telenovela
FILM 20,30 **X3 chiama Brigitte**
22,15 [illegible], telenovela
[illegible] — **Le auto della settimana**
23,30 **Videonotizie**
[illegible] — **Termometro dell'economia**
0,30 **Salut champion,** telefilm
1 — **Le auto della settimana**

Pan Tv Canali 31, 62, 33

FILM 14 — **Pierino** [illegible] [illegible] [illegible] Giuliano Carnimeo, [illegible] Alvaro Vitali, Mario Carotenuto. Italia commedia [illegible] — *Pierino diventa [illegible] ad Addis Abeba, viene assunto in un ospedale italie[illegible] causa [illegible] forte [illegible] mandazione e cerca di far carriera. Il titolo era [illegible] palesemente diverso e pure la trama. Visto il successo di Pierino, i produttori decisero di rimontare una pellicola completamente diversa [illegible] più rilievo al personaggio originariamente secondario [illegible] Alva[illegible] Vitali, divo [illegible] momento*
16,30 [illegible] **animati**
16,10 **Documentario**
[illegible] **Le spie,** telefilm
19,30 **Pipù, ragazzo delle caverne,** [illegible]
20 — **Cara e cara,** sceneggiato
FILM [illegible] — **L'abbraccio [illegible]le di Loretay,** [illegible] A. De Ossorio, [illegible] Tony Kendall, A. Lino. Italia horror 1976
[illegible] **L'ovo [illegible] Eva,** telefilm
23 — **Sidestreet,** telefilm
[illegible] 0,30 **Cronaca erotica di una coppia,** con Pascale Petit, Roger Coggio. Francia

Telecupole Canali 64, 57, 21

14 — **California fever,** [illegible]
15 — [illegible] **Andrea,** telenovela
18 — **Telefilm**
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Telefilm**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Casa affari,** promozionale
19,30 **TG4 Gazzettino**
20 — **Rubrica**
20,30 **Calcio serie A: Juventus-Avellino**
22,30 **TG4 Gazzettino**
23 — **Videocar**
FILM 23,15 [illegible]

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 15 — **Outlier memorandum,** di Michael Anderson, con George Segal
17 — **Music**
19 — **Viaggio con l'avventura**
19,30 **Canavese oggi**
20 — **A tutt'amore,** telefilm
FILM [illegible] **La vergine di Sali, [illegible]** da Zurli, con Giorgi Ardisson, Haydée Politoff, Lex Lander, [illegible] Sanchez. Italia - Indonesia avventuroso
22,30 **Canavese oggi**
22,45 **Voltaire,** sceneggiato

Videouno Canali 53, 39, 26

14,05 **Programma per i ragazzi**
17,30 **Medico e paziente**
18 — **Medico e bambino**
19 — **Oggi la città**
19,20 **Videonotizie**
FILM 20,30 **All'ultimo minuto,** telefilm. Regia di Ruggero Deodato — *La prima serie italiana di telefilm: casi complicati trovano la loro soluzione all'ultimo minuto*
22,10 **Tg Tuttoggi**
22,20 **Medico e paziente**
22,45 **Lunedì sport - Basket**

Canale 68 Canali 68, 57

13,30 **Jimmy Swaggart,** telefilm
14,40 **Casalfari**
15 — **Telemarket**
FILM 18 — **Film**
18 — **Le auto della settimana,** promozionale
18,40 **Documentario**
19 — **Torino sport**
20,15 **Calcio: dilettanti**
22 — **Le auto della settimana**
22,40 **Speciale 69**
[illegible] 23,45 [illegible]

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

13,30 **Nemico alla porta,** telefilm
14 — **Il gioco [illegible] perché**
[illegible] — **Skippi il canguro,** telefilm
15,30 **Cartoni animati**
17,30 [illegible] **dead or alive,** telefilm
18 — **George,** telefilm
18,30 **Cartoni** [illegible]
20,30 **Il prigioniero,** telefilm
21,30 [illegible]
21,50 **Passano i giorni,** [illegible] gli anni, tele[illegible]
23,15 **Operazione ladro,** telefilm
0,15 **Il mistero di Jiltan,** telefilm

Telecity Canali 63, 38, 36

14 — **Marcia nuziale,** telenovela
14,30 **Laura,** telenovela
15,45 **Chopper squad,** telefilm
17 — **Viva,** telefilm per i ragazzi [illegible] cartoni animati
18,30 [illegible] **Celeste,** telenovela
19,30 [illegible]**gli miei, [illegible] mia,** telenovella
FILM 20,30 **Il ragazzo del mare,** di Charles Jarrot, con Joseph Bottoms, Deborah [illegible]. Usa avventura 1974 — *Il giovanotto diciassettenne, spinto dal padre, parte per circumnavigare da solo il globo terrestre e dimostrare di conoscere se stesso*
22,30 **L'uomo invisibile,** telefilm
FILM 23,30 **Lucrezia,** di Osvaldo Civirani, [illegible] Olinka [illegible]a, Lou Castel. Italia avventuroso 1969 — *Lucrezia Borgia dopo aver avuto tanti amanti s'innamora [illegible] un bandito gentiluomo che combatte le truppe del Papa. Il perfido fratello Ce[illegible] [illegible] vede di buon occhio la cosa. Riesce a troncarla, [illegible] non a sbarazzarsi [illegible] tutto del giovane ribelle*

Quartarete Canali 22, 35, 23

12,30 **Povera [illegible],** telenovela
14,30 **Le auto della settimana**
16 — **Il mio amico Falco Rosso,** telefilm
16,30 **George,** telefilm
17,30 **Cartoni** [illegible]
18 — [illegible] **Clara,** [illegible]
18 — **Le auto della settimana**
19 — **Tifo contro tifo**
21 — **Calcio serie A: Como-Torino**
23,15 **Doppio gioco a San Francisco,** telefilm
FILM 0,30 **Potenti e dannati,** di Charles Gerard, con Pierre Monday, Petula Clark. Francia poliziesco 1964 — *Il ritrovamento di [illegible] tesoro nascosto [illegible] tedeschi durante la seconda guerra mondiale scatena la cupidigia di un misterioso personaggio che ammazza tutti quelli che [illegible] vengono in possesso. La polizia [illegible] l'assassino e ritrova il tesoro che però all'ultimo cede in mare*
3 — **Monjiro samurai solitario,** telefilm
FILM 4,15 **Film**

Quinta Rete Canale 47

13 — **Ai confini della notte,** sceneggiato
14 — **Inchiesta a quattro mani,** telefilm
15 — **Millelire**
16,30 **Una modella per l'onorevole,** telefilm
17 — **Arrivano i nostri,** cartoni animati
17,30 **Moby Dick,** [illegible] animati
18 — **Sport Billy,** cartoni animati — **Annie,** cartoni animati
19 — **Westgate,** telefilm
20 — **Ghostbusters,** telefilm
FILM 20,30 **Non sta bene rubare il tesoro,** [illegible] Mario di Nardo, con Mario Franco Pisier, Larry Ward. Italia commedia 1967 — *Per fare un colpo giornalistico un aspirante giornalista inventa la storia di un tesoro nascosto in Turchia*
22,30 **Ghostbusters,** telefilm
FILM 23,30 **Le pillole del farmacista,** di Franz Antel, con Sybil Danning, Eva Allen. Germania sexy [illegible]
2 — **The invaders,** telefilm

Hartland

Hägar l'orribile

KING FEATURES New York/distribuito da OPERA MUNDI Milan

Oroscopo di domani

di AstroOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Possibile uscita [illegible] denaro non prevista, oppure calcoli nella routine che limano a valere la lucidità di giudizio. Non [illegible]tevi a valutare le piccole cose e cercate di vedere la situazioni nel loro maggiori coordinamenti.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Giornata di successo nella prima parte, con possibilità di far valere i propri diritti e i propri interessi, [illegible] imporre opinioni e comportamenti e [illegible] raggiungere [illegible] mete importanti. [illegible] [illegible] ritorna a galla [illegible] crisi [illegible]le.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Inizio di giornata non semplice, con scelte da fare e con responsi [illegible] da assumere. [illegible] pur di togliervi [illegible] [illegible] le soccorre, agirete con impeto e in maniera ottimale. Nel pomeriggio e più [illegible] in [illegible] successo.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Non [illegible] a perdere eccessivamente il raccolto [illegible] [illegible] questione professionale e favoreggerete inutilmente. [illegible] [illegible] risultato di innervosirvi. [illegible] [illegible] vato d'animo piacevole sarà la fortuna in amore che vi accompagna.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Con il sesso opposto non esiste possibilità di intesa. Evitate perciò, oltre le polemiche con il partner, anche le collaborazioni sul lavoro o gli incontri amichevoli. Con il vostro sesso, la fortuna è assicurata [illegible] ogni [illegible]po.

[illegible] [illegible] - 22 sett.) Strutturate [illegible] circostanze con abile intuito e con sensibilità vincente durante la mattinata. Nel pomeriggio un imprevisto vi metterà in agitazione e commetterete un [illegible] [illegible] modo di affrontarlo. Serietà di sentimenti in amore.

[illegible] (23 sett. - 22 ott.) Qualche piccola preoccupazione [illegible] al risveglio, forse [illegible]ta [illegible] sogni falsamente premonitori. Poi vi accorgerete di quanto la realtà sia positiva [illegible] voi; [illegible]tanto che vi comporr[illegible] [illegible] equilibrio. Sulla novità durante la [illegible]

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Facilitate le attività creative, [illegible] inoltre favoriti i rapporti con il [illegible] opposto e non soltanto nel campo [illegible] in cui, [illegible] altro, il successo si rivelerà [illegible]clarissimo. [illegible] molti [illegible] possibili degli autentici colpi di fortuna.

[illegible] (23 nov. - 21 dic.) Neptis gradevoli in mattinata che alleggeriscono il peso della [illegible], [illegible] l'euforia dura poco e [illegible] pomeriggio e durante le ore serali le situazioni si complicano. Esiste [illegible] possibilità di [illegible] accettare [illegible] rinuncia [illegible] [illegible] in seguito.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) In mattinata [illegible] a far valere una [illegible] opinione e ad agire come valete voi, realizzando quel successo [illegible] avevate prevenduto. Dopo mezzogiorno preferite l'immobilismo perché qualcuno vi [illegible] [illegible] perdicolosamente.

ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.) Al risveglio, il primo pensiero sarà per l'amore in crisi e l'umore sarà pessimo. Ma con il passar delle ore la giornata vi offrirà molte occasioni di successo, la [illegible] d'animo diventerà autorità e raggiungerete mete importanti.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) [illegible] la [illegible] è dalla vostra, soprattutto [illegible] quel che riguarda la vita sentimentale, con il trascorrere delle ore la giornata [illegible] domani potrebbe diventare ideale cosa e richiedere qualche piccolo sacrificio. Cattivo umore in serata.

Temperature a Torino ore 8 + 14 TEMPO PREVISTO: su Piemonte e Valle d'Aosta cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità buona. Venti deboli. Temperatura in lieve aumento. Tendenza del tempo: condizioni stazionarie.

Regioni ore 8

Aosta	+ 6
Alessandria	+ 6
Asti	+10
Cuneo	+15
Novara	+13
Vercelli	+17
Genova	+21
Imperia	+23
Savona	+21

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia [redacted] 18

Venezia	+[redacted]
Milano	+24
Bologna	+24
Ancona	+22
Roma	+27
Napoli	+26
Bari	+22
Reggio C.	+24
Palermo	+26
Cagliari	+26

All'estero ieri

Atene	+18	+25
Berlino	+11	+18
Bruxelles	+12	+18
Buenos Aires	+12	+19
Ginevra	+12	+18
Lisbona	+19	+24
Londra	+ 9	+22
Mosca	+ 4	+10
New York	+15	+24
Parigi	+ 8	+19
Tokyo	+18	+23

Sta per uscire sullo schermo, tratto dal celebre [redacted] di Eco

...IN NOME DI SEAN CONNERY!

QUATTRO [redacted] SUL SET [redacted] VEDERE [redacted] NASCE UN FILM

Una scena del film [redacted] Connery tratto dal best-seller [redacted] Umberto Eco

Adesso siamo [redacted] attesa di vederlo [redacted] l'inizio della prossima stagione cinematografica. Uno dei più [redacted] impegni [redacted] cinematografia [redacted] frutto di una coproduzione italo-tedesco-francese, costo circa 33 miliardi di lire, è arrivato in dirittura di arrivo. Nello stabilimento di Cinecittà sono state completate le fasi finali [redacted] film: montaggio, doppiaggio, edizione. *Il nome della rosa*, dal romanzo best-seller [redacted] Umberto [redacted], [redacted] dunque per prendere la via sugli schermi cinematografici di tutto il mondo.

Il vostro [redacted] a distanza di t[redacted] è [redacted] quattro volte sul set ed ha potuto dunque assistere al procedere dei lavori. Non si può [redacted] che il [redacted] lo [redacted] crescere come avviene per [redacted] architettonica, perché una favola cinematografica [redacted] a blocchi, in posti diversi, e nemmeno [redacted] ordine cronologico. Cosicché non si ha [redacted] il [redacted] dell'avanzamento dell'intera costruzione.

Dicembre '85 — [redacted] a Eberbach, nella Germania occidentale. In questa località [redacted] vicino a Francoforte [redacted] erge un gigantesco monastero, costruito nel XII secolo dai monaci cistercensi e che è rimasto [redacted] per [redacted] anni. Vi si preparano alcune scene interne per il film. [redacted] regista, il francese Jean-Jacques Annaud (precedente [redacted]so cinematografico *La guerra del fuoco*) già da bambino era affascinato [redacted] misteri dei monasteri e delle chiese medioevali, cosicché, leggendo il romanzo di Eco, si [redacted] immerso [redacted] quella atmosfera [redacted] magico e il mistico. Dice: «*Il* [redacted] *rosa* è uno stupendo giallo, ma con una [redacted] che è capace di trasportarti in un altro mondo, più etereo, meno terreno».

Il problema più complesso [redacted]sisteva nel riuscire a fare un film di due ore da un romanzo di 500 pagine e, nello stesso tempo, di realizzarlo in modo da poter interessare sia il vasto pubblico non troppo esigente sia quegli spettatori più colti. «Ho sempre ambito — dice il regista — di fare [redacted] film [redacted] ad entrambi questi tipi di pu[redacted]. Questa forse sarà l'unica occasione della mia vita, cioè combinare in uno [redacted] questi due elementi: uno spettacolo di intrattenimento con qualcos'altro, diciamo qualcosa che arricchisce lo spirito. Quando vado al cinema mi diverto se [redacted] identifico coi protagonisti, se provo [redacted] stesse emozioni. Ma anche [redacted] imparo [redacted] se ho la sensazione di [redacted] aver mai visto prima [redacted] cose, certi ambienti...».

Annaud [redacted] sua [redacted] circa il [redacted] mondiale [redacted] romanzo. «Eco non ha cercato [redacted] barare per rendere la storia accettabile [redacted] lettori di oggi. Ha dato tanti di quei dettagli su quel periodo storico che il lettore ha potuto capire che l'uomo non cambia; possono cambiare gli ambienti e le regole, ma [redacted] il meccanismo interno. Così puoi identificarti con quel pe[redacted]. Ed è ciò che io sto cer[redacted] di fare [redacted] film. Sto tentando di ricreare [redacted] mondo, [redacted] un periodo. Vorrei che il pubblico venisse pienamente coinvolto e po[redacted] vedere il Medioevo dal [redacted] dentro».

Gennaio [redacted] — Ben [redacted] Tir hanno trasportato [redacted] Cinecittà a Eberbach le attrezzature necessarie [redacted] le riprese nell'interno dell'antico monastero, tanto che adesso sembra di essere [redacted] teatro [redacted] posa. Quasi [redacted] sensazione che tutto [redacted]ito in cartapesta e polistirolo. È invece tutto autentico. Il regista ha voluto che i mobili, le stoviglie, i candelabri, gli oggetti, i libri, tutto sia rifatto con le stesse materie prime e le stesse tecniche che [redacted] usavano cinquecento anni fa.

Sean Connery [redacted] il protagonista, nel ruolo [redacted] Guglielmo da Baskerville, il monaco francescano dotato di grande cultura e intuizione poliziesca [redacted] è chiamato dall'abate [redacted] convento per indagare su alcuni misteriosi delitti. «Dopo aver letto [redacted] sceneggiatura — dice — ed avendola trovata estremamente interessante, anche perché già pensavo [redacted] accettare il [redacted] ho voluto leggere anche il libro. Ebbene, seppure ho trovato le prime cinquanta pagine un po' pesantucce, [redacted] questo primo scoglio ho [redacted] proseguito tutto d'un fiato.

«Ne è valsa proprio la pena perché l'ho trovato ricco di richiami, di connessioni, di incastri. Poi il personaggio che mi è stato assegnato è [redacted]. Penso che Umberto [redacted] deve [redacted] studiato molto a fondo la personalità di Guglielmo fornendolo [redacted] una acutezza fatta a sua immagine e somiglianza. [redacted] come la sua, estremamente critica e razionale».

In quel periodo Sean Connery alloggiava in un albergo con le finestre che davano su un giardino di un convento e vedeva spesso i [redacted] passeggiare [redacted] chiostro. «Mi sono accorto — dice — che il loro modo di camminare, di muoversi, di gesticolare [redacted] anche [redacted] parlare, era assai di[redacted] da quello di noi comuni mortali. Un comportamento che deve corrispondere ad una specie [redacted] rituale, lo stesso tramandato dal periodo in cui è ambientata la vicenda narrata da Eco. Mi è servito molto, quello studio fatto dalla finestra, per entrare [redacted] personaggio del film».

Febbraio — L'esterno dell'imponente [redacted]ero è stato ricostruito in [redacted] zona collinosa [redacted] porte di Roma, sotto la supervisione dello scenografo Dante Ferretti. Probabilmente la macchina di Cinecittà non [redacted] sfoggiato una organizzazi[redacted] grandiosa e complessa [redacted]pi leggendari del *Cleopatra* [redacted] Liz Taylor, [redacted] questa volta [redacted] nome della [redacted] Dante Ferretti (reduce dal *Ginger e* [redacted] Fellini): «La ricostruzione del monastero di Eco, [redacted] minuziosamente descritto nel romanzo, è [redacted] parte integrante della storia, così non [redacted] è badato a spese pur di riprodurlo [redacted] più fedelmente possibile. Bisognava rifarlo autentico e intero perché il pubblico possa vedere com'era un [redacted] del XIV secolo, dato che [redacted] realtà [redacted] quel periodo è al di là di ogni immaginazione. Per questo molti artigiani dell'Italia [redacted]ridionale hanno forgiato dei veri capolavori di ferro. Altri hanno costruito i banchi della navata [redacted] legno di quercia stagionato, e le scrivanie e gli scaffali della biblioteca. Due illustratori hanno lavorato sei mesi per farne i disegni e riprodurre le ricche illustrazioni delle pergamene. Sì, tutto è autentico. [redacted] i bagni, che ce li [redacted] dovuti inventare. Allora il [redacted] la gente se [redacted] faceva ad ogni morte [redacted] Papa, cioè quasi mai...».

Marzo — [redacted] ormai alle conclusioni delle riprese. Il grosso [redacted] lavoro [redacted] fatto. Dice il regista: «Stiamo [redacted] molto i dettagli, i piccoli particolari, ma [redacted] convinto che alla fine la [redacted] di questi dettagli darà al film una marcia in più».

Si direbbe che Jean-Jacques Annaud sia pienamente soddisfa[redacted] di [redacted] ciò che è stato fatto fino a questo momento. «Quel senso di magia che la lettura del romanzo ha provocato nella mia mente [redacted] proprio di essere riuscito a trasferirlo nel film».

Ma il regista non conferma e [redacted] smentisce quel che [redacted] dice in giro sul set, e che cioè, rispetto al romanzo, c'è qualcosa di cambiato. [redacted] sarebbe [redacted] finale diverso. Staremo a vedere.

Lamberto Antonelli

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

CRITICA			PUBBLICO
	★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
	★★★★	SUCCESSO	●●●●
	[redacted]	CONSENSI	●●●
	[redacted]	DISCORDI	●●
	★	SCARSO	●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.001
Su e giù per Beverly Hills, di Paul Mazursky, con Nick Nolte, Richard Dreyfuss, Bette Midler (Usa-Colori) — La vita di due snobbetti viene sconvolta dall'arrivo di un vagabondo aspirante suicida che rende loro l'esistenza impossibile. Commedia
15,20, 17,40; 20; 22,20 — Oggi la prima

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007
A 30 secondi dalla fine (Runaway Train), di Andrei Konchalovsky, con Jon Voight, Eric Roberts, Rebecca De Mornay (Usa-Col.) — [redacted] evasi finiscono su un treno lanciato a folle velocità [redacted]olo [redacted] Drammatico
16,10; 18,15; 20,20; [redacted] — ★★★/●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 — Tel. 547.198
Grosso guaio a Chinatown, di John Carpenter, con Kurt Russell, Dennis Dun, Suzee Pai (Usa-Col.) — L'ambiente ambiguo della Chinatown di San Francisco: una ragazza viene rapita e un camionista diventa eroe senza volerlo. Non viet. Avventuroso
16,30; 18,40; 20,35; [redacted] — ★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 — Tel. 540.605
Psycho III, di Anthony Perkins, con Anthony Perkins, Diana Scarwid, Jeff Fahey (Usa-Col.) — Norman Bates, lo psicopatico creato da Hitchcock, non è per niente guarito. Un'altra allucinante serie di delitti al Bates Motel. Giallo
15,40; 17,[redacted]; 19,05; 20,45; 22,30 — Prima visione

CENTRALE
via C. Alberto 27 — Tel. 540.110
Battuta di caccia, di Alan Bridges, con J. Mason, E. Fox, J. Gielgud (G.B.- Col.) — La fine di un'epoca dipinta attraverso una riunione dell'alta società edoardiana alla vigilia della Prima Guerra Mondiale. Non viet. Commedia
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Agis 3500. — ★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E — Tel. 545.345
Nostalgia di un amore, di Jack Fisk, con S. Spacek, K. Kline (Usa-Col.) — Direttore di un giornale e nota fotoreporter, protagonisti di un amore, si incontrano e scoprono di amarsi ancora. N.V. Solo per oggi: ultimo spett. ore 0,[redacted]. Drammatico
16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 — Prima visione

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E — Tel. 545.348
Brivido, di Stephen King, con E. Estevez, P. Hingle (Usa-Colori) — In seguito al passaggio di una cometa, le macchine si ribellano ai loro creatori scatenando una spietata caccia all'uomo. Non viet. Solo per oggi: ultimo spett. ore 0,20. Fantascienza
15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40 — Prima visione

CRISTALLO
via Goito 5 — Tel. 650.71.00
Brivido, di Stephen King, con Emilio Estevez, Pat Hingle (Usa-Colori) — In seguito al passaggio di una cometa, le macchine si ribellano ai loro [redacted], scatenando una spietata caccia all'uomo. Non viet. Fantascienza
16,40; 17,30; [redacted]; 20,40; 22,30 — Prima visione

DORIA
via Gramsci 9 — Tel. 542.422
I love you, di Marco Ferreri, con Christophe Lambert, [redacted] Mitchell (Italia-Francia-Colori) — Lo [redacted] «amore» di un uomo per il suo portachiavi parlante, simbolo dell'incomunicabilità sociale e affettiva. Vietato 18. Commedia drammatica
16,20; 17,15; 19; 20,45; 20,30 — Oggi la prima

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino — Tel. 447.5241
Absolute beginners, di Julien Temple, con David Bowie, [redacted], [redacted]sy Kensit (Gran Bretagna-Colori) — Londra 1958, [redacted] ristrettezze economiche sono finite ed esplode la voglia di musica e divertimento. Un fotografo fissa la realtà. Non [redacted]. Musical
16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●●

[redacted] BLU
piazza Sabotino — Tel. 447.5241
Lui portava i tacchi a spillo (Tenue de soirée), di Bertrand Blier, con Gérard Depardieu, Miou Miou, Michel Blanc (Francia-Col.) — Grande e grosso si innamora di un uomo bruttino e pelato. Depardieu ha ottenuto la Palma d'Oro. Viet. 14. Commedia
16; 17,30, 19,10; 20,50; 22,30 — ★★★/●●●●

[redacted] ROSSO
piazza Sabotino — Tel. 447.5241
[redacted]la, di Andrea Barzini, con Serena Grandi, Johan Leysen, Valeria D'Obici (Italia-Colori) — «Senilità» di Svevo ai giorni nostri, la storia della passione del timido Emilio per la conturbante Giulia. Viet. 18. Commedia erotica
16; 17,40; 19,20; 21; 22,30 — ★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 — Tel. 373.057
Il miele del diavolo, di Lucio Fulci, con Brett Halsey, Blanca Marsillach, Corinne Cléry, Stefano [redacted] (It. [redacted]-Col.) — Chirurgo non riesce a salvare motociclista. La donna di questo si vendica sequestrando il medico e torturandolo. Viet. 18. Dramm. erotico
16, 17,30, 19; 20,45; 22,30 — ★/●●●

GIOIELLO
via C. Colombo 31 — Tel. 500.780
[redacted] Giulia, di Andrea [redacted], con Serena Grandi, Johan Leysen, Valeria D'Obici (Italia-Colori) — «Senilità» di Svevo ai giorni nostri, la storia della passione del timido Emilio per la conturbante Giulia. Viet. 18. Commedia erotica
15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30 — ★/●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 — Tel. 521.43.16
Codice Magnum, di John [redacted] con Arnold Schwarzenegger, Kathryn Harrold (Usa-Colori) — Agente dell'FBI espulso dal servizio accetta di infiltrarsi in pericolosissima gang per essere reintegrato nella polizia federale. Non viet. Avventuroso
16,25; 18,30; 20,25; 22,[redacted] — ★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 — Tel. 530.75.52
Lenny, di Bob Fosse, con Dustin Hoffman, Valerie Perrine (Usa-Colori) — La storia di Lenny Bruce, cabarettista «maledetto» che scandalizzò l'America degli Anni Cinquanta e morì giovanissimo di droga. Vietato 18. Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Riedizione 1974

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis — Tel. 537.100
Power, di Sidney Lumet, con Richard Gere, Julie Christie, Gene Hackman (Usa-Colori) — Giovane vive creando l'immagine pubblica dei politici. Per questo non disdegna ricatti e... avventure galanti. Non viet. Commedia
16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.283
Scuola di polizia 3, tutto da rifare, di Jerry Paris, con Steve Guttenberg, Bubba Smith (Usa-Colori) — I soliti demenziali poliziotti questa volta devono trovare adepti per la vecchia scuola che rischia di chiudere. Non viet. Commedia
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★/●●●●

NAZIONALE
via Pomba 7 — Tel. 519.850
Karate Kid II, di John Avildsen, con Ralph Macchio, Pat Morita (Usa-Colori) — L'anziano maestro cinese e il giovane americano che ha addestrato alle arti marziali, trovano contemporaneamente amore e nemici. Non viet. Avventuroso
Ap. 15,45; film: 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★/●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 — Tel. 532.448
Il colore viola, di S[redacted] Spielberg, con Danny [redacted], Adolph Caesar (Usa-Colori) — La dura vita di Celie, giovane [redacted] colore, sposa [redacted] un uomo [redacted]à e razzismo nell'America rurale e negra degli Anni Venti. Drammatico
Ap. 16,15; Film: 16,30; 19,20; 22,10 — Oggi la prima

[redacted] 2
via Arsenale 31 — Tel. 532.448
Poltergeist II l'altra [redacted]zione di Brian Gibson, con [redacted] Williams, Craig T. Nelson, Julian Beck (Usa-Colori) — Le [redacted] paranormali che avevano costretto la famiglia Freeling alla fuga sono tornate per annidarsi in un giocattolo. V. 14. Fanta-horror
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 — Tel. 531.400
Top Gun, di Tony [redacted] con Tom Cruise, Kelly McGillis (Usa-[redacted].) — Angosce e turbamenti di un gruppo di giovani piloti di F14 presso la Fighter Weapons School della Marina americana. Campione d'incassi Usa dell'anno. Drammatico
15,45; 18,05; 20,10; 22,30 — Prima visione

Lunedì lire [redacted]
Da martedì a domenica lire [redacted]
(riduzione [redacted] agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Arci ecc.)

[redacted]
Galleria Subalpina — Tel. 518.148
Lui portava i tacchi a spillo (Tenue de soirée), di Bertrand Blier, con Gérard Depardieu, Miou Miou, Michel Blanc (Francia-Col.) — Grande e grosso si innamora di un uomo bruttino e pelato. Depardieu ha ottenuto la Palma d'Oro. Viet. 14. Commedia
16; 17,40, 19,20, 21; 22,40 — ★★★/●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 — Tel. 530.321
Storia d'amore, di Francesco Maselli, con Valeria Golino, [redacted] Roca-Rey, Livio Panieri (Italia-Colori) — Ménage a tre tra una ventenne, un sedicenne meridionale e candido e un uomo. Due premi alla Mostra di Venezia 1986. Viet. 14. Drammatico
16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●●

VITTORIA
via Roma 356 — Tel. 511.789
Il camorrista, di Giuseppe Tornatore, con Ben Gazzara, Laura Del Sol, Maria Carta, Lino Troisi (Italia-Col.) — La vita e l'ascesa criminosa del [redacted] camorrista Raffaele Cutolo. Liberamente tratto dal libro omonimo di Giuseppe Marrazzo [redacted]
Oggi la prima

[redacted]
via Colleasca 13 — Tel. 749.2907
Hannah e le sue sorelle, di e con Woody Allen, Mia Farrow, M. Caine (Usa-Colori) — Hannah, moglie, madre, figlia e sorella perfetta, è la persona a cui tutti si rivolgono per avere aiuto e comprensione. Non viet. Commedia
20,25; 22,30 — ★★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

[redacted]
via C. Saluzzo 77 — Tel. 297.197
La bella addormentata nel bosco, di [redacted] Disney (Usa-Colori) — Re Stefano ha una figlia, Aurora, che a sedici anni viene [redacted] dalla fata Malefica. La fata Serena trasforma l'incantesimo, se il principe Filippo la bacerà, Aurora guarirà. Cartoni animati
14,30; 16,30; 18,30 — Riedizione 1959

FARO
via Po 30 — Tel. 532.314
La fantastica sfida, di Steven Spielberg, con Kurt Russell, Jack Warden, Deborah Harmon (Usa-Colori) — Due gemelli rivali si contendono il [redacted] auto usate, ma si intromette una graziosa ereditiera. Commedia
20,30; 22,30 — ★★/●●

FORTINO
via Cigna 67
Chiuso per riposo

MASSAUA
piazza Massaua 9 — Tel. 739.983
La mia Africa, di Sidney Pollack, con Meryl Streep, Robert Redford, Klaus Maria Brandauer (Usa-Col.) — Dal libro autobiografico di Karen Blixen: una donna volitiva alla ricerca di un nuovo Paese. 11 nomination all'Oscar. Drammatico
Spettacolo unico ore 21,30 — Riedizione [redacted]

NUOVO [redacted]
via Venaria 8 — Tel. 749.3[redacted]
[redacted] taglio, di Richard Marquand, con Glenn Cl[redacted], Jeff Bridges, Peter Coyote (Usa-Colori) — L'avvocatessa s'innamora del tenebroso cliente accusato di uxoricidio. Chi la spunterà alla [redacted] del processo pieno di colpi di scena? Non viet. [redacted]
Ap. 20; ult. 22,20 — ★★/●●●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 — Tel. 874.171
Speriamo che [redacted] **femmina**, di M. Monicelli, con L. [redacted], C. Deneuve, G. De Sio, S. Sandrelli, G. Gemma, P. Noiret (Italia-Col.) — Complesso giro di storie femminili in un podere della Toscana, retto da una donna di ferro. Non viet. Commedia
20; 22,30 — ★★★/●●●●

ALTRE VISIONI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5, tel. 547.171) Chiuso.

ARNELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 618.138) Chiusura estiva.

CUORE (via Nizza 56, tel. 627.550) **Festa di laurea**, con Carlo Delle Piane, Nick Novecento. Ore 16; 18; 20; 22,15. Commedia

FACCHERA (via Tanaro 30, tel. 282.15.65) Chiuso

VALDOCCO (via Salerno 12) Chiuso

S. RITA (via Vernazza 75, tel. 390.601) Chiuso

[illegible] (c. G. Cesare 80, tel. 254.134) **Domani mi sposo**, con Jerry Calà. Ap. 14,30 Ult. 21,30 [redacted]

LUCI ROSSE

[redacted] (via Sacchi 18, tel. 511.293) **Sesso d'amore (Porno Love Story)**, con Ursula Smith. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35, 21; [redacted].

[illegible] (c. P. Oddone 21, tel. 484.821) **Morbida, calda e bagnata**, con Laura Prati — **Quei sensi liquidi**. Ap. 14,30 ultimo 22,30.

[redacted] (v. Fr. Calandra 15, t. 831.882) **Autobahn Orgie**. Novità assoluta. Orario [redacted] continuato dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci.

[redacted] (c. Regina Margherita 108, t. 521.3440) **Women in love — Animal Eruption**. Tutti i giorni feriali no stop dalle 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingr. 6000.

MAFFEI (via P. Tommaso 8, tel. 658.334) **Collocation**, con Don Tim, Mary Cells. Ap. 14,30, ultimo 22,30. Col.

[illegible] (largo G. Cesare 108, t. 297.974) **Fluit... Cugine maliziose**. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (Via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70) **Marina perversa**, con Marina [redacted], Dom Tim. Ap. 14,30, ult. 22,30.

[redacted] (via Milano 8, tel. 530.595) **Le cugine porno sensuali erotic**. No stop dalle 14 alle 24 (ultimo 22,30). L. 5000, rid. 7000.

[redacted] (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.8561) **Effusioni porno sensuali — Erotic** [redacted]. Novità. Ap. 15, ult. 22,30

BOGART
PIAN[redacted] (v. Sacchi 34 - t. 547 830)
domani sera concerto dei
BLUES MESSENGERS

[redacted] (c. Reg. Margh. 123, t. 530.883) **La preda rossa**, con Rita Cummings — **Triangolo erotico**; con Sandy Samuel. Ap. 10 ult. 22,30, continuato. L. 4500, rid. 3000-2500.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.785) **People** di Gerard Damiano, con Samantha Fox, Serena, Richard Bolla (An american erotic bombshell). Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3417) **Labbra di Vanessa**, con Vanessa Del Rio — **Anale erotico**. Novità. Ap. ore 15; ult. 22,30 L. 3500.

TORINO (via Bucalo 6, tel. 530.350) **Gerard Damiano - Profondo erotico** ([redacted] soo deep), con Loni Sanders, Paul Thomas, Lysa Talpmer. Col. Ap. ore 10; ult. 22,30 No stop

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. [redacted].542) **La sfida erotica — Frenesie d'amore**. No stop dalle 14 alle 24. L. 4000 - 3000, - 2000.

FUORI [redacted]

CHIERI
[redacted] CHIERESE: [redacted] Beginners.
SPLENDOR: Karate Kid II, la [redacted] continua.
[redacted]
ITALIA: oggi chiuso.
NUOVO: oggi chiuso.
CHIVASSO
CINECITTA': Fuori orario.
MODERNO: Grosso guaio a Chinatown.
POLITEAMA: La bionda e la bestia.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Grosso guaio a Chinatown.
ITALIA: Codice Magnum.
RITZ: Karate Kid 2, la storia continua.
RIVOLI
NUOVO: film per adulti

SETTEMBRE MUSICA
Gran Madre
Ore 16
COMPLESSO VOCALE [redacted] LAUS
LUIGI MULATERO
direttore
A. Gabrieli, Frescobaldi, Monteverdi, Banchieri
Ingresso gratuito

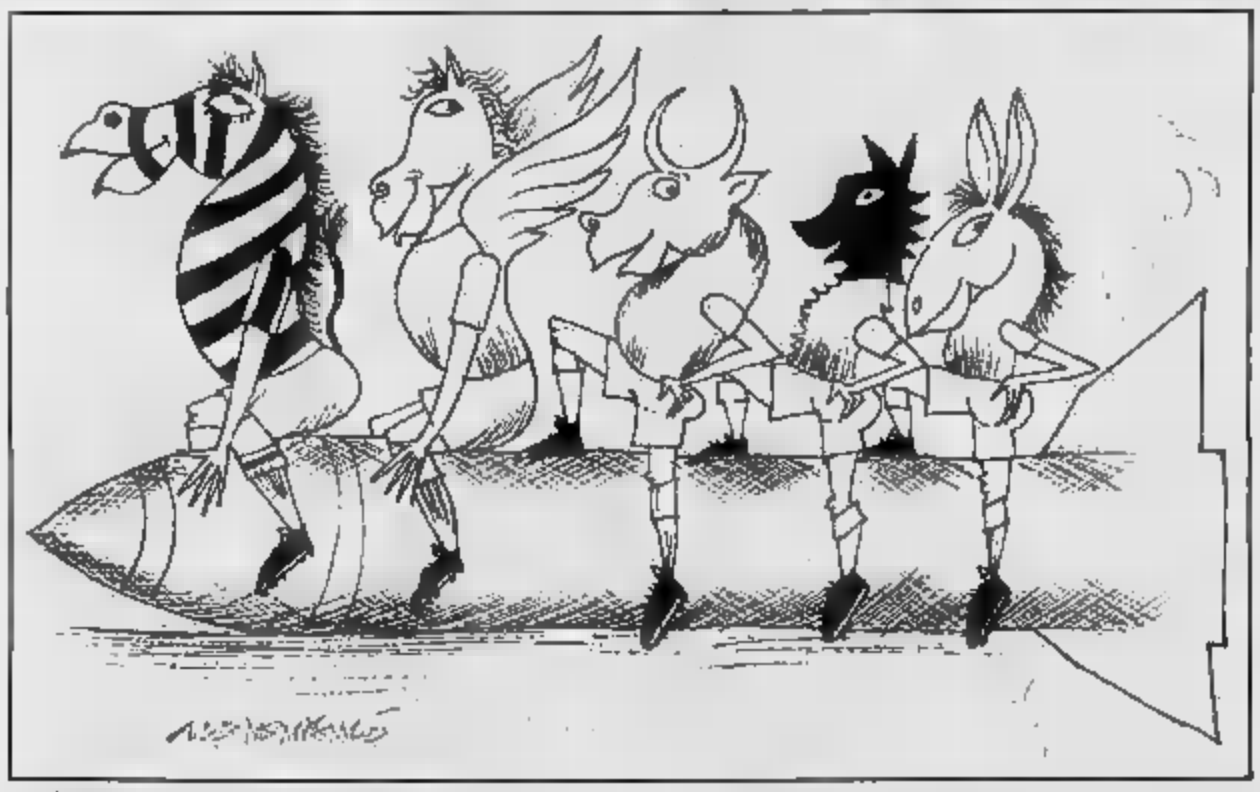
SETTEMBRE MUSICA
San Filippo
Ore 21
SALVATORE ACCARDO
MARGARET BATJER
violini
TOBY HOFFMAN
viola
PETER WILEY
violoncello
FRANCO PETRACCHI
contrabbasso
Rossini, Verdi, Dvořák
Ingresso dalle ore 20 al Teatro Carignano

acquisti immobiliari fiduciari

STAMPA SERA
la domenica
SPORT

TORINO
FIRENZE · PADOVA

LA JUVE HA I «BOMBER» A SECCO EPPURE CAVALCA GIA' IL SILURO



Gli attaccanti della Juventus continuano il... digiuno ma, fortunatamente per i bianconeri, c'è chi pensa a segnare al posto loro. Nella circostanza, Manfredonia, Cabrini e Platini.

Rinnegando il «cliché» di Udine, i campioni d'Italia si sono infatti imposti sull'Avellino con un risultato parentorio al [illegible] però [illegible] fiocanti. [illegible] [illegible] esemplarmente statistico e che, naturalmente, non turba la loro gioia per il nuovo [illegible]. Tanto [illegible] che la [illegible] di [illegible] «svegliata» dalla traversa colpita da Dircen, ha saputo ben presto mettere a frutto il suo livello di classe decisamente superiore a quello degli avversari.

Adesso, la Juventus si ritrova in cima alla classifica con un inusitato compagno di strada, cioè la «matricola» Empoli che, guarda caso, andrà ad affrontare già domenica sul terreno di Firenze.

● CAROLI A PAGINA 3

I rossoneri perdono anche con il Verona

LIEDHOLM DORME UN PO' E IL MILAN NON SA TIRARE

La sconfitta di Verona ha reso ancor più incerta la posizione di Liedholm

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — Milan da milizione, Milan-tango, Milan-che-dorme: si moltiplicano le battute ottenute alla squadra rossonera che sta praticando un calcio povero basato sul massimo sforzo (l'impegno non manca) ed il minimo risultato. Zero gol e zero punti, brutta pagella anche se il campionato è ancora lungo.

Liedholm aveva ceduto all'ultimatum di Galderisi (perché sempre lo in panchina») ed ha fatto fuori Virdis per trovare un posto all'ex veronese. Il «Nazza» si è scaricato andando a festeggiare prima dell'inizio sotto la curva giallobiù, quella dei vecchi fans, e poi è caduto nelle grinfie di Ferroni che non sarà elegante, ma è di certo uno dei più efficaci marcatori del campionato.

Galderisi, pari e patta fra Hateley e [illegible] lan [illegible] duello a... [illegible] sui palloni alti, il [illegible] ci ha rimesso un sopracciglio come un pugile), il Milan si è così fermato alle [illegible] arsi avversaria, soffocato dalla tattica provinciale degli avversari e dalla propria insistente ma vana spinta offensiva.

La squadra rossonera, paradossalmente, dovrebbe solo «girare» il campo sotto i suoi piedi: insomma [illegible] il lavoro che compie in senso orizzontale dovrebbe applicarlo in verticale. In pratica la grande spinta a ritmo di «ville-tifoc» architettata da Wilkins (Di Bartolomei almeno quello lancia profondo lo tanta) finisce per portare la palla a ridosso [illegible] punta quando queste non hanno più spazio per muoversi. Ed anche l'estro di Donadoni è andato a spegnersi fra le strette maglie della difesa giallobiù, schierata da Bagnoli come ai tempi prescudetto, ovvero con uno spirito combattivo.

Dopo le veronesi polemiche spagnole (quando il Milan deludeva a Barcellona) adesso non si parla quasi più della partenza di Liedholm, anche se Fabio [illegible] è sempre lo [illegible] di un passaggio di categoria. [illegible] al [illegible] Crediamo [illegible] meditando, ma qualcosa il presidente rossonero dovrà pur fare.

Almeno svegliare il vecchio Nils, il quale nel secondo tempo di Verona è parso come assopito nella stagione serale autunnale, calda e luminosa. Aveva in panchina gente fresca e rabbiosa (Virdis soprattutto) ma lì ha [illegible] annaffiare, seduti, mentre Bagnoli mandava in campo forze fresche per dare fiato a chi aveva speso molto.

C'è stato, al Bentegodi, il tentativo di colpevolizzare ancora il questa volta innocente [illegible] (il colpo di [illegible] vincente di Galia, una prodezza sul primo palo in occasione del corner battuto da Bruni, è merito del veronese e demerito dei difensori rossoneri) ma il giochetto stavolta non può riuscire.

Il portiere era diventato il secondo parafulmine per tutti. Adesso che è senza peccato, è ora che il Milan si guardi attorno, e cerchi di capire che [illegible] il meccanismo non funziona.

Bruno Perucca

A COMO SOLTANTO UN GOL MA IL TORO S'ACCONTENTA

I granata hanno accusato il brusco passaggio dal gelo di Nantes all'afa di Como e il loro gioco «olandese» si è inceppato. Comi, Kieft Ferri e Dossena in ombra, Junior ■ Beruatto tra i migliori

Il presidente del Consiglio, Bettino Craxi, osserva allo stadio di Como il «suo» Torino

● BERNARDI A PAGINA 3

I risultati

ASCOLI-EMPOLI 54' Zannaro (E)	0-1
ATALANTA-ROMA 44' Ancelotti (R)	0-1
COMO-TORINO 46' Franchini (T); 55' Notaristefano (C) rigore	1-1
FIORENTINA-SAMPDORIA 73'e 80' Diaz (F)	2-0
INTER-BRESCIA 4' e 32' Rummenigge ■, 58' [illegible] (I) rigore; 77' autogol Giorgi (B)	4-0
JUVENTUS-AVELLINO 27' Manfredonia (J), 41' Cabrini (J); 64' Platini (J)	3-0
NAPOLI-UDINESE 35' De Napoli (N), 46' Graziani (U)	1-1
VERONA-[illegible] 47' Galia (V)	1-0

La classifica

SQUADRE	P.ti	PARTITE G.	In casa V.	In casa N.	In casa P.	Fuori casa V.	Fuori casa N.	Fuori casa P.	RETI F.	RETI S.	Diff. reti	Media ingl.
Juventus	4	2	1	0	0	1	0	0	3	0	+ 6	+ 1
Empoli	4	2	1	0	0	1	0	0	2	0	+ 2	+ 1
Napoli	3	2	0	1	0	1	0	0	2	1	+ 1	—
Roma	3	2	0	1	0	1	0	0	1	0	+ 1	—
Torino	3	2	1	0	0	0	1	0	3	2	+ 1	—
Inter	2	2	1	0	0	0	0	1	4	1	+ 3	- 1
[illegible]	2	2	1	0	0	0	0	1	3	2	+ 1	- 1
Ascoli	2	2	0	0	1	1	0	0	1	1	—	- 1
Como	2	2	0	1	0	0	1	0	1	1	—	- 1
[illegible]	2	2	1	0	0	0	0	1	2	2	—	- 1
Sampdoria	2	2	1	0	0	0	0	1	1	2	- 1	- 1
[illegible]	2	2	1	0	0	0	0	1	2	4	+ 2	- 1
Atalanta	0	2	0	0	1	0	0	1	0	2	- 2	- 3
Milan	0	2	0	0	1	0	0	1	0	2	- 2	- 3
Brescia	0	2	0	0	1	0	0	1	0	5	- 5	- 3
Udinese*	-6	2	0	0	1	0	1	0	1	3	- 2	- 2

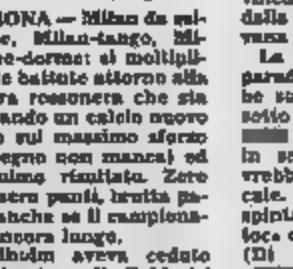
* Squadra penalizzata di nove punti [illegible] sentenza della Cal.

Marcatori

3 reti: Diaz (Fiorentina)

2 reti: Manfredonia (Juventus); Rummenigge (Inter); [illegible] (Avellino); Galia (Verona).

1 rete: Bertoni (Ascoli); Osio e Zannaro (Empoli); Brio e Cabrini e Platini (Juventus); Manfredonia e De Napoli (Napoli); Klaf (Torino, 1 rigore) Franchini e Comi (Torino); Notaristefano (Como, 1 rig.); Altobelli (Inter, 1 rig.); Ancelotti (Roma); Graziani (Udinese).



Diaz, autore di tre reti

Spettatori e incassi

PARTITA	Paganti	Incasso	Abbonati
Ascoli-Empoli	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Atalanta-Roma	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Como-Torino	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fiorentina-Sampdoria	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Inter-Brescia	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Juventus-Avellino	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Napoli-Udinese	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Verona-Milan	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Totali	147.338	1.914.754.000	138.794

Totocalcio

Concorso 5

2	Ascoli-Empoli	0-1
2	[illegible]	[illegible]
x	Como-Torino	1-1
1	Fiorentina-Samp	2-0
1	Inter-Brescia	4-0
1	Juventus-Avellino	3-0
x	Napoli-Udinese	1-1
1	Verona-Milan	1-0
2	Cagliari-Vicenza	1-3
x	Campob.-Bologna	1-1
2	Catania-Cremon.	0-1
x	Cesena-Arezzo	1-1
x	Taranto-Pisa	1-1

Il monte premi è di Lire 12.648.636.944

Ai 6 «12» L. 1.344.000.000

Ai 238 «11» L. 13.400.000

Concorso 6

DOMENICA 28 SETTEMBRE (inizio ore 15)

Avellino-Napoli
Brescia-Fiorentina
Empoli-Juventus
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
Udinese-Inter
Bologna-Genoa
[illegible]
[illegible]
Reggiana-Monza
Pistoiese-Novara

Qualche incertezza a Como dopo la «vendemmiata» di Nantes

IL TORO HA SOFFERTO DI... INDIGESTIONE MA LA SALUTE NON GLI FA DIFETTO

I nerazzurri fanno 4 gol però Trap non è contento

L'INTER TROVA RUMMENIGGE (MA POI LO PERDE SUBITO)

MILANO — Oltre 700 milioni d'incasso fra spettatori ed abbonati; quattro gol nel sacco dell'ospite di turno, il Brescia; una doppietta di Kalle ed un rigore trasformato magistralmente da Altobelli: che cosa potrebbe desiderare di più l'Inter? Eppure Trapattoni non è soddisfatto: «*Prendiamoci questo brodino* — dice — *ma non illudiamoci. Il campionato è un'altra cosa. Rummenigge? Il gol mercoledì lo ha caricato al punto giusto. Kalle ha sempre l'entusiasmo di un ragazzino e lo ha dimostrato anche contro il Brescia. Peccato quello stiramento a fine gara...*».

Effettivamente, Rummenigge ha [illegible] in dubbio la sua presenza nelle prossime partite dei nerazzurri, Atene compresa. [illegible] infortunato in modo assurdo, a pochi secondi dalla fine: [illegible] scattato per una palla inutile, [illegible] Il 4 a 0 [illegible] tranquillo, [illegible] poteva essere scatenato. Sulle ali dell'entusiasmo [illegible] i [illegible] segnati) in pochi giorni (in un primo tempo anche l'autorete di Giorgi era stata accreditata al tedesco), Kalle ha effettuato il centesimo scatto e di colpo si è fermato portandosi una [illegible] sulla parte interna della coscia destra. Si è [illegible] a scuotere la testa avviandosi lentamente [illegible] so la panchina: Trapattoni, il dott. Bergamo [illegible] il massaggiatore [illegible] sono affacciati sul campo e ci è capito subito che era una cosa abbastanza grave.

Poi, [illegible] spogliatoi, [illegible] conferma: contrattura secondo il giocatore, altrimenti stando al medico. Difficilmente giocherà a Udine, per Atene si vedrà: un colpo basso per l'Inter che stava ritrovando Kalle.

Anche Altobelli ha segnato, sebbene su rigore, è stato l'animatore del gioco offensivo, sempre in movimento, sempre pronto ad offrire palloni preziosi ai compagni.

L'Inter [illegible] perché un «4 a 0» di questi tempi fa sempre sensazione: non bisogna dimenticare però, che aveva di fronte una matricola che non è certamente scaltra e combattiva come l'Empoli. Una matricola il [illegible] tecnico, Giorgi, [illegible] acerbato [illegible] pochino ingenuo; ha confermato il suo anonimo, il Vienne difensore, [illegible] Rummenigge portando a spasso verso il trionfo [illegible] tedesco. A fine [illegible] Giorgi (terzino) era ancora choccato nello spogliatoio: ha collaborato con Kalle nelle prime due [illegible]; ha atterrato [illegible] stesso Kalle provocando un rigore: ha poi deviato nella propria porta il tiro [illegible] quello [illegible].

Trapattoni ha manifestato, comunque, il suo ottimismo, anche se l'invito alla squadra è perentorio: «*Dobbiamo ancora crescere e possiamo farlo soltanto con una migliore efficacia nel gioco*». In realtà l'Inter [illegible] vivacchiare con [illegible] centrocampo che [illegible] di risolvere i problemi con la [illegible] (vedi Tardelli) più che [illegible] la tecnica.

Giorgio Gandolfi

Il tedesco si infortuna in modo assurdo, a pochi minuti dalla fine: difficilmente giocherà ad Udine, per Atene si vedrà

[illegible] Rummenigge

[illegible]

COMO — La straordinaria impresa di Nantes ha lasciato qualche tossina di troppo [illegible] gambe [illegible] giocatori [illegible] Torino [illegible] e [illegible]o al sono d[illegible]uti accontentare di un pareggio. E lo sbalzo di temperatura, dal [illegible] quasi rigido, della Bretagna a quello estivo di [illegible] ha fatto il resto, intorpidendo le [illegible] granata.

In sett[illegible], quando non si è ancora al «top» della condizione, è difficile smaltire in appena tre giorni le fatiche [illegible] una dura trasferta di Coppa. E il Torino, [illegible] «Sinigaglia», è apparso un po' fermo. Il suo gioco all'olandese, fatto di interscambi fra i componenti dei vari reparti, ci è come [illegible]to. Solo a tratti [illegible] viste [illegible] corali, cambi di passo, accelerazioni. Troppo [illegible] per... travolgere un Como attento, solido, combattivo.

L'assenza di Sabato, che [illegible] il «motorino» [illegible] centrocampo, non [illegible] [illegible] contrabilanciata [illegible] [illegible]. A Nantes, grazie [illegible] superiorità numerica, l'uscita di Sabato non aveva [illegible] p[illegible] e Rossi era [illegible] l'uomo in più. Ieri, Rossi [illegible] [illegible] sfruttare la [illegible] destra ma [illegible] servito poco e non sempre [illegible] [illegible] tempestivamente.

Malgrado la [illegible] prestazione [illegible] Junior, il centrocampo [illegible] sofferto della [illegible] [illegible] Dossena che, in Francia, era stato tra i migliori. Dossena, dopo un avvio [illegible] mettente, s'era [illegible] a trottichiare. Evidentemente non [illegible] lo smalto delle giornate [illegible] vena. Anche Ferri, pur lottando su ogni pallone, non aveva il solito dinamismo. E così tutto il peso del reparto mediano [illegible] [illegible] spalle di Junior che ha svolto bene la sua parte ma aveva bisogno di collaborazione per finalizzarla.

Cozzi e Kieft non [illegible] erano pronti ad [illegible] e a ripartire e non bastava l'esperto lavoro che Beruatto svolgeva sulla fascia sinistra per produrre quei rapovolgimenti di fronte improvvisi che sono la forza del Torino. Buon per i granata che la difesa, imperniata [illegible] Cravero «libero», reggeva e che [illegible] oltre ad occuparsi di Giunta (e poi [illegible] Cornelliuason subentrato a Todesco), [illegible] [illegible] impressionare Brighenti, [illegible] destro [illegible] c.t. azzurro Vicini.

Junior è e[illegible] [illegible] i migliori [illegible] Torino

Raccogliendo [illegible] rimpallo su traversa colpita da Comi, Francini portava in vantaggio il Torino con [illegible] diagonale di sinistro che colpiva il montante e carambolava [illegible] rete.

Un gol [illegible] che esaltava [illegible] [illegible] gremita da tre[illegible] tifosi [illegible] e il presidente [illegible] Consiglio, Bettino Craxi, noto simpatizzante [illegible] Torino. Un gol da ricordare, una prodezza che [illegible] aggiunge all'eccellente rendimento del ragazzo come difensore centrale. Francini meriterebbe la Nazionale A anche se Vicini ha bisogno di lui per la Under [illegible] [illegible] doppia finale europea con la Spagna.

Il Torino, oltre [illegible] ruggito di Nantes, può legittimamente recriminare su [illegible] [illegible] rigore negato per fallo [illegible] Albiero su Junior (sull'1-0) e per il *penalty* che D'Elia ha accordato al Como, punendo [illegible] [illegible] severità un fallo veniale di Ferri [illegible] danni [illegible] Notaristefano. Dal dischetto, lo stesso Notaristefano trasformava.

Sull'1-1, [illegible] Torino ha commesso l'errore di fare «melina» anziché aggredire il Como che avrebbe [illegible] ormai tutto per rimontare. Questo è l'appunto che Radice ha [illegible] [illegible] granata negli spogliatoi, ma probabilmente anche i [illegible] uomini erano in... riserva.

Il punto lasciato sulle rive del Lario non intacca il valore del Torino. E' squadra competitiva, sorretta da forma collettiva. Quando soltanto sette-otto undicesimi sono all'altezza della situazione, qualcosa s'inceppa nel meccanismo che, con l'avvento di Kieft, attaccante di manovra, può compiere un [illegible] di qualità sul piano [illegible] [illegible], [illegible] e quando c'era Schachner il quale poteva rappresentare [illegible] buona arma da contropiede ma spesso [illegible] il lavoro dei compagni [illegible] clamorosi errori in fase conclusiva.

Domenica prossima, [illegible] casa [illegible] l'Ascoli, dovrebbe rientrare Sabato. Con una settimana a disposizione, la squadra granata recupererà forze e brillantezza [illegible] verificare se l'esplosione di Nantes [illegible] stata frutto di [illegible] serata di grazia o se, come riteniamo, è il frutto del lavoro che Radice [illegible] [illegible] piendo da due anni per fare del Torino un piccolo Ajax.

Bruno [illegible]

Maradona sconvolto dalla sua presunta paternità

UNDICI UOMINI E UNA CULLA PER NAPOLI IN... RAMOLA

NAPOLI — Undici uomini e [illegible]. Gli auguri di Bianchi ed un [illegible] Diego [illegible] junior, appena nato. Undici [illegible] completamente [illegible] pallone per la sconvolgente rivelazione [illegible] ha colmato il loro «capitano»: Diego Armando [illegible].

Cristiana Sinagra, [illegible] napoletana, non ha avuto dubbi: «Il mio bimbo [illegible] figlio di [illegible]donna».

E' bastata questa frase per turbare Diego. [illegible] bonagini [illegible] e [illegible] parole di [illegible] lo colpiscono.

«El niño» [illegible] il «ritiro» alla vigilia del match [illegible] i tifosi. Precipitose [illegible] corse dalla sua Claudia. [illegible] con prima, Diegulito aveva annesso di staccare un figlio dalla sua fidanzata.

Sale la febbre del sabato sera. Bianchi raggiunge Maradona nella sua casa di Posillipo. C'è chi teme che l'argentino diserti Napoli-Udinese. Una notte insonne per Diego.

Alle ore 18 di ieri, invece, i tifosi si disperano perché Maradona si presenta regolarmente agli spogliatoi del «San Paolo».

«Io un contratto — dirà — non potevo non giocare...». Ma si capisce che ne avrebbe fatto volentieri a meno. Subito dopo, infatti, aggiunge: «Non si possono scindere le vicende dell'uomo da quelle del calciatore...».

Un battibecco con un operatore della Rai (Diego è arrabbiatissimo con quelli della tv per come hanno presentato e diffuso la notizia) e poi di corsa a casa.

Anche Ferlaino ha usato parole durissime nei confronti dell'ex interista di Italo.

«Ho giocato male... [illegible] Il Napoli ha giocato male», afferma Maradona. Non guarda [illegible] viso gli interlocutori. Il suo sguardo è sempre rivolto a terra. E' mesto, il suo morale è a pezzi.

Quando si tenta di lui parlare sulla rivelazione di Cristiana Sinagra, replica seccamente: «Su questo argomento non rispondo. Ci penseremo i legali messimi a disposizione dalla società».

L'avvocato Migaone, capo dell'«équipe» legale del Napoli, dice: «Aspetto di conoscere le intenzioni di Maradona. Per ora non posso aggiungere altro. Chi si occuperà della questione? Certamente come sempre di avvalerci della collaborazione dei migliori avvocati».

Inutile il tentativo di fargli aggiungere altro. Della partita con l'Udinese pochi parlano. E' solo il cavillo per cercare di strappare una contestazione, una verità, una novità a qualcuno degli amici ed «capo» che vede colmato Diegulito. «El niño» finirà con il fare gli scongiuri quando verrà il prossimo volo [illegible] al «San Paolo». Espulso la scorsa stagione, nel dramma era.

Indubbiamente, una brutta mazzata per il Napoli. Infatti tutta la squadra, se pure ancora affaticata per il logorante match [illegible]settimanale con il Toloss, è ritenuta condizionata. Tutti gli azzurri vogliono bene a Diego. «In questo particolare momento gli siamo tutti vicini», ribadisce Garella.

E Bianchi, mentre dice che «in campo non ho riconosciuto il mio Napoli» cerca di trovare una via pur minima giustificazione: «...certo, determinate notizie che piombano nel ritiro di sabato non fanno bene!».

Una brutta mazzata per il Napoli. Soprattutto perché la questione si protrarrà. Forse a lungo. Non si sa con quali risvolti. Undici uomini e una culla. Si replica. Con quale risultato per il Napoli impegnato in Italia e in Europa?

Vittorio Raio

Il presidente del Consiglio «voleva» il successo

CRAXI-TORO, UN AMORE NON CORRISPOSTO RADICE: «NULLA CI E' FACILE»

Il «leader» politico, notoriamente simpatizzante per i granata, sembra destinato [illegible] non poter mai assistere a una loro vittoria. Francini (osservato da Brighenti): «Alla Nazionale A non penso»

DAL NOSTRO INVIATO

COMO — Sbattuto in prima pagina dopo i trionfi di Coppa, il Torino ha ritrovato la realtà di un campionato che [illegible] lascia spazio ad illusioni. Ogni domenica una [illegible]taglia aspra, [illegible] cui il difficile uscire vincitori. [illegible] a Como i [illegible] hanno [illegible]tato contro una squadra decisa, ma non a tal punto da rendersi conto che la squadra [illegible] Radice per lunghi tratti [illegible] stata [illegible] ginocchio, vuoi per il caldo, vuoi per le fatiche del mercoledì internazionale.

Torino ridimensionato quindi? No, l'avventura di coppa resta uno splendido [illegible] intoccabile *exploit* ma certo, se [illegible] [illegible] stato bisogno, ha fatto riflettere soprattutto i tifosi, che ieri a Como [illegible] arrivati almeno [illegible] [illegible]. I giocatori infatti [illegible] si erano affatto illusi di avere vita facile. Anche perché se prima il Torino veniva atteso [illegible] rispetto, [illegible] è considerato a tutti [illegible] effetti [illegible] «grande» del campionato e come tale gli viene riservato un trattamento «di favore». [illegible] [illegible] detesta gli adulatori e spiega: «*Non [illegible] stancherò mai [illegible] ripetere [illegible] il [illegible] pane quotidiano si chiama sofferenza e fatica. Il Torino non conquista mai nulla facilmente e dietro ad ogni risultato positivo si nasconde il sacrificio di tutta una squadra. A Como quindi non pensavo di fare una passeggiata e mi pare che senza possedere doti da indovino ho azzeccato la mia previsione. Con tutto ciò, [illegible] squadra ha temuto bene il campo, marcando solo nel finale quando, dopo il pareggio sul quel rigore molto dubbio, avrebbe potuto dare il colpo di grazia*».

Ma insomma, un pareggio fuori casa lo scorso anno era come manna dal cielo. E adesso cosa è cambiato? Forse qualcuno si è montato la testa. Junior si accarezza la chioma sempre più grigia e accenna certi brutti pensieri: «*Ma nemmeno per sogno. Qui siamo rimasti quelli di sempre [illegible] infatti un Torino diverso forse sarebbe tornato in vantaggio nel finale della partita. Il fatto [illegible] che Mandrake resta un personaggio dei fumetti, non ha mai indossato la maglia granata*».

[illegible] Como c'era anche il presidente del Consiglio Craxi, che proprio non riesce a vedere [illegible] il suo Torino vittorioso. Due anni fa a Cremona i granata furono addirittura sconfitti davanti [illegible] capo [illegible] governo. Questa volta è [illegible] meglio, ma Craxi ha lasciato il vecchio «Sinigaglia» a [illegible] bassa. Ha sottolineato: «*Al mio Torino serve un uomo poi per soffrire di [illegible]. Sperimo [illegible] quello tr[illegible] con Kieft*».

L'olandese, dopo i trionfi di coppa, ieri è rimasto intrappolato tra le maglie della difesa comasca, ma non ha demeritato almeno sotto il profilo dell'impegno. Ad andare in gol ci ha pensato Francini, uno di quei ragazzi terribili della difesa che Sergio Brighenti, «vice» del [illegible] Vicini, [illegible] è andato ad [illegible]. Francini ha annullato Todesco e si è spesso fatto trovare in zona-gol. Una partita convincente, una delle tante belle [illegible] di questo difensore che [illegible] non stupisce più. [illegible] [illegible] disamina: «*Segnare non è [illegible]mente il mio compito, ma spesso riesco a farmi trovare là davanti e sfrutto la mia abilità di testa o qualche rimpallo fortunato* [illegible] *è* [illegible] *ieri dopo la traversa di Comi. C'era Brighenti? Bene,* [illegible] *sicuro che il posto di titolare nella* [illegible] *21 è ancora mio. Alla Nazionale A non penso affatto.* [illegible] *oggi Vicini mi convocherà* [illegible] *meglio, ma* [illegible] *è* [illegible] *problema per me.* [illegible] *aspettare il mio turno*».

E domenica [illegible] [illegible] facile ritorno [illegible] Coppa, ecco l'Ascoli, che in trasferta ha [illegible] fatto lo sgambetto [illegible] Milan. Radice predica cautela. Neppure questa volta i granata si divertiranno.

Fabio Vergnano

TORINO PAGELLE	STAMPA SERA	[illegible] Sport	Tuttosport	[illegible] Sport
LORIERI	6,5	6,5	6,5	6,6
CORRADINI	6,5	[illegible]	[illegible]	6,6
FRANCINI	7	7	7	7
CRAVERO	6	6,5	6	6,5
JUNIOR	7	6,5	[illegible]	6,5
FERRI	6	6,5	6,5	5,5
BERUATTO	6,5	6,5	6,5	6
E. [illegible]	5,5	6	6	6,5
KIEFT	5,5	[illegible]	6	6
DOSSENA	5,5	5,5	5,5	5,5
COMI	6,5	6	6	6
LERDA	s.v.	s.v.	s.v.	[illegible]
Arbitro: D'ELIA	5,5	5,5	[illegible]	[illegible]

Sembra [illegible] i nostri denigratori. Arrolandano la bocca e allargano le vocali, augurandoci che la volta prossima teniamo da conto un gol per il campionato invece di rifilarne troppi, quattro, al Nantes in Coppa. Il bello è che hanno ragione. Se all'estero l'arbitro ha favorito con la decisione di espellere Bracigliano il nostro 4-0, in Italia l'arbitro non ci ha di sicuro dato una mano negando un rigore in nostro favore sull'1-0. Se poi si fa dell'ironia dicendo che non basta avere un olandese in squadra per giocare tutti all'olandese, è pure egualmente vero.

Se infine ci insinua che il Napoli trasferito a Como con il n° 8 non era che un qualsiasi sig. Rossi, non hanno tutti i torti.

Presto — diciamo noi — le bocche si chiuderanno e le vocali si ammutoliranno. Riprenderemo [illegible] segnare perché Radice lavora da sempre a fare del Toro un collettivo e non un fenomeno da baraccone (sarebbe facile riferirsi al Milan di Berlusconi, dove non sanno che il bruto è ancora da venire, cioè Capello come allenatore). Manterremo con il graduale recupero della forma la stessa attuale posizione a lungo, una posizione che non ci metta minimamente in imbarazzo.

Siamo terzi dietro a due squadre. Una è la Juventus e [illegible] [illegible] preoccupiamo perché, [illegible] non chi staremmo a litigare la domenica [illegible] e il lunedì mattina? L'altra è l'Empoli e la cosa addirittura ci rallegra in quanto l'Empoli siamo noi. La [illegible] fissa Zennaro-Osio oppure Osio-Zennaro che porta invariabilmente in gol i giovani toscani viene dritta [illegible] nostro vivaio. Osio e Zennaro sono ragazzi grintosi che l'anno prossimo daranno una mano al «vecchio» per la caccia allo scudetto.

Oggi come oggi si tratta soltanto di precisare quanto tempo occorrerà alla crisalide Lerda per trasformarsi nella farfalla Castellini e quanto occorrerà a Junior per [illegible] magari su punizione la porta avversaria.

Attendiamo con un sorriso la visita dell'Ascoli. Domenica [illegible] Sabato [illegible] sarà subito festa.

Il tifoso granata

Il granata

[illegible] Como [illegible] [illegible] un [illegible] prezioso

Come a Udine, risultato sbloccato grazie a uomini della retroguardia

LA DIFESA RIMEDIA AL DIGIUNO DELLE PUNTE E PER LA JUVE E' SEMPRE FESTA

Manfredonia a Cabrini i «bomber», infine è il turno di Platini, che porta a 100 il numero delle reti in maglia bianconera. 45 minuti grigi poi la squadra di Marchesi diventa disinvolta.

Bianco: una divertente Michel Platini

Perdurando il digiuno delle «punte», o attaccanti se si vuole usare un linguaggio meno tecnico, è logico che una squadra che si rispetti mandi in avanscoperta, con licenza di segnare gol, i propri difensori. E siccome la Juventus è una squadra che si rispetta (22 scudetti, una Coppa dei Campioni, una Intercontinentale, eccetera eccetera) succede che a Udine siano Brio e Manfredonia (uno stopper ed un centrocampista difensivo) a ottenere i gol decisivi e che ieri pomeriggio abbiano concesso le repliche ra Manfredonia e Cabrini, un terzino comunque abituato all'offensiva.

Il fatto che l'ultima rete della Juventus, (quella dell'epilogo festoso che rimanda a casa la gente felice dopo un pomeriggio positivo, anche per via di un sole e di un cielo che ci invidierebbe anche Napoli) sia stato segnato da Platini che festeggia il 100° gol) in bianconero, un centrocampista, non cambia la sostanza del discorso. Anzi, conferma che per le punte il periodo è proprio di «*pesche magre*».

Ma non è un simile dettaglio a far istruire un processo contro le punte. si vuole sostenere che i guai della Juventus vanno localizzati in quel problema specifico. Solamente le squadre di grande levatura possono concedersi il lusso di avere difensori tanto dotati da essere anche capaci di recare «*offesa*», fare gol cioè, all'avversario. Inoltre, è logico aspettarsi dai difensori un atteggiamento spregiudicato, quando i colleghi dell'attacco vivono giornate difficili, come appunto è successo ieri, quando l'Avversario è costretto dalle necessità (Vinicio era senza Schachner e Tovalieri, due punte vere) a pensare più a non prenderle che a darle.

E proprio per non buscarne tante, come ha fatto ad esempio il povero sprovveduto Valur dei dilettanti islandesi mercoledì notte, l'Avellino ha giocato in copertura, con inflazione di centrocampisti (Boccafresca, Benedetti, Colomba, Agostinelli, Dirceu ed Alessio, quest'ultimo è in realtà un finto contravanti) e con l'affidare a Zandonà, Ferroni, Amodio e Murelli compiti esclusivamente di rottura. A questo punto per la Juventus non è stato facile sbloccare il risultato per vie dirette, orizzontali, tradizionali se preferite, e ad un certo punto ha mandato davanti Manfredonia e Cabrini. La giornata non del tutto positiva dei bianconeri (primo tempo) è stata in tal modo compensata dal risultato, che in fondo nel calcio è ciò che più conta, e la classifica ora è florida, con la prospettiva di arricchirsi ancor più, visto che domenica prossima Marchesi sarà ospite dall'Empoli, matricola terribile che per ora vive insieme con la Juventus in vetta al campionato.

E' superfluo aggiungere che l'inserimento dei difensori in avanti, non appena le circostanze lo consentono, è il meno che un allenatore possa chiedere alla squadra. E siccome Marchesi, come Trapattoni del resto, è un uomo che vede il calcio benissimo e non lascia intentata alcuna soluzione alternativa, non c'è da stupirsi se domenica prossima ad Empoli sarà Scirea, o addirittura Favero (il bravo difensore ha comunque segnato l'unico gol della sua storia in serie A a Udine) a cercare il colpo vincente per ordine del suo tecnico.

A questo punto i tifosi nei bar, nei caffè e nei ristoranti, si pongono un quesito: cosa succederà quando nella Juventus cominceranno a girare le punte, e quando a Laudrup verrà concessa quella libertà che finora, purtroppo, nessuna difesa italiana è disposta a concedere? Il discorso della concorrenza non può del resto essere diverso, poiché dare spago ad un «corsaro» contropiedista come il danese rappresenterebbe un autentico atto suicida. Va comunque aggiunto il particolare che quando i bianconeri si troveranno ad affrontare squadre più forti, come Torino, Inter, Roma, Milan, Napoli, Sampdoria e Fiorentina, avranno maggiori spiragli proprio perché i su citati compiessi, per ottenere il risultato, dovranno togliersi di dosso qualche... coperta.

E avere una risposta a tante congetture, a tanti interrogativi e a tante perplessità bisogna comunque aspettare il tempo, che, in fondo, nella vita è l'unico galantuomo.

Angelo

Dirceu colpisce la traversa

Per Cabrini «doppietta» mancata

Platini, 100° gol bianconero

«Serena ed io avremo più spazi a disposizione»

LAUDRUP: «I NOSTRI AVVERSARI DEVONO TEMERE TUTTI I BIANCONERI»

Serena teme la Roma: «E' forte, ha vinto a Bergamo su un campo difficile per chiunque». Marchesi è soddisfatto: tutti i suoi giocatori si trovano al momento giusto, a turno, in zona gol

Nella Juventus che manda in gol Cabrini, Manfredonia (due volte) e Brio fra Udinese e Avellino, che celebra il centesimo successo personale di Platini (grazie a un assist perfetto di Mauro), mancano finora — ma nessuno se n'è forse a nessuno pratitato sembra angosciarsi fra i bianconeri — le reti delle due punte. Né Serena, Laudrup (peraltro a centrare la porta Coppa contro Valur) hanno la soddisfazione di .

Ovviamente sia il danese che il centravanti creano eccessive preoccupazioni, visto che non c'è per ora bisogno dei loro gol. Laudrup, che parte oggi Copenaghen dove mercoledì la Danimarca affronterà in amichevole Ovest, ha partecipato all'azione secondo, bellissimo gol segnato da brini contro l'Avellino: «*Una rete eccezionale per come è stata preparata, velocissima nell'esecuzione e spettacolare nella conclusione*».

«*Però* — precisa Laudrup — *questo 3-0 di ieri con l'Avellino può aver dato l'illusione che sia tutto facile per la Juventus. Invece il successo è stato sofferto. I nostri ospiti chiudevano bene gli spazi e hanno disputato una partita gagliarda sotto ogni profilo*».

I cento gol di Platini non danno a Laudrup: «*Io ho solo 22 anni, ho tempo per arrivare a quei traguardi. Piuttosto contento che nella Juventus riescono a segnare in molti, anche i difensori e i centrocampisti. Lo dico perché così i nostri avversari, d'ora in poi, dovranno preoccuparsi di tutta la squadra, non solo di me e Serena, e noi avremo più spazi a disposizione*».

A sua volta Serena afferma: «*Platini mi ha offerto un delizioso assist, che forse avrebbe potuto concludere lui, si cerca sempre il compagno più piazzato, avrei fatto lo stesso io. In due partite ha offerto due assist decisivi ai compagni. E' successo a Udine, è capitato che ieri quanto ho restituito a Cabrini la palla del secondo gol dopo una bellissima azione e l'uno-due molto stretto tra me e lui*».

«*Io e Laudrup siamo pronti ad aiutare gli altri* — è il concetto di Serena — *se questo porta alla vittoria e soprattutto se continueremo a far pieno senza subire reti. Sarà interessante la sfida di domenica con l'Empoli a Firenze per verificare questi primi risultati. le gare più difficili verranno quando affronteremo Milan e Fiorentina. E il Milan cercherà di rifarsi con noi del brutto avvio di campionato*».

Secondo Serena «*le prime due giornate di campionato non possono bastare a fornire valide indicazioni. Ma se non sappiamo che cosa potrà fare l'Empoli e quando risorgerà il Milan, certamente già dire che Roma sia bene perché ha vinto a Bergamo su un campo difficile per chiunque*».

Marchesi è soddisfatto: tutti i bianconeri trovano, a turno, al momento giusto in zona gol: «*Fa parte della mentalità degli stessi giocatori più che di un piano prestabilito*». Non rivela quali sono gli spazi di miglioramento della Juve, ritiene, come i suoi giocatori, prematuro azzardare pronostici e bilanci dopo sole giornate di campionato.

«*Il calcio è fatto così* — sintetizza — *e può proiettare in testa alla classifica l'Empoli e lasciare al palo il . I toscani comunque, dopo aver battuto l'Inter, passati ad Ascoli, quindi hanno ottenuto i due punti unto una compagine di rango e su terreno niente affatto facile*».

Franco Badolato

JUVENTUS PAGELLE	STAMPA SERA	TUTTOSPORT	La Gazzetta dello Sport	Corriere dello Sport
TACCONI	6,5	6,5	7	7
FAVERO	6,5	6	7	6,5
CABRINI	6,5	7	6,5	7
(CARICOLA)	s.v.	s.v.	s.v.	s.v.
SOLDA'	6,5	6	6,5	6
BRIO	6	6,5	6	6
SCIREA	6	6,5	6	5
MAURO	6	6,5	6,5	6,5
(BRIASCHI)			s.v.	s.v.
MANFREDONIA	6,5	6,5	7	7
SERENA			6	6
PLATINI	6	6,5	6	6
LAUDRUP	7	6,5	7	7,5
Arbitro: LENI		6	6	6

Il ricco e il povero insieme, in vetta alla classifica: sembra una telenovela, invece è l'Empoli che arranca, tutto sommato bene con i suoi giovani golosi «made in granata», al fianco di una Juventus superlusso nel campionato di calcio dei paesi mondiali. Dopo il quale non abbiamo più campioni ma semmai peones, con il pubblino che cala, i prezzi che vanno alle stelle, Collovati che incassa un milione netto al giorno per fare il disoccupato, Penzo che ne prende 450 per 365 giorni da ormai un anno e per un altro anno ancora, i moriarotti degli stessi «fighters». Il senatore Viola e adesso anche Sua Potenza Berlusconi.

Per il momento, devo mettere, che a parte certi ricami delizioni di Platini e Maradona, mi divertono di più le sparate dell'emiro di Milano 1 e 2 (Berlusconpoli) che pretenderà ieri di attendere con il suo elicottero nell'antistadio di Verona (e perché non sul campo? sarebbe stato senz'altro più spettacolare).

Aspetto, con una certa ansia, la prossima sua intervista. Chissà che non abbia già in tasca un sostituto per il sempre più flemmatico (a confronto della frenesia del nostro) Liedholm. Se al posto di quest'ultimo ci fosse lì Presidente, mi aspetterei una decisione improntata al risparmio (tanto più ora che si tassano i Boti), anche perché Sua Potenza si che se ne intende di calcio: è stato giocatore-allenatore nel campionato scapoli-ammogliati, altro che Boniperti!

Ma Lui non ha tempo per correre dietro al pallone, deve precederlo. Può sempre giocare la carta Maurizio Costanzo: rotola con fatica, ma è un vero carro armato quando attacca ad accarezzarsi il baffo. E' di questo che il Milan abatino ha bisogno. Un condottiero in tribuna non basta.

Alt, dubbio finale: che sia tutta colpa della soppressione della cresatine pre-partita, ordinata perentoriamente al massaggiatore da Sua Potenza in quel di Barcellona, appena sceso dal cielo? E, invece, la picchiata sullo scudetto?

Meglio tardi che mai, ripeteva il maestro Manzi dal teleschermi di Stato.

Il tifoso bianconero

Il bianconero

PER ORA MI DIVERTE DI PIU' BERLUSCONI CHE PLATINI

Serena, cannoniere gol

Ancora [illegible] volta Boskov ha preso atto delle «follie» dei suoi

RAMON DIAZ HA RESO GIUSTIZIA A BERSELLINI MA QUANT'E' SPRECONA LA SAMPDORIA

GENOVA — Ha vinto [illegible]llini grazie a quel giocatore (Diaz) che lo scorso anno gli aveva tirato un brutto scherzo a Marassi. L'argentino, infatti, contro la Sampdoria nel campionato [illegible] aveva segnato una «doppietta» e aveva messo in crisi il tecnico. Ieri, contro i blucerchiati, ha segnato la sua seconda «doppietta» da quando è in Italia.

Ma la vittoria della Fiorentina sulla Sampdoria non è soltanto Ramon Diaz, è anche quello che la squadra viola ha saputo fare in campo con un Baggio molto bravo e con una compagine ben bloccata da Bersellini.

Nella vittoria della Fiorentina, comunque, ci sono anche i demeriti della Sampdoria, che ha sfiorato i difetti dello scorso anno. Con un centrocampo formato da uomini come Briegel, Cerezo, Salsano e Pusi la Sampdoria ha prodotto molto gioco ma [illegible] volta non lo ha saputo concretizzare. Le sue «punte» non sono mai riuscite a sfruttare al meglio le occasioni anche se Mancini è stato il migliore della sua squadra.

L'altro attaccante, il «panzer» Lorenzo, invece, continua a deludere. E questo non si può attribuire solo alle assenze di Vialli e Pari, giocatori effettivamente di grande valore ma che certamente non possono cancellare quelle manchevolezze che la Samp aveva palesato anche lo [illegible] anno. Boskov se n'è reso conto già domenica scorsa, alla prima partita. Infatti, anche domenica scorsa contro l'Atalanta la Sampdoria aveva vinto soltanto grazie a un'autorete.

Il tecnico blucerchiato ieri ha detto: *«Potevamo vincere per 2-0 e invece non siamo riusciti a segnare. E' inutile creare tante palle-gol se poi le buttiamo via malamente. Tutto sommato, però, della squadra sono abbastanza soddisfatto ma ripeto, bisogna essere più pratici negli ultimi metri, nei momenti decisivi. Questa lezione, tuttavia, ci servirà. Ripeto, la partita l'abbiamo sprecata noi soprattutto nel primo tempo, buttando fuori molte palle-gol».*

Giorgio Bidone

Mancini non ha segnato, ma è stato tra i migliori in campo

Ha battuto il Pescara senza entusiasmare

QUESTO [illegible] DEVE CRESCERE MA PEROTTI NON SI PREOCCUPA

GENOVA — I due punti conquistati ieri a Marassi dal Genoa contro la ripescata Pescara sono importanti sia per la classifica che per il morale dei giocatori, ma la squadra rossoblù deve migliorare il suo gioco d'insieme al più presto. In caso contrario, già da domenica prossima, contro i più esperti bolognesi potrebbero arrivare i primi dispiaceri di questo campionato dove la squadra genovese nutre [illegible] di promozione. Ieri, infatti, sul [illegible] di Marassi i rossoblù, spinti da oltre [illegible] mila tifosi, [illegible] hanno giocato bene, hanno sofferto terribilmente il gioco veloce e spavaldo dei bianchi [illegible] Pescara.

In particolare il reparto più [illegible] difficoltà quindi bisognoso di un'urgente cura, è senz'altro quello difensivo dove lo stopper Trevisan e la «[illegible] Pulican[illegible] apparsi lenti e impacciati [illegible] fronte ai guizzi delle punte [illegible] squadra ospite. Rebonato e Pagano, Anche il libero Bini, [illegible] nel finale della partita [illegible] una mischia [illegible] fratturato il setto nasale battendo [illegible] palo della porta avversaria, non è stato di grande aiuto ai compagni. E in questa situazione il Pescara ha sperato addirittura di portare via i [illegible] punti. Con l'ala Pagano è

Secondo Scanziani i maggiori problemi sono a centrocampo: «Ma è solo questione di affiatamento. Tra non molto vedrete in campo la squadra migliore»

infatti andato subito in [illegible] ed ha continuato a giocare per il successo [illegible] dopo il gol [illegible] pareggio mes[illegible] [illegible] del centrocampista Scanziani, acquistato nelle [illegible] settimane [illegible] dai «cugini» [illegible] Sampdoria e già en[illegible] nel [illegible] dei tifosi.

Una condotta di gara, [illegible]ella del Pescara, che poteva avere successo [illegible] i giocatori ospiti avessero sfruttato, in particolare nel primo tempo, tutte le occasioni capitategli. Il centrocampo, che usufrui[illegible] sistematicamente [illegible] un uomo in più, [illegible] libero Bergodi che lì più delle volte invece [illegible] stare [illegible] spalle dei propri terzini si portava nella zona nevralgica del campo, aveva imbastito numerose pregevoli azioni. [illegible] Pescara è[illegible] anche sfortunato, in particolare al 43' quando Loseto, in [illegible] tipica azione di contropiede, dal limite dell'area ha tirato a colpo s[illegible] ma la palla [illegible] colpito in pieno [illegible] palo alla [illegible] sinistra dell'ormai spacciato Pavaro.

Il giovane allenatore Perotti non è granché preoccupato. Ammette che [illegible] squadra non ha giocato bene e la sofferenza [illegible]. «Le basi per migliorare — ha detto — ora [illegible]. Ora vedremo di eliminare i difetti che sono emersi».

Ottimista è stato anche il neoacquisto Scanziani. «Quel gol a freddo [illegible] Pagano [illegible] resa difficilissima [illegible] nostra impresa — ha spiegato l'ex blucerchiato —. Non [illegible] poi neppure [illegible] a centrocampo siamo sorti parecchi problemi. Ad esempio io e Policano occupiamo la [illegible] sinistra [illegible] lo schieramento e non ci capiamo ancora molto bene. E poi neppure con Miceli gli intercambi sono collaudati. Normalissimo in questo periodo [illegible] campionato, specie [illegible] un [illegible] recente [illegible] il mio. [illegible] però non mi preoccuperei per il futuro».

g. b.

Fra due giorni in Francia i «mondiali» di pallavolo

AZZURRI, GIOVANI E ALTI SARANNO ANCHE I PIU' FORTI?

Due soli giorni e poi in Francia [illegible] aprirà [illegible] il sipario sulla undicesima [illegible] [illegible] campionati [illegible] dial di pallavolo. I tecnici affermano che [illegible] un torneo terribile: delle sedici squadre in [illegible] soltanto Venezuela, Taipei, Egitto e Grecia hanno di [illegible] poter coltivare alcun tipo [illegible] ambizione. Tutte le altre (con Usa, Urss e Francia leggermente più [illegible] hanno i mezzi [illegible] raggiungere la zona-medaglie.

La lotta si scatenerà fin dai gironi eliminatori e tra le grandi protagoniste ci sarà anche l'Italia di Silvano Prandi, [illegible] squadra [illegible] nell'ultima fase della sua lunga preparazione estiva ha fatto passi [illegible] gigante raggiungen[illegible] [illegible] invidiabile amalgama e cogliendo risultati di assoluto prestigio (battute Urss ed Argentina, sconfitte due volte Bulgaria e Cecoslovacchia) che hanno [illegible] in allarme le altre «big».

[illegible] [illegible] sono da oggi a Montpellier, [illegible] della loro *poule* di qualificazione. Mercoledì se la vedranno [illegible] la misteriosa Cina, giovedì con il fragilissimo Venezuela e venerdì affronteranno i padroni di casa che [illegible] reduci da un periodo ininterrotto di [illegible] mesi di «collegiale» durante il quale hanno preparato nei minimi dettagli la scalata al titolo iridato.

Le prime tre si trasferiranno (con i punti acquisiti negli scontri diretti) a Tolosa dove da lunedì a mercoledì prossimi disputeranno il girone di semifinale con Brasile, Bulgaria e Cecoslovacchia, sicu[illegible] qualificate [illegible] *poule* [illegible] Clermont Ferrand [illegible] sorprende pure la «cenerentola» Egitto.

Le [illegible] migliori [illegible]ste giocheranno infine [illegible]to il [illegible] domenica 5 ottobre a Parigi le semifinali e finali dal primo al quarto posto con la [illegible] prime classificate del «girone di ferro» di Nantes che radunerà Urss, Cuba, Polonia, Argentina, Usa e Giap[illegible].

L'inserimento nella *poule* dei francesi (che [illegible] [illegible] preparati il cammino [illegible] evitare le grandi favorite nelle prime due fasi) avvantaggia indubbiamente l'Italia che, alla luce delle recenti prestazioni, ha le carte in regola per partecipare almeno alla finale [illegible] 5° [illegible] posto.

«A[illegible] *settimi e guadagnare* [illegible] il *visto per i prossimi Mondiali del* [illegible] *già un risultato più che positivo* — sostiene [illegible] Luigi Corti, vice presidente federale e d.s. della Nazionale —. *Ce la possiamo fare perché la squadra è serena e sa di poterci battere alla pari con qualsiasi* [illegible] *Per noi la partita-chiave sa*[illegible] *già quella di mercoledì con la Cina. Gli atleti sono finora riusciti a nascondersi molto bene e rappresentano un'incognita pericolosissima: una bella vittoria sarebbe il trampolino di lancio ideale per una formazione giovane e ricca* [illegible] *entusiasmo come la nostra».*

Mercoledì [illegible] *Montpellier esordio contro i «misteriosi» cinesi. Il d.s. Corti: «Vogliamo almeno il 7° posto per qualificarci* [illegible] *campionati del 1990»*

Contro i cinesi, Prandi dovrebbe iniziare [illegible] il solito sestetto-base composto da Vullo (regia), Cantagalli (opposto), Errichiello e Bertoli («martelli»), Gardini e Andrea Lucchetta (centrali). L'organico azzurro è comple[illegible] da Galli, Petrelli, Lazzeroni, Milocco, Zorzi e De Luigi; [illegible] «riserve» che [illegible] [illegible] [illegible] rifiuta naturalmente di considerare tali e che avranno più volte modo di rendersi [illegible] (soprattutto [illegible] e De Luigi, annunciati in smaglianti condizioni di f[illegible]).

Un primato, [illegible], questa Italia l'ha [illegible] conquistato prima [illegible] [illegible] di [illegible]dere in [illegible] con la Bulgaria. Infatti la formazione più giovane [illegible] più alta [illegible] tutto il torneo. In altre parole, abbiamo una squadra dal grande futuro che però potrebbe già regalarci un bellissimo presente..

Roberto Condio

Caudera, Clerico, Riscaldino e Suini neo tricolori

BOCCE: IL VENETO IMITA IL PIEMONTE MA LA GLORIA VA ALLA CIRIACESE

Hanno appena vinto il campio[illegible] italiano a quadretti [illegible] categoria [illegible] e stanno per salire sul podio [illegible] a consegnare nazionale Silvio Berlo, a nome [illegible] Uisp, ufficializzerà il tutto con la consegna [illegible] maglia tricolore. Una considerazione viene spontanea dall'esame [illegible] [illegible] fissa scheda anagrafica: [illegible] vinto l'esperienza e la [illegible] già [illegible] da anni di prahon in manifestazioni [illegible] alto livello. Mario Suini, 42 anni, sposato, quattro figli, dipendente [illegible] Pianelli Traversa, ha già vinto nove campionati italiani e cinque mondiali. Lorenzo Clerico, ispettore delle Assicurazioni Reti, ha [illegible] anni, [illegible] [illegible] 38 [illegible] disciplina bocciofila, è di campionati italiani ne ha vinti 4. Arrigo Caudera, il decano, [illegible] anni, industriale, ha in [illegible] 10 [illegible] titoli [illegible] [illegible] appassionato anche di calcio quale consigliere del Torino. Il più emozionato e felice per lo scudetto tricolore conquistato per la prima [illegible] è certamente Luigi Riscaldino, 47 [illegible] sposato, un figlio, dipendente Fiat ed anch'egli tifoso del Torino.

Ma quelli che destano tanta comprensione [illegible] gli sconfitti della finale, seduti in silenzio sul muretto di fondo campo, ad ulteriore dimostrazione che nelle gare dove in palio un titolo quelli che pagano di più sono i secondi arrivati. Sanno benissimo che negli albi d'oro delle grandi competizioni vengono eternati soltanto i vincitori, [illegible] i [illegible] sono egli presto dimenticati. Non sanno darsi pace per quel pallino che, colpito, si è fermato a quattro dita dalla linea di fondo mentre, [illegible] fosse uscito, [illegible] parziale 9 a 10 il risultato sarebbe rimasto in discussione.

In fondo, [illegible] avviluppato in bravura [illegible] gli [illegible] e l'e[illegible]

Suini, [illegible] quadretta campione [illegible]

quilibrio [illegible] punteggio ne era la [illegible] più lampante. [illegible] [illegible] pionato italiano non offre esclusivamente gloria a quelli che hanno raggiunto il [illegible] alloro. Spiccia[illegible] dal lacciolo [illegible], la spalla [illegible] Rovereto, ha continuato a salvare sul pallino e ad «intimorire» [illegible] [illegible] Stella, impeccabile in ogni ruolo, [illegible] [illegible] il giudizio generale di essere attualmente il migliore giocatore «tiratore» e la colonna portante della nostra nazionale. Umberto Granaglia, il «Settebello», [illegible] calamitato [illegible] [illegible]zione del pubblico assiepato all'inverosimile lungo i bordi del rettangolo in cui stava giocando ed ha appagato con una partita magistrale, se pure sfortunata, i tifosi che non dimenticano le imprese con le quali [illegible] più [illegible] (un i possibili raffronti). Quazzolo e Spinello hanno chiuso il pallino con una difesa che i compagni Lozano e, soprattutto, Dante Amelio hanno protetto con preciso impalo d'artigliere.

Un campionato italiano offre anche l'opportunità di [illegible]scere i punti [illegible] vista [illegible] giocatori con i quali i contatti non sono frequenti, come i veneti, che riconfermano a voce quello che già hanno espresso sul campo. Sono perfettamente integrati con il modulo di gioco della rappresentativa Piemonte-Liguria, hanno adottato i loro tempi alla consistenza ed alla scorrevolezza dei nostri, hanno assimilato tecniche e tattiche. Con qualche [illegible] di esperienza in più potranno [illegible] al di [illegible] ruolo di comprimari. Il penalizzato (anche moralmente) in occasione di questo campionato, è stato la disavventura, subita a [illegible] no, in [illegible] [illegible] derubati di [illegible] bagagli. Il fatto di aver partecipato ugualmente già le onora a priori.

Osvaldo Comoglio

LA QUADRETTA DEL CRAL COGNE AOSTA VINCE IL TITOLO ITALIANO DELLA «B»

LOANO — [illegible] quadretta del Cral Cogne di Aosta (Val[illegible] Margueraz, Emanuele Mauro, Pierino Porlod e Ilario Ramanzin) ha concluso nel migliore dei modi la sua partecipazione agli «assoluti» di bocce [illegible] categoria [illegible] [illegible] squadre presenti) conquistando, e [illegible] pieno merito, il titolo italiano per l'anno in corso.

Delle quattro squadre rimaste in lizza per il successo finale era di certo la meno quotata, ma il gioco espresso e il netto [illegible] conseguito nella partita conclusiva le hanno dato pienamente ragione e senza rubare nulla se n'è tornata a[illegible] con quattro fiammanti maglie tricolori regalando altresì [illegible] [illegible] d'Aosta un titolo mai finora conquistato.

Il quartetto aostano ha co[illegible] la sua vittoria se[illegible] clamori, quasi in [illegible]ta di piedi, ma con tanta caparbietà e tanto affiatamento

Un successo imprevisto, ma ampiamente meritato. E' il primo scudetto di bocce per la Val d'Aosta. La grande favorita era la quadretta dell'Andrea Doria

soprattutto quando le situazioni erano piuttosto [illegible]: in un paio d'occasioni poi (contro i padroni di casa della Lo[illegible] nei «quarti» e contro la [illegible] [illegible] semifinale) hanno trovato avversari incapaci di approfittare [illegible] loro appannamenti e quindi, [illegible] [illegible] superato l'ingrippo, [illegible] volati [illegible] cogliere l'ambitissimo premio.

[illegible] [illegible] Biellese e Loanese (battute rispettivamente per 8-7 e 13-9 dopo essere stati in vantaggio [illegible] 6-7 [illegible] 4-9) i neocampioni hanno superato: Pontese (13-2), Cristoforo Colombo (13-1) e Vadese (12-[illegible].

Nella finalissima — opposti [illegible] sulla Lam Torino [illegible] [illegible], Malina, [illegible] [illegible] — Mauro e soci sono partiti [illegible] bito [illegible] piede giusto (in due giocate 2-0, con la possibilità di portarsi addirittura sull'11-0) e in sole sette «mani» di cui ben tre annullate [illegible] Vacca sul pallino, nello spazio di 70', hanno fatto loro il match. Che dire della [illegible] [illegible] finale non è esistita, perdendo partita e titolo [illegible] [illegible] primo quarto d'ora di gioco.

La grande favorita era l'Andrea Doria di Genova (Baracchini, Lagomarsino, Repetto, Vaccheri), unica ligure di fronte a tre piemontesi, ma i bianchi — che [illegible] in vantaggio per 8-4 sulla L[illegible] — hanno avuto un paio di abbandoni e in sole tre giocate [illegible] stati raggiunti e superati.

L'altra semifinalista, la [illegible] [illegible]ne, Grimaldi, Scalon, Stefani), può solo imprecare [illegible] se [illegible] in vantaggio [illegible] 7-0 nei confronti degli ostani, ha sprecato tutto [illegible] che c'era da sprecare e così allo scadere del tempo regolamentare si è vista superare di strettissima misura per 8-7.

Eccezionale ed efficientissimo l'apparato organizzativo predisposto dalla bocciofila La Loanese e pubblico numeroso e soddisfatto dello spettacolo; è mancata soltanto la vittoria della squadra di casa, arrivata sino ai quarti, con la concreta possibilità di andare ancora più avanti. Abile la direzione di gara di Paolo Storto, [illegible] [illegible] collaborazione [illegible] Fanello e Stella.

Guido Tolassi

OGGI TORNA IL «MOSSETTO» CON UNDICI BOCCISTI DI A

Questa sera alle 21 riprenderà [illegible] maratona bocciofila notturna a quadrette, denominata «Torneo Mossetto» e patrocinata per il 6° anno consecutivo da «Stampa Sera», interrotta venerdì scorso per dare la possibilità ai giocatori impegnati di partecipare ai Campionati [illegible]liani a quadrette di quattro categorie: «A», «B», «C», ed «Allievi». Questo il programma degli incontri.

Al *C.R. Mossetto* di Lungo Dora Agrigento 16 (arbitro Paolo Storto) [illegible] disputeranno 11 partite: Calzature Borio [illegible] Oliva (Bisarello) - Alimentari Cesano (Franzoni); Floccardo (Monzali) - Cisterna Bocce (Vione); San Bernardo (Viano) - Danubio Assicurazioni (Lodi); Chialamberto (Cinotti) - Calzature Borio e Oliva (Pavesio); La Fisa (P. Amerio) - Bocciofila Nord (Martinengo); Sant'Ambrogio (Busi) - S.I.S. (Suini); Torino Club Chivasso (Riscaldino) -

Il torneo era stato sospeso in occasione dei campionati italiani.

Morando Bar Rio (Manario); Torinese R[illegible] Elettra (Riviera) - C.R. Mossetto (Loanese); Nuova Lucciola-Michiardi (G[illegible]) - S.I.S. (Cavallo); Autonami Fossano (Rivoira) - Ciriacese (Cat Bastier) e Ristorante da Carullo (Calvi) - Fortino (Bergamini).

[illegible] *G.S. Bertolla*, in [illegible] [illegible] (arbitro Andrea Dellacasa) si disputeranno 7 partite: Stipa (Vacca) - C.D.C. Asti (Bacco); Montalera Valverrese (Rosa) - Cesare Colombo (Picatti); Balangerese (Chiurino) - Pro Guglielmo - (Masso); A.B. Sassi (Franco) - Fucine Rosta[illegible] (Colle); Pedonese (Graglia) - [illegible] [illegible] Rivoli (Neirotti); S.I.S. (Ainari) - Junior Fideurnm di Casale Monferrato (Cossiato) e Autodemolizioni Arata (Arata) - Barbero Livorno Ferraris (Bullano).

Undici giocatori di categoria «A» che dovrebb[illegible] [illegible]dere [illegible] campo Bisarello; Franzoni, Piero Amerio, Mario Suini, Riscaldino, Macario, Silvio Riviera, Loanno, Guglielmone, Calvi e Ainari.

A tutt'oggi e dopo quattro [illegible] di gara, possiamo già fare un bilancio consuntivo. Delle [illegible] formazioni iscritte [illegible] torneo, 56 hanno già avuto partita vinta per [illegible] in seguito, 8 per *forfait*. Du[illegible] [illegible] [illegible] partite sin qui disputate, [illegible] [illegible] effettuati: 63 bideron, [illegible] 82 carreux [illegible] colpiti 90 pallini-salvezza. Quarantotto giocatori di categoria «A» già scesi in campo; di questi, [illegible] hanno superato il turno mentre 18 sono stati eliminati.

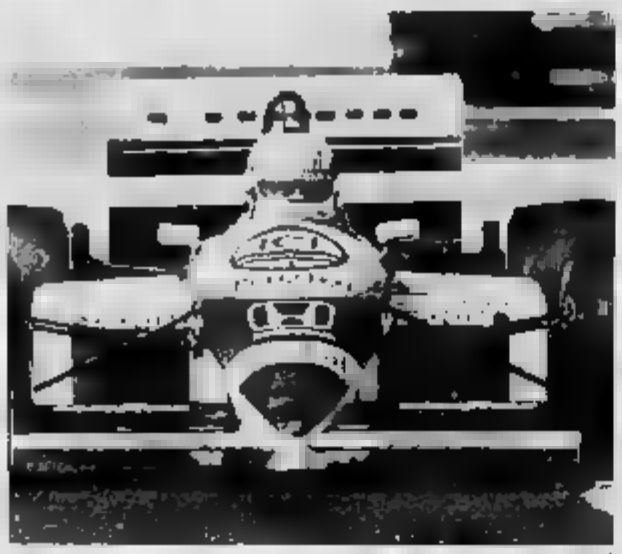
Luciano Fruttero

Storia di un pilota che sta per diventare campione mondiale di F1

MANSELL, UN MANSUETO NELLA VITA PRIVATA UNA TIGRE QUANDO SCENDE IN PISTA

DAL [illegible]

LISBONA — I meccanici italiani lo hanno soprannominato «*Mansueto*». E in effetti lui, nella vita privata, è tranquillo, ama [illegible] la famiglia, gli sport distensivi [illegible] il golf e la pesca, ha un carattere abbastanza remissivo, disponibile. Ma, [illegible] pista, [illegible] trasforma: diventa un [illegible]. Nigel Mansell [illegible] delle curve, strette, larghe, lente, veloci. Lui, [illegible] la sua Williams, le affronta come una [illegible]. Nessuno lo può battere. E ieri, nel Gran Premio del Portogallo, [illegible] dato un'altra [illegible] dimostrazione [illegible] quinta [illegible]. È partito in testa, è arrivato [illegible] comando, con [illegible] versi secondi di vantaggio, seminando per la [illegible] i vari Prost, Piquet e Senna. [illegible] [illegible] ancora più indietro [illegible] [illegible] Ferrari, quella di Alboreto e quella di Johansson, classificate rispettivamente al quinto e [illegible] sesto [illegible] sto, con un giro [illegible] distacco.



[illegible] ha fatto [illegible] passo avanti [illegible] il titolo [illegible]

[illegible] l'affermazione di ieri il pilota inglese ha posto una seria ipoteca per la conquista del [illegible] mondiale. Ora ha dieci punti di vantaggio [illegible] più vicino inseguitore, cioè il compagno di squadra Nelson Piquet. Un margine piuttosto netto, [illegible] due corse [illegible] disputare. In Formula 1 può succedere di tutto, ma è difficile che le statistiche possano essere cambiate di colpo, con qualche capovolgimento improvviso. [illegible] [illegible] pione (così lo si può [illegible] chiamare) [illegible] Williams [illegible] si è fermato [illegible] [illegible] due occasioni, può continuare su [illegible] sta stessa via: [illegible] facile che a Città del Messico, il prossimo 12 ottobre, possa coronare il [illegible] sogno e diventare, primo inglese dopo James Hunt, titolare del [illegible] iridato. In [illegible] [illegible] merito, è [illegible] bravo, [illegible], [illegible].

Una [illegible] [illegible] gliel'ha [illegible] [illegible] la [illegible] squadra, con le vetture spinte [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] gione c'erano stati dei [illegible] delle polemiche interne nel *team* britannico. La visita di Mansell a [illegible], nel mo- [illegible] [illegible] cui doveva firmare il contratto, aveva creato non pochi problemi e non si sapeva bene da che parte avrebbe spinto la scuderia. Mansell era stato quasi minacciato, lo ha rivelato lo [illegible] progettista Patrick [illegible]: «*Gli abbiamo detto* — [illegible] spiegato — *che avrebbe avuto un* [illegible] *cio* [illegible] *macchina, che* [illegible] *potuto continuare sulla strada* [illegible] [illegible] casco tridato». E così [illegible] successo. [illegible] ha firmato il rinnovo [illegible] contratto per il [illegible] *team* e tutto è ricominciato ad andare [illegible] perfezione. In fondo [illegible] grande sconfitto di ieri, l'uomo battuto, [illegible] [illegible] Nelson Piquet, pure fortunato nel finale. Quando il brasiliano è [illegible] in testa-coda per [illegible] [illegible] superare [illegible] connazionale Senna, [illegible] scivolato in quarta posizione. Poi il pilota [illegible] della Lotus, tradito dai consumi [illegible] benzina, ha rallentato e Nelson ha potuto ancora acchiappare un terzo posto quasi insperato, che gli consente di continuare a sperare.

Ma [illegible] battaglia ora [illegible] fa più [illegible], [illegible] è completa- [illegible] tagliato fuori. Piquet e Prost sono lontani. Il primo a 10 punti di distacco, il secondo a 11. Mansell potrà chiudere i conti [illegible], a Città del Messico, [illegible] una eventuale [illegible] [illegible] arriverà primo [illegible] [illegible] più [illegible] [illegible] per gli [illegible]: potrà accumulare alla [illegible] classifica (scartandone due) 7 punti e diventerà irraggiungibile anche se [illegible] dei [illegible] diretti [illegible] conquisterà il successo nella prova seguente, in Australia, e se sarà secondo, [illegible] [illegible] spalle, nella [illegible] [illegible]. In- [illegible] [illegible]sell è quasi in una botte [illegible] ferro, difficile [illegible] [illegible]. [illegible] Formula 1, tuttavia, [illegible] succedere [illegible] [illegible]. Una piccola rottura, una foratura di [illegible] gomma e si ricomincia da capo. Questo è anche il bello di uno sport eccitante, che quest'anno [illegible] vissuto una stagione molto bella, con gare tese e nervose anche se, alla [illegible], nel bilancio, dobbiamo mettere un dominio assoluto della [illegible] che [illegible] [illegible] aggiudicata [illegible] gare sulle [illegible] stinora effettuate.

Per la Ferrari [illegible] c'è [illegible] [illegible] dire di più: [illegible] [illegible] si aspettava molto e [illegible] risultato ottenuto da Alboreto e da Johansson [illegible] [illegible] massimo ottenibile. Bisogna pensare al futuro. Questa settimana [illegible] costruttore [illegible] modenese dovrebbe tenere [illegible] conferenza stampa annuale per spiegare i programmi: l'ingaggio [illegible] progettista britannico John Barnard e [illegible] pilota austriaco Gerhard Berger, [illegible] ricomincia da capo, già [illegible] pensa [illegible] futuro, al campionato [illegible] cui regolamenti [illegible] annunciati il 3 ottobre a Parigi.

Cristiano Chiavegato

La competizione si è conclusa con «Sestriere 1000»

IL TORINESE VINCENZO LANCIA E' IL VERO UOMO-AVVENTURA

SESTRIERE — La montagna è immersa nella notte e nella nebbia. Molti concorrenti si sono smarriti più volte lungo i pendii delle Valle di Susa e della Val Chisone. Fa freddo. Hanno percorso in moto e in auto centinaia di chilometri, ininterrottamente. Ogni prova speciale si è rivelata un vero enigma nel buio impenetrabile. In 24 ore consumate la prima edizione della «Sestriere 1000», competizione motoristica, ultima di quattro prove d'un campionato un po' folle e originale, ideato e fatto nascere quest'anno.

«Ma chi l'ha detto che il brivido e le sensazioni si possono scoprire soltanto nei luoghi sconosciuti e inesplorati? — è stato l'interrogativo chiarificatore di Renato Zocchi, ex motocrossista, uno degli organizzatori — Tutto ciò che è nuovo ed originale, anche se a due passi da casa, può rappresentare un'avventura. "Sestriere 1000" è una competizione unica nel suo genere, forse irripetibile».

Una cosa è certa: mille chilometri non-stop su 2 e anche su 4 ruote motorizzate sono davvero interminabili. La manifestazione è l'esempio che l'avventura, proprio quella organizzata, può coinvolgere centinaia di appassionati a poche ore di macchina da casa.

A Sestriere sono intervenuti in 220, in gran parte equipaggi motorizzati sulle due ruote; alcuni su costosissimi fuoristrada. Molti avevano già partecipato ad almeno una delle tre precedenti prove: una di motonautica sulla Laguna Veneta, una rallistica in Sardegna e un'ultima attraverso le Dolomiti per una gara di sopravvivenza.

Prosegue Renato Zocchi: «Con quest'ultima qualificazione, risolta tra mille problemi dovuti alla pessima condizioni climatiche sono stati assegnati i titoli di Uomo e Donna Avventura '86. Se lo sono aggiudicati i due sportivi più versatili, quelli che hanno saputo raccogliere i piazzamenti più significativi nelle diverse prove. Come dire che hanno saputo navigare, camminare e correre, talvolta all'impazzata, con [illegible] motorizzati su percorsi accidentati simili a quelli africani».

Vincenzo Lancia, 35 anni, torinese, ripete dell'[illegible] [illegible] [illegible] automobilistica, [illegible] l'Uomo Avventura '86. [illegible] [illegible] stupito di aver conquistato un [illegible] di campione dopo tante fatiche e grandi [illegible]: «Molti pensavano [illegible] quanto competizioni non fossero [illegible] [illegible] l'av- [illegible] organizzata per i "poveracci", [illegible] che [illegible] [illegible] permettersi [illegible] trasferta in [illegible]. Niente affatto: io nel continente nero ho disputato parecchie gare e devo dire che l'imprevisto, l'emozione, certe sensazioni, si vivono anche [illegible] Alpi o nelle boscaglie dolomitiche».

Vincenzo Lancia, sportivo [illegible] [illegible] di [illegible] agli, ha preso parte alla gara, in coppia con Daniele Cotto su una moto Puch 350 4 tempi. Ci sono piazzati al 7° posto assoluto [illegible] una gara dominata dai piloti di casa italiana [illegible] [illegible].

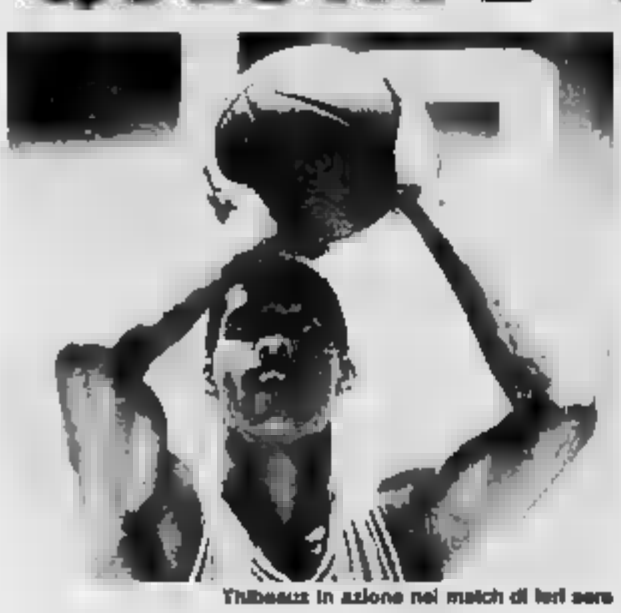
[illegible] sono [illegible] [illegible] alle [illegible] sportive come Tullio Pellegrinelli e [illegible] Surini, vincitori su una Kram 235, [illegible] [illegible] [illegible] Ivan [illegible] e Guido Maletti, [illegible] al ritiro dopo [illegible] [illegible] inizio strepitoso. Sfogliando le [illegible] [illegible] Uomo Avventura, ci si rende conto che i primi tre classificati sono tutti torinesi. Non è certamente un [illegible] (in quanto Torino è considerata un po' la capitale dello sport d'avventura, [illegible] spalle di Lancia si [illegible] [illegible] nell'ordine [illegible] [illegible] ghese, quarantenne commerciante, ex velista, e Maurizio Arisodo, un [illegible] [illegible] motocrosista, [illegible] approdato [illegible] competizioni [illegible] solo.

In campo femminile, il titolo è andato a sorpresa ad una genovese, Alessandra Levrero, che dal [illegible] [illegible] è balzata [illegible] comando scavalcando [illegible] [illegible] grazie [illegible] un determinato piazzamento, [illegible] [illegible] [illegible] Pilchard, Viviana Bricni e [illegible] Zocchi, tutte costrette al ritiro.

Piero Abrate

La prestazione di Thibeaux, grande in partenza e confuso nella ripresa, si è riflessa sulla squadra

QUESTA E' UNA BERLONI D'EMERGENZA



Thibeaux in azione nel match di ieri sera

Per [illegible] i quattromila del Palasport Ruffini [illegible] cre- [illegible] [illegible] aver [illegible] [illegible] nuovo idolo. Peter Thibeaux, nella partita [illegible] con la Dietor Bologna, aveva cominciato alla grande sprigionando energia atomica dalle sue gambe di cucciolo. Sotto i tabelloni non conosceva rivali: sbagliava all'inizio per voler [illegible] ad ogni [illegible] il nu- [illegible] ad effetto (forse perché, ad applaudirlo, in prima [illegible] ammiratissime anche loro, c'erano la [illegible]ende- lida Ilisanzata [illegible] [illegible] [illegible] avvenente sorellina, ma poi trovava la giusta misura e spadroneggiava nel tiro, esaltandosi al punto [illegible] imbroccare anche [illegible] «colpi» da fuori che [illegible] [illegible] normalmente, nel [illegible] repertorio.

Con un [illegible] incontenibile, che in attacco faceva anche la parte di un Garnett poco positivo, la Berlon[illegible] brava avviata [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] potuto *continuare sulla strada* [illegible] [illegible] casco tridato». E così [illegible] successo. [illegible] ha firmato il rinnovo [illegible] contratto per il [illegible] *team* e tutto è ricominciato ad andare [illegible] perfezione. In fondo [illegible] grande sconfitto di ieri, l'uomo battuto, [illegible] [illegible] Nelson Piquet, pure fortunato nel finale. Quando il brasiliano è [illegible] in testa-coda per [illegible] [illegible] superare [illegible] connazionale Senna, [illegible] scivolato in quarta posizione. Poi il pilota [illegible] della Lotus, tradito dai consumi [illegible] benzina, ha rallentato e Nelson ha potuto ancora acchiappare un terzo posto quasi insperato, che gli consente di continuare a sperare.

Ma [illegible] battaglia ora [illegible] fa più [illegible], [illegible] è completa- [illegible] tagliato fuori. Piquet e Prost sono lontani. Il primo a 10 punti di distacco, il secondo a 11. Mansell potrà chiudere i conti [illegible], a Città del Messico, [illegible] una eventuale [illegible] [illegible] arriverà primo [illegible] [illegible] più [illegible] [illegible] per gli [illegible]: potrà accumulare alla [illegible] classifica (scartandone due) 7 punti e diventerà irraggiungibile anche se [illegible] dei [illegible] diretti [illegible] conquisterà il successo nella prova seguente, in Australia, e se sarà secondo, [illegible] [illegible] spalle, nella [illegible] [illegible]. In- [illegible] [illegible]sell è quasi in una botte [illegible] ferro, difficile [illegible] [illegible]. [illegible] Formula 1, tuttavia, [illegible] succedere [illegible] [illegible]. Una piccola rottura, una foratura di [illegible] gomma e si ricomincia da capo. Questo è anche il bello di uno sport eccitante, che quest'anno [illegible] vissuto una stagione molto bella, con gare tese e nervose anche se, alla [illegible], nel bilancio, dobbiamo mettere un dominio assoluto della [illegible] che [illegible] [illegible] aggiudicata [illegible] gare sulle [illegible] stinora effettuate.

Per la Ferrari [illegible] c'è [illegible] [illegible] dire di più: [illegible] [illegible] si aspettava molto e [illegible] risultato ottenuto da Alboreto e da Johansson [illegible] [illegible] massimo ottenibile. Bisogna pensare al futuro. Questa settimana [illegible] costruttore [illegible] modenese dovrebbe tenere [illegible] conferenza stampa annuale per spiegare i programmi: l'ingaggio [illegible] progettista britannico John Barnard e [illegible] pilota austriaco Gerhard Berger, [illegible] ricomincia da capo, già [illegible] pensa [illegible] futuro, al campionato [illegible] cui regolamenti [illegible] annunciati il 3 ottobre a Parigi.

Cristiano Chiavegato

La squadra di De Sisti (sempre in attesa di Vecchiato) può compiere notevoli miglioramenti

di giorni fa, ha trovato nella perfetta [illegible] dei fon- [illegible] l'arma [illegible] render- [illegible] [illegible] utile alla squadra, catturando rimbalzi e cercando [illegible] tamponare le molte falle difensive, evidenziate dal gioco ficcante della Dietor, poggiato su [illegible] Byrnes-Binelli-Stokes.

Certo è che per De Sisti il futuro immediato [illegible] è dei più facili, e lo si sapeva: finché Vecchiato (che ieri guardava malinconicamente i suoi compagni) non sarà disponibile, bisognerà che tutti si [illegible] le maniche e [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] rimediare alla [illegible]canza dell'unico pivot di [illegible] lo della squadra. E [illegible] [illegible] velocizzare al massimo [illegible] manovra, proprio [illegible] sfruttare le doti dei giocatori attualmente disponibili.

Le [illegible] positive [illegible] [illegible] [illegible]. Giampiero Savio, apparso frastornato e fuori [illegible] gioco [illegible] ultime [illegible] precampionato, ha sfoderato proprio contro la Dietor il suo tiro micidiale, tante volte invocato quasi [illegible] disperazione, lo scorso [illegible]. [illegible] Guerrieri.

[illegible] un piccolo miglioramento in di[illegible], Savio sarà [illegible] pedina [illegible] cui contare ad occhi chiusi nelle prossime gare [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dubbi sulla maturazione di Morandotti, sempre fiducioso e capace anche di assumersi responsabilità nel tiro da fuori. Pure [illegible] però, deve dare [illegible] aiuto maggiore sui [illegible], soprattutto ora che, senza Vecchiato, si [illegible] [illegible] corridoi [illegible] andarsi a catapultare sotto i tabelloni.

Una Berloni d'emergenza, dunque, e si sapeva: ma sulla [illegible] [illegible] quello che si [illegible] [illegible] primo tempo, una [illegible] [illegible] può fare parecchia strada. Sempre in attesa che torni Vecchiato (che sta [illegible]a [illegible]enandosi con i compagni e che dovremmo rivedere in campo entro ottobre), con il quale finalmente [illegible] Sisti potrà dar libero sfogo alle sue fantasie difensive.

Ieri, [illegible] chi attendeva con curiosità le alchimie del «maghetto [illegible] difesa», quella buona formula [illegible] stata davvero [illegible] piccola delusione.

Guido Ercole

E' polemico con la Federazione

BERTOLA PRIMA VINCE I POI LANCIA ACCUSE

CANALE — [illegible] Bertola [illegible] una polemica nei [illegible] fronti della Federazione. [illegible] netta vittoria di Canale [illegible] frotte ad un Balocco che forse ha toccato il fondo sul piano del rendimento, lo [illegible] messo di buon umore e parla a ruota libera:

«*Questa sospensione del campionato* — [illegible]a Pellis, assistito [illegible] graziosissima consorte — *non ci voleva proprio. Per me è stato un grosso errore. Il primo luogo nei confronti del pubblico che* [illegible] *adesso a scaldarsi ma anche nei confronti dei giocatori. Quindici giorni di riposo* [illegible] [illegible] *aiutano a mantenere* [illegible] *condizione e anche psicologicamente c'è il rischio* [illegible] *riprendere un po'* [illegible] *di. Se proprio bisognava* [illegible] *tempare a questo* [illegible] *internazionale lo* [illegible] *doveva programmare prima o dopo le finali perché mi sembra che* [illegible] *campionato sia più importante*».

La polemica dell'undici volte campione d'Italia è garbata ma nello [illegible] tempo ferma.

Il [illegible] internazionale in programma sabato e domenica a Cuneo che vede di fronte Italia, Francia, Belgio [illegible] Olanda, nel gioco [illegible] «balle pelote» o della palla elastica (lontani parenti [illegible] [illegible] pallone elastico) scompagina decisamente i piani [illegible] vecchio campione albese che ha fretta di concludere sfruttando [illegible] momento «magico».

Dopo [illegible] sconfitta iniziale a [illegible] contro Alcardi, Pellice ha [illegible] [illegible] vittoria [illegible] cutive ed è più che mai [illegible] corsa [illegible] il titolo; eliminato troppo presto dalla [illegible] Balocco sono [illegible] Alcardi e Rosso a contendergli [illegible] scudetto.

[illegible] fare pronostici, a [illegible] giornate dal termine è pressoché impossibile dire [illegible] la spunterà.

[illegible] *sentirei più tranquillo* — aggiunge [illegible] — [illegible] sabato *potessi incontrare Alcardi* [illegible] *ad Alba invece devo aspettare 15 giorni. Insomma quel* [illegible] [illegible] *proprio* [illegible] [illegible] *volesse*».

[illegible] [illegible] fa previsioni sul futuro, però [illegible] vede che [illegible] ottimista.

«*In corsa* [illegible] *sono anch'io* — dice — *e* [illegible] *se all'inizio* [illegible] *mi attribuivano* [illegible] *chances. Guardando* [illegible] [illegible] *devo dire che la lotta* [illegible] *rischia* [illegible] *all'ultima giornata. Certo, Rosso con due partite in casa ha un bel vantaggio. Ma nell'ultima gara giocherà contro* [illegible] *me e* [illegible] *Cengio* [illegible] *chio* [illegible] *quasi* [illegible] [illegible].

[illegible] vincitore allo sconfitto. Anche [illegible] [illegible] qualcuno [illegible] arbitro [illegible] situazione (contro Bertola [illegible] giocato svogliatamente, [illegible] [illegible] Cuneo di fronte [illegible] Alcardi ha lottato [illegible] i denti) non si sbilancia, in fondo la questione non lo riguarda.

La [illegible] «spalla», Francesco Gili, invece non ha [illegible] «*Vince* [illegible] *Bertola*».

Un pronostico [illegible] po' perché lui è tifosissimo [illegible] Pellice.

Piero Galasco

Pallone: ieri ha battuto Rosso

ALCARDI GIA' IN RIMONTA IL TITOLO E' VICINO?

CUNEO — Si è brindato già con lo spumante nello spogliatoio della Bal[illegible]Ca.Ma.t. dopo la sofferta vittoria ottenuta da Alcardi contro Rosso. E' certamente un po' troppo presto per festeggiare un titolo che il mancino di Treiso insegue da anni e che finora si è sempre visto sfuggire, ma il punto era praticamente per il partito cuneese e comprensibile è quindi la soddisfazione per averlo ottenuto, fra l'altro con piena merito. «Ha prevalso la tecnica sulla potenza — ha rimarcato a fine gara il direttore tecnico cuneese Bracciano — Ricky ha appoggiato la battuta al muro costringendo così Rosso ad arretrare, Rosso a sua volta ha giocato spesso il pallone sui rasoi terzini, cercando di far loro commettere falli. Comunque Alcardi si è espresso meglio in battuta ed è stato protagonista di un gran finale». Se il capitano della Subalcuneo ha avuto qualche spunto polemico contro Balocco, visto il risultato della gara di Canale contro Bertola, sostenendo che l'impegno proposo dovrebbe essere uguale per tutte le gare e non solo simulato contro di lui, Rosso ha accettato con filosofia la sconfitta: «Alcardi ha sfruttato bene l'appoggio — ha dichiarato Ceda — comunque la posso recuperare avendo due partite in casa. Rischiamo così di trovarci in tre o quattro punti, anche se Bertola ad Alba al volo mi è apparso più forte di Alcardi».

Odor di spareggio quindi per i tre finalisti? Vediamo un attimo il calendario, dopo le gesta di sabato e domenica prossime devute allo svolgimento in piazza Galimberti e nello stadietto cuneese del quinto quadrangolare internazionale di balla pelote e di palla elastica al quale parteciperanno oltre alla formazione italiana le nazionali di Belgio, Francia ed Olanda (seguirà nel pomeriggio della domenica un incontro al cardiopalma fra le coppie Alcardi-Berruti e Bertola-Rosso). Con Bertola ed Alcardi a tre punti in classifica, Rosso a due e Balocco sempre a zero, sabato 4 ottobre si disputerà ad Alba Bertola-Alcardi e domenica 5 Rosso-Balocco a Cengio. La settimana successiva, sabato 11, sarà la volta di Rosso-Bertola a Cengio, per chiudere il 12 con Balocco-Alcardi a Cengio. Se Bertola sconfiggerà Alcardi ma perderà poi contro Rosso, se Rosso supererà Balocco ed Alcardi si alternerà a Cavale, Albese, Spec e Subalcuneo saranno tutte a pari punti. Ma la logica nel pallone elastico, tenendo anche conto degli umori di un tal Balocco, è spesso rovesciata dai risultati. A rischiare più di tutti comunque è ancora Alcardi, anche se si «liberasse» quest'anno Ricky ha offerto buone prestazioni. Sempre sulla cresta dell'onda il [illegible] Bertola, che spera di battere sia Alcardi ad Alba che Rosso a Cengio per entrare nella leggenda con un [illegible]. Sarebbe un'impresa storica ma a Cuneo non ci vogliono credere e Bruno sempre più forte per il loro campione.

Il pallone ha superato in sito il calcio e lo dimostrano le 3000 presenze allo stadietto di Martiri della Libertà contro le 600 del «Paschiero» dove per al giocare Cuneo-Serena. Ezio Barroero, uno dei vecchi dirigenti della Cuneo Calcio, ha seguito con orgoglio Alcardi sino alla fine, però ha ammesso: «Preferisco più il calcio comunque».

Giovanni Binda

Centro Commerciale Lagrange 15

Vieni in macchina, in tram, in autobus, in taxi, anche a piedi se vuoi ma non perderti questo incontro straordinario.

Il Centro Commerciale Lagrange 15 ti aspetta per proporti una fantastica serie di novità per la tua casa, per la tua famiglia, e per te. Tanti articoli così belli - tutti insieme - solo al Centro Commerciale Lagrange 15 li puoi trovare.

Scopri il piacere dello shopping d'autore. Vieni al Centro Commerciale Lagrange 15, in nessun altro posto della città troverai una così vasta gamma di articoli per i tuoi acquisti più belli.

I sei piani del Centro Commerciale Lagrange 15 sono a tua disposizione per mostrarti il meglio.

Al Centro Commerciale Lagrange 15 potrai fare acquisti di ogni tipo oppure solamente curiosare per il piacere di scoprire le novità che tutti i giorni arrivano.

La moda più fresca ed attuale, gli oggetti per la casa più simpatici e originali, gli articoli sportivi più belli ed esclusivi e mille e mille altre cose straordinarie le puoi trovare solo al Centro Commerciale Lagrange 15.

Fai un salto anche tu al Centro Commerciale Lagrange 15. Visitalo con attenzione perché è il primo Centro Commerciale italiano che ha abbinato la praticità di acquisto e la sofisticata qualità della Rinascente ai servizi tipici che solo il negoziante di classe sa dare.

VIA LAGRANGE 15 (PALAZZO "LA RINASCENTE") TORINO - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

STAMPA SERA
speciale Palio

Michele Torre

del n° 254
di Sera
del 22

PALIO STREGATO

ASTI — Tutti i pronostici, non solo della vigilia ma anche a pochi minuti prima che cominciasse il Palio edizione 1986, erano per Aceto (Andrea Gorrea), re del Palio di Siena per le sue tredici vittorie. Invece Aceto è stato battuto in uno spettacolare corso dal fantino (anche lui senese) Leonardo Viti, detto Canapino, che ha in suo attivo ben 42 pali, due dei quali vinti.

Canapino, su Elf, ha portato al trionfo il Comune di Nizza Monferrato. Quando i borghigiani dei tredici rioni del capoluogo si sono resi conto che Elf aveva ormai il sopravvento sui finalisti (i rioni Viarosio, Don Bosco, Nizza, Tanaro, Torretta, e due Comuni, Canelli e Moncalvo) hanno finito di incitare i rispettivi borghi, hanno chinato la testa e sono rimasti ammutoliti. Poi, lentamente, hanno lasciato Campo del Palio.

Delusione, quindi, in tutti i rioni cittadini e soprattutto nel popolare borgo del Tanaro che per la seconda volta consecutiva, sempre con Aceto, si sono visti soffiare la vittoria per una frazione di secondo. Lacrime di molti borghigiani tanaroti, mentre alcuni componenti il comitato hanno ripetuto sconsolatamente: *«Basta, ci dimettiamo»*.

Tuttavia, in questa edizione del Palio non si può davvero parlare di *«combine»* o di favoritismi. E' stata una corsa leale, i fantini che sanno il fatto loro e ottimi cavalli.

Ha prevalso la scuola di Asti. Anche una volta, infatti, i sensali hanno deciso la sorti del ventesimo Palio d'Asti.

Ora c'è chi dice che Nizza ha potuto vincere per l'assenza di Trucìolo, il secondo Mario Cottone, vincitore della corsa edizione 1985 per San Martino-San Rocco (Aceto era giunto secondo, sempre — come s'è detto — per Tanaro).

Trucìolo non ha partecipato per problemi alcemici: si era infortunato tre giorni fa correndo a Siena. Era caduto malamente da cavallo nel tentativo di vincere il secondo Palio consecutivo di Siena: durante la corsa gli avversari, inviperiti, lo hanno spinto contro lo steccato e Trucìolo è finito a terra.

Quello di Siena, di per sé, non era un incidente grave, tale almeno da pregiudicare la partecipazione di Trucìolo alla «battaglia» di Asti. Sabato però, durante le prove ad Asti, il fantino è nuovamente caduto, fratturandosi due vertebre.

In sostituzione è stato chiamato Silvio Etrea che sabato nella rosa degli scudieri», cioè di riserva, era secondo, dopo Vincenzo Clerico.

Perché Clerico, primo assoluto, non ha assunto l'incarico? Perché si è ritirato a favore di Etrea? Dicono che sia stato Trucìolo a insistere a favore di quest'ultimo. Ma c'è anche chi sostiene che la rinuncia è avvenuta comunque dietro compenso: si dice infatti che Clerico sia stato «indennizzato» con alcuni milioni.

Anche Etrea — tuttavia — la Torretta, che hanno tradito le speranze della vigilia contando sulla magnifica forma dimostrata quest'anno da Trucìolo, è arrivata sì in finale, ma ultima, ed è stata premiata con l'acciuga.

Gran festa un'ora dopo il Palio a Nizza: cori lunghi, grida di disperazione nei borghi del capoluogo.

Si può ben dire che questo Palio è stato «provinciale». E infatti sono entrati in lizza ben quattro Comuni (Nizza, Moncalvo, Canelli, San Damiano) su otto finalisti.

Perché la provincia ha dato scacco matto agguerriti rioni della città, disputando una corsa così movimentata?

Risponde un esperto di ippica e grande appassionato di Palio, l'ex fantino Edoardo Tresalli: *«In questo Palio hanno predominato i cavalli allevati in campagna, quelli di prati, quelli allenati su piste in sabbia solo erano i più nervosi, ma sono scattati in ritardo. Cosa piuttosto insolita, ma le sorprese riservate da queste corse sono sempre numerose»*.

E' stato comunque un corso ricco di emozioni, con grande corrida di pubblico (31 mila nelle tribune e 8 mila fuori, con incassi per 320 milioni).

Anche il tempo ha favorito la competizione. Solo il caldo, eccessivo per questa stagione, ha fatto «soffrire» gli ottocento personaggi che indossavano pesanti costumi (del 1300) di velluto o di raso.

Alle 15 in punto è iniziato il corteo in piazza Cattedrale e il lento passaggio nelle vie del centro tra due ali di folla plaudente. La regia è stata perfetta, i comitati dei rioni e dei Comuni sono stati all'altezza del compito.

Ma è stata la corsa ad entusiasmare migliaia di persone, ad esaltare gli animi fino allo spasimo. Qualche tentativo di rissa è stato subito bloccato dalle forze dell'ordine sia durante le prime due batterie sia durante la finale. Anche questo è Palio.

La coreografia della sfilata è cominciata con il giuramento dei fantini che — per la prima volta dal 1967, anno di rinascita del Palio — hanno partecipato alla sfilata a bordo di bellissime, uno dietro l'altro fino davanti alle autorità per il *«rito giuro»*, la formale *«promessa»* che nella finale avrebbero gareggiato con lealtà.

Non si sa se questo giuramento fosse in voga nei secoli passati. L'effetto coreografico dell'insieme era comunque tale che lo speaker, l'attore teatrale dialettale Gino Bonino, li ha chiamati addirittura «guerrieri».

Poi davanti al canapo il giuramento è «saltato». Il mossiere Ulrico Ricci (toscano anche lui, ma imparziale) ha sudato parecchio per far allineare i fantini minacciando di espellerne un paio.

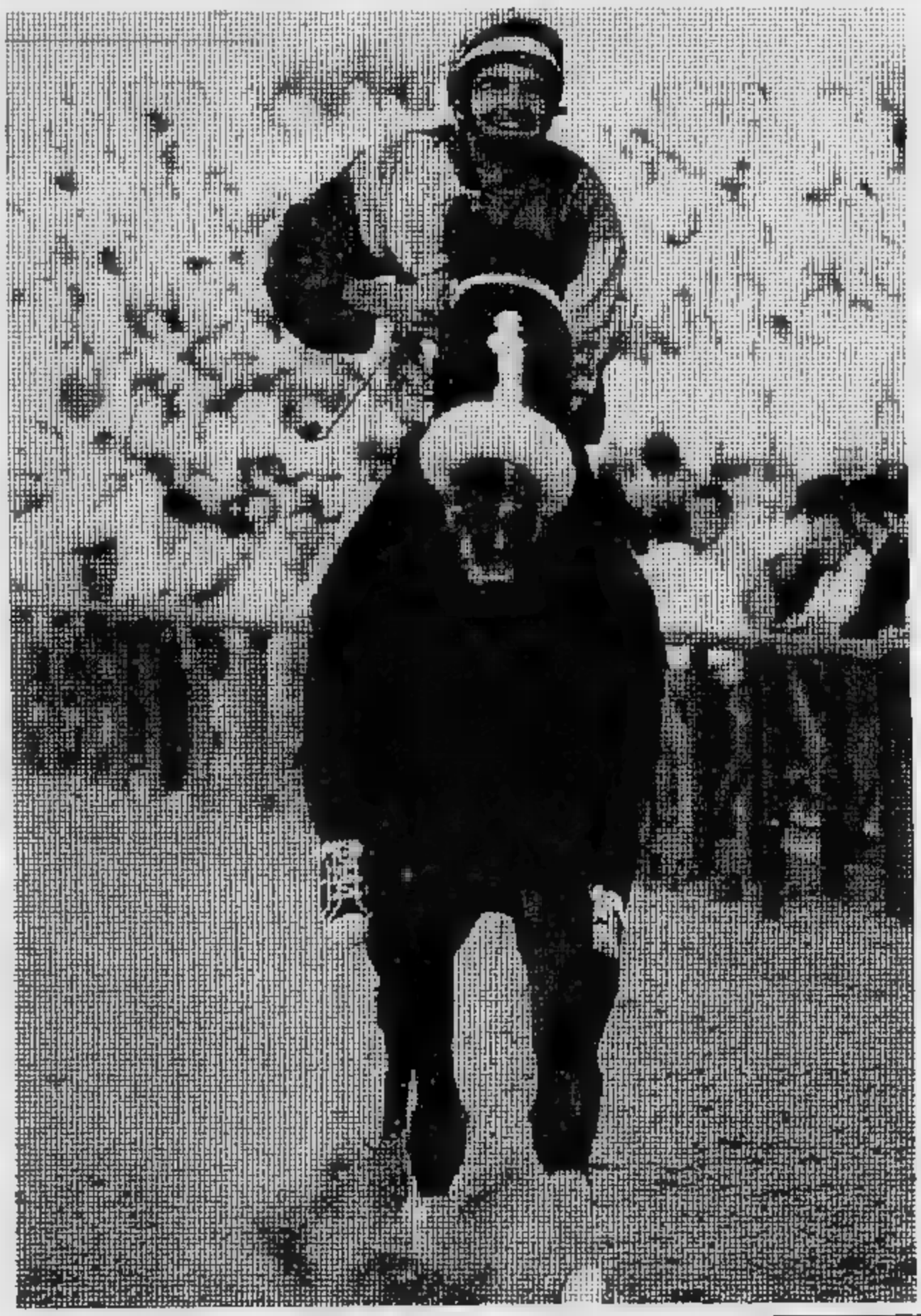
Fatto che il canapo cadesse sono trascorsi venti minuti. Poi il via — mozzafiato — con una partenza velocissima e Nizza sempre in testa. Anche al secondo giro (su tre) Aceto ha rimontato, ma era ormai troppo tardi per vincere. Per il re di Siena è stato giusto l'ora del tramonto?

I nizzardi hanno ovviamente fatto un'ottima scelta con Canapino, uno dei fantini più esperti del capoluogo astigiano. Viti aveva gareggiato per la Cattedrale ma era stato eliminato nella seconda batteria. Quest'anno, correndo per i colori giallorossi, aveva — dicono gli esperti — un purosangue degno di questo nome.

Alla ripresa del Palio i giallorossi hanno partecipato a qualche competizione per poi ritirarsi per anni. Dal 1980 sono tornati al via e lo scorso anno avevano già raggiunto la finale classificandosi al quinto posto con il fantino Luigi Croci di Legnano.

Ovvio che stasera domani stasera prepareranno grandi festeggiamenti. Appuntamento a tutti gli amici, dunque...

Vittorio



EDILFIBRO

lastra sottocoppo a profilo speciale
TEGOLIT®
grigia: massima durata,
solidità e sicurezza
TEGOLIT-PLUS®
colorata: in più fa di un tetto
un tetto stupendo facendo
risparmiare un sacco di soldi!...

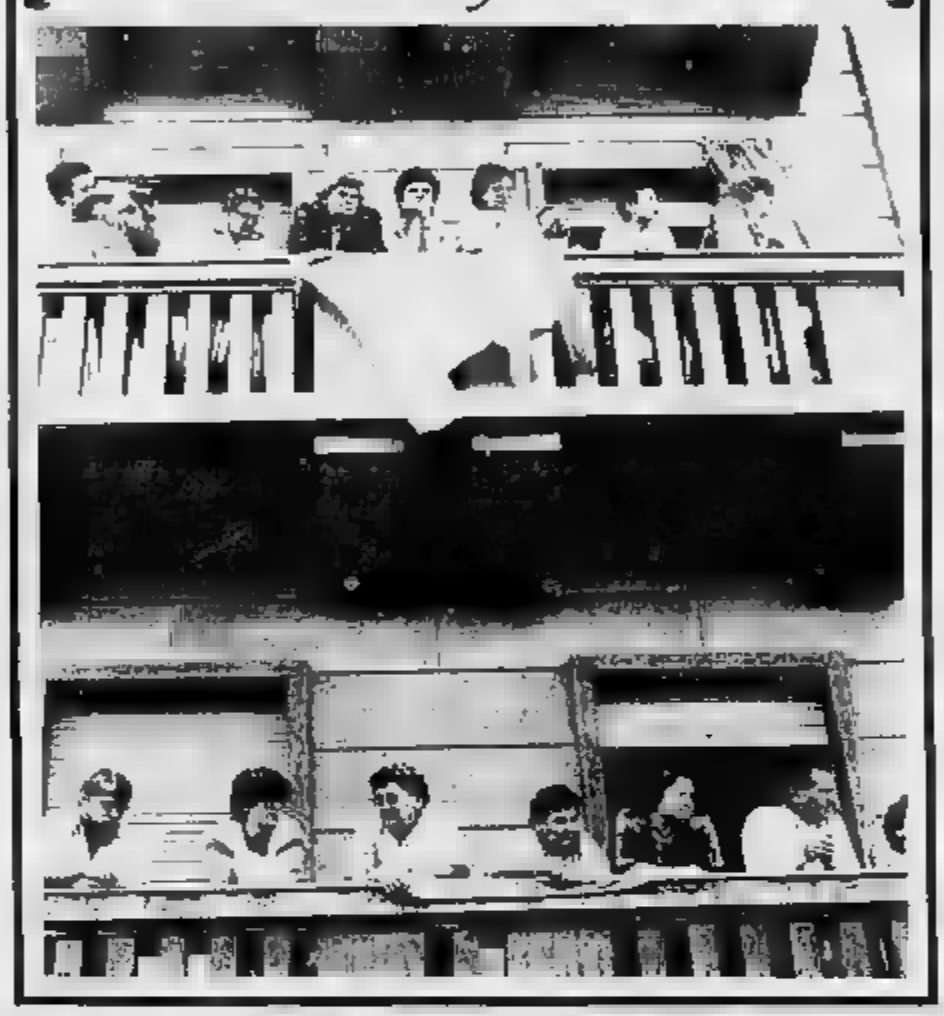
F.LLI COMPAGNI
LEGNAMI - TUBI CEMENTO - MATERIALI PER L'EDILIZIA
ASTI - C.so Savona, 214 - Tel. 53.406

Assiepati nell'androne dell'antico palazzo uomini, donne e bambini fanno conversazione e osservano i preparativi in attesa che cominci la tradizionale, elegante sfilata

Non c'è un «look» obbligatorio per la manifestazione astigiana: sono gradite anche le squaw con stivali di pelle e perline

Lungo le strade tortuose del centro, nient'affatto scoraggiata dalla lunga attesa una folla festante — e appena trattenuta dalle corde — aspetta il momento di sbandierare i vessilli dei rioni astigiani e dei comuni della provincia

La folla



E' da poco passato mezzogiorno, ma per qualcuno è già cominciata l'attesa: minuscole signorine in abito da festa si sono assicurate il posto di prima fila Poi arriveranno le mamme...

Sedersi in prima fila qualche volta costa molta pazienza e obbliga a vedersi mondo di sotto in su: così si potranno meglio apprezzare lo sfarzo degli abiti e la ricchezza degli strascichi. Sfuggirà la bellezza delle ragazze astigiane. Pazienza.

Bella questa donna del '300, ma i due ragazzi alle sue spalle sembrano più interessati alla cesta: contiene frutta «doc»: pere, mele e uva, da sempre prodotti caratteristici delle campagne astigiane

La curiosità e la festa sono di tutti: tre suorine scrutano dalla finestra con aria preoccupata. Una preghiera per il concorrente in difficoltà?

Se non si facesse un po' di scena, che divertimento sarebbe? Qui il giullare alla Corte del Marchese del Monferrato (che fa parte del Comune di Moncalvo) diverte il pubblico con la musica ma ancor più con le sue buffe acrobazie

NORD COMMERCIO è VOLVO

Veicoli industriali

ASTI località Valgera 131 (2 linee) 0141 272.571

TORTONA S.S. x Voghera 33 (n. 2 linee)
Tel. 0131 814.475

I costumi sono sgargianti, ma l'aria di queste damigelle — sorprese dal fotografo in un lieto conversare — non è delle più concilianti: che si annoino un po'? Che sia il contegno trecentesco delle ragazze da marito?

Lui, per la verità, nonostante lo sgargiante costume, appare un po' scoglionato. Almeno in apparenza non sembra aver ragioni: chi non vorrebbe avere una così bella, sorridente (ed elegante) dama?

La sfilata

Anche la Chiesa del Trecento, in gran parata, partecipa alla festa collettiva

Nonostante il pennacchio che la allegria, l'espressione è diffidente e piuttosto combattiva: meglio stare alla larga

Due paggi portano il magnifico forziere che la parte della tradizione. Dai balconi, stendardi per ricordare gli addobbi che un tempo si usavano nelle feste religiose e popolari

La gioia della sfilata è molta, ma effimera: i personaggi sono tanti che una coppia non è ancora passata e già il pubblico guarda oltre, in attesa di nuove sorprese

dal 1876
Bosco
arreda

UNA TRADIZIONE
CHE SI RINNOVA

110 ANNI DI ESPERIENZA
AL VOSTRO SERVIZIO

Castagnole Monferrato (AT) - Tel. 0141 292.288

Arde nei suoi magnifici colori in campo bruno
il braciere del rione San Paolo.
E, a giudicare dall'espressione di questo giovane,
per difendere lo stendardo
si è decisi a dar battaglia assai dure

Borgo San Pietro
fa miracoli di equilibrismo.
Chi ha mai visto
una simile maestà
nell'incedere?

E che dire dei leoni
che il rione don Bosco
inalbera con
solennità
persino corrucciata?

Ci si aspetterebbero forse fiori di pesco da Canelli
e invece ecco avanzare questo cavaliere
protetto in un'armatura di ferro che certo
non deve rendergli piacevole la giornata piuttosto calda.
Notare il levriero sullo stendardo, con testa coronata

Le bandiere

Ed ecco Moncalvo, che non sembra troppo convinta
e persino un po' vergognosa;
che il cavaliere trecentesco si chieda quale strana
arma sia la macchina fotografica?

I rappresentanti di Torretta sembrano essere stati
colti di sorpresa:
l'uomo a cavallo, sembrerebbe, la copolino adagiato.
L'altro, in soliloquio, si chieda quando finirà la faticata

Donzelle dalle magnifiche capigliature,
splendide nelle grande semplicità degli abiti,
annunciano il Palio e precedono la sfilata:
lo stendardo rimarrà a ricordare la manifestazione 1986

Quale migliore rappresentanza per il rione San Silvestro
che ingentilisce
la feroce brutalità del drago e la sua cruenta tradizione
con la grazia di queste dame offerenti?

di Angelo Broschi
KERO GAS CAMPING
C.so Alfieri, 125 (rot. corte)
ASTI

TUTTORISCALDAMENTO 86 87
a prezzi eccezionali

Stufe di ogni tipo: catalitiche, a convezione, a metano, in ghisa a legna e carbone, a fuoco continuo, stufe a cocca e d'arredo, cucine a carbone e legna, poligas. Radiatori ad olio. Elettrici a gas. Riscaldatori istantanei portatili industriali.

RIFORNIMENTI IMMEDIATI DI CARBONE, KEROSENE, LEGNA E BOMBOLE GAS

31.747 SERVIZIO RAPIDO A DOMICILIO 31.747
53.237 CITTA' E CAMPAGNA 53.237

Una cascata di perle e un prezioso tessuto damascato per lo sguardo enigmatico di questa signora acconciata

La sfilata del palio è anche un'occasione per ammirare costumi e acconciature dei tempi andati...

Il [illegible]no di questo ritratto è tutto nel contrasto fra i colori: quelli dell'abito con il candore dell'incarnato

Colori tenui per questa bellezza dolce quasi radiosa che sembra appena sbocciata

Le dame

Castigatissimo l'abito di questa giovane, quasi monacale, le impone uno sguardo schivo e un'aria giudiziosa

Come si conviene a chi conosce la fatica le lavandaie del rione Tanaro-Trincere-Torrazzo hanno lo sguardo basso e il viso corrucciato

Un sorriso timido è l'ornamento più bello per una giovane dama al suo debutto

«Foto di gruppo con signori»: un po' sussiegosi davanti all'intrusione di tanti estranei nella loro passeggiata domenicale per la città

VEICOLI INDUSTRIALI
CANELLI DIESEL

di MARMO ARMANDO & CLAUDIO s.r.l.

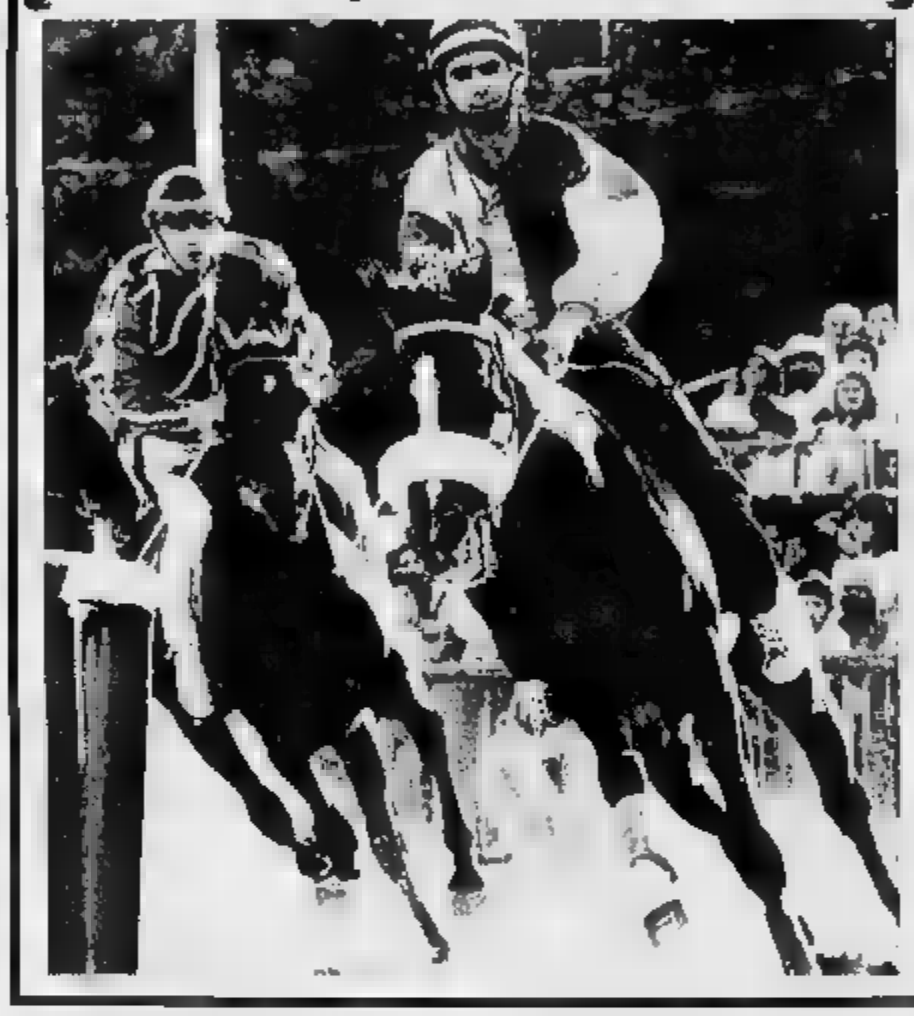
COMMERCIO VEICOLI INDUSTRIALI
OFFICINA ASSISTENZA RIPARAZIONI

Reg. Dota 49 A - Tel. (0141) 831613 - [illegible] - [illegible] CANELLI (AT)
Esposizione: loc. Valterza [illegible] - Telefono (0141) 271825 - ASTI

La corsa

Una cordiale stretta di mano fra il Capitano del Palio e il sindaco di Asti prima dell'inizio di una gara che vedrà su opposte sponde borghigiani e «provinciali»

I momenti forse più pericolosi del Palio (ma che strappano i più fragorosi applausi al pubblico): cavalli che combattono fianco a fianco per la postazione. Basta un secondo e un po' di grinta in più



Truciolo (al secolo Mario Cottone), un po' ingrossato dalle fasciature al torace ha assistito con un tantino di amarezza al Palio che si è svolto ieri: due incidenti (uno a Siena e l'altro ad Asti durante le prove) gli hanno impedito di correre

È finalmente è giunto il gran momento: la sfilata ha raggiunto la piazza in cui si svolgerà la «singola: tenzone» fra i Rioni che coinvolgerà anche la provincia astigiana

Di gran carriera ci si affronta alle curve, magari cercando di «stringere» l'avversario in testa per costringerlo a rallentare

Nell'affrontare la curva, il cavallo è così reclinato che sembra debba cadere da un momento all'altro. Per fortuna, gli zoccoli fanno presa sul terreno asciutto e la corsa potrà essere proseguita senza inconvenienti

LA

Soc. Calcestruzzi Valente srl
ASTI - Fraz. Variglie - Tel. 208.196 - 208.291

Complimenti al Palio di Asti

1986

Il vincitore

Lo stendardo di Nizza Monferrato, il Comune vincitore, durante la sfilata per le strade di Asti

«Canapino» (che ha corso in 42 diverse edizioni del Palio ad Asti e Siena) saluta la folla

Silenzio, signori: è momento di consegna dell'agognato vessillo, per l'«anno Domini 1958», alla Città di Nizza Monferrato che l'ha ottenuto «con sudore e lacrime»

E, per l'affaticatissimo ma sorridente vincitore, ecco la prima intervista per una emittente locale. In alto, nella foto grande: Leonardo Vitì detto Canapino portato in trionfo dai giovani di Nizza Monferrato

(Il fotoservizio sul Palio è di Alessandro Bosio)

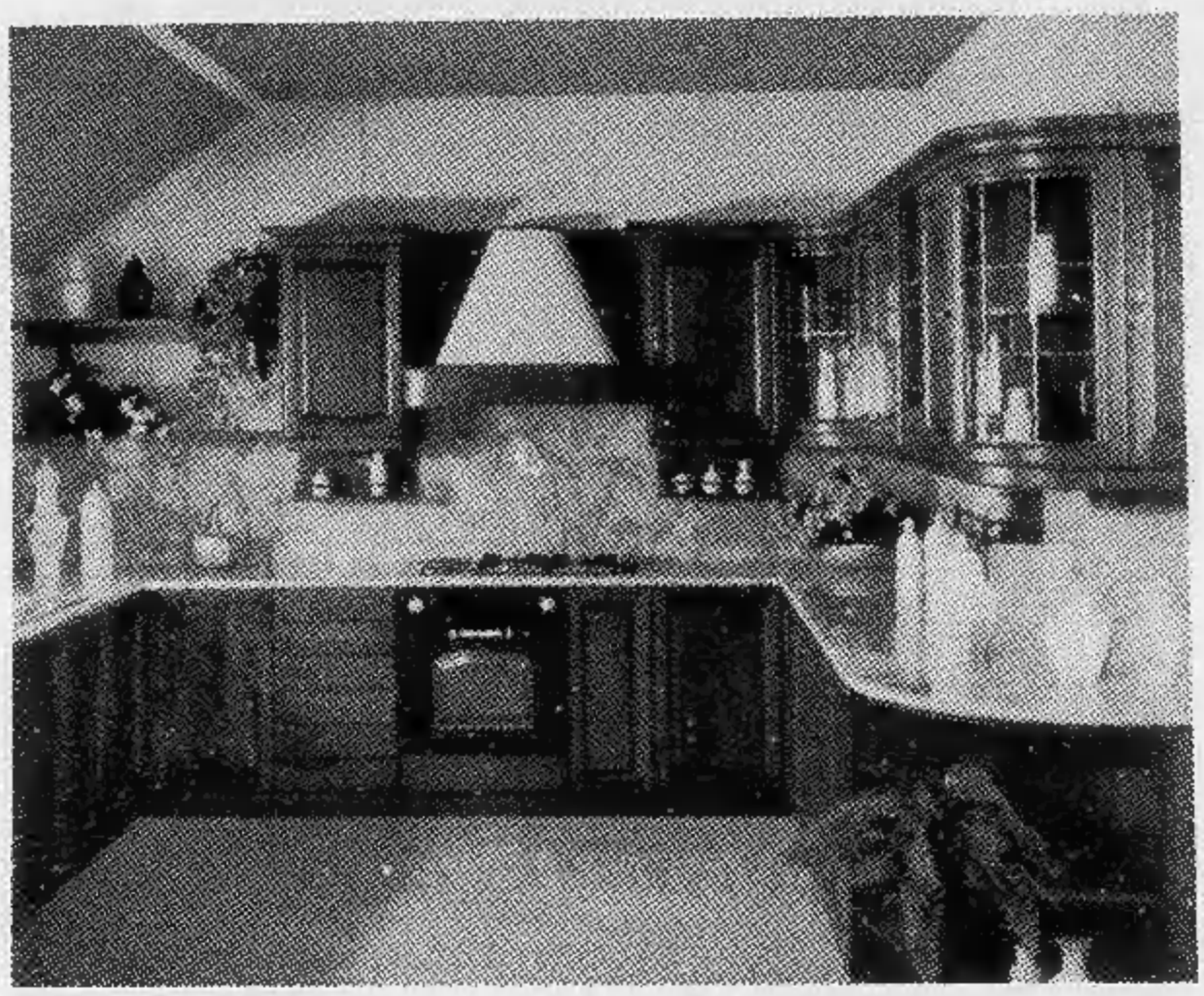
CENTRO DELL'ARREDAMENTO

Corso Alfieri 72 - Telefono 32.272 - ASTI

TENDAGGI, TAPPETI, COPRILETTI
LENZUOLA, CORREDI PER SPOSA
MATERASSI, COPERTE, MANTOVANE

La ditta è specializzata
nella confezione e nell'applicazione

idee che arredano...



del tongo®
industria per l'arredamento

MF **MOBILI FERRERO**
STUDIO D'INTERNI

MONTECHIARO D'ASTI

Via Stazione 70 - Tel. 0141 40.211

Aperto la domenica

***CLASSICO O MODERNO:* È TUTTA QUESTIONE DI STILE**

Carlo Ripa di Meana

ARRIVA A TORINO IL TOUR DELL'EUROPA

Alle 16 la carovana al Valentino - Stasera concerto rock

E' venuto ad accogliere i giovani ciclisti del «Tour dell'Avvenire». A Carlo Ripa di Meana, vicecommissario della Cee, abbiamo chiesto quale significato abbia questa gara in bicicletta, attraverso il Nord della Spagna e il Sud della Francia, fino alla tappa conclusiva nella nostra città.

«La Comunità Economica Europea — spiega — dev'essere vista non esclusivamente legata a problemi agricoli, energetici o finanziari. Occorre avvicinarla alla gente, farla "sentire"».

Come idea, più generale, di Europa unita?

«Sì, certo. E lo sport è un utile tramite per continuare questo dialogo. C'è, poi, un secondo obiettivo: quello di riuscire a formare, per le olimpiadi, (non ce la faremo per Seul, ma per le successive) una squadra di atleti dei diversi Stati».

E, forse, la necessità di dichiararsi europei, ora più che mai, va anche oltre il discorso sportivo e si fonda sul legittimo bisogno di non sentirsi «schiacciati» fra le due superpotenze. E' così?

Daniela Daniele

● SEGUE A PAGINA 3

STAMPA SERA

L. 700
ANNO 118 - Numero 254

BORSA
A PAGINA 7

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Lunedì 22 Settembre 1986

BODRATO E SCOTTI VICE-SEGRETARI DC

ROMA — A conclusione di una riunione della direzione della democrazia cristiana, l'assetto del partito risulta ormai completo. Sono stati nominati i vice-segretari nella persona di Bodrato e Scotti (non è stata riconfermata l'ex-portavoce Sandra Fontana).

Superate le preoccupazioni dopo la tassazione dei Bot?

LA BORSA HA PARLATO E' PRUDENTE, NON CEDE

Che ne pensano Modigliani, Spaventa e Andreatta

ORE 10,03:	BUONA APERTURA
ORE 10,10:	MIGLIORAMENTO
ORE 10,17:	PREZZI IRREGOLARI
ORE 10,30:	PREZZI RESISTENTI
ORE 10,30:	L'INDICE TENDENZIALE SEGNA UN PROGRESSO DELL'1,8%
ORE 10,45:	LEGGERO CALO
ORE 11,00:	ASSESTAMENTO
ORE 11,37:	PREZZI CEDENTI
ORE 12,00:	LEGGERA FLESSIONE
ORE 12,00:	L'INDICE SEGNA + 0,3%
ORE 12,23:	PREZZI IRREGOLARI
ORE 12,32:	PREVALENZA DI REALIZZI
ORE 12,44:	MERCATO RESISTENTE
ORE 12,54:	SOSTANZIALE STABILITA'
ORE 13,00:	DOPOLISTINO RESISTENTE
ORE 13,00:	L'INDICE SEGNA - 0,4%

CERNOBBIO — La tassazione degli interessi sui titoli di Stato non è detto che debba risolversi in una pura partita di giro tra Finanza e Tesoro, elevando cioè gli interessi in modo da compensare la tassazione, così come non rappresenta una premessa all'introduzione in Italia della patrimoniale. Questa la posizione condivisa dall'economista Luigi Spaventa e dal Premio Nobel Franco Modigliani nel corso della conferenza stampa dedicata ad illustrare le conclusioni del seminario della «Studio Ambrosetti» sulla rivoluzione dei mercati finanziari.

Spaventa, come si è detto, ha considerato la definizione del provvedimento come una partita di giro: occorre attendere gli effetti del provvedimento sul tasso di interesse; inoltre una parte del provvedimento non è di natura «secca». Nel caso di società oggi esenti per la parte eccedente gli interessi passivi, come le assicurazioni, la società finanziaria, il provvedimento cambia sostanzialmente la situazione e va a incidere sull'Irpeg. «Oggi — ha concluso Spaventa — ci *sono pari condizioni di tassazione tra i titoli pubblici e i titoli privati*».

Spaventa ha anche ricordato che l'argomento era stato al centro dei lavori di una commissione ministeriale, e che su di esso ci sono state risoluzioni parlamentari che portano la firma di tutti i partiti dell'arco costituzionale.

Modigliani, dopo avere ribadito la considerazione come fosse «*del tutto ingiustificato non tassare i titoli di Stato*», ha detto che il provvedimento «*induce a pensare che vadano tassati tutti i redditi da capitale*».

Più critica la valutazione di Nino Andreatta che ha auspicato «*non si ripetano episodi da Robin Hood*», ma che ogni ulteriore provvedimento di imposizione tributaria si inserisca in un quadro organico, non casuale e discriminante tra diverse forme di investimento.

GENOVA — «*La tassazione dei titoli di Stato risponde a un corretto criterio di uniformità fiscale: al rispetto di quest'ottica, credo non debbano sottrarsi i capital gains*». Commentando favorevolmente il provvedimento del governo sui titoli a reddito fisso, Victor Uckmar, noto fiscalista e docente universitario, si sofferma sul problema della tassazione delle plusvalenze di Borsa.

«*Anche in questo caso* — sottolinea Uckmar — *il problema deve essere affrontato in modo corretto, considerando che insieme ai guadagni ci sono anche le perdite. Mi rendo conto delle difficoltà connesse al prelievo fiscale sui capital gains, ma un provvedimento in materia rientra fra gli obiettivi di perequazione che personalmente ho sempre auspicato.*

MILANO — Sul tema della tassazione dei titoli di Stato è intervenuto a Rho il ministro per il coordinamento della ricerca scientifica e tecnologica Luigi Granelli.

«*Ora che ci si è mossi su una strada a lungo considerata impraticabile, con toni francamente eccessivi, non si deve svalutare* — ha detto Granelli — *una decisione di evidente valore perequativo almeno sul piano politico. I riflessi sul bilancio e sul debito pubblico sono*

● SEGUE A PAGINA 9

MILANO — Il mercato azionario ha tenuto: l'effetto tassazione Bot e titoli di Stato, pur presente, non ha provocato guasti alla quota, che è apparsa resistente. Non sono ovviamente mancati i cedimenti: gli assicurativi, proposti al rialzo nelle prime battute, hanno cambiato tendenza man mano che le contrattazioni si sviluppavano e si sono presentati in chiusura su un piano piuttosto debole.

Nel contesto, comunque, ha prevalso la prudenza che ha permesso di portare avanti discorsi già iniziati (su Fiat per esempio) e di tenere in quota i titoli primari (Montedison +0,47%, Snia —0,20%, Italcementi invariata, Olivetti). Le due Fiat sono state molto scambiate e hanno fatto segnare: 15.900 lire l'azione ordinaria (+1,05% sulle chiusure di venerdì (9 settembre) e 9765 lire la privilegiata (+0,80%) dopo avere toccato in apertura quote ancora maggiori (oltre 16 mila lire l'ordinaria, oltre 10 mila lire la privilegiata).

Alle 13 il mercato in base all'indice Mib risultava in calo dello 0,4%.

I titoli di Stato in circolazione e quindi esenti dalla imposizione fiscale decisa venerdì dal governo, hanno messo a segno oggi generalizzati progressi nelle quotazioni. In particolare, i Btp hanno fatto segnare variazioni positive più consistenti rispetto ai Cct. L'aumento più corposo per i Btp è stato acquisito da quelli scadenti nel marzo 1991: più 1,7% per cento rispetto alla quotazione di venerdì.

DOLLARO — La moneta statunitense è fissata a 1400,10 lire contro le 1379,35 lire di venerdì scorso.

A Castellamonte

BOLLITE L'ACQUA ORDINA IL SINDACO

CASTELLAMONTE — «*Non voglio che Castellamonte diventi una nuova Cirluso, né tantomeno una nuova Casale: per questo ho invitato la popolazione a far bollire l'acqua potabile dopo la segnalazione di un possibile caso di inquinamento*».

Chi parla è Franco Canduso, sindaco della città. Da sabato i quasi 10 mila abitanti di Castellamonte e delle frazioni devono far bollire l'acqua per almeno 15 minuti prima di usarla per scopi personali ed alimentari.

L'esito delle analisi effettuate sui campioni prelevati all'inizio di agosto ha confermato la presenza di coliibatteri: ma come si sia potuta verificare questa forma di inquinamento resta per il momento un mistero; e soprattutto ci si chiede se il fenomeno ormai si sia esaurito.

Oggi saranno effettuati nuovi prelievi in zone diverse della rete idrica. «*Mi sono trovato davanti alla segnalazione dell'ufficiale sanitario che mi informava dell'esito delle analisi* — ha osservato il sindaco —, *sono anche meravigliato di come vadano certe cose: prelievi ad agosto ed esito delle analisi a metà settembre. Se l'inquinamento fosse ancora in atto perché non informarci con maggior tempestività?*».

La gente è piuttosto perplessa: non nascondono neppure le preoccupazioni che dietro alle dichiarazioni ufficiali del sindaco possa nascondersi un'altra situazione di maggior pericolo. «*Non c'è comunque da temere* — rassicura Canduso —. *In tutto questo tempo i medici della città non hanno segnalato nessun caso di persone colpite da dissenteria o da fenomeni derivati da acque inquinate. Il farla bollire è una misura precauzionale e basta*».

Adesso i tecnici dovranno individuare la fonte dell'inquinamento: ad agosto era stata segnalata una perdita piuttosto estesa ma l'allarme era rientrato subito. I lavori per la posa delle condutture del metano da parte dell'Italgas sono praticamente ultimati e gli scavi lungo le strade cittadine sono ormai ridotti.

Anche ai pozzi degli acquedotti non sono state segnalate manomissioni: un vero mistero rimarrà. Però ora c'è l'ordinanza del sindaco, che parla di possibile inquinamento dell'acquedotto: di più se ne saprà nei prossimi giorni.

Guido Novaria

LA MAFIA RIPORTA IL TERRORE SEI GLI UCCISI A PORTO EMPEDOCLE

Tre i killer che hanno sparato sulla gente al bar: inutili le ricerche

AGRIGENTO — Sei morti per una barbara strage di mafia. Stamane all'alba, nell'Ospedale Civile di Agrigento è deceduto Filippo Gebbia, 30 anni, nonostante un disperato intervento chirurgico per strapparlo alla morte. E' la sesta vittima della feroce sparatoria che ieri sera, alle 20 e 30, ha sconvolto la centrale via Roma di Porto Empedocle, cittadina a nove chilometri dal capoluogo. Almeno tre killer (ma la ricostruzione dell'agguato non è ancora precisa e gli assassini potrebbero anche essere di più) hanno fatto irruzione nel bar «Roma», aprendo il fuoco, con pistole e un mitra, contro gli avventori che occupavano una saletta interna del locale gestito da Salvatore Alaimo. Pochi minuti che hanno trasformato via Roma in un campo di battaglia, attimi di terrore e panico per il centinaio di persone che affollavano quel tratto della strada nella «passeggiata» domenicale. Il fuoco incrociato dei sicari si è abbattuto su pensionati che giocavano a carte, impiegati, donne e bambini. Il commando mafioso, però, aveva un obiettivo preciso. Tre pregiudicati, ritenuti esponenti di una delle cosche che nella zona di Agrigento controllano il traffico di stupefacenti: Giuseppe Grassonelli, 76 anni, il figlio Luigi, 31 anni, e Giovanni Mallia, 37 anni. Seduti ad uno dei tavolini del locale, stavano consumando un gelato. La raffica di colpi li ha falciati, sono morti dopo il ricovero in ospedale. Ma l'assalto dei killer ha fatto altre tre vittime e ha ferito due persone tra gli ignari avventori del bar «Roma»: i morti sono Salvatore Morreale, 61 anni, pensionato comunale, fulminato sul colpo; Alfonso Tuttolomondo, 58 anni, impiegato comunale, deceduto dopo il ricovero; e il Gebbia, da pochi giorni assunto presso un'azienda farmaceutica della zona. Nell'ospedale di Agrigento, invece, sono ricoverati Bianca Frassi, 54 anni, moglie di Salvatore Morreale; e Calogero Sanfilippo, 40 anni, inserviente comunale. Tuttolomondo, Gebbia, Morreale e la moglie sarebbero stati colpiti mentre stavano uscendo dal bar.

Tre vittime: Giovanni Mallia, padre e figlio Grassonelli

Molti testimoni hanno assistito alla sparatoria, ma la ricostruzione è ancora confusa. I sicari sono giunti su due auto che hanno lasciato all'angolo di via Roma. Invece di attendere le vittime designate all'uscita del locale, gli assassini sono entrati e hanno sparato. Poi sono fuggiti.

Subito sono scattate le indagini, coordinate dai sostituti procuratori Anna Romeo e Roberto Saieva. Nella notte, polizia e carabinieri hanno interrogato Bianca Frassi e Calogero Sanfilippo, che sono rimasti feriti di striscio, in modo non grave; altri testimoni ocultari sono a disposizione degli investigatori.

Pochi, però, i dubbi sulle intenzioni dei sicari. Vittime designate dalla strage erano i Grassonelli ed il loro amico Mallia, ma il commando non ha desistito dal progetto iniziale, nonostante i tre fossero in qualche modo «riparati» dalla concomitante presenza di molta altra gente. Altrettanto certa la matrice mafiosa dell'agguato.

Pregiudicati per reati contro il patrimonio, diffidati, sospettati di appartenenza alla mafia i due Grassonelli (in passato gestori di un bar) e il Mallia (ufficialmente pastore) farebbero parte di un clan che ad Agrigento si contrappone alla vecchia «famiglia» del Messina che da qualche mese ha scatenato una vera e propria «guerra di mafia» per spazzare via le nuove cosche e riottenere il controllo della zona. Risultano dal tutto incensurate le altre persone coinvolte.

Secondo i primi accertamenti medico-legali — l'autopsia, già disposta, sarà eseguita questa mattina — i sicari hanno usato armi automatiche, *calibro 38, con molta probabilità pistole e mitra*».

Gli investigatori sottolineano la particolare ferocia dell'agguato: gli assassini, facendo fuoco in modo indiscriminato sulla folla che gremiva via Roma, hanno voluto raggiungere anche una finalità «terroristica» e intimidatoria. Questa mattina, infine, si è svolto ad Agrigento un vertice degli inquirenti con la partecipazione del prefetto Riccardo Boccia, alto commissario per la lotta alla mafia.

TACCONI, DOSSENA, CABRINI, SERENA, FRANCINI IN NAZIONALE

ROMA — L'ufficio stampa della Figc comunica che, in vista dei prossimi impegni della nazionale A, sono stati convocati per una gara di allenamento contro la squadra primavera della Fiorentina (gara che si disputerà mercoledì alle ore 14,30 sul campo di Coverciano) i seguenti giocatori e collaboratori: Carlo Ancelotti (Roma), Salvatore Bagni (Napoli), Franco Baresi (Milan), Giuseppe Bergomi (Inter), Dario Bonetti (Milan), Antonio Cabrini (Juventus), Fernando De Napoli (Napoli), Roberto Donadoni (Milan), Giuseppe Dossena (Torino), Riccardo Ferri (Inter), Giovanni Francini (Torino), Giuseppe Galderisi (Milan), Giuseppe Giannini (Roma), Roberto Mancini (Sampdoria), Gianfranco Matteoli (Inter), Sebastiano Nela (Roma), Aldo Serena (Juventus), Stefano Tacconi (Juventus), Gianluca Vialli (Sampdoria) e Walter Zenga (Inter).

Gli allenatori sono Azeglio Vicini e Sergio Brighenti, il medico prof. Leonardo Vecchiet, i massaggiatori Giancarlo Della Casa (Inter) e Alessandro Selvi. I convocati dovranno trovarsi entro le ore 12 di domani presso il Centro Tecnico di Coverciano.

La notizia di una convocazione che non contempla più molti nomi illustri e che include moltissimi «under» sorprende fino ad un certo punto, poiché sono note le inclinazioni e le simpatie del nuovo tecnico. Largo ai giovani, perciò, con qualche conferma di persone già molto esperte, che serviranno a far maturare meglio e più in fretta i giovani virgulti postisi alla ribalta nazionale per essere arrivati alla finale europea da giocarsi contro la Spagna «*sottovenitre*».

La nota inedita da segnalare è rappresentata, al di là delle chiamata di Tacconi che non ha mai indossato alcuna maglia azzurra, dal ritorno della nazionale a Coverciano, un posto messo al bando da Enzo Bearzot fin dai tempi in cui era diretto da Italo Allodi. Evidentemente, Vicini ha voluto riavvicinare il Centro Tecnico alle squadre azzurre per ragioni logistiche se non addirittura sentimentali.

E' in cantiere, dunque, la «*Nuova Italia*» infarcita di giovani e piena di promesse. Una manipolo di ragazzi che meritano affettuoso interesse e l'augurio di chi sente il bisogno di rivedere presto la nostra rappresentativa calcistica ai vertici dell'Europa e del mondo.

Serena, Tacconi, Cabrini, Dossena, Francini, Zenga

Bagni, Matteoli, De Napoli, Baresi, Vialli, Bergomi

Oltre 400 doppiette in tutta l'alta Valpellice già all'alba di ieri

CACCIA AL CAMOSCIO CHIUSA IL PRIMO GIORNO E' STRAGE: 35 I CAPI ABBATTUTI

I due trasportano la preda appena uccisa

I guardacaccia della Provincia controllano i camosci abbattuti

Sul tetto della 500 due giovani capi abbattuti

Oltre 400 doppiette hanno sparato ieri in alta Val Pellice. Nel mirino dei cacciatori la preda da abbattere era il camoscio. In questo comparto ogni anno si possono uccidere 35 capi ma la caccia all'ungulato dura solo poche ore.

Ieri pomeriggio a Bobbio Pellice, alle 16, i guardacaccia provinciali hanno iniziato i controlli sui capi abbattuti. In un'ora e mezzo sono arrivati 11 camosci, ma in piazza si parlava di 35 capi uccisi. Il limite è stato quindi ampiamente superato.

La giornata limpidissima è stata di certo d'aiuto per i cacciatori; molti sono partiti nella notte per essere in quota alle prime luci dell'alba. A Bobbio vi è molta animazione, la gente si assiepa al posto di controllo dove le guardie venatorie con professionalità, attenzione, ma soprattutto con passione, esaminano gli animali abbattuti.

«Lunghezza corno sinistro 25 cm, destro 24,5 cm, altezza 15 cm, apertura 7,5, tre anni 33,8 chili, maschio» sono le indicazioni che vengono rilevate e riportate su una scheda. Taciturno, ma orgoglioso per la preda, il cacciatore attende che gliela restituiscano. In un sacchetto il fegato e i polmoni serviranno per le analisi onde accertare che non vi siano epidemie. «Ma in Val Pellice — dicono in paese — non abbiamo mai visto un animale morire di stenti o di malattia».

Tra tanti camosci adulti ne arriva anche uno piccolo: ha solo 16 mesi. La legge lo protegge sino a 18. «Ma è difficile — commentano i cacciatori — distinguere da lontano l'età con precisione». La legge prevede che non devono essere abbattuti quando la lunghezza delle corna non supera le orecchie, elemento importante per stabilire l'età, ma in questo caso il camoscio aveva corna lunghe e sviluppate.

«Vi sarà — dicono le guardie provinciali — una denuncia giudiziaria, ma con la multa di un milione e neppure il ritiro del tesserino».

I cacciatori si lamentano: «Siamo noi che ripopoliamo questa vallata a spese nostre. Vi saranno 1600 camosci e ogni anno ne vengono uccisi cento. Dovrebbero alzare il numero dei capi da abbattere, ma dovrebbero anche non far sparare con un fucile a canne rigate, il proiettile arriva sino a 300 metri e diventa troppo facile abbattere gli animali».

Amaramente un cacciatore commenta: «Purtroppo negli anni passati hanno anche abbattuto una femmina ed il suo piccolo che la seguiva a breve distanza».

Le guardie venatorie sono del parere che la legge sulla caccia andrebbe rivista. «Non si dovrebbe uccidere degli esemplari come quelli che passano oggi al controllo. Al camoscio si dovrebbe andare a caccia con una guardia che conosca bene i capi e indichi ai cacciatori quali sono quelli da abbattere».

Ieri alle 18 la processione degli animali uccisi continuava ancora. I controlli andavano avanti burocraticamente. In un angolo un bambino di sei anni, capelli biondi, diceva al padre: «*Ma papà perché hanno ucciso i camosci?*».

Antonio Giaimo

A BRANDIZZO CRISI IRRISOLTA

Non ancora risolta la crisi al Comune di Brandizzo a oltre due mesi dalle dimissioni del sindaco comunista Oscar Bertetto e della giunta formata anche dal psi. L'altra sera il Consiglio comunale ha proceduto a tre votazioni.

L'obiettivo era quello di eleggere il nuovo primo cittadino che, sulla base di precisi accordi politici, avrebbe tentato di formare una giunta in grado di governare. Non è stato così.

Infatti, ancora una volta, nessun candidato ha ottenuto i voti necessari per diventare sindaco. Bertetti ne ha avuti nove mentre il democristiano Renato Bressan ne ha avuti otto. Ora non resta che attendere il prossimo appuntamento del Consiglio comunale.

Aveva travolto un bambino che è in coma al Cto

AUTOMOBILISTA PIRATA ARRESTATO A TROFARELLO

Franco Valsania, un carrozziere di 21 anni residente a Santena in via Cavour 31, è stato arrestato ieri pomeriggio dai carabinieri di Trofarello perché, dopo aver investito e ferito gravemente con la sua auto un bambino di sei anni, è scappato senza dargli soccorso. La piccola vittima, Gabriele Lovato, residente a Trofarello in via Umberto I 158, è ricoverato al Cto di Torino in coma. La prognosi è riservata.

L'incidente è avvenuto alle 15 davanti all'abitazione del bimbo alla periferia del paese, sulla strada provinciale che porta a Pecetto; il Lovato era alla guida della sua «127» in compagnia di un amico. Non si conosce ancora la dinamica dell'incidente, si sa solo che il bambino è stato travolto dall'auto che si è poi allontanata velocemente. Poco dopo i genitori hanno denunciato il fatto alla stazione dei carabinieri e questi, con un paio di posti di blocco, hanno trovato la macchina e arrestato il conducente.

Franco Valsania è stato denunciato per omissione di soccorso e rinchiuso in una camera di sicurezza.

Sarà inaugurato giovedì mattina in corso Susa il primo centro integrato dell'area torinese

NASCE A RIVOLI LA CITTA' MERCATO

Dopo essersi rifiutato di diventare il principale centro dello sviluppo abitativo ad Ovest, respingendo l'insediamento di un villaggio di 15 mila abitanti alla propaggini della sua bella collina morenica, Rivoli si appresta ad essere, invece, il centro commerciale più vivace di tutto l'hinterland metropolitano torinese.

Ristrutturata una gran parte dei suoi negozi, in particolare quelli di via Piol e del concentrico, la città ha visto sorgere, allo sbocco delle uscite ad Est e ad Ovest della tangenziale, due grandi insediamenti commerciali: l'Iper-Standa a Cascine Vica e la Città Mercato in corso Susa.

La prima opera già da due lustri, la seconda, di recentissima costruzione, apre i battenti giovedì mattina. Si tratta di un complesso simile a quello di Venaria che sorge su un'area di 50 mila metri quadrati di cui 15 mila coperti.

«E' il primo centro commerciale integrato dell'area torinese — spiega l'ing. Beppe Mazzini, che era stato uno dei promotori — in grado di ricevere l'afflusso di settemila visitatori al giorno. E' composto da un gran ipermercato di 10 mila metri quadrati per la vendita di alimentari, abbigliamento e merci per la casa e il tempo libero e di una zona di negozi per una clientela medio-alta costituita da una serie di boutique gestite da privati, chiamata «Galleria dei Mercanti».

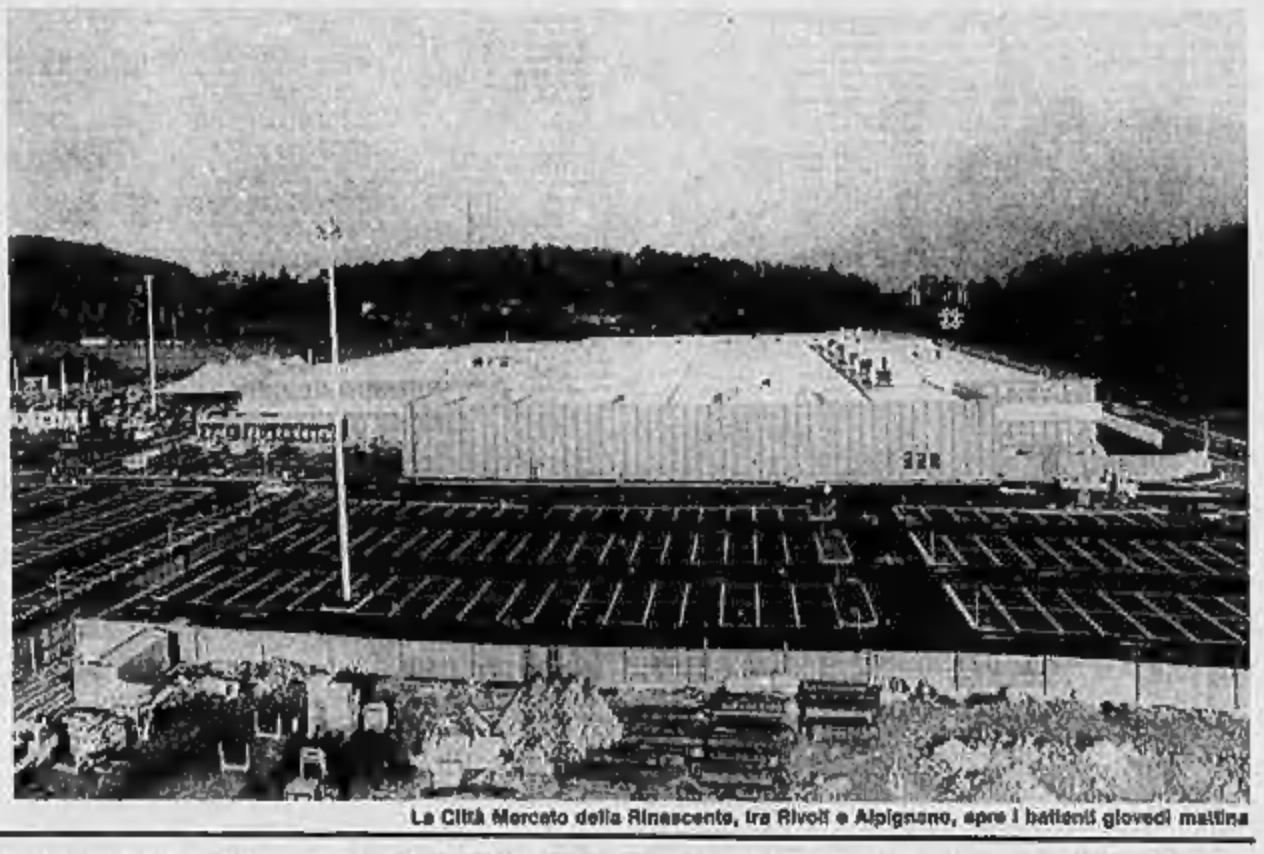
Un ipermercato di 10 mila metri quadrati per la vendita di alimentari, abbigliamento e merci per la casa e il tempo libero. Negozi e boutiques nella Galleria dei Mercanti. Ne è proprietaria la Rinascente. Servizi particolari con giornalaio, bar, tabaccaio e ristorante.

L'ipermercato è di proprietà de «La Rinascente» mentre la «Galleria dei Mercanti» è della S.p.A. Drink Shop Center, la società che gestiva l'ex supermercato di bevande e alimentari che è stato abbattuto per fare posto alla nuova Città Mercato e ad un costruendo centro direzionale di cinque piani, per complessivi 7500 metri quadrati, con negozi, uffici, bar e ristorante.

Il fabbricato del centro commerciale, o meglio ancora, la «Città Mercato», sarà aperta al pubblico giovedì mattina. Il giorno prima, mercoledì, sarà visitata da giornalisti, autorità e ospiti che alla sera, alle 20,30, assisteranno ad una sfilata di alta moda organizzata dalla Mazzini Style.

Inutile dire (visto che a firmare la costruzione è stata la Igeco di Brescia, la stessa impresa che ha edificato la Città Mercato di Venaria e il Centro Direzionale Fiat di corso Ferrucci) che il complesso è tutto climatizzato, dispone di servizi particolari, come giornalaio, bar, tabacchi, posta e ristorante. Gode, inoltre, di un posteggio per auto per 1200 vetture e la viabilità è stata studiata dallo smaltimento di mille auto all'ora. Una «città» tutta da scoprire, insomma, con soluzioni d'avanguardia al servizio di una delle gestioni più moderne della grande distribuzione, e, naturalmente, di ogni tipo di clientela.

José Leva



La Città Mercato della Rinascente, tra Rivoli e Alpignano, apre i battenti giovedì mattina

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Gramaglia vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Cassoni di Crissano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peloschi - Amministratori Enrico Autieri, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarosi, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demattei, Giovanni Pavesano

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 969 DEL 15-12-1949

PK Pubblicità publikompass spa

Sede e Direzione Generale 20123 MILANO, via Cerva, 28 - Tel. (02) 86 581
TORINO, c. M. d'Angelo, 80; via Roma, 80; via Massena, 32 - Tel. (011) 85 71
Filiali ALBA, c. M. Coppino, 9 - Tel. 36.717 • ALESSANDRIA, v. Cavour, 3 - Tel. 442.543 • ASTA, v. X. de Maistre, 10 - Tel. 46.951 • ANCONA, v.le Bracca, 40/a - tel. 41.700 • AOSTA, v. Massimo d'Azeglio, 29 - Tel. 32.222 • BIELLA, v. P. Micca, 8 - Tel. 20.780; v. Repubblica, 29 - Tel. 355.230 • BOLOGNA, via Indipendenza, 36 - Tel. 228.826 • CATANIA, p.za Giovanni XXIII, 10 - Tel. 533.027 • CATANZARO, via M. Greco, 102 - Tel. 44.028 • COSENZA, c.so Italia, 180 - Tel. 390.973 • CUNEO, v. S. Grimaldi, 11 - Tel. 50.632 • FIDENZA, v. Gramsci, 58 - Tel. 37.44 • FIRENZE, v.le Matteotti, 34 - Tel. 581.192 • GENOVA, via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 541.368 • IMPERIA, v.le Dante, 1 - Tel. 275.371 • MANTOVA, p.zo V. Emanuele, 3 - Tel. 361.826 • MESSINA, v.le S. Martino (Distretto Upim) - Tel. 29.30.955 • MODENA, via Rainondo, 5 - Tel. 218.545 • NOVARA c. Mazzini, 7 - Tel. 32.341 • PADOVA, p.za Giovanni XXIII, 2 - Tel. 775.324 • PALERMO, v. Mariano Stabile, 150 - Tel. 324.928 • PARMA, v.le Mentana, 8 - Tel. 38.843 • REGGIO CALABRIA, Tav. Penate, 13 - Tel. 20.516 • REGGIO EMILIA, v. Dell'Abbadessa, 2 - Tel. 41.848 • ROMA, v. Quattro Fontane, 16 - Tel. 47.55.904 • SANREMO, v. Gioberti, 47 - Tel. 884.042 • SASSARI, v. Porcellana, 9 - Tel. 215.488 • SAVONA, v. Astengo, 171 - Tel. 26.318 • VERCELLI, v. Foà, 53 - Tel. 60.438

Un pubblico d'eccezione ieri a Vinovo per il defilé d'alta moda del premio «Autunno Vendôme»

QUELLE «SIGNORE IN GRIGIO» TANTO DESIDERABILI

Le novità invernali. Sequenze in bianco e nero di tailleurs e mantelli. Le calzature

La domenica ha dato il meglio di sé agli amanti dell'ippica e ai sostenitori della moda. Gremito di un bollissimo pubblico l'ippodromo di Vinovo per il «Premio Moda Autunno Vendôme» accompagnato alla sfilata dei modelli esclusivi firmati da prestigiosi nomi dello stilismo internazionale: tra questi Karl Lagerfeld, Barocco, Mila Schon, Sherrer.

Le novità invernali hanno raccolto numerosi applausi. Stupenda e giovanile la sequenza in bianco e nero dei tailleurs e mantelli in morbidi lane a riquadri e a piede-de-poule ingigantiti come vuole la moda dell'anno, accompagnati dalle calzature di Buso in pelle nera a tacco basso punteggiate da borchiette metalliche.

Molto ammirata la sofisticata redingote nera lunga al polpaccio dominata dal cappello di feltro a tesa larga e rigida grondante frange di seta come un abat-jour. Desiderabili le «signore in grigio» apparse in passerella con i cappelli di Marisa Volpi e le estrose acconciature di Mario Audello a rivelare lo stile e la classe dei cappotti tratti couture e la grande eleganza delle giacche segnate in vita, allungate oltre i fianchi, impreziosite da ricami a rilievo nei colori lunari.

Più seducenti che mai i «sera» corti nei colori dei mirtilli, delle violette e nel nero profondo del velluto animati da anelli metallici a percorrere maniche o scollature oppure illuminate dai lampi delle luci rosse e verdi proiettate dai cristalli ricamati intonati alle scarpette di Aldo Bacchetti e ai monili di Borbonese.

In un crescendo di effetti luminosi i gran sera lunghi, prevalentemente neri, lasciano ma sapientemente mossi da sinuosi drappeggi, rischiarati da provocanti scollature o ravvivati da sciabolate di colori vividi, da motivi ornamentali fitti di bubetti dorati.

Non solo donne ma anche uomini vestiti Vendôme hanno destato enorme interesse esibendo sportivissimi giacconi e giubbotti di montone «anticato», sfoggiando blazer profilati di pelle, impeccabili completi di tipo manageriale e strepitosi smoking. Uomini d'oro in camicia di aureo lamé e giacche di velluto nero percorso da fili dorati.

A raccogliere fragorosi applausi finali sono saliti in passerella Luisa e Carlo Piazza autori della sfilata.

Elsa Rossetti

Sfilata finale a Vinovo con Bottega allestito da indossatrici